Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 11 settembre 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 214 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000. sem. 65.000. trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000. 75.000. 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000. sem. 135.000. trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000. 157.000. 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass, telefono 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) – Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) – Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) – Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) – Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

ESTREMO APPELLO DEL PRESIDENTE GEMAYEL ALL'ONU

Voci di massacro nello Chouf Nuovi scontri a Beirut Ovest

Craxi si appella a Jumblatt

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il leader dei drusi Walid Jumblatt verrà a Roma in visita dal presidente del Consiglio Bettino Craxi, non appena la situazione del Libano glielo consisterà. L'altra sera, intanto ha telefonato a palazzo Chigi per comunicare il rinvio dell'incontro fissato per ieri e per alcuni scambi di notizie sull'evolversi della situazione.

Tema centrale della conversazione è stato il problema urgente di un accordo per il «cessate il fuoco». Jumblatt ha messo al corrente Craxi anche dei contatti in corso con un inviato di Re Fahd per giungere ad una soluzione delle ostilità. Il presidente del Consiglio ha chiesto al leader dei drusi di favorire intanto gli interventi umanitari della croce rossa internazionale che sta organizzando soccorsi e viveri per la popolazione.

Craxi ha infine sottolineato gli scopi umanitari e di pace della forza multinazionale, prospettando i gravi rischi che si assumono le unità combattenti che dovessero decidere attacchi contro contingenti della forza stessa.

Donne, vecchi e bambini sarebbero stati massacrati dai drusi in un villaggio - Incubo per 40 mila cristiani

BEIRUT — Donne, vecchi e bambini cristiani sarebbero stati massacrati dai miliziani drusi nel villaggio di El Bireh, fra le montagne dello Chouf, ad appena una ventina di chilometri da Beirut. Notizia del massacro è stata data da fonti governative libanesi (secondo cui gli uccisi sono 50) e dall'emittente radio falangista «La Voce del Libano», che fa ammontare a 110 il numero delle persone uccise dalle milizie druse, che fanno capo al partito socialista di Walid Jumblatt. Peraltro fonti del partito social-progressista (druso) hanno smentito di aver commesso delle stragi.

Il massacro sarebbe stato perpetrato nella chiesa del villaggio, dove le vittime avevano inutilmente cercato rifugio. Secondo fonti governative, sono «circa 300» le persone che sono riuscite a fuggire nel vicino villaggio di Jezine sottraendosi al massacro.

Questa nuova denunciata strage di innocenti ha dato lo spunto al Presidente libanese Amin Gemayel per lanciare un nuovo appello «ai sentimenti umani» di tutti i partecipanti alla guerra civile, perché cessino le ostilità. Questo a poche ore dalla richiesta del governo libanese di una riunione urgente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Certo è che stanno vivendo in questi giorni un incubo medioevale di terrore e di fame i 40 mila cristiani della cittadina di Deir El Qamar, assediata dai miliziani drusi che hanno impedito il passaggio perfino a un convoglio della Croce rossa che intendeva portare soccorsi alla popolazione, da tempo rimasta senza viveri, acqua ed elettricità.

Le milizie druse non hanno ancora sferrato l'attacco a fondo contro la città solo per ordine di Jumblatt, che ha promesso di salvare la vita degli abitanti di Deir El Qamar.

Da ieri sera la situazione si è aggravata anche a Beirut. Esercito e musulmani sciiti combattono in diversi quartieri della parte Ovest della capitale. Battaglie sono in corso intorno alla posta centrale e all'hotel Bristol nel quartiere residenziale di Verdun. Guerriglieri incappucciati hanno attaccato i militari che rispondono al fuoco con le armi delle loro autoblindo.

La settimana scorsa gli sciiti del movimento «Amal» erano insorti e per alcuni giorni si erano impadroniti praticamente di tutti i quartieri musulmani di Beirut. In seguito l'esercito aveva preso sotto controllo le zone più centrali, senza spingersi nella periferia Sud dove la maggioranza della popolazione è sciita.

L'ASSISTENTE «EUROPEO» BURT

Inviato di Reagan a consulto a Roma

Invito a Craxi per una visita negli Usa

ROMA — I più assillanti problemi internazionali hanno trovato ieri un'ampia eco a Roma nel corso della visita di Richard Burt, assistente per le questioni europee del segretario di stato Usa, Shultz. Tema chiave del colloquio, con il presidente Craxi, durato circa un'ora, il negoziato di Ginevra ed in particolare le forze nucleari intermedie.

Con i giornalisti, Burt è stato molto parco di parole, limitandosi a dire che si è trattato di un «colloquio riservato» su problemi che verranno ancora affrontati nei prossimi giorni. È stato infatti già deciso che il capo delle delegazioni americane ai negoziati di Ginevra, Paul Nitze, verrà a Roma per un nuovo giro di consultazioni.

Sulle altre questioni affrontate nell'incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi, Burt ha detto di non «volere entrare nel merito»: da un comunicato emesso dalla presidenza del Consiglio si è poi appreso che si è discusso della crisi libanese, del «Jumbo» sudcoreano abbattuto dai sovietici e che Burt ha nuovamente riconfermato l'invito del Presidente Reagan a Craxi di recarsi in visita negli Usa, in una data da concordarsi e che, molto probabilmente, cadrà verso la fine di ottobre.

Burt ha anche aggiornato Craxi sull'evolversi delle trattative di Ginevra con una dettagliata esposizione delle valutazioni americane sulle prospettive esistenti per uno sbocco positivo del negoziato.

Craxi, a sua volta ha informato Burt sui contatti telefonici avuti nella tarda serata di venerdì con il leader druso Walid Jumblatt e quello che il nostro paese sta facendo per favorire una soluzione politica della drammatica crisi libanese.

La presidenza del Consiglio ha precisato che «la visita a Roma di Burt, che avviene su espresso incarico del Presidente Reagan e del segretario di stato americano, Shultz, è parte del processo di strette consultazioni tra i partner dell'Alleanza atlantica in materia di forze nucleari intermedie (Fni). A misura in cui il negoziato di Ginevra entrerà sempre più nella fase decisiva, tale processo sarà accelerato per assicurare una concertazione efficace ed approfondita.

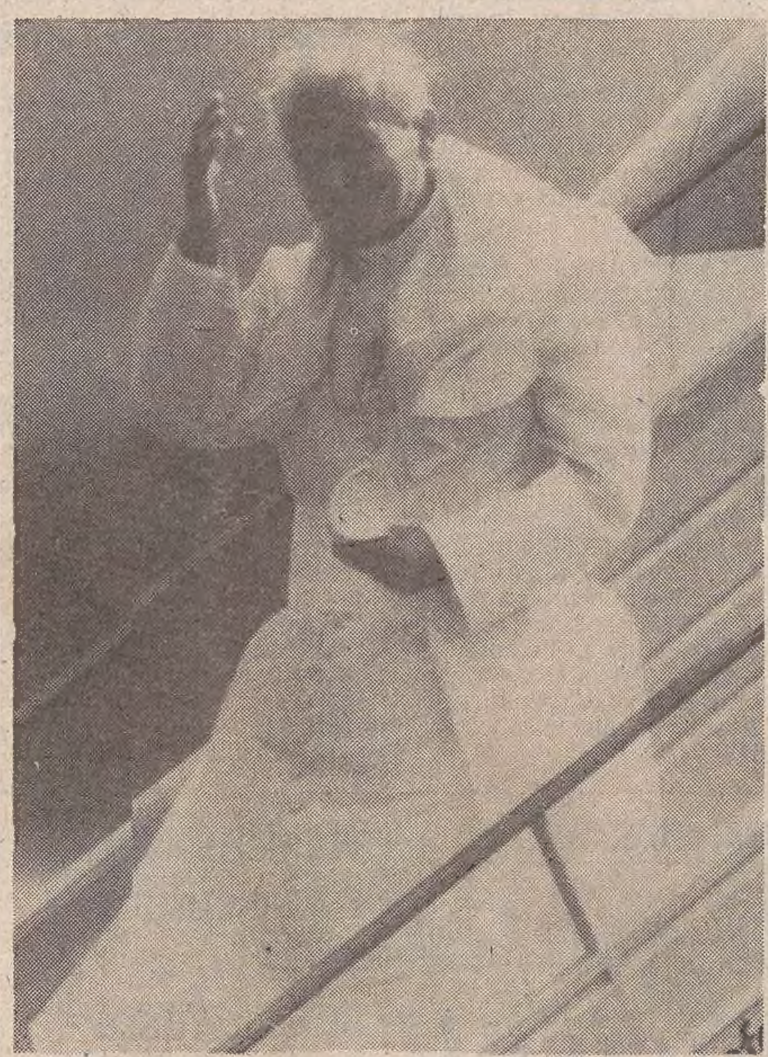
«È stato già deciso — continua il comunicato — che il capo della delegazione americana ai negoziati di Ginevra sulle Fni, Paul Nitze, verrà a Roma per un nuovo round di consultazioni».

Dopo l'incontro con Craxi, Richard Burt è stato ricevuto, sempre in mattinata, dal ministro degli esteri Andreotti. Si è parlato della vicenda del «Jumbo» sudcoreano e di come prevenire il ripetersi di analoghi episodi. A questo proposito Burt ha ribadito che «non è intenzione dell'amministrazione americana di estendere i contraccolpi di essa al negoziato sul disarmo a Ginevra» e che l'intenzione di Washington per la trattativa sulle forze nucleari intermedie, e quella di «ricercare ogni possibile approccio suscettibile di favorire, nel rispetto dei principi e delle decisioni concordate in seno all'Alleanza atlantica, una intesa che comunque non potrebbe riconoscere ai sovietici il monopolio dei sistemi d'arma oggetto delle trattative».

Questi stessi intendimenti Burt li ha ripetuti al ministro della Difesa Spadolini, che lo ha ricevuto in una sala separata di un albergo romano dove si svolgono i lavori del consiglio nazionale del Pri.

Nel corso del cordiale colloquio i due uomini politici si sono intrattenuti sul tema dell'installazione delle armi nucleari intermedie in Europa.

L'arrivo a Vienna



Vienna — L'arrivo del Papa all'aeroporto

APERTA LA SETTIMA FESTA DELL'AMICIZIA DELLA DC

Piccoli garantisce appoggio a De Mita

«Non si risolvono i problemi con comodi cambi della guardia»

DAL NOSTRO INVIATO

FIUGGI — «Caro De Mita, ci aspettiamo da te un forte rilancio di iniziativa della Dc, coinvolgendo il partito al centro ed in periferia, questa è la chiave di volta della ripresa». Da quasi un'ora Flaminio Piccoli sta leggendo il suo intervento dalla tribuna ellestita nel suggestivo teatro della Fonte Anticolana, quando pronuncia, sottolineando con il tono di voce, questa frase «liberatoria» per quanti, fuori e dentro la sala, attendevano con ansia un segnale concreto su quanto sta avvenendo in casa dc

Si è aperta così, con un'autorevole lancia spezzata in favore di una «riflessione» scevra da meschini personalismi, la settima Festa dell'amicizia. Da questa mattina il dibattito entrerà nel merito delle ferite aperte e delle questioni sollevate dal risultato elettorale, ma il via dato ieri pomeriggio dal presidente del partito non è stato un atto di semplice circostanza.

Piccoli non ha certo rinunciato a frecciate polemiche, ma lo ha fatto qua e là affidandone la comprensione alla capacità di cogliere le sfumature. E queste suggeriscono che qualcosa sta cambiando nella Dc, che è in atto un lento ma sicuro mescolamento delle posizioni, una rilettura di quanto sta avvenendo nella società che non lascia nulla di scontato.

E in questa direzione Piccoli ha voluto dare ieri il suo contributo, sintetizzato, in conclusione dell'intervento, in un invito ed un ammonimento insieme: «quello che è avvenuto — ha detto — quello che siamo, con tutti i nostri personali difetti, con le nostre giornaliere diatribe, tutto ciò, con il suo meschino brusio, deve cedere di fronte alle grandi attese di un Paese con grandi problemi».

«Se salvaguarderemo la nostra unità — ha aggiunto Piccoli — se sapremo essere solidali, se dispiegheremo con forza ed incisività tutta la nostra iniziativa, allora caro De Mita, non sarà la poltrona di palazzo Chigi a decidere dei destini nostri e del Paese: ma saremo noi e con noi il Paese».

Proprio al tema del partito, del suo totale rinnovamento, della capacità di aprirsi al dialogo con la gente, Piccoli ha dedicato tutto il suo intervento subito dopo aver reso omaggio «alla grande battaglia di libertà dei democratici cristiani del Cile» che con un «forte lavoro politico soprattutto sulle giovanissime generazioni, hanno creato il miracolo di un popolo che vuole ritrovare la libertà». E proprio la crisi internazionale e le crescenti difficoltà di dialogo dicono che «il futuro non può essere giocato sui confronti mediocri, su vanità personali». Un futuro, dice Piccoli, che deve ritrovare tra i protagonisti una Dc «capace di pensare alto, di scegliere sempre più consapevolmente gli interessi veri del nostro popolo in comunione con gli altri popoli liberi, in armonia con la nostra concezione di una pace cristiana, di una solidarietà cristiana, di una giustizia cristiana».

Ecco dove frettolosi armeggiamenti, ammonisce il presidente democristiano, anche nella vita interna di partito con equilibri ritrovati con mero gioco delle tessere «non sempre consegnate a volontari della libertà», diventano ferite «nel corpo vivo del partito». Il rinnovamento torna ad essere la parola d'ordine ma questa volta coniugata con la volontà di andare fino in fondo, perché il partito «diventi una casa autorevole dove si entra, si opera e si è promossi per i propri meriti e non per una conta di tessere».

Importa, ha aggiunto Piccoli, che cresca nella Dc «una classe dirigente preparata, avveduta e saggia, ma anche grintosa quando occorra. C'è bisogno di protagonisti di forte saldezza d'animo per dominare eventi di proporzioni, soprattutto in campo internazionale, assai più vaste di quelle che abbiamo dovuto sacrificare noi».

Queste riflessioni azzerano il peso delle polemiche esplose nelle scorse settimane, perché secondo Piccoli non è certo il momento di credere «di poter risolvere i problemi del partito con comodi e facili cambi di guardia, ma occorre operare tutti insieme».

Non quindi a operazioni «generazionali» suggerite da qualche esponente democristiano (l'ex ministro dell'agricoltura Mannino ha proposto di realizzare un «fronte» dei quarantenni per rompere le incrostazioni delle vecchie correnti) perché «tutti dobbiamo rimboccarci le maniche, perché tutti siamo militanti e nessuno è notabile».

Tommaso Genisio

GIOVANNI PAOLO II A VIENNA RILANCIA L'«OCCIDENTE CRISTIANO»

Il Papa: «Passa per la religione l'unità politica del Continente»

«È necessaria la riconciliazione tra le fedi cristiana, ebraica e musulmana»

VIENNA — L'unità dei cristiani aveva salvato la cultura e la civiltà dell'Europa, trecento anni or sono, quando venne spezzato l'assedio ottomano di Vienna. Una ritrovata unità dei cristiani, sotto la croce di Cristo, potrà assicurare la stessa cultura e civiltà contro tutte le minacce che oggi la stanno mettendo in pericolo.

Nel suo discorso di Vienna all'Europa, Giovanni Paolo II ha fatto capire che l'unità religiosa europea è la condizione dell'unità politica nella cornice dei valori cristiani che da sempre sono stati l'anima dell'Europa: «Come allora il beato Papa Innocenzo XI aveva riunito i popoli minacciati in una santa alleanza, così oggi il suo successore sulla cattedra di Pietro vi parla alla coscienza: la battaglia spirituale per la sopravvivenza nella pace e nella libertà pretende lo stesso impegno e lo stesso eroismo, la stessa abnegazione e fermezza in virtù delle quali i nostri padri avevano allora salvato Vienna e l'Europa».

Il passato si fonde col presente e, come allora, anche oggi l'Europa e la religione cristiana che ne è il suo fondamento spirituale sono sottoposte a prove che potrebbero rivelarsi decisive; di qui l'insistenza con la quale il Pontefice, nel suo discorso, ha sottolineato la necessità della grande riconciliazione tra gli avversari di ieri e di oggi, la riconciliazione tra le religioni — e il Papa ha parlato esplicitamente di quella cristiana, di quella ebraica e di quella musulmana — che potrà agevolare la riconciliazione dei popoli

La croce è il simbolo di perdono e di fratellanza e getta la sua luce su tutta l'Europa, dall'Atlantico agli Urali, dal Baltico al Mediterraneo e nel centro dell'Europa è posta l'Austria, che ha saputo dimostrare come sia possibile la convivenza di popoli diversi, di celti e di romani, di germani e di slavi: «E in questo — ha proseguito il Pontefice — l'Austria è uno specchio e un modello dell'Europa».

Il Papa ha poi aggiunto: «Nonostante tutte le crisi e le divisioni che ancora sussistono, la comunanza culturale del continente europeo non è comprensibile senza il contenuto del messaggio cristiano», e questo messaggio è anche il patrimonio culturale dal quale è scaturito per la prima volta l'annuncio, dall'Europa, della proclamazione dei diritti umani.

Il discorso del Pontefice all'Europa consente due chiavi di lettura: quella prattamente religiosa, ma anche quella politica.

È tuttavia evidente che il Papa ha voluto svolgere essenzialmente un discorso religioso e la cornice di croci, di fedeli, di sacerdoti e di cardinali nella quale è stato letto lo documento molto chiaramente. La sua insistenza, però, sull'urgenza della rifioritura di un'azione cristiana unitaria per la difesa dei valori religiosi e civili dell'«Occidente cristiano», può legittimare anche una interpretazione politica.

Le due chiavi di lettura sono consentite soprattutto in uno dei passaggi centrali del discorso, dove Giovanni Paolo II ha testualmente dichiarato: «Siamo consapevoli che il linguaggio delle armi non è quello di Gesù Cristo e neppure di sua Madre, invocata ieri e oggi come ausilio della cristianità. La lotta armata è comunque un male ineluttabile alle cui tragiche complicazioni non possono sottrarsi neppure i cristiani».

Ettore Petta

NEL CIELO TEDESCO

Intercettato dai Mig russi il jet privato di Tom Jones

LONDRA — Il jet privato del cantante Tom Jones è stato intercettato da due «Mig» sovietici alcuni giorni fa dopo essere entrato per errore nello spazio aereo della Repubblica democratica tedesca.

L'ha rivelato lo stesso Tom Jones, giunto in Gran Bretagna per una tournée, confessando di essere ancora «terrorizzato» dal ricordo della vicenda.

Il cantante ha spiegato che durante il volo verso Berlino Ovest nel «corridoio» previsto, una turbolenza ha costretto il pilota ad una semplice rettifica di rotta. Immediatamente sono sbucati i «Mig» sovietici che hanno evoluito intorno all'aereo.

IL FILM FUORI CONCORSO A VENEZIA

Salpa la «nave» di Fellini



Venezia — Alla 40.a Mostra internazionale del cinema, che si conclude oggi al Lido, è stato presentato ieri in anteprima, fuori concorso, l'ultimo film di Federico Fellini, «E la nave va», che nonostante le attese non ha registrato il successo di Ingmar Bergman. Servizi a pagina 10

CINICA INTERVISTA: MAI MENZIONATE LE VITTIME

«Esibito» alla Tv sovietica il pilota che colpì il Jumbo

Le correnti portano sulle coste giapponesi i resti dell'aereo

MOSCA — Il pilota del caccia sovietico che abbatté il Jumbo sudcoreano, uccidendo 269 persone, è stato «esibito» ieri sera alla televisione sovietica, che l'ha intervistato nella sua base dell'aeronautica militare sull'isola di Sakhalin.

Capelli brizzolati, giubbotto di cuoio marrone, età apparente un po' sopra i 40 anni, il pilota (rimasto anonimo) ha raccontato ai telespettatori sovietici che cosa accadde in quelle terribili ore del primo mattino del 1.o settembre, quando inseguì l'«aereo intruso».

Dopo aver segnalato la propria presenza con le luci di volo, il pilota ha detto di non avere avuto alcuna risposta, per cui sparò «piuttosto vicino all'aereo» quattro razzi traccianti, visibili «da molti chilometri di distanza». poi lampeggiò nuovamente con le luci di volo, ondeggiando sulle ali: quest'ultimo è il segnale internazionale di ingiunzione ad atterrare.

«Ma quello ha continuato a volare sulla stessa rotta e alla stessa altitudine — prosegue il racconto del pilota e io ho ricevuto un ordine: un ordine preciso e perentorio». Né il pilota, né l'intervistatore hanno precisato che si trattava dell'ordine di abbattere l'«aereo intruso»: ma il telespettatore non dovrebbe avere avuto dubbi al riguardo.

Il pilota intervistato, comunque, non ha mai definito l'aereo abbattuto se con con gli attributi di «intruso» e di «nemico». Nessuna menzione diretta è stata fatta del Jumbo delle aviolinee civili sudcoreane e delle 269 vittime.

Intanto la polizia giapponese e gruppi di volontari stanno compiendo lungo le coste nordorientali del Giappone imponenti ricerche nel tentativo di localizzare i rottami dell'aereo, trasportati dalle correnti.

Gli oggetti recuperati sono finora circa 200. Si tratta per lo più di frammenti metallici e di plastica, ma vi sono anche indumenti, una scarpa sportiva da uomo, due diverse scarpe da donna, una borsa vuota, pellicole fotografiche.

Il ritrovamento dei resti fa pensare che il Jumbo sia precipitato in acque non profonde, nella zona dello stretto «de la Perouse», fra le isoe di Sakhalin (Urss) e di Hokkaido (Giappone). Le due isole sorgono infatti sulla piattaforma continentale, che per convenzione ha una profondità massima di 200 metri.

Il Presidente Reagan ha ieri firmato un proclama che stabilisce per oggi, domenica, una giornata nazionale di lutto per le 61 vittime americane, nella tragedia dell'aereo sudcoreano abbattuto. Il Presidente ha firmato il proclama alla presenza dei fotografi, nel corso di una cerimonia nell'ufficio ovale della Casa Bianca.

Intanto, per 15 giorni, a partire da giovedì, saranno sospesi i voli dell'Alitalia e dell'Aeroflot tra l'Italia e l'Unione Sovietica. Analoga decisione è stata presa da Gran Bretagna, Germania, Olanda, Lussemburgo, Finlandia, Danimarca, Svezia, Norvegia.

L'11 SETTEMBRE 1973 TRUPPE CILENE MARCIAVANO SUL PALAZZO DELLA MONEDA IN FIAMME

Pinochet «celebra» un decennio di fallimenti

SANTIAGO — Le strade del centro di Santiago sono state ieri, per la seconda volta consecutiva, teatro di gravi disordini fra gruppi di giovani oppositori ed altri di appoggio al regime di Pinochet, mentre a pochi isolati di distanza si svolgeva una sfilata civile e militare, nel quadro delle celebrazioni per il decimo anniversario del governo militare, che ricade oggi, 11 settembre.

Davanti a Pinochet e ad altre personalità, sfilavano donne inquadrate in organizzazioni filogovernative, reparti militari e carri allegorici. Ai filo-governativi, che gridavano slogan contro la Democrazia cristiana e il Partito comunista, gli oppositori rispondevano con grida come «Via Pinochet, democrazia subito».

Sono intervenuti reparti dell'esercito e della polizia, procedendo a numerosi arresti.

Intanto viene confermata la notizia (ieri l'abbiamo pubblicata in forma dubitativa), di un altro tremendo delitto: uomini, ritenuti agenti di Pinochet, hanno lanciato una bomba incendiaria contro una baracca: sono morti bruciati una donna, un uomo e quattro bambini.

SANTIAGO — *Martedì 11 settembre di dieci anni fa, truppe dell'esercito cileno, agli ordini del generale ribelle Augusto Pinochet, marciavano sul palazzo della Moneda in fiamme, mentre Santiago affondava nel caos. Era la fine di un altro governo costituzionale sudamericano, quello del socialista Salvador Allende, che tre anni prima, il 4 settembre 1970, era stato proclamato presidente eletto dei cileni, con i voti del Partito comunista, socio minoritario di Unità popolare, il vittorioso fronte delle sinistre.*

L'obiettivo dei golpisti era quello di sempre, ristabilire l'ordine con l'unico mezzo a disposizione dei generali: la forza, il sopruso e una logica autoritaria da caserma.

Il Cile ha vissuto così dieci anni di dittatura, durante i quali l'autorità è stata esercitata in modo arbitrario dai dirigenti militari, al di sopra d'ogni controllo da parte degli altri poteri dello Stato e senza l'assillo di dovere rendere conto a qualcuno dei propri atti, decisioni, errori, omissioni.

In questo decennio, è stata imposta al Paese, per volontà della classe governante, una politica economica disastrosa.

I cileni si sono impoveriti, le industrie non fallite sono sopravvissute in difficilissime condizioni, l'agricoltura è depressa, la disoccupazione reale supera il 30 per cento della popolazione attiva, il debito estero è storicamente il più alto che abbia mai avuto il Paese.

Ma nel decennio sono avvenute altre cose che, in questi giorni, sono oggetto di approfondite analisi da parte dei cileni. In particolare è stata istituzionalizzata la violenza diretta contro i dissidenti, la costante lesione dei diritti umani, attraverso il carcere, la tortura, il confino, l'esilio, se non il sequestro e la morte, in nome di una deleteria dottrina, quella delle sicurezza nazionale, sulla quale si basa il potere di tutte le dittature militari.

L'accumularsi di questi fatti ha fatto aumentare, con il trascorrere degli anni, la pressione interna e oggi la caldaia è sul punto di esplodere. Al di là di ogni slogan propagandistico, il popolo cileno vuole veramente il ritorno a una democrazia piena, a brevissimo termine, per recuperare la vitalità e il perduto benessere. E vuole farlo — come è dimostrato dalle giornate di protesta — in libertà, senza repressione e senza messianismi.

Ma Pinochet fa l'offeso di fronte alle espressioni di dissenso, invocando a sostegno dei suoi crucci, come un titolo di merito, l'avere acceduto a «conversare» con un'opposizione formalmente inesistente, perché ancora costretta alla illegalità.

«La mia vera aspirazione sarebbe l'unità dei cileni, ma so, purtroppo, che una percentuale di essi mai si unirà a noi», ha detto il dittatore in una delle sue numerose «interviste» concesse alla stampa, a lui docile per celebrare il decennio.

Come se per conversare, di fronte a una incipiente permissività — mortificata d'altronde dalla continua minaccia, a volte anche attuata di ulteriori giri di vite — «gli oppositori dovessero cessare di esserlo solo per un semplice atto di fede», come osservava recentemente il direttore del settimanale «Hoy», vicino alla Democrazia cristiana.

E. C.

NELLE PAGINE INTERNE

Si dimette Scozzari «accusato» da Chinnici

Il consigliere di Cassazione Francesco Scozzari, giudice presso la Corte d'appello di Palermo ha rassegnato le dimissioni. Come è noto il Consiglio superiore della magistratura aveva avviato nei confronti del magistrato un provvedimento disciplinare con il quale si chiedeva il suo trasferimento; ciò dopo aver preso in esame una parte del cosiddetto «diario Chinnici» nel quale venivano espresse riserve sull'operato di Scozzari. Entro domani o martedì intanto verranno rinviati a giudizio per direttissima esecutori e organizzatori dell'agguato che costò la vita a Chinnici e ad altre tre persone.

A pagina 2

Udinese e Triestina al via dei campionati

Cominciano oggi i due principali campionati di calcio, quello di serie A con i nomi più famosi e quello di serie B, dei cadetti. Le due squadre della regione, Udinese e Triestina, partono come probabili protagoniste dei rispettivi tornei. I bianconeri schierano infatti il fuoriclasse brasiliano Zico e promettono di far vedere i sorci verdi. Dal canto suo la Triestina, reduce da un'esaltante stagione non appare intenzionata a fare la matricola intimidita. Nella prima giornata l'Udinese è in trasferta a Genova e la Triestina ospita in casa il Palermo.

Nello sport

DOMANI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La manovra economica sulla linea di partenza

Il governo si prefigge di risparmiare 5 mila miliardi

ROMA — Cinquemila miliardi, questo l'ammontare dei risparmi che il governo si ripromette di ottenere varando domani (la riunione del Consiglio dei ministri è per le 18) il rinnovo dei decreti su previdenza e sanità, che contengono però alcune innovazioni rispetto ai testi precedenti.

Si sa già di cosa si tratta: in primo piano figura il settore delle pensioni. Saranno abolite quelle di invalidità per chi percepisca oltre novecentomila lire al mese di reddito da lavoro mentre coloro i quali abbiano un reddito superiore alle 600 mila lire mensili non avranno più diritto alla integrazione al minimo. Lavoratori domestici e agricoli dovranno denunciare almeno 24 ore settimanali per avere diritto ad assistenza e pensione.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, viene riconfermata anche per l'anno venturo la stessa cifra contributiva versata per il 1983, cifra che implicava la «una tantum». Nel settore sanitario, il nuovo decreto ricalca grosso modo quello precedente. Gli importi dei ticket rimarranno uguali, tranne che per le spese massime che l'assistito dovrà pagare per le ricette che passano dalle attuali 10 mila a 20 mila lire nonché quelle per analisi di laboratorio e diagnostica strumentale che passano da 45 mila a 50 mila lire.

Comincia così la manovra di politica economica finalizzata al contenimento del disavanzo delle finanze pubbliche ed al controllo dell'inflazione. Il ministro Pandolfi, in un discorso, ha detto che «l'attuale crisi dell'economia è un momento di transizione che deve tener presente, per evolversi, la rapida trasformazione tecnologica, la necessità di accumulare risorse ed una giusta distribuzione delle forze lavorative».

Gestione Usl scandalosa

ROMA — Numerose denunce all'autorità giudiziaria per reati vari sono state presentate in seguito alle 27 ispezioni condotte dagli Igf (Ispettorati generali di finanza del ministero del tesoro) in altrettante unità sanitarie locali.

Lo riferisce il settimanale «Il mondo» che, nel prossimo numero in edicola pubblica gli esiti di tali accertamenti nel corso dei quali sono stati riconosciuti «contratti di fornitura irregolari, gestione della tesoreria approssimativa con gravi perdite di valuta, bilanci e inventari totalmente inaffidabili, gestione del personale addirittura scandalosa».

Dovunque sono arrivati gli ispettori — riferisce il giornale — sono state verificate «assunzioni illegittime, irregolarità nell'inquadramento giuridico ed economico di numerosi dipendenti, indebite liquidazioni di indennità a personale dirigente, tassi di assenteismo elevatissimi, spese per lavoro straordinario del tutto anomalo e a compenso unitario illegittimamente maggiorato rispetto ai limiti fissati da contratto nazionale, orari di lavoro inferiori a quelli previsti».

Parigi con il treno più vicina a Milano e a Torino

ROMA — Raggiungere Parigi da Milano e da Torino utilizzando il treno sarà più agevole e richiederà meno tempo: sette ore contro le 10 circa dei collegamenti diurni attuali.

Entra infatti in vigore dal 25 settembre, in coincidenza con il ritorno all'ora solare e l'entrata in vigore dell'orario ferroviario invernale, un nuovo sistema di collegamenti Italia del Nord-Francia che coinvolgerà il «fantasmagorico» Tgv (oltre 250 km/h).

Si tratta di treni giornalieri in partenza da Milano (ore 7) — Torino (ore 8.40); da Torino (ore 12) ed ancora da Torino (ore 16.35) per Lione, con arrivo a Parigi, utilizzando appunto il Tgv (a Lione, Chambery ed Aix Les Bains), rispettivamente alle 15.34, 19.10 e alle 23.09.

CONCLUSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PARTITO

Repubblicani uniti attorno a Spadolini

Sciolta la corrente Gunnella nominato, con La Malfa e Del Pennino, vicesegretario

ROMA — Il segretario del Pri, Spadolini, nella replica a conclusione dei lavori del Consiglio Nazionale del partito, è tornato sull'analisi del successo repubblicano alle elezioni ed ha riaffermato i motivi che hanno spinto il partito ad entrare nel governo Craxi. «Se stiamo al governo — ha detto — è per difenderne la coerenza programmatica, perché agli impegni assunti seguano i fatti concreti, imposti da una congiuntura economica aggravata, che comanda una politica dei redditi. Se tale successo dovesse mancare, ciò non avverrebbe certo per colpa dei repubblicani».

Spadolini ha poi rilevato la necessità di «preservare un rapporto essenziale con la Dc, pure entro la logica dell'alternanza, a cui sono condizionati i nuovi sviluppi del rapporto tra repubblicani e socialisti».

Spadolini ha quindi sottolineato la lealtà del Pri nei rapporti di collaborazione con il Psi. Questi rapporti «ci obbligano a lealtà, ma non, ha aggiunto, a forme di autoflagellazione che ci spingano a dire che in caso di eventuale fallimento del governo Craxi non ci possano essere altri governi in questa legislatura». Ha poi giudicato necessario un rapporto di assoluta correttezza costituzionale con il Pci, ed ha detto che il Pri non seguirà il Psi né negli scatti anticomunisti né proalternativi.

Spadolini ha detto di comprendere tutti i motivi di difficoltà e di crisi che investono il paese, ma ha invitato a non eccedere nel pessimismo. Ha insistito sulla necessità di tener viva la questione morale ed ha incitato il partito a continuare il dialogo con la pubblica opinione ed i ceti emergenti.

Nell'ultima parte della sua replica Spadolini ha annunciato con soddisfazione lo scioglimento della corrente di Gunnella e la realizzazione della gestione unitaria del partito nel comitato di segreteria in preparazione del congresso nazionale che si terrà alla scadenza statutaria nella primavera dell'84.

Giorgio La Malfa, Antonio Del Pennino e Aristide Gunnella sono stati eletti vicesegretari del Pri.

Dopo la replica del senatore Spadolini, i consiglieri repubblicani hanno approvato un documento che in sostanza riprende i motivi illustrati nella relazione del segretario.



LA GUARDIA DI FINANZA CONTRADDICE L'ON. RIZZO

Per la lotta anti-mafia le forze sono sufficienti

Risposta a un'intervista che sarà pubblicata da un settimanale

ROMA — «Le ragioni per le quali il bilancio sull'applicazione della legge antimafia è modesto sono diverse: probabilmente c'è stata un'aspettativa eccessiva sui risultati a brevissima scadenza per cui oggi la delusione è più forte. La colpa è di chi ha sbandierato la Legge La Torre e poi ha lasciato solo 60 uomini al nucleo regionale di polizia tributaria di Palermo, la struttura più importante nella lotta alla mafia sul fronte finanziario e patrimoniale». Lo afferma a «Panorama», in una intervista di cui è stato anticipato il testo, l'on. Aldo Rizzo, deputato della sinistra indipendente, componente dell'ufficio di presidenza della commissione antimafia.

Ma la Guardia di finanza ha già smentito queste cifre, definendole false. Lo afferma una nota diramata dall'ufficio stampa del comando generale del corpo. «Sono stati indicati 60 uomini, mentre la forza attuale del nucleo di polizia tributaria ammonta a 242 persone tra ufficiali, sottufficiali ed altri militari.

La nota aggiunge: «A Palermo operano anche altri reparti, per cui il totale anzidetto sale a 1.206 uomini».

La Guardia di finanza ricorda che nelle province siciliane operano quattromila uomini, una forza complessivamente superiore all'organico previsto per la Sicilia. Nella nota si ricorda anche che il corpo è stato potenziato a Palermo con l'invio di mezzi terrestri, navali ed aerei.

Per quanto riguarda gli aumenti di organico previsti dalla «Legge La Torre», la Guardia di finanza fa notare che, essendo al momento il proprio organico complessivo carente a livello nazionale, si sta provvedendo al reclutamento e all'addestramento del personale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	17	7	11	19	84
CAGLIARI	59	80	2	25	83
FIRENZE	76	64	57	30	45
GENOVA	89	50	54	47	80
MILANO	52	46	57	70	6
NAPOLI	12	45	39	24	30
PALERMO	54	80	6	56	1
ROMA	17	74	12	61	5
TORINO	56	86	85	60	55
VENEZIA	70	79	75	68	50

Il montepremi è stato di lire 681.904.087 lire; ai punti dodici andranno 27.276.000 lire ciascuno; ai punti undici 641.200 lire ciascuno; ai punti dieci 60.800 lire.

La colonna vincente è la seguente: 1 X 2 2 X 1 X 1 X 2 X 2

In totale, nella zona del Veneto orientale 32 undici e 257 dieci. A Gorizia 5 undici e 13 dieci, a Trieste 2 undici e 20 dieci, a Udine 6 undici e 55 dieci, a Pordenone 2 undici e 17 dieci.

Martinazzoli ripresenterà un DDL sull'ingiusta carcerazione

ROMA — Il ministro di grazia e giustizia Martinazzoli presenterà nuovamente al governo un disegno di legge sulla cosiddetta ingiusta carcerazione. Lo ha confermato ieri il ministro guardasigilli nel corso di una intervista al Gr1 dedicata ai più attuali problemi che interessano l'amministrazione giudiziaria italiana.

Martinazzoli dopo aver affermato che «alterazioni» nella emissione di provvedimenti restrittivi della libertà da parte dei magistrati sono state «conseguenza dell'emergenza e non della legislazione di emergenza», ha aggiunto: «Non c'è dubbio che occorre chiedere ai magistrati un uso dei provvedimenti privativi della libertà che sia giusto ed adeguato.

Infine, riferendosi allo sciopero della fame in atto in alcune carceri italiane, il ministro Martinazzoli ha affermato: «Credo che queste iniziative composte e civili di sensibilizzazione all'interno delle carceri sul problema della condizione dei carcerati non vada né trascurato né frainteso».

IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE VIENE COSÌ A DECADERE

Si è dimesso il giudice Scozzari che il Csm voleva far trasferire

Il magistrato ha richiesto di essere immediatamente collocato a riposo

PALERMO — Il magistrato palermitano Francesco Scozzari, nei cui confronti il Consiglio superiore della magistratura aveva aperto un procedimento di trasferimento di sede, a seguito delle vicende legate al diario del consigliere istruttore Rocco Chinnici, ha rassegnato le dimissioni.

A seguito delle dimissioni del dott. Scozzari il procedimento disciplinare avviato dal procuratore generale presso la corte di cassazione viene a decadere.

Questo il testo della lettera che il magistrato palermitano ha inviato al Csm.

«Apprendo che il Consiglio superiore della magistratura, con motivazione fondata su circostanze non rispondenti al vero, ha deciso, a norma dell'art. 2 del d.r.l. 31-5-1946 n. 511, di iniziare procedimento per il mio trasferimento di ufficio dalla sede di Palermo.

«Già nel corso della mia audizione da parte della prima commissione mi era apparsa la frustraneità di qualcunque chiarimento, pur evidente e documentabile, offerto in ordine agli elementi contestatimi. La sommarietà del successivo giudizio ha poi confermato quanto già avevo avvertito.

«La mia coscienza di uomo onesto — prosegue la lettera — e la mia onorabilità mi impediscono di accettare provvedimenti che mi appaiono manifestamente iniqui. Da quanto servo lo stato nella amministrazione della giustizia non ho mai compiuto atti contrari alla mia coscienza e ai miei doveri e debbo, pertanto, fermamente respingere le illazioni ed i sospetti palesemente non veritieri riportati dalla stampa come motivi della deliberazione del consiglio».

«Il senso della giustizia che mi ha sempre sostenuto, oggi, e per molti versi, così gravemente offeso, non mi consente l'ulteriore permanenza in magistratura. Conseguentemente — conclude Scozzari — rassegno le dimissioni dell'ordine giudiziario e richiedo di essere immediatamente collocato a riposo.

Entro pochi giorni a giudizio i presunti killer di Chinnici

PALERMO — Verranno rinviati a giudizio con il rito diretto entro domani o martedì al massimo, i presunti organizzatori ed esecutori dell'attentato mafioso con l'auto-bomba fatta deflagrare con comando a distanza la mattina del 29 luglio in via Pipitone Federico e che ha ucciso il consigliere istruttore Rocco Chinnici, i carabinieri della scorta Mario Trapassi e Salvatore Bartolotta e Stefano Li Sacchi, il portiere dello stabile dove abitava il magistrato.

Lo ha confermato il procuratore capo della Repubblica di Catanissetta Sebastiano Patanè, che dirige l'inchiesta giudiziaria, dopo le voci corse nei giorni scorsi.

Padre e figlio (15 anni) uccisi a Palermo

PALERMO — Girolamo Scardino, di 47 anni, e il figlio Antonio, di 15 anni, sono stati uccisi ieri sera con alcuni colpi di pistola in viale Lazio a Palermo. Il ragazzo è morto sul colpo; il padre, accompagnato in ospedale, è morto mentre i medici gli apprestavano le prime cure. Gli assassini sono stati visti fuggire a bordo di una Alfa Romeo «Giulia», di colore chiaro.

Secondo i primi accertamenti Girolamo Scardino era titolare di un distributore di carburante nella via Lazio a poca distanza dal punto in cui è stato ucciso. Quando gli hanno sparato stava rincasando. Gli investigatori della mobile avrebbero accertato che un altro figlio di Scardino è rimasto incolume, forse perché seguiva i congiunti ad alcuni metri di distanza.

Il tempo che farà

Situazione: sull'Italia pressione in diminuzione; una perturbazione sull'Europa occidentale si muove verso Levante.

Tempo previsto: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Tendenza a condizioni di variabilità sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna. Sulle rimanenti regioni poco nuvoloso, tendente a nuvoloso con precipitazioni sulla Calabria e sulla Sicilia.

Temperatura: in diminuzione al Nord, al Centro e sulla Sardegna.

Venti: moderati o forti meridionali tendenti a provenire da Nord-Est sulla Liguria e da Nord-Ovest sulla Sardegna.

Mari: molto mossi, localmente agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 21, 27; Bolzano 17, 28; Verona 17, 27; Milano 18, 26; Torino 17, 21; Cuneo 16, 22; Genova 23, 27; Bologna 17, 30; Firenze 19, 31; Pisa 19, 29; Ancona Falconara 17, 28; Perugia 17, 25; Pescara 16, 28; L'Aquila 12, 25; Roma Urbe 17, 29; Roma Fiumicino 20, 28; Campobasso 17, 26; Bari 22, 33; Napoli 17, 29; Potenza 16, 27; S. Maria di Leuca 22, 26; Reggio Calabria 20, 26; Messina 23, 27; Palermo 23, 28; Catania 17, 29; Alghero 18, 33; Cagliari 24, 29.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Atene s. 20, 33; Bangkok n. 29, 31; Beirut s. 22, 28; Belgrado s. 15, 28; Berlino n. 10, 20; Bruxelles p. 11, 17; Buenos Aires s. 9, 17; Copenaghen n. 13, 16; Dublino s. 9, 17; Francoforte p. 14, 21; Ginevra s. 13, 25; Helsinki n. 7, 18; Gerusalemme s. 17, 27; Johannesburg s. 16, 24; Lima s. 16, 22; Lisbona s. 15, 26; Londra s. 12, 17; Madrid s. 17, 34; Montreal n. 14, 27; Mosca p. 9, 14; Nuova Delhi s. 18, 31; New York s. 18, 31; Oslo n. 11, 10; Parigi n. 14, 22; Pechino s. 17, 27; Rio de Janeiro p. 15, 19; San Francisco s. 13, 25; Stoccolma n. 7, 15; Sydney p. 13, 17; Tokio n. 21, 26; Vienna s. 8, 20; Varsavia n. 6, 18.

Fatto saltare il ripetitore della Rai sulla Paganella

TRENTO — Cinque cariche esplosive sono state fatte esplodere ieri verso le tre del mattino sotto il ripetitore Rai situato sulla Paganella. L'attentato ha provocato il black-out delle trasmissioni radiotelevisive in tutto il Trentino.

Nei pressi della zona interessata dall'esplosione, è stata trovato un volantino ciclostilato che rivendica la paternità dell'attentato. Il documento scritto in stampatello è firmato dai «Nuovi artigiani armati per il comunismo» e il simbolo è quella della stella a cinque punte, si afferma tra l'altro che con questo gesto si vuole protestare contro le forze multinazionali di pace in Libano, contro i licenziamenti e contro i grandi partiti che si dichiarano pacifisti soltanto a parole.

Il ripetitore della Paganella costituisce il cuore del sistema radiotelevisivo sia per le trasmissioni regionali sia per i collegamenti nazionali.

Le cariche esplosive sono state collocate esclusivamente sotto il traliccio della Rai, nonostante sulla Paganella siano installati i ripetitori di tutte le emittenti private.

In nome del Cile in lotta



Roma — Hortensia Allende ricevuta a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Craxi

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi ha ricevuto a Palazzo Chigi la signora Hortensia Allende, accompagnata dai rappresentanti di «Chile democratico». La signora Allende ha ringraziato il governo italiano per la solidarietà dimostrata verso la resistenza democratica cilena e per l'amicizia verso il popolo del Cile in lotta per riconquistare la propria libertà.

La signora Allende ha manifestato al presidente del consiglio tutta la sua amicizia e la sua riconoscenza per il sostegno che l'on. Craxi ha sempre espresso verso i democratici cileni.

Il presidente del Consiglio, rinnovando la solidarietà del governo italiano alla lotta dei democratici cileni per abbattere la dittatura e riportare la democrazia e la libertà nel Cile, ha informato la signora Allende che il governo italiano ha già aderito all'iniziativa del governo spagnolo diretta a promuovere in Europa la più vasta solidarietà verso la causa cilena.

CACCIARI CRITICA L'ANIMOSITÀ DEL PCI PADOVANO

Aspra polemica tra comunisti sulla posizione di Toni Negri

PADOVA — «È una posizione indecente. Gli esponenti della federazione del Pci di Padova sarebbero obbligati a sapere che le accuse originarie più gravi, tra le quali proprio quelle che stabilivano una connessione organizzativa tra Negri e le Br, sono cadute».

È un passo dell'intervista rilasciata al «Mattino» di Padova dal filosofo ed ex deputato comunista (in ordine di eresia) Massimo Cacciari sul caso Negri.

Cacciari accusa la federazione comunista padovana di essere «schiava di una logica persecutoria e vendicativa. Un fatto grave — aggiunge l'esponente del Pci — perché si tratta di un organismo politico che dovrebbe svolgere le sue battaglie secondo una logica culturale e politica e non seguendo pedissequamente le posizioni o indicazioni di una parte della magistratura».

La federazione comunista padovana aveva dichiarato nei giorni scorsi, per bocca di un suo esponente, che «il vero scandalo è che il cervello del terrorismo (Toni Negri, n.d.r.) sieda in Parlamento» e aveva attribuito a «forze occulte presenti nel Pci» il cambiamento di rotta del partito per quanto riguarda l'autorizzazione all'arresto del «parlamentare-imputato».

A questo proposito Cacciari afferma, tra l'altro, che «la posizione della federazione comunista di Padova obbedisce a una logica subalterna e minoritaria destinata anche a rispecchiarsi sul piano della iniziativa politica più generale. Quanto alle forze occulte — aggiunge Cacciari — ciò dimostra appunto come questa logica porti a non comprendere più nulla non solo delle vicende connesse ai nostri tragici anni di piombo, ma della stessa dialettica politica del partito. Vuol dire che, ormai, con un atteggiamento di risibile provincialismo, ci si crede in una cittadella di crociati assediati».

Quanto all'atteggiamento del Pci in sede parlamentare, Cacciari si è detto pienamente d'accordo, affermando inoltre che, se non fosse accolta l'ipotesi del rinvio del giudizio fino alla sentenza della corte di assise di Roma, «il Pci dovrebbe votare contro l'autorizzazione all'arresto e non solo astenersi».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via A. Rizzoli, 2 - Milano
Redazione, Stabilimento e sede Amministrativa
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538 DEL 21-12-1982

I «REPORTAGES» DI GIOVANNI FALDELLA

A Vienna con il lapis (ma sognando casa)

Lapis in mano, e sigaro in bocca, Giovanni Faldella approda a Vienna alla fine di luglio del 1873. E' giovane, ha ventisette anni, ma è già avvocato, consigliere provinciale, soprintendente scolastico, ha scritto una commedia, delle poesie e delle cronache politico/letterarie.

A Vienna arriva da giornalista, perché dalla «Gazzetta piemontese» è riuscito a ottenere questa corrispondenza di viaggio: corrispondenza di prim'ordine, visto che a Vienna, nel 1873, si tiene l'Esposizione universale. La «Gazzetta piemontese», del resto, lo ha mandato proprio per questo, mobilitandosi come hanno già fatto tanti altri giornali: il «Fanfulla» e «Il Pungolo» hanno scelto come inviato un nome molto noto, quello di Yorick; il musicologo Filippo Filippi scrive delle corrispondenze per «La Perseveranza»; «L'unità nazionale» e «La Libertà» hanno mandato Raffaele De Cesare.

Entrano in gioco anche le case editrici (soprattutto Treves e Sonzogno) che, dopo aver pubblicato guide e opuscoli, si affrettano a raccogliere in volume i vari resoconti sull'Esposizione e sulla città che la ospita. Diventa così un libro anche la corrispondenza di Faldella, con il titolo «A Vienna - Gita con il lapis», che la casa editrice Costa & Nolan ripropone ora, con una presentazione di Enrico Filippini e un'introduzione di Matilde Dillon Wanke, curatrice del volume (pagg. 331, lire 18.500), parallelamente alla ristampa di un'altra opera di Faldella, «A Parigi - Viaggio di Geromino e Comp.», presentato da Sebastiano Vassalli e curato da Luigi Surdich (pagg. 288, lire 17.500).

L'accostamento, naturalmente, non è casuale, perché la genesi di «Parigi» è quasi uguale a quella dell'altro libro. Nella capitale francese Faldella arriva (nel 1878) come inviato della «Gazzetta piemontese», e di nuovo la sua corrispondenza — una corrispondenza diversa, non più in prima persona ma passata attraverso il filtro di alcuni personaggi, il sindaco Geromino e i suoi compagni di viaggio — ha come spunto un'Esposizione universale.

La seconda metà dell'Ottocento impazzisce per le Esposizioni: a Londra, nel 1851, per la prima di queste enormi fiere in cui si celebra il culto del progresso industriale, Joseph Paxton ha costruito lo splendido Crystal Palace, impiegando per la prima volta elementi prefabbricati. A Parigi (ma nel 1889) l'emblema dell'esposizione sarà «un'odiosa colonna di lamiera bullonata» (come la definisce una petizione firmata, tra gli altri, da Maupassant, Gounod, Leconte de Lisle): la torre Eiffel, naturalmente. Folle provenienti da tutto il mondo si riversano nei padiglioni sempre più numerosi, sempre più ampi, sempre più ricchi, dei vari paesi del mondo: «Queste Esposizioni Universali — sbuffa il sindaco Geromino — diventano una cosa eccessiva, che vince qualsiasi capacità umana».

Ma quando il ventisettenne Faldella scende dal piroscafo che lo ha portato lungo il Danubio fino a Vienna, l'Esposizione lo interessa fino ad un certo punto: la va a visitare, certo, con tanta (troppa?) diligenza, munito evidentemente di guide e pronto a riversare minuziosamente ogni particolare nel suo resoconto. Risulta però più efficace quando, al di là delle macchine e dei congegni, cerca di cogliere quella che Filippini definisce «l'essenza universale dell'universo industriale».

«Non ho il coraggio di tentare il colorito delle macchine delle singole nazioni; ma cercherò di darne la tinta generale, che è molto facile, perché è una nebbia sola, affumicata, vulcanica, frammezzo a cui scintillano lastre e viti di acciaio brunito ed oleoso e vernici metalliche, taglienti, strarosse, straverdi». Alla fine, anche se non lo confessa nella sua corrispondenza, l'Esposizione lo delude; e poco più tardi, in un altro articolo, coperto dallo pseudonimo di Dino Sgorbi, la definirà «un aborto colossale».

Semmai lo interessa di più il fatto di trovarsi a Vienna, in quello che è, per usare le parole di Filippini, «il centro dell'impero che da poco aveva ritirato le sue unghie e le sue armi dalle pianure padane». L'atteggiamento del giovane scrittore è ambiguo, quasi magnanimo («Bei Tedesconi! Avete ripassato le Alpi e siamo ritornati fratelli, come diceva la canzone topica»), ma il suo occhio e il suo lapis sono ben pronti a cogliere certe «faccie da ranocchio, ossicine coperte di pelle di tamburo infracidita», o gli alberi, che sono «tutti alti ed eguali ad un modo, per fila destra o per fila sinistra, come in un plotone».

Dal fiacre, al suo arrivo, Vienna gli piace molto («questa è una città nuova, una società nuova, un nuovo mondo»), ma quando ne osserva da vicino i molti edifici appena costruiti, ci sente dentro «del tronco, del vuoto, del posticcio».

In fondo, il viaggio, il soggiorno, l'Esposizione paiono per Faldella soltanto pretesti (come un pretesto sarà l'altro viaggio, a Parigi, ma con maggior presunzione e minor riuscita, a causa di quel «greve buon senso» che gli attribuisce Vassalli) per la cosa che allo scrittore preme di più: tornarsene, dopo un'assenza che non è durata nemmeno un mese, a Saluggia, il paese dove è nato e dove morirà, dove c'è la sua casa, ci sono i suoi libri («il mio Giusti e il mio Virgilio») e il cane barbone Mustafà.

Qui, a casa sua, Faldella riprenderà in mano le note a lapis scritte durante il viaggio, come traccia per il resoconto dell'Esposizione, ma non le seguirà affatto, occupato com'è a tormentare «il dizionario come un cadavere, con la disperazione di dargli vita mediante il canto, il pianoforte, la elettricità, il reobarbaro...».

In questa «autobibliografia» («vocaboli del Trecento, del Cinquecento, della parlata toscana e piemontesismi; sulle rive del patetico piantato uno sghignazzo da buffone») che chiude «A Vienna», sta la chiave del libro. Le pagine di Faldella sono affollate, stracolme, sembrano scritte in preda allo stesso «horror vacui», che il loro autore prova di fronte ai nuovi edifici viennesi («c'è annidato il nulla là dentro»), e ha ragione anche Carducci quando scrive che certe «paiono cataloghi di bei motti, o di eleganze classiche o di ordini popolareschi».

Vassalli, «innamorato cotto» della prosa del Faldella, sostiene che «il Proboviro che in lui cresceva a monumento di sé medesimo seppellì lo scrittore sotto montagne di Moralità, di Senno, di Rettitudine, d'Onestà, d'Equilibrio». Sotto queste montagne di virtù soffoca quello che «poteva diventare, come niente, il nostro maggior scrittore moderno». Soffoca, ma non del tutto. Restano «scorci degni del pennello dei più grandi pittori impressionisti», restano «grumi di prosa che attraversano come meteore la letteratura italiana da Marino a Gadda», restano (questa volta a parlare è di nuovo Carducci) pagine «miniate, disegnate, scolpite, tornite, finite, come io vorrei che fosse sempre la imaginosa e giovenil prosa italiana».

E c'è ancora qualcos'altro. Faldella è convinto (o per lo meno, finge di esserne convinto, vista la fretta che ha di tornare a casa e di tuffarsi nel dizionario) della necessità di un referente naturale per la sua scrittura. Ma questa sua volontà di «copiare» a tratti si incrina, si prende in giro da sola.

Sul battello che lo porta a Vienna, munito del solito lapis, Faldella nota un inglese che «trasporta uno sgabello a soffietto nel più bel punto di vista», vi fa sedere la moglie, poi si rimette a scrivere dal vero, senza guardare d'attorno: «Però adesso guarda me, e forse mi copia, ed io copio lui».

«In questo doppio sguardo incrociato e copiatore — scrive Filippini — c'è già una deflagrazione della semplicità dello sguardo percettivo. C'è già una simmetria che ricorda la prima entrata di Bouvard e Pécuchet nel loro romanzo, o addirittura le prime battute di "En attendant Godot". C'è una complicazione del rapporto cosa/parola, storia/lingua, che non si risolverà più».

Maria Teresa Carbone

UN ABILE «PIONIERE» DEL CINEMA ITALIANO: GIOVANNI PASTRONE

Kolossal. Parola di poeta

Fu il coinvolgimento di D'Annunzio, allettato da un fiume di denaro, a propiziare l'enorme successo di «Cabiria» Ma per il film prodotto e diretto nel 1914 dall'ex contabile piemontese il «vate» non scrisse che le didascalie



Non si sa neppure quando sia esattamente nato: l'«Enciclopedia dello spettacolo» indica la data del 13 settembre 1882, il «Filmlexicon» invece quella dell'11 settembre 1883. Prendiamo per buona quest'ultima, e non pensiamoci più. Aggiungiamo che Giovanni Pastrone proveniva da una zona piemontese ricca di vigneti, Montechiaro d'Asti, e che si era diplomato molto giovane in ragioneria. Forte del diploma, si era trasferito a Torino, trovando però molta difficoltà a ottenere un impiego.

Per avere finalmente uno stipendio fisso, «si abbassò» a fare il contabile della Rossi and C., una società di fatto, collegata con la Pathé Frères, fondata nel 1905 da certo Carlo Rossi, di origine armena, laureato in chimica e versato in invenzioni. Allora, il cinema era considerato un'attività così poco seria, da far vergognare chi entrasse nella sua orbita.

Il Rossi sarà stato un buon inventore, ma era un pessimo amministratore; sicché nel 1907 il suo socio tedesco, Remmert, a seguito di alcuni affari conclusisi disastrosamente, però fuori dalla società il fondatore e ne diede la direzione a Pastrone. Fu una scelta oculata. La Rossi and C. cambiò ragione sociale, si denominò Itala Film e divenne in breve tempo una delle più forti produttrici cinematografiche del mondo.

Pastrone ne era il factotum: comprese per primo che la vera forza economica del cinema si trovava nei punti di vendita e organizzò un forte circuito di sale. Fu fautore del progresso tecnico del nuovo mezzo di comunicazione e lo favorì, brevettando egli stesso dei sistemi per migliorare la proiezione, per impedire cioè il «saltellamento» delle immagini (grazie alla perforazione della pellicola).

Nel 1910 passò alla regia e diresse «La caduta di Troia», il primo minicolosso del cinema italiano, che non superava ancor la lunghezza di due bobine. Ebbe anche l'intuizione, molto moderna, che il cinema non sarebbe cresciuto se i film non avessero interessato i mass media. Perciò attirò alla Itala attori teatrali famosi, come Ermete Zacconi, e cominciò a fare la corte agli scrittori che allora andavano per la maggiore. D'Annunzio, per esempio.

Il modo in cui egli riuscì ad agganciare il «divino Gabriele» merita di essere raccontato. Quando Pastrone lo contattò, D'Annunzio non era completamente digiuno di cinema. Sei anni prima aveva avuto l'idea di tradurre per lo schermo «Le metamorfosi» di Ovidio per la Saffi/Comerio di Milano. Aveva fatto anche alcuni esperimenti con la cinepresa — le «truccherie», come poi li avrebbe chiamati — ma il tutto era finito ingloriosamente in tribunale, dove la Saffi/Comerio aveva vinto una causa contro il poeta.

Cinque anni dopo, mentre si trovava a Parigi, D'Annunzio ricevette da Torino una lettera redatta nei seguenti termini: «Maestro, a costo di essere presi per un orecchio e scaraventati nel cestino, non possiamo indugiare oltre a confessarci per cinematografari e Le chiediamo scusa se, nel presentarci, abbiamo nascosto il nostro vero essere in una busta anonima. Non vigliaccheria ci spinse al sotterfugio, bensì conoscenza dei torti di nostra gente che bistrattava or non è molto e l'opera e il nome grande. Breve, noi avremmo in mente un progetto di gran profitto e di minimo disturbo per Lei e tale da non recare oltraggio al di Lei nome. Vorrebbe Ella con tutto comodo autorizzarci a venire così a sottoporglielo? Con profondo ossequio, etc., etc...».

La risposta di D'Annunzio fu affermativa e Pastrone raggiunse il poeta a Parigi, portando seco un soggetto di trenta cartelle dattiloscritte, intitolato «Il romanzo delle fiamme», che narrava un episodio romanzesco, immaginato durante la terza guerra punica. Che cosa voleva Pastrone? Che D'Annunzio gli firmasse il soggetto, lo facesse cioè passare come suo. In termini attuali, lo invitava a divenire lo sponsor della sua impresa.

D'Annunzio mangiò immediatamente la foglia e stette al gioco. Si narra che abbia risposto: «È scritto nel libro di Giobbe: Il numero degli imbecilli è incommensurabile; ma evidentemente né voi né io apparteniamo a questa categoria. Quanto mi date per firmare il vostro film?». Pastrone, senza esitare, gli offrì centomila lire oro, di cui 50 anticipate: cifra enorme al cambio attuale. Quel che ci voleva, confidò poi D'Annunzio agli amici, per dare «carne rossa ai suoi levrieri».

In cambio egli offerse a Pastrone di scrivere le didascalie e di immaginare il nome di alcuni personaggi: Cabiria (la protagonista che avrebbe dato il titolo definitivo al film), Maciste, Kartalo, Croessa, Badastòret. E Pastrone, dal canto suo, temendo che, come regista, il suo nome fosse già troppo famoso, volle celarlo sotto le pseudonimo di Piero Fosco. Così «Cabiria» per molti anni fu attribuito a D'Annunzio, ciò che gli valse recensioni e articoli in prima pagina. Pastrone aveva ottenuto esattamente quello che voleva.

La prima del film ebbe luogo il 18 aprile 1914 al teatro Vittorio Emanuele di Torino. Da lì «Cabiria» cominciò il suo viaggio trionfale in Italia e nel mondo, assistita da un «battage» pubblicitario senza uguali a quel tempo. Furono distribuiti tre esemplari a stampa diversi delle didascalie del poeta, fra cui quello «in folio» di quarantacinque pagine con grandi margini, incisioni e capilettere in rosso e nero; per la prima volta, inoltre, fu utilizzato l'aereo per il lancio di volantini pubblicitari.

Ciò accadde alla prima romana del film e l'aviatore prescelto fu un triestino, Giovanni Vidner, il quale si affrettò a telegrafare a D'Annunzio dicendosi «lieto che le sue fatiche e il suo apparecchio, segnato con il labaro triestino, avessero potuto servire alla preparazione del miglior successo dell'opera di un italiano».

Il successo del film si ripetè in tutto il mondo, compresa l'America, dove si favoleggiò che Griffith ne avesse rubato una copia per poterla studiare in vista di «Nascita di una nazione» e di «Intolerance». Effettivamente, a quell'epoca i teatri di posa pullulavano di spie industriali e i plagi erano all'ordine del giorno. «Cabiria», poi, data la sua tecnica avanzata per l'epoca, poteva far gola a molti.

Nel film di Pastrone, infatti, per la prima volta le scenografie non erano dipinte su fondali di cartone, bensì ricostruite nelle loro vere dimensioni. Pastrone, perché ciò risultasse ben chiaro agli occhi degli spettatori, dovette muovere la macchina da presa, in modo da sviluppare le ricostruzioni con uno sguardo in moto continuo. Nacque così il carrello laterale. Per la prima volta, inoltre, si impiegarono i modellini e si utilizzò la luce artificiale anche negli esterni.

Si disse pure che Pastrone usò per la prima volta al mondo quel particolare montaggio che rende possibile l'alternanza di due azioni parallele nello spazio e nel tempo, cioè il cosiddetto «montaggio alla Griffith». Lo si credette fino agli anni Cinquanta. Ma successivi studi più approfonditi sull'opera del regista americano hanno scagionato l'autore di «Nascita di una nazione» da questa colpa: Griffith, il suo montaggio lo aveva inventato prima di «Cabiria».

D'altra parte, «Cabiria», al cospetto dei grandi film di Griffith pare un'opera arcaica, preistorica, nonostante le pompose e decadenti didascalie di D'Annunzio. A Louis Delluc ciò apparve chiaro già nel 1920, quando sul «Journal du ciné-club» scrisse queste testuali parole: «Si ritroveranno in "Cabiria" tutti gli sbagli del cinema italiano di vecchio stampo. Ora è solo un documento... I registi americani e Griffith hanno ripreso, trasformandolo vigorosamente, questo procedimento di grande affresco storico... Andate a trascorrere un'ora in compagnia di Maciste e di questo neoclassicismo di cui D'Annunzio fu il prestanome e renderete omaggio a tutto ciò che ha creato in sei anni il genio tecnico degli americani. Le folle italiane hanno avuto le loro attrattive. Non hanno seguito però il progresso violento della cinematografia».

A dispetto dei suoi limiti, «Cabiria» conserva la sua importanza storica. Lo ha scritto Francsco Savio in «Visione privata» (Bulzoni editore, 1972): «Pastrone non la pensa come Guazzoni, o come Caserini. Egli crede nelle possibilità immediate del cinema/spettacolo; crede — addirittura — nel cinema/spettacolo quale veicolo di idee, di promozione estetica e intellettuale. Ma egli è anche il primo a capire che, scoppiata la guerra, il cinema italiano deve sospendere — o abbandonare per sempre — il suo difficile colloquio con il passato. E che «Cabiria» deve rimanere il punto di arrivo di un'esperienza, utile ma conclusa».

E aggiunge: «Disgraziatamente non gli diedero retta». Fu così che l'attività cinematografica di Pastrone si concluse praticamente nel 1919 con l'ambizioso «Hedda Gabler» tratto da Ibsen. Dopo di che, preferì ritirarsi dal cinema e dedicarsi alla lotta contro il cancro.

Callisto Cosulich

Sotto il titolo, il celebre manifesto del triestino Leopoldo Metlicovitz per «Cabiria».

I FILM, IL MITO

Sul set appare una diva: Venezia

VENEZIA — Venezia città del cinema. Sfondo versatile, fitto di testimonianze storiche, ma anche di suggestioni fantastiche, talvolta inquietante e tuttavia familiare, può sorreggere qualsiasi vicenda con la sua presenza, che da sola garantisce, se non altro, l'affollarsi di spettatori sempre attratti dal suo fascino.

Ma questo suo esser definita città del cinema è motivato anche da altri fatti: prima di tutto, dall'aver dato riconoscimento e dignità alla settima arte con quella Mostra internazionale del cinema (o, come diceva la sua denominazione originale, d'arte cinematografica) che, inaugurata al Lido nel 1932, ancor oggi è uno dei maggiori momenti di confronto della produzione internazionale.

Il cinema, comunque, si «invaghì» di Venezia già ai suoi albori quando, nel 1896, Albert Promio, operatore di ripresa della premiata ditta Lumière arrivò in Laguna e qui, percorrendo in barca i canali, realizzò per la prima volta delle riprese in movimento delle rive. «L'arrivée en gondole», girato meno di un anno dopo il celebre «arrivo del treno», mostrava la prima panoramica della storia del cinema e fissava la prima immagine di Venezia sulla pellicola cinematografica, dando inizio al formarsi di un mito.

Da allora, Venezia si trasformerà sempre più spesso in set, offrendo alla cinepresa il décor più suggestivo che il mezzo possa sperare, adattabile alle più diverse esigenze e atmosfere. Il cinema restituirà, colorata di volta in volta di altre sfumature, un'immagine sempre più mitica, in cui si sommano tutti i luoghi comuni e la reale fascinazione che la straordinaria architettura della città (senza forzature potremmo anzi definirla scenografia) ha esercitato su ogni visitatore.

«L'immagine e il mito di Venezia nel cinema» è stato il tema di una rassegna che il Comune di Venezia ha organizzato ad agosto, tema trattato in vari scritti nel catalogo curato dal critico Roberto Ellero (edito dal Comune, pagg. 232, lire 15.000). L'immagine di Venezia, avverte il curatore, è un elemento di tale importanza (non ultima quella economica: è un «articolo» che vende bene) da far sì che la città non sia più uno sfondo ma una protagonista, una «star»; in quanto tale, essa non può non assumersi il rischio della stereotipia, del luogo comune.

Ma se l'«appropriazione» che il cinema fa della città è inevitabile, poiché questa sembra naturalmente «messa in scena» (come suggerisce nel suo saggio Giulio Cesare Castello), può Venezia sfuggire alla riduzione a cartolina patinata, tinta di volta in volta di sentimentalismo rosa o di inquietudini gotiche? Alle vedute turistiche che riempiono migliaia di metri di pellicola (per rendersi conto di quanti siano, si può consultare nel catalogo un'esauriente filmografia, certosinamente compilata da Piero Zanotto e Curt Cesare Schulte), Castello contrappone la «Venezia minore» di Francesco Pasinetti: quella più segreta, della quotidianità, che propone anche il luogo comune, ma «riscattandolo col presentarlo come parte viva della fisionomia e dell'esistenza di Venezia».

Ma il cinema è, ineluttabilmente, fatto mercantile, oltre che, come sosteneva Pasinetti, fatto di poesia; impossibile escludere quindi la sterminata produzione «bassa», quelle pratiche di genere (cui dedica uno studio Marco Giusti) che, nella versatilità dello scenario, trovano sempre spunti e qualche alibi. Anche nella marea dei film di genere, sottolinea Giusti, non mancano ritratti inediti o curiosi, anche se «non tutti possono filmare la Venezia possente di Welles in "Otello" o quella scenografica, da teatro dell'arte, di Mankiewicz in "Masquerade"».

Comunque, è una città inesistente, anzi una «Venezia parallela» (come dice Piero Zanotto), sia quando è completamente artefatta, riprodotta in uno studio hollywoodiano o di Cinecittà, sia quando la «ricostruzione» e l'artificio sono dati dal montaggio dei vari «pezzi», dei luoghi deputati della città.

Un'annotazione finale, qui necessariamente limitata, è richiesta dall'altra dimensione di «Venezia città del cinema», che investe più direttamente l'apparato produttivo cinematografico, e alla quale è dedicata la seconda sezione del catalogo. Due accurati studi danno una prima sistemazione a notizie su fatti e periodi poco conosciuti: quello del cinema degli inizi, cui si è dedicato Carlo Montanaro («Appunti per una storia del cinema muto a Venezia»), e quello dell'avventurosa e oscura vicenda del cinema della Repubblica di Salò, che proprio a Venezia trovò la sua sede, e di cui Giuseppe Ghigi ha tracciato la prima indagine.

Stella Rasman

IL CONVEGNO INTERNAZIONALE A TRIESTE

Arcipelago famiglia

Come il nucleo familiare si è evoluto dal '500 a oggi Le risposte di Peter Laslett, «pioniere» di questi studi

TRIESTE — Non è un mistero per nessuno che Giulietta Montecchi fosse una ragazzina piuttosto precoce. Meno noto è invece che anche nella Verona del Duecento coronare il proprio sogno d'amore — sia pure con un aitante Romeo — alla tenera età di tredici anni doveva sembrare piuttosto strano. A quell'epoca infatti si usava salire all'altare decisamente più tardi, almeno a venticinque anni.

Pochissimi, poi, sono a conoscenza del fatto che il primo a sfatare l'opinione (condivisa per lungo tempo dagli storici, e nata anche dall'«equivoco Giulietta») che quello fosse un periodo di matrimoni precoci, è stato Peter Laslett, professore di Cambridge e autore di un libro oggi tradotto in sei lingue: «Il mondo che abbiamo perduto».

Dietro questo titolo dal sapore vagamente ecologico si nasconde un ponderoso studio sulla famiglia preindustriale, un testo base per chi voglia capire abitudini, stili di vita e usanze nel focolare domestico dei nostri progenitori.

Peter Laslett, considerato il pioniere degli studi sulla famiglia, ha partecipato in questi giorni al convegno organizzato a Trieste dall'Università e da alcuni centri studi sul tema: «Strutture e rapporti familiari in epoca moderna». E circa ottanta fra demografi, sociologi e storici dell'economia, giunti da quindici paesi europei, dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica per confrontare metodologie e ipotesi sulla famiglia dal '500 all'800, non hanno potuto che rifarsi a quelle che, dieci anni fa, proprio il gruppo di Cambridge individuò come le cinque tipologie di base per classificare ogni nucleo familiare.

L'incontro si è risolto, più che altro, in un'occasione di confronto tra studiosi alla ricerca di un'ipotesi comune, ma — nonostante il carattere abbastanza tecnico di ogni esposizione — ha dato forma a una vera e propria geografia della famiglia, che da un lato è apparsa abbastanza frastagliata a seconda delle epoche e delle zone, e dall'altro invece coerente, oltre ogni latitudine, nelle sue funzioni.

La famiglia nucleare, per esempio (padre, madre e figli), contrariamente a quanto certa letteratura ci ha abituati a credere, è un classico di tutte le epoche, tanto che perfino in una piccola comunità di filatori di seta della Brianza del '700 o in un villaggio agro-pastorale della Calabria, la maggior parte dei giovani sposi decidevano di metter su casa per conto proprio, evitando così l'ingombrante presenza di suoceri e parenti. E anche il rapporto tra padre e figlio — secondo qualcuno — sarebbe rimasto sostanzialmente lo stesso, almeno per quanto riguarda il sostentamento, il peso finanziario e l'insieme delle preoccupazioni.

Per esserne certi sembra che basti prestare un po' di attenzione a un classico della letteratura dell'800, il vecchio e amatissimo «Cuore». «Tutti noi Padri con la P maiuscola — si legge in uno studio che ha analizzato il ruolo della famiglia attraverso la letteratura di De Amicis — abbiamo perso il senso della vita, non viviamo più nei valori nei quali crediamo profondamente, ma diamo molto ai figli e poco chiediamo». «Insomma — conclude l'accorato sfogo dell'autore — non c'è più il senso della famiglia, ma la sua funzione è rimasta quella del secolo scorso».

Alla continuità del tempo sembrano sottrarsi soltanto i bambini, almeno non più condannati al dramma della mortalità infantile per certe «viziose abitudini», descritte con dovizia di particolari dai funzionari austriaci di una comunità vicentina: «La mancanza di panieruzzi entro cui portare il neonato alla chiesa, il primo o il secondo giorno dopo le nascite, mentre le cerimonie religiose si fanno sulla soglia della chiesa sempre aperta ad ogni inclemenza del cielo», «il flagello delle mammane abusive, stolte e spregiudicate vecchierelle». Sembra così che nell'istituzione sociale più ambigua e indefinibile che si possa osservare, di intramontabile ci sia soltanto il modo di vivere insieme.

Secondo l'anziano professore di Cambridge, già insegnante del Principe Carlo al Trinity College e giornalista alla Bbc, troppi sociologi si affannano infatti a convincere che la famiglia non è più quella di una volta. «Ciò che è mutato — spiega senza nascondere una certa ostilità nei confronti di chi ha propagandato in questo campo soltanto «ansia ingiustificata» — sono gli equilibri interni. Oggi, per esempio, ci sono molte più persone anziane, perché si fanno meno figli. Questo porta certamente a un cambiamento, ma non a una trasformazione».

C'è in questo vecchio signore dai capelli bianchi e dall'aria assolutamente inglese, una grande umanità, appena nascosta da un distaccato fair-play decisamente britannico. Ha dedicato la sua vita di studioso alla storia della famiglia, intesa però come dinamica della gente comune. A Cambridge lavora con moltissimi volontari che preferiscono parlare di nascite e di morti piuttosto che di re e condottieri, e hanno scelto di occuparsi della «storia di tutti i giorni». Assieme a loro ha messo in piedi gruppi di studio capaci di rispondere a qualunque domanda sulla vita in epoca preindustriale.

«Abbiamo fatto un mucchio di scoperte — racconta Laslett —, cose che magari non avremmo mai pensato. Lo sapete che non è vero che le ragazze si sposavano giovani come molti sono portati a credere? E che le famiglie piccole erano molto più numerose di quelle grandi?». Laslett quasi non si ferma più: parla di figli illegittimi («una volta si pensava che esistessero perché ci si sposava tardi, ma non è così»), della Londra di trecento anni fa.

«Non penso — conclude — che si possa capire la famiglia d'oggi se non si conosce quella di ieri. Troppe persone danno giudizi affrettati senza conoscere la storia e il background che c'è dietro l'istituzione familiare. Io, per esempio, che la conosco bene, sono contrario al matrimonio».

Marina Nemeth

RAUSCHENBERG - PERFORMANCES IN MOSTRA

Lo spettacolo è tutto e tutto fa spettacolo

PESARO — Quel desiderio di riuscire a elaborare un'«arte totale», che tanta parte ha avuto e ha tuttora nella riflessione estetica contemporanea, affonda salde radici in un'epoca segnata da una sensibilità ben lontana dalla nostra: quel medioevo durante il quale prendeva vigore il progetto di un «alfabeto del mondo» capace, a detta di filosofi come Lullo o Bruno, di schematizzare efficacemente una realtà complessa e imprevedibile.

Spazzata via dalla crescente settorializzazione della cultura nei primi decenni del Seicento, l'idea dell'arte totale è stata riproposta con forza all'inizio del Novecento dalle prime avanguardie storiche, affascinate dalla lucente perfezione delle macchine e dall'utopica tensione produttiva della scienza, e ha poi trovato numerosi sostenitori durante gli anni Cinquanta, quando l'impiego delle nuove tecnologie permise di ideare le prime performances che videro l'incontro di diverse tecniche, le stesse dalle quali poi prese il via l'estetica dei «multimedia».

Tra gli intellettuali che hanno riscoperto e rivisitato l'antica idea dell'arte totale un ruolo di primo piano spetta senz'ombra di dubbio a Robert Rauschenberg, uno dei più importanti artisti americani del secolo, al quale la Galleria di Franca Mancini di Pesaro dedica in queste settimane una mostra inserita nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla città marchigiana per la quarta edizione del Rossini Opera Festival.

«Rauschenberg/Performances 1954/1979» è certamente la prima mostra che una galleria italiana consacra interamente alle performances dell'artista statunitense; ma, soprattutto, è l'unica rassegna organizzata negli ultimi anni in Europa in grado di documentare l'evoluzione della ricerca di Rauschenberg, dai primi esperimenti del 1952 sino all'attuale collaborazione con Trisha Brown e Laurie Anderson.

L'idea di Rauschenberg di giungere all'elaborazione di uno spettacolo totale, all'interno del quale far confluire gli schemi del teatro classico e le folgoranti illuminazioni della teoria situazionistica, ha molto in comune, oltre che con i filosofi medioevali, anche con le «opere in movimento» di Mallarmé.

In entrambi i casi, infatti, l'artista non intende ottenere dalla combinazione dei vari elementi che interagiscono all'interno del testo poetico o della performance solo un senso sintattico, ma anche un ampliamento dell'area del significato, poiché la struttura stessa delle parole e delle azioni rende possibile il sovvertimento dell'ordine, provocando la nascita di orizzonti di suggestione sempre diversi.



Momento centrale della riflessione di Rauschenberg sui «multimedia», dopo le prime esperienze con John Cage e con la Merce Cunningham Dance Company, è la fondazione, insieme a Billy Kluver, ingegnere elettronico della Bell System, di un movimento denominato «Experiments in Art and Technology» nell'autunno del 1966.

E.A.T., secondo le parole di Kluver e Rauschenberg, doveva promuovere un lavoro «che non è compito esclusivo dell'ingegnere, dell'artista o dell'industria, ma scaturisce dall'esplorazione dell'interazione umana di queste tre aree», al fine di produrre uno spettacolo all'interno del quale possano confluire il genio dell'artista, l'acutezza dell'ingegnere e la lucidità tecnologica dell'industria.

Da questo incontro nacque «Open Score», una performance che rappresentò il punto di arrivo di tutta la riflessione teorica di Rauschenberg, salutata dalla critica americana come uno degli eventi teatrali più importanti del dopoguerra, e considerata come la «summa» di una ricerca protrattasi per oltre dieci anni.

Del resto, anche Nina Sundell, Franca Mancini e Alberto Boatto, i cui scritti accompagnano nel catalogo la documentazione fotografica delle performances di Rauschenberg, appaiono concordi nell'affermare che «Open Score» si offre come una delle prime realizzazioni pratiche della teoria dell'opera aperta, uno dei tentativi meglio riusciti di instaurare un diverso tipo di rapporto tra artista e pubblico, oltre che tra «media» e teatro.

Il grande merito della rassegna pesarese è quello di chiarire il contributo offerto da Rauschenberg all'estetica contemporanea, mettendo nello stesso tempo in luce il gioco di riferimenti e analogie che apparentano la poetica dell'artista americano ad altre discipline, ma soprattutto esplicitando il carattere di «work in progress» della sua riflessione sul teatro, nella consapevolezza dell'impossibilità di catalogare una tensione creativa che, lungi dall'essere completamente spiegata, offre ancora possibilità di sviluppo a più livelli.

Alberto Andreani

Sopra, Merce Cunningham in «Antic Meet», del 1958, su musica di John Cage.

Foto e collages: occhio alla Cina

NEW YORK — E l'ultimo Rauschenberg, dove va? Va nelle direzioni indicategli da un suo lungo soggiorno in Cina, dov'è stato ufficialmente invitato per adoperare i prodotti delle cartiere dell'Anhui, ritenute le più antiche del mondo. In Cina l'artista ha realizzato centinaia di collages e scattato centinaia di foto (ricavandone una «stampa globale» — la «Chinese Summerhall» — lunga più di 30 metri).

CRONACHE DEL NORD - EST

LA CONFERENZA DI MADRID

Unido: Trieste sempre favorita

Il centro in un Paese industrializzato Laboratori decentrati nel Terzo mondo

MADRID — Continuano a ritmo intenso a Madrid i lavori della Conferenza dell'Unido che dovrebbe scegliere il sito per il laboratorio di biotecnologia e ingegneria genetica dell'Onu. La Conferenza dovrebbe concludersi entro domani.

Il dibattito è sempre accentuato sulla scelta delle nazioni e città che si sono offerti di ospitare questa grande struttura scientifica internazionale che sarà principalmente a servizio dello sviluppo dei Paesi del Terzo mondo. Prosegue pure l'intensa attività della delegazione italiana, guidata dal ministro per la Ricerca scientifica, sen. Granelli, e di quella regionale e triestina (che ne è parte integrante) capeggiata dall'assessore Rinaldi, per affermare la candidatura di Trieste.

Anche se il clima dell'assise internazionale si è complicato soprattutto in seguito alla posizione di alcuni Paesi del Terzo mondo (che auspicano più laboratori decentrati facenti comunque capo ad una struttura centrale da realizzarsi in un Paese industrializzato), l'offerta di Trieste rimane tuttora la favorita tra quelle presentate.

Oltre alla dotazione finanziaria connessa alla candidatura di Trieste, complessivamente oltre 60 miliardi di lire, e che ormai, per riconoscimento generale, è la più consistente fra quelle presentate dai Paesi industrializzati (rispetto a quelle di Spagna, Belgio ed Argentina), la candidatura di Trieste è stata fatta dal Ministro Granelli nel modo più consono e rispondente alle attese ed alle esigenze dei rappresentanti dei Paesi emergenti che, come noto, formano la maggioranza delle 35 delegazioni partecipanti alla Conferenza e che sono intenzionate al progetto di realizzazione del Centro di ricerche di biotecnologia e di ingegneria genetica dell'Unido.

La somma di 30 miliardi di lire assicurata dal Governo italiano sui fondi per la cooperazione e lo sviluppo andranno per la metà a finanziare il funzionamento dei Centri affiliati al Centro principale per il quale la nostra delegazione continua a proporre la sede di Trieste.

L'offerta italiana contiene un elemento molto appetibile anche per la creazione di progetti di ricerca nei Paesi in via di sviluppo. Questo è un aspetto della massima importanza nel momento in cui in sede di Conferenza si va affermando, sulla spinta delle nazioni del terzo mondo, il concetto della creazione di un sistema di ricerca nel settore della biotecnologia e dell'ingegneria genetica su un centro principale posto in un Paese industrializzato ed una serie di alcuni centri affiliati collocati, in maniera opportuna, nelle grandi aree geografiche del Terzo mondo.

«La proposta formulata dalla delegazione italiana», ha osservato Rinaldi, «risulta la più corrispondente a tale filosofia che, rispetto al progetto originario, si va affermando nella Conferenza. Naturalmente, al di là di questo problema, resta la necessità di battere i propositi inespressi di rinvio delle decisioni finali che vengono coltivati da alcune delegazioni, sia di Paesi industrializzati che in via di sviluppo, per poter migliorare le proprie candidature. Questo certamente gioca contro gli interessi italiani, in quanto non c'è dubbio che in questo momento la scelta di Trieste rimane la più competitiva».

PUBBLICITÀ DELL'«AUTUNNO STIRIANO»

Pullman tavolozza



TRIESTE — Ieri è arrivato a Trieste l'Artibus. Ha girato un po' per la città, si è fermato dove la gente era più disponibile, ha elargito qualche bicchiere di birra gratis (Pilsner Bier, autentica birra stiriana). Ma l'Artibus non è venuto a Trieste solo per distribuire birra ai curiosi. L'Artibus è un autobus prezioso, e sa di esserlo: sopra le sue fiancate e i suoi finestrini hanno dipinto le loro chimere i più rinomati artisti della Stiria, la regione austriaca di cui la capitale è Graz e dove si svolgerà dal 14 al 25 settembre e poi dal 3 al 30 ottobre l'«Autunno stiriano», come del resto da quindici anni a questa parte.

Ma quest'anno la prestigiosa manifestazione, che richiama a Graz e nel resto della regione artisti, scienziati, fotografi e giornalisti da tutta Europa e anche da più lontano, ha deciso di uscire dai confini della piccola repubblica danubiana. Con l'Artibus ha voluto andare tra la gente e farsi un po' di pubblicità. L'Artibus è ripartito ieri pomeriggio per Vienna, dove sarà presente, coloratissimo e gentile, alla fiera della capitale. Alla fine del suo giro, il 18 settembre, verrà smembrato e, pezzo per pezzo, venduto all'Asta a Graz. *(Italfoto)*

AMMINISTRATORI IN VISITA A PORDENONE

Come gestire la terza età

Gli anziani potrebbero affiancare gli enti locali Necessità di un progetto sperimentale per Trieste

PORDENONE — Una politica verso la terza età che coinvolga gli anziani. E' questo lo spunto principale emerso dalla visita che alcuni amministratori triestini hanno compiuto alle strutture per anziani di Pordenone.

La visita è stata organizzata dalla Associazione italiana fra anziani e volontari (Aifa), su invito del sindaco di Pordenone e presidente dell'Aifa pordenonese, Rossi. All'incontro è intervenuto l'assessore regionale all'assistenza, Antonini, mentre un telegramma di adesione è stato inviato dall'assessore Renzulli.

Per parte triestina c'erano il presidente, il vicepresidente e il segretario dell'Aifa; Bevilacqua, sovrintendente agli ospedali triestini; Curri, titolare della cattedra di geriatria all'università, e Cappelli Haipel: il consigliere regionale e assessore comunale all'assistenza, Fragiacomo, con la caporipartizione Ornella Sferza: gli amministratori della Usl Masutto, Erario e Sossi; il responsabile dell'Itis, che raggruppa le strutture ex Ipab, Mitri; mons. Gamboso, delegato vescovile per gli anziani e numerosi responsabili di strutture per anziani e operatori sociali.

Per parte pordenonese, oltre al sindaco Rossi, vi erano l'assessore Pezzot e funzionari del comune e delle strutture per anziani.

Il gruppo ha visitato la casa «Umberto I», da pochi anni ristrutturata e dedicata agli anziani non autosufficienti, struttura considerata tra le più avanzate in Italia: e il centro sociale di Torre, donato dagli Usa nell'ambito dei programmi di aiuti al Friuli terremotato, che costituisce una struttura aperta al quartiere in cui sorge, con 25 mini appartamenti per coppie di anziani autosufficienti.

Al termine della visita Rossi ha sollecitato dalla Regione una politica che consenta agli anziani di essere coinvolti nella gestione di quanto approntato (strutture e iniziative) in loro favore, affiancando volontariamente gli enti locali.

Nel suo intervento l'assessore Antonini, pur senza affrontare in termini analitici il problema degli anziani, ha affermato che «bisogna considerare con attenzione l'invecchiamento della popolazione, specie in una regione come il Friuli-Venezia Giulia, dove tali indici sono più alti che altrove e dove esiste il caso particolare di Trieste».

L'esponente regionale ha quindi sollecitato consigli, suggerimenti, esperienze e proposte da parte degli stessi cittadini, al fine di predisporre leggi e progetti aderenti alla realtà.

«Oggi qui a Pordenone abbiamo considerato delle esperienze positive e il sindaco Rossi ha fatto una proposta nell'ambito del volontariato: l'importante è che si proceda con progetti concreti e realizzabili. Le soluzioni che la Regione proporrà», ha concluso Antonini, «dovranno avere carattere generale in termini regionali, ma sarà necessario estrapolare una qualche forma di progetto sperimentale e particolare per Trieste, dove il problema anziani è più urgente e drammatico che altrove».

A tal fine vi è da registrare che l'Aifa, da parte sua, sta lavorando e ha molti progetti in cantiere: il più prestigioso potrebbe essere la costituzione a Trieste di un Centro internazionale di studi di gerontologia, al quale, fra l'altro, sono interessate le Nazioni unite per un effettivo e concreto sostegno.

CONCLUSO IL CONVEGNO A TRIESTE

Trasporti combinati nel futuro della Cee

Il denominatore comune sarà l'intermodalità

TRIESTE — L'intermodalità, considerata nell'ambito dei mezzi terrestri, sia nei rapporti fra terra e mare, fra strada-rotaia e navigazione interna, e fra terra e aria, è riconosciuta dagli operatori del settore trasporti uno dei provvedimenti che dovranno essere adottati in misura crescente, per arrivare ad una razionale integrazione dei trasporti sia comunitari, sia di quelli operanti nell'ambito dei singoli paesi dell'aerea comunitaria, e nelle relazioni tra questi e i paesi terzi d'Europa e del bacino del Mediterraneo.

Queste le conclusioni del 24° Corso internazionale dei trasporti nell'integrazione economica europea che si è svolto per nove giorni all'università di Trieste, presenti un centinaio di studiosi, e operatori di tutti i paesi dell'area comunitaria (esclusa l'Inghilterra), nonché rappresentanti di Spagna, Svizzera, Austria, Jugoslavia, Egitto e Messico.

Nel trarre le conclusioni, il prof. Matteo Maternini, presidente dell'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea, che ha organizzato il corso dal tema «Un quarto di secolo di politica comunitaria dei trasporti — i trasporti multimodali, principale prospettiva dalla futura politica comune dei trasporti», ha rilevato che «le prospettive future della politica comunitaria prevedono un crescente sviluppo dell'intermodalità».

L'intermodalità — è emerso dai lavori — esige innovazioni sull'organizzazione e nell'esercizio dei trasporti e la soluzione di problemi politici, giuridici, doganali ed economici, nell'ambito dei vari stati, e a livello internazionale.

Gli organi delle comunità europee potranno dare un valido contributo per rendere operative queste innovazioni.

A TRIESTE MOSTRA IN RICORDO DI RENATO TIMEUS

Alpinista e fotografo



TRIESTE — «Renato Timeus alpinista e fotografo». Questo il titolo della mostra inaugurata ieri sera a palazzo Costanzi. L'ha organizzata la Società Alpina delle Giulie nell'ambito delle manifestazioni del suo centenario per onorare la memoria di Renato Timeus, volontario tra gli alpini della Grande Guerra, dirigente del sodalizio e fotografo. Sono esposte sessantacinque opere di medio formato (fino al 30x40 cm), «sviluppate e stampate dall'autore» come precisa il foglio illustrativo.

Il soggetto è ovviamente la montagna. Si incomincia dal Gran Paradiso per toccare via via tutto l'arco alpino. Dal Bianco al Cervino, al Rosa. E poi ancora il Cevedale, le Tre Cime di Lavaredo, il Catinaccio fino al Pal Piccolo, al Jof Fuart, al Mangart e al Matajur. Ghiacciai, nevai, crepacci, valanghe, rocce, pareti. Ma il modo di rappresentarli sulla pellicola non è quello dell'escursionista.

Si capisce subito che Timeus ha usato la macchina fotografica per spiegare i fenomeni naturali. Tanto che alcune tra le sue opere (qualche migliaio conservato in due armadi all'Alpina) sono state pubblicate nel 1951 assieme a quelle dei concittadini Silvio Polli e Andrea Pollitzer su uno dei più bei libri dedicati alla geografia fisica e ai suoi fenomeni. «I laghi e i ghiacciai» ideato e scritto da Francesco Vercelli, direttore in quegli anni dell'Istituto talassografico di Treste. (Foto Montenero)

NOTIZIE IN BREVE

Nonviolenti e referendum regionali

TRIESTE — Il segretario dell'Associazione d'azione nonviolenta (Aan) di Trieste ha avuto in questi giorni una serie di colloqui con i capigruppo del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia sul problema della legge d'attuazione per i referendum regionali.

Dai colloqui è emerso che — si legge in una nota — malgrado la Giunta non abbia assunto nelle sue dichiarazioni programmatiche impegni di lavoro in tempi brevi per tale legge, la maggiornaza dei gruppi consiliari si è espressa invece per giungere sollecitamente al varo della stessa, possibilmente entro i prossimi mesi.

Pueri cantores a Redipuglia

MONFALCONE — Un coro di mille voci bianche ha innalzato canti e preghiere per la pace ieri davanti alla grande scalinata del sacrario militare di Redipuglia dove riposano le spoglie di centomila soldati caduti nel primo conflitto mondiale.

In questo modo i «Pueri cantores», le formazioni corali di voci bianche organizzate nelle parrocchie, i quali partecipano al loro congresso nazionale che si tiene in questi giorni a Trieste, hanno espresso il desiderio di pace delle nuove generazioni.

Un piano della viabilità

TRIESTE — La necessità di arrivare ad un piano regionale della viabilità con una visione omogenea e globale costituendo organismi tecnici e gestionali sotto la diretta responsabilità della Regione è stata ribadita dall'assessore regionale alla viabilità del Friuli-Venezia Giulia Giovanni Di Benedetto ai responsabili delle Autovie venete e Autovie servizi, guidati dai rispettivi presidenti Romano e De Carli.

In questo contesto — a giudizio dell'assessore — dovrà essere definito il ruolo delle Autovie venete per la rete viaria di interesse regionale (autostradale e non) e la funzione di agenzia tecnica delle autovie servizi nei confronti dell'assessorato e degli enti locali, non in termini monopolistici ma di effettivo strumento portante per la programmazione regionale.

Festa dell'amicizia tra i popoli

TARVISIO — Si svolge oggi sul monte Forno, nell'Alto tarvisiano, nei pressi del triplice valico internazionale (italiano, austriaco e jugoslavo) la quarta festa dell'amicizia tra i popoli. Sono presenti migliaia di cittadini italiani, jugoslavi e austriaci. La manifestazione prevede, tra le altre cose, una gara podistica internazionale.

Trasporti pubblici nei guai

GORIZIA — Giovedì 8 settembre, si è tenuta a Gorizia, la Commissione trasporti del Cripel (Comitato regionale imprese pubbliche enti locali) del Friuli-Venezia Giulia presieduto dal dott. Marin. Nel còrso della riunione, alla quale erano presenti i maggiori responsabili delle aziende pubbliche di trasporto della Regione, è stato fatto un ampio esame della pesante situazione finanziaria che caratterizza la gestione e che potrebbe portare all'impossibilità, fra breve, di assicurare la regolarità dello stesso servizio.

È stato pertanto deciso di chiedere un immediato incontro con l'assessore regionale e con la commissione consiliare competenti per il settore, al fine di sapere quali iniziative si intendono prendere per assicurare una reale attuazione della legge 151 (Fondo nazionale trasporti) e per non creare ingiustificate situazioni di sperequazione tra aziende pubbliche e private.

DOPO 5 ANNI DI LAVORI E UNA SPESA DI 14 MILIARDI

Più pulito il mare di Grado con la nuova rete fognaria

GRADO — Si inaugura domani alle 11, in località Primero, alla presenza del presidente della giunta regionale Comelli, la nuova rete fognaria di Grado. La cerimonia si svolgerà nei pressi dell'impianto di depurazione, nella zona a Nord della provinciale Monfalcone-Grado.

Con domani entrerà dunque in servizio anche la nuova condotta a mare della rete fognaria, il cui progetto risale al 1974 e la cui realizzazione ha impegnato a fondo le ultime amministrazioni dell'isola. L'opera servirà un'utenza di circa 40 mila abitanti sui complessivi 80 mila, previsti dal progetto generale.

L'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco on. Marocco, ha realizzato il progetto in cinque anni con una spesa che si aggira finora intorno ai 14 miliardi di lire di cui una decina finanziati a fondo perduto da leggi statali e regionali. Per il completamento sono previsti investimenti per altri otto miliardi, suscettibili peraltro di notevoli aumenti. I lotti finora ultimati sono dieci e riguardano quasi tutto il territorio del comune di Grado.

Sono stati realizzati il collettore principale e i relativi allacciamenti degli scarichi sulle vie Trieste, Pola e Zara, sulle rive Slataper e Foscolo e su viale Argine dei Moreri, il collettore principale lungo la provinciale Monfalcone-Grado, dal cimitero all'accesso Nord della pineta della Rotta, i relativi «sfioratori» (gli impianti di deposito dei liquami da riconvogliare al depuratore), gli impianti di sollevamento e le cabine elettriche.

In pratica è stato realizzato il 70 per cento della rete fognaria principale, il 40 per cento di quella secondaria, il primo collettore di mandata e il 50 per cento dell'impianto di depurazione.

È importante sottolineare come la realizzazione della nuova rete contribuirà sensibilmente a migliorare la purezza delle acque, a tutto vantaggio della ricettività turistica dell'isola. «L'amministrazione di Grado — ha affermato in particolare il sindaco Marocco — ha dedicato notevole impegno alla soluzione del problema dell'inquinamento delle acque, diventato di recente inquietante, trovando una soluzione forse definitiva, con l'avvio delle nuove opere della rete fognaria».

IL PRESIDENTE COMELLI A CAGLIARI

Regioni e riforma: la base rimane lo statuto speciale

CAGLIARI — Lo statuto speciale rimane uno strumento valido e necessario in vista della riforma delle Regioni nel nostro paese. Lo ha affermato il presidente Comelli nel suo intervento alla Conferenza delle Regioni a Cagliari.

Comelli ha poi affermato che la specificità e il ruolo delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome devono essere tenuti presenti dal Governo e Parlamento sia anche da parte delle altre Regioni a statuto ordinario.

Infatti le motivazioni che sono state all'origine della loro istituzione non sono venute meno, ma problemi e fenomeni nuovi sviluppatisi successivamente, si sono aggiunti a quelli originari. Le regioni a statuto speciale hanno fin qui svolto un ruolo e un'attività che non può essere dimenticata o sottovalutata con giudizi superficiali.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	21	26,8
Gorizia	17	24
Monfalcone	19,7	25,6
Pordenone	17	25
Udine	17	27

Poche speranze per i 4 turisti scomparsi nel Quarnero

FIUME — Hanno dato sinora esito negativo le vaste ricerche che la guardia costiera jugoslava aveva intrapreso cinque giorni fa per cercare quattro turisti che si erano spinti in mare a bordo di fragili sandolini.

Si tratta di tre austriaci ed un iraniano, che erano in vacanza a Lussinpiccolo ed a Cherso: sono Johann Diegruber, di 44 anni, ed il figlio Christian di 10, Christian Rushek, pure austriaco e l'iraniano Fersan Akbari, entrambi di 16 anni.

L'azienda austriaca «Eisenting Sud», di Graz, presso cui è impiegato il Diegruber, ha stanziato 25 mila scellini per chi riuscirà a trovare l'uomo e il figlio.

GIORNALE DI TRIESTE

RESPINTA L'IPOTESI DEL MONOCOLORE

Lista: la maggioranza opta per l'opposizione

Per tale scelta si sono espressi 9 membri del direttivo su 11
Soddisfazione del segretario Giuricin - Una nota dei socialisti

La Lista andrà all'opposizione. Il consiglio direttivo del movimento, riunitosi ieri sera al termine di un'animata assemblea degli eletti nei vari organi istituzionali, si è pronunciato in maniera piuttosto netta per la scelta dell'opposizione, cancellando la possibilità di un monocolore «melone» nelle due giunte locali. Il monocolore sarebbe stato possibile soltanto con l'appoggio del Msi.

Il direttivo, composto da undici membri, ha votato per l'opposizione con un chiaro 9-2. I due «meloni» favorevoli all'operazione-monocolore sono stati il consigliere comunale Giulio Camber e il capogruppo alla Provincia Bruno Cavicchioli.

Alla fine della seduta, il segretario della Lista, Gianni Giuricin, ha detto che «l'opposizione della LpT sarà dura o morbida a seconda dell'operato delle giunte». Giuricin si è detto soddisfatto del risultato: «Ha prevalso la ragione — è stato il suo commento — andare all'opposizione era l'unica cosa che potessimo fare. Certo, qualcuno di noi avrebbe preferito un monocolore per non lasciare il governo alla Dc, ma era un'ipotesi che non stava in piedi».

Venerdì si era riunito il direttivo provinciale del Psi per ascoltare la relazione del segretario, Augusto Seghene, sui contatti avuti in quest'ultimo periodo con gli altri partiti.

Dalla riunione socialista è scaturita l'indicazione prevista, e cioè un invito a proseguire sulla strada dell'accordo tra i gruppi laico-socialisti e la Dc. In un comunicato si parla esplicitamente di «giunte a termine», per evitare il rischio di un nuovo commissariamento (e conseguenti elezioni anticipate).

I socialisti, nella loro presa di posizione, parlano genericamente di prosecuzione del dialogo con «tutte le altre forze democratiche per poter raggiungere in breve tempo intese organiche». Secondo il Psi, infine, l'ipotesi di un monocolore della Lista sostenuto dai voti del Msi «sarebbe offensiva per la città e condurrebbe inevitabilmente a elezioni anticipate».

Un intervento sull'attuale situazione politica è arrivato anche da Fabio Omero, il consigliere provinciale del Movimento Trieste. Secondo Omero, l'errore di Dc e laico-socialisti è quello di escludere pregiudizialmente «qualsiasi confronto sui programmi con la sinistra tutta». La posizione di Omero è favorevole, a maggior ragione davanti alla possibilità di un monocolore LpT sostenuto dal Msi, a soluzioni che «tra gli estremi di nuove elezioni o di governi di solidarietà democratica vedano l'assunzione diretta di responsabilità della sinistra fuori da schemi nazionali».

CALENDARIETTO

Oggi: San Diomede Martire — Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 19.26; la luna si leva alle 11.42 e cala alle 21.55.

Ieri: temperatura massima gradi 28,8, minima gradi 21; pressione millibar 1011,5 in diminuzione; umidità 63 per cento; vento km 12 da Sud-Sud-Ovest Ostro Libeccio; mare poco mosso con temperatura di gradi 22,4. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree: oggi, alta alle 12.40 con cm 43 sopra il livello medio; bassa alle 6.16 con cm 36 e alle 19.09 con cm 33 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823831; via Settefontane, 39, tel. 947020; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4; Sistiana, Opicina, Muggia (lungomare Venezia 3): solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo or 8-20. Tel. 9171.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Soccorso pubblico: telefono 113.

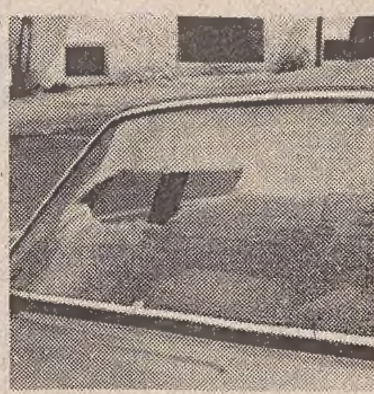
Veterinario di turno: dott. Maurizio Cocevari, tel. 774034.

Autofficine aperte: tel. 761519.

DANNI A 27 VETTURE

Strage d'auto

Lunotti sfondati a colpi di pietra



Danni per una decina di milioni di lire hanno provocato la scorsa notte due pazzi frombolieri che hanno sfondato a colpi di pietra i lunotti di 25 automobili e i parabrezza di altre due, tutte di grossa cilindrata e tutte parcheggiate sul lato destro della carreggiata in un'ampia zona periferica compresa tra le via Molino a Vento e la strada di Fiume.

La scoperta è stata fatta ieri, verso le sette del mattino, da una pattuglia della Volante che stava effettuando un servizio di perlustrazione. Del caso si stanno ora occupando gli agenti della Mobile. Se qualcuno avesse udito o visto qualcosa, è pregato di telefonare al maresciallo Furlan della Mobile o al «113».

È da presumere che i vandali siano stati almeno due: uno guidava l'auto e l'altro scagliava le pietre che dovevano avere in macchina.

Hanno riportato la rottura del parabrezza la «Talbot Solara SX» TS 242286 e la «Volvo 345» TS 238857. Ed ecco le vetture con il lunotto sfondato: «Simca» TS 213189; «Volkswagen Scirocco» TS 189141; «Volvo» TS 181198; «Porsche 911» TS 255151; «Renault 9» TS 264501; «Ford Granada» TS 210143; «Ford Escort» TS 248806; «Fiat Uno 45 S» TS 266870; «Ford Taunus Ghia» TS 188442; «BMW 520» TS 255109; «Ford Escort» TS 255066; «Fiat 1800» TS 175076; «Fiat 124» TS 114316; «Ford Escort» TS 261013; «Opel Record» TS 188960; «Fiat Ritmo» TS 262321; «Mini Metro» TS 261382»; Opel Cadet» TS 264853; «Alfetta» TS 179071; «Renault 5 Alpine» TS 215046; «Volkswagen Jetta» TS 241879; «Fiat 128» TS 157914; «Ford Taunus» TS 196192; «Mercedes 240» Treviso 335134; «Alfetta» TS 189582.

Incidente in via Flavia: tre feriti

Tre feriti non gravi sono il bilancio dello scontro avvenuto ieri sera alle 21.50, all'angolo tra via Flavia e via Brigata Casale, fra una Fiat 500 e una motocicletta Puch.

La vettura, guidata da Giulio Boffa, abitante in via Boito 1, si è scontrata con la moto facendo cadere a terra i due centauri. A farne le spese è stato soprattutto Umberto Bole, un ragazzo di 18 anni abitante in via Grandi 3, che ne avrà per 40 giorni ed è stato ricoverato nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore. Bole ha riportato la frattura esposta del polso destro, una contusione al ginocchio e la sospetta frattura del naso.

Dieci giorni di prognosi per Antonella Rossi, la ragazza che viaggiava sulla moto assieme a Bole. Per lei c'è un trauma cranico parietale sinistro con ematoma e amnesia retrograda, oltre a diverse contusioni alla spalla, al ginocchio e al gomito destri.

La terza ferita dell'incidente è la donna che viaggiava nella 500 accanto a Boffa. Si chiama Vittoria Franza, ha 38 anni e abita in via Alpi Giulie 19. Ne avrà per otto giorni a causa di un trauma addominale.

■ BORGO S. SERGIO — Per l'istituzione del mercato settimanale nel rione di Borgo S. Sergio, sulle aree retrostanti la piazza XXV Aprile, limitatamente al soli mercoledì feriali, dalle 7 alle 15, saranno adottati i seguenti provvedimenti in linea di viabilità: istituzione dei divieti di transito e di sosta per tutti i veicoli limitatamente all'area immediatamente retrostante al mercato coperto e posta ad una quota inferiore: istituzione del divieto di sosta per tutti i veicoli.

L'ULTIMO BOTTO PER IL TUNNEL DI CIMA PIETRAROSSA

Millecinquecento metri di galleria sul lungo cammino dell'acquedotto



La signora Carla Bassani, moglie del presidente dell'Acega, innesca con una manovella la carica che farà cadere l'ultimo diaframma della galleria del nuovo acquedotto (Italfoto)

Sarebbe certamente piaciuta a Fellini la cerimonia di inaugurazione della galleria di Cima Pietrarossa, una delle opere del nuovo acquedotto dell'Isonzo. Come in un suo film, sopra uno spiazzo aperto del crinale carsico, solo un tendone mosso dal vento e camerieri in uniforme da Grand Hotel intorno a tavole imbandite. Ma questa volta non si girava a Cinecittà e la storia era vera. Qualche minuto prima, con un giro di manovella, la signora Carla Bassani, moglie del presidente dell'Acega, aveva fatto saltare la mina collegata all'ultimo diaframma della galleria, destinata ad accogliere una condotta di acciaio di due metri di diametro. Un grande botto, molto fumo, l'arrivo di un bulldozer guidato da tre minatori trionfanti con tanto di spumante, e finalmente il via libera.

Autorità e invitati hanno attraversato in pullmino il tunnel lungo 1500 metri: un lavoro durato circa un anno, una perforazione di 50 mila metri cubi di roccia calcarea. «Abbiamo avuto dei problemi — ha spiegato l'ingegnere dell'impresa che ha eseguito l'opera, la Rizzani de Eccher — per la grande quantità di cavità naturali, alcune riempite d'argilla, altre vuote con depositi calcarei, ma siamo riusciti a superarli».

Maggiori sarebbero state le difficoltà da superare, se la condotta che porterà l'acqua dell'Isonzo dalla vasca di oscillazione de «Le Mucille» al Randaccio, passando per lo svincolo del Lisert, avesse dovuto correre tutta accanto all'autostrada. La variante della galleria è nata infatti per evitare da un lato i problemi tecnici dovuti all'instabilità del terreno della palude di Pietrarossa, dall'altro per non danneggiare l'habitat naturale di una zona protetta.

Sul piazzale antistante la grande vasca di oscillazione, dopo il botto finale si sono avvicendati per i discorsi ufficiali il presidente dell'Acega Renzo Bassani, il direttore generale Gaetano Romanò, il sindaco Deo Rossi, l'assessore regionale ai lavori pubblici Adriano Bomben.

Bassani ha ricordato quanto sia necessario il nuovo acquedotto, «che porterà 30 mila metri cubi di acqua di più», e ha fatto i conti delle spese: costo dell'opera 63 miliardi, di cui 33 già stanziati. Ne mancano altri 30 che, calcolando il tempo per finire l'opera, diventeranno molti di più. Si è fatto appello ancora una volta al governo e alla Regione.

Bomben, dal canto suo, ha assicurato l'impegno regionale. «Ma — ha detto — l'amministrazione regionale non riuscirà a coprire interamente la somma necessaria». Da tempo si è fatta richiesta per accedere ai fondi del Fio, un canale di finanziamento europeo. Poi c'è ancora da risolvere il problema dei piccoli comuni isontini, nel cui territorio passerà il nuovo acquedotto. Il sindaco Deo Rossi ha auspicato un pieno e soddisfacente accordo. E quello di San Pier d'Isonzo, presente all'inaugurazione: «Mi hanno invitato e sono venuto — ha risposto — anche per dimostrare la mia disponibilità a trovare una soluzione».

M. Ne.

Quanto rimane da fare

La galleria inaugurata ieri a Cima Pietrarossa fa parte del terzo lotto dei lavori per il nuovo acquedotto dell'Isonzo, un'opera che porterà a Trieste l'acqua delle falde profonde del fiume.

Con i primi due lotti, già terminati, è stata messa in opera una condotta di due metri di diametro che va dallo svincolo autostradale del Lisert al Randaccio. Il terzo prevede la continuazione del lungo tubo di acciaio (composto di sezioni di 10 metri saldate sette volte) per circa 5280 metri, dal Lisert alla grande vasca di oscillazione de «Le Mucille», che accoglierà l'acqua dell'Isonzo.

È stato in questa fase dei lavori, quasi ultimati, che si è deciso di far passare la condotta in una galleria sotto la cima di Pietrarossa. Il tunnel ha una lunghezza di 1520 metri ed una sezione di 22 metri quadrati. Installato il tubo di acciaio, resterà spazio per il passaggio di una jeep.

Finiti i lavori dei primi tre lotti, rimane la seconda parte del nuovo acquedotto. Questa comprenderà la posa di due condotte di un metro e mezzo che, dipartendosi dalla vasca serbatoio, arriveranno una nella zona di Cassegliano e l'altra in quella di Pieris. Qui è prevista la costruzione dei pozzi di alimentazione.

È proprio per queste ultime opere che saranno necessari nuovi finanziamenti oltre a quelli già stanziati. Dal costo iniziale di 20 miliardi si è ora arrivati ad una spesa complessiva di 63. Di un primo finanziamento di 33 miliardi, già concesso in parte dallo Stato e in parte della Regione, ne sono stati spesi circa 15. Gli altri 18 sono bloccati in attesa delle concessioni edilizie dei Comuni sul cui territorio passerà il nuovo acquedotto.

In poche righe

Radicali sul «caso Negri»

Una manifestazione silenziosa contro l'eventuale arresto del deputato Toni Negri, contro la carcerazione preventiva e per l'abrogazione delle leggi speciali, si è svolta ieri mattina in città. Una decina di radicali dell'Arpa, cartelli al collo, hanno distribuito volantini davanti alle sedi della Dc e del Pci. Il volantino riportava le affermazioni fatte di recente dal presidente Pertini, secondo il quale «bisognerebbe rivedere il nostro codice e la prima revisione da fare dovrebbe essere questa: senza che ci sia stata una sentenza di condanna uno non può restare in galera più di un anno. Un anno è più che sufficiente per assumere le prove ed è ingiusto e crudele stare dietro le sbarre per quattro anni e poi uscire perché intanto è stata stabilita l'innocenza». Nel volantino era anche detto che la liberazione di Negri «è stata ottenuta dal voto antipartitocratico di oltre cinquantamila cittadini, che con questo gesto non hanno assolto l'imputato del 7 aprile ma hanno condannato le leggi speciali e la carcerazione preventiva».

Premi dell'Associazione medica

Venerdì prossimo, come annunciato, si aprirà la 37.a edizione delle Giornate mediche triestine (inizio ore 9, nella sala congressi di Grignano). Al termine della cerimonia inaugurale saranno consegnati i premi di studio riservati al personale medico banditi dall'Usl (i rispettivi nominativi sono già stati pubblicati). Rendiamo oggi noti i nomi dei vincitori delle borse di studio dell'Associazione medica triestina, organizzatrice dell'assise scientifica. Eccoli: per la gastroenterologia (L. 1.100.000 in memoria del prof. Macchioro): dott.sse Avetta Peri e Maria Grazia Mameli. Oncologia (L. 1.000.000, in memoria del dott. Mazzucato): dott. Gianfranco Zippo; L. 700.000 in memoria di Anna Cocini: dott.ssa Liliana Foghin. Ematologia (L. 500.000 in memoria del dott. Bruno e di Caterina e Giulio Tagliaferro): dott. Renato Fanini. Ostetricia e ginecologia (L. 700.000 in memoria di Alice Tagliaferro): dott.ssa Silvia Patriarca.

Riti dell'Addolorata a San Giusto

Iniziano questa sera, a San Giusto, i riti celebrativi in onore dell'Addolorata. Ogni sera, fino a giovedì, alle 18.30 ci sarà un corso di predicazione tenuto dal parroco di San Cipriano di Roma, don Marcello Pieraccini, sul tema «La madre della misericordia nell'anno della misericordia».

Festa della stampa comunista

Nei giardini di Ponziana continua oggi la festa della stampa comunista. Dopo la tombola a premi, che inizierà alle 19, Ugo Poli e Edvin Svab parleranno della situazione politica ed economica cittadina.

Comitato per la pace

Nella sala dell'Arci, in piazza Duca degli Abruzzi (Casa del lavoratore portuale), questa mattina alle 9.30 verrà costituito il «Comitato per la pace».

Quattro feriti a Duino

Due incidenti, a distanza di pochi minuti, sono accaduto l'altra sera a San Giovanni di Duino, all'altezza degli ex posti di blocco. Prima è uscita di strada una «Simca 1000» condotta dal triestino Armando Valle Rugo, 49 anni, via Timeus 16. Subito dopo si sono scontrate frontalmente due vetture, una «Fiat 500» targata Trieste e una «A 112» udinese.

Sul posto sono intervenute una pattuglia della polizia stradale di Trieste e le ambulanze della Croce rossa e i vigili del fuoco di Monfalcone, che hanno trasportato i feriti all'ospedale monfalconese. I più gravi sono i due occupanti della «500», i coniugi triestini Nerone e Maria De carli, di 69 e 70 anni, residenti in via De Amicis 5. Guariranno rispettivamente in 40 e 25 giorni. La conducente della «A 112», Daniela Canciani, 27 anni, Palmanova, via Gorizia 34, se la caverà in una settimana, mentre Valle Rugo, che guidava la «Simca», in dieci giorni.

GRAVE UN RAGAZZO E DANNEGGIATI QUATTRO VEICOLI

Drammatica carambola in piazza Dalmazia provocata da un'automobile con i freni rotti

Drammatico e grave incidente in pieno centro, alle 12.20 di ieri, quando una «128» con i freni rotti ha travolto una motoretta con due giovani in sella quasi fermi al semaforo di piazza Dalmazia. Il passeggero dello scooter è volato sul cofano della vettura impazzita ed ha sfondato con il proprio corpo il parabrezza, finendo all'interno della macchina, che ha poi proseguito la corsa provocando un tamponamento a quattro.

I feriti sono tre. Il più grave è il ragazzo finito nell'interno dell'auto investistrice, Piero Santi, di 17 anni, abitante a Barcola in via Nicolodi 4. Egli è stato ricoverato in stato di coma, con la prognosi riservata, nella divisione neurochirurgica, per un grave trauma cranico, ferite lacero-contuse al volto, all'orecchio destro e all'avambraccio destro.

Una ferita transfossa alla guancia sinistra, un trauma cranico, ferite al volto e contusioni alla tempia e allo zigomo sinistri ha riportato invece il conducente della motoretta tamponata (Ts 49075). Ezio Sulini, di 22 anni, abitante in via Apiari 4. Egli è stato ricoverato nella stessa divisione dell'amico, ma con una prognosi di 40 giorni.

Il guidatore della «128» (Ts 137288), Franco Bolzan, di 28 anni, abitante in via Fabio Severo 70, se l'è cavata con una ferita lacero contusa al ginocchio destro e contusioni escoriate allo zigomo sinistro. Trasportato all'Ospedale maggiore con un'autolettiga della Cri, è stato ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese.

Lo spettacolare incidente, che ha visto coinvolti tre auto, un furgone delle poste e la motoretta, ha bloccato la circolazione, ma solo per pochi minuti, grazie al prontissimo intervento dei vigili urbani appiedati e di quelli del nucleo motorizzato. I vigili Beacovich e Capriati e quelli del reparto infortunistico, intervenuti per i rilievi e la ricostruzione del sinistro, hanno dovuto faticare non poco per capire come si erano svolti i fatti. I feriti erano in preda ad uno stato di choc e i testimoni erano pochi.

L'inchiesta dei vigili urbani è ancora aperta, anche se la dinamica dell'incidente appare già ben delineata: la «128» guidata da Franco Bolzan scendeva dalla via Fabio Severo. Giunto in piazza Dalmazia, l'uomo si è accorto che i freni non rispondevano più al suo comando. Ha svoltato ma non è riuscito ad evitare la motoretta con i due giovani.

Mentre il guidatore si rovesciava al suolo, il passeggero, come abbiamo detto, volava prima sul cofano e poi nell'abitacolo della macchina, che proseguiva ancora la corsa fino all'altezza del «Tartini» dove si è bloccata contro la parte posteriore della «Opel» targata Ts 87445, che è finita addosso a una «Renault 20» (Ts 207171), che a sua volta è rimbalzata contro il furgone delle Poste targato Ts 184629.

Prendono il volo argenteria e pelliccia

Argenteria e una pelliccia di marmotta si sono volatilizzate l'altra sera dalla villetta di Claudio Ciofi, di 37 anni, abitante in via Ventura 10. Il furto è avvenuto nello spazio di due ore, mentre il padrone di casa era assente. Gli ignoti ladri hanno raggiunto il retro della casa, dove hanno infranto il vetro di una porta, entrando così all'interno. Oltre a due servizi di posate d'argento e alla pelliccia del valore di 2 milioni di lire, i malviventi hanno trafugato una carabina, una pistola con canna otturata e un revolver da collezione. I ladri sono anche saliti in soffitta, dove hanno tentato di aprire una cassaforte.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Sviluppo turistico e tutela ecologica uniti strettamente

I dubbi del Wwf di fronte al progetto del complesso residenziale a Grignano

Dalla sezione cittadina del Wwf, Fondo mondiale per la Natura riceviamo:

Abbiamo recentemente manifestato su queste colonne perplessità e dubbi circa l'opportunità di realizzare a Grignano, nei termini prospettati, un nuovo complesso residenziale.

Invitiamo l'amico, che nelle «Segnalazioni» del 25 agosto garbatamente rimproverava di trascurare in questo modo gli interessi dei lavoratori edili, a venirci a trovare nella nostra sede di via Felice Venezian 27. Avremo così modo di dimostrargli, documenti alla mano, che la nostra azione di tutela dell'ambiente non è affatto (come spesso si vorrebbe far credere strumentalmente) improntata a un aprioristico rifiuto di ogni e qualsiasi forma di insediamento sul territorio.

Un atteggiamento di questo genere sarebbe demenziale quanto quello opposto, che ha portato a distruggere o compromettere irrimediabilmente i quattro quinti delle coste italiane e a violentare e sfregiare intere regioni.

Chiediamo, viceversa, che ogni progetto, prima della sua approvazione venga valutato, oltre che in base alla normativa vigente, nel quadro di precise e dichiarate scelte di sviluppo, mettendo apertamente a confronto costi e benefici, che ne derivino nel tempo per l'intera collettività.

Nel caso specifico, da un punto di vista strettamente tecnico/formale, il progetto «incriminato» sembra conforme a quella destinazione turistico alberghiera sulla quale si può concordare; ma quali garanzie ci sono che non si tratti solo di conformità apparente? Secondo noi nessuna. Se i nostri timori risultassero fondati, questa nuova colata di cemento e quelle seguenti inciderebbero, senza contropartita alcuna, proprio su uno dei principali elementi su cui si può fondare lo sviluppo turistico: un ambiente non degradato.

Si tratterebbe allora non soltanto di un costo sociale, ma di un vero costo economico, a danno di tutte le categorie, lavoratori edili compresi, e per primi. La visita del nostro cortese amico, nel pregevole palazzo neoclassico (rotonda Pancera) nel quale si trova la sede del Wwf, ci consentirà inoltre di richiamare la sua attenzione sul deplorevole stato di abbandono nel quale versa l'interno dell'edificio e di rammaricarci insieme per quanto non viene fatto in questa direzione.

La conservazione e il restauro di interi complessi di valore, che nella nostra città non mancano: queste sì che potrebbero essere utili occasioni d'impiego per lavoratori di varie qualifiche! Per non parlare degli interventi volti a modificare la destinazione d'uso (leggi: Stazione marittima).

ORE DELLA CITTA'

Nastro Azzurro

L'Istituto del Nastro Azzurro ha in programma la tradizionale gita/pellegrinaggio. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede della Federazione o telefonare dalle 11 alle 12 al numero 65043 e dalle 15.30 alle 16.30 al 745081.

Festa oratoriana

Si conclude oggi, nella sede salesiana di via dell'Istria 53, la festa promossa dagli oratori «Don Bosco» e «Maria Ausiliatrice». Per le 18.30 è in programma un incontro di basket femminile; dalle 20 in poi si esibiranno la banda dell'oratorio e il gruppo teatrale «La Barcaccia». Funziona un fornito stand enogastronomico. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno in teatro.

Dott.ri Spangaro-Pistan

Il dott. Romano Spangaro specialista neurologo ed agopuntore ed il dott. Antonio Pistan specialista ortopedico e fisiatra, dal 5.9.1983 ricevono privatamente e per appuntamento nel nuovo ambulatorio di via S. Francesco n. 6 V piano. Telefono 729627, 15-17. Sabato escluso.

Taglio-cucito S.I.T.A.M.

Iscrizioni ai corsi diurni e serali di taglio e confezione presso «Lega Nazionale» via Rieti 4, ore 17-19 oppure tel. 827648 pasti.

Per Grace di Monaco

Mercoledì con inizio alle 19, nella cappella dell'Annunciazione di Sant'Antonio nuovo (ingresso da via Paganini), sarà celebrata una Messa di suffragio per la principessa Grace di Monaco, a un anno dalla sua tragica scomparsa.

Centro antroposofico

Questa sera con inizio alle 18 nella sede di via Felice Venezian 7 del Centro antroposofico, Nerina Mattissen Fortunati tratterà il tema «L'Edda: la mitologia nordica alla luce dell'antroposofia». L'ultima conferenza del ciclo sarà tenuta domani, sempre con inizio alle 18.

Chiesa di Cristo

Questa mattina con inizio alle 9.45 nella sede di via San Francesco 16 della Chiesa di Cristo si celebrerà un culto di adorazione.

Taglio e cucito Desco

Sono aperte le iscrizioni alla scuola. Via Destriero 11, Tel. 744458.

Corsi di ceramica

Il «Laboratorio d'Insegnamento e di Ricerca della Ceramica» promuove dei corsi per adulti e bambini. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi nel laboratorio di via Rigutti 7. I piano, il lunedì, mercoledì e venerdì, ore 16.30-19.30.

Yoga

Sono riaperte le iscrizioni ai corsi di Yoga al centro della Grande Fraternità Universale in via S. Lazzaro n. 5. Segreteria ore 18-20, tel. 65943.

L'Olimpic Club

ha ripreso i corsi di ginnastica femminile, maschile, bambini, anziani, Karate ragazzi. Tel. 795470 via Pacinotti 2/A.

Ginnastica per anziani

Alla Palestra della salute il 15 settembre inizia un corso di ginnastica riservato agli anziani. Per informazioni ed iscrizioni: Circolo Endas della Ccdl-Uil largo Papa Giovanni 6, tel. 775743.

Ginnastica

Amici di San Giacomo - Presso la palestra di via Vespucci 12 (orario 17/19) sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica educativa per bambine dai 4 ai 10 anni e per bambini dai 6 ai 10. Sempre presso la palestra proseguono le iscrizioni ai corsi diurni e serali per adulti.

Karate per bambini

Presso le palestre della Fisiolinea Italia hanno inizio dei corsi bisettimanali di karate dedicati esclusivamente ai bambini. Per informazioni rivolgersi alla Fisiolinea Italia via De Jenner 22 a Valmaura, tel. 829982.

Da Guina e G. Baby

Offriamo ai nostri clienti la possibilità di acquistare subito tutti i capi di abbigliamento uomo; donna e bambino pagando a rate,«senza interessi» con il sistema Presticom. Guina e G. Baby, via Genova 12 e 23.

A scuola con G-Baby

Disinvolti, colorati, divertenti, «seriosi», ... insomma come volete, ma sempre vestiti da G-Baby, via Genova 23.

Gite e soggiorni

Sentiero Weiss — Il Crs Julia organizza per domenica 18 una gita al passo Pura e sul sentiero «Tiziana Weiss». Informazioni ed iscrizioni in sede, via Coroneo 13, tel. 732664, dalle 19 alle 20, escluso il sabato.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI

EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita senza incanto,

con offerte entro sabato, di materiali ed attrezzature per

edilizia industrializzata,

provenienti dal Fallimento della PORFIRIO S.p.A. Informazioni per la visita dei beni e distribuzione gratuita del Bollettino delle Vendite Giudiziarie, con la descrizione dettagliata di tutto quanto in vendita, in piazza Goldoni, 1 - Tel. 755131.

Sabato alle ore 16 asta,

in via Ananian 2, di 15 lotti di preziosi e pellicce, altrettanti di macchine per ufficio e 65 lotti di confezioni in stoffa, pelle e montone in vendita fallimentare.

Premio a Lucy Saja

A Lucy Saja è stato conferito il Trofeo internazionale «Biennale di Venezia». Il prestigioso riconoscimento le è stato consegnato, nella città lagunare, dell'attore Massimo Serato per i successi da lei conquistati con impegno e serietà nel campo della poesia.

Biondo - Biondo

Hai avuto tutto quel biondo che sognavi da bambina? Claudio acconciature, Crispi 18.

I tuoi capelli

sono importanti; se ti preoccupano per la caduta facile parlane con «Giorgio acconciature», via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Mobili Morgan

Via Nordio 4. Mobili in stile, moderni, pezzi singoli e arredamenti completi. Visitateci per confrontare i prezzi!

Italplast pavimenti

plastica moquette h. 2 e 4 metri pronta magazzino. Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti bagno

tutti i colori, tutte le misure. Primo prezzo L. 5.000. Piazza Ospedale 7.

SEGNALAZIONI

Le «furberie» in autobus

Di recente, l'Act ha distribuito «dépliants» che illustrano i nuovi percorsi dei bus e ricordano come si devono comportare gli utenti. Ma in questa specie di galateo del viaggiatore si sono dimenticati di fare alcune importanti raccomandazioni. Per esempio di non fermarsi in massa intorno alla macchinetta obliteratrice, magari con il biglietto in mano e pronti ad annullarlo solo se si vede giungere un controllore! A far questo non sono solamente giovani e ragazzi ma anche purtroppo adulti dall'aspetto irreprensibile!

L'affollamento intorno alle macchinette, oltre a essere pericoloso per tutti, impedisce a chi sale in autobus di andare avanti e cercarsi un posto. Morale: i controlli dovrebbero essere più frequenti, magari con l'impiego di controllori in borghese e l'applicazione di multe più severe ai cosiddetti «furbi». Guido Rosada.

Sagre e cultura

Ho letto con dispiacere la lettera della signora Gulli pubblicata sotto il titolo «Più sagre che cultura». Ho cercato il vero significato delle parole «sagra» e «cultura» nel dizionario Zingarelli, ma non vi ho trovato riferimenti agli omosessuali, alla disco-music, ai sederi e alle bibite.

Perché, secondo l'autrice della segnalazione, coloro che amano le sagre debbono essere poco intelligenti? Ognuno ha diritto di divertirsi come crede (ovviamente non nuocendo agli altri). Perciò: viva le sagre e viva la cultura! C'è una frase di Neruda che trovo meravigliosa: «Questa volta lasciatemi esser felice, a nessuno è successo niente». Marisa Predonzan.

I prezzi al bar delle bibite gassate

Nulla da obiettare in merito al nuovo aumento della tazzina di caffè. Resta la consolazione che ai poveri esercenti rimarrà qualcosa in più di guadagno su un prodotto che di guadagno ne dà troppo... poco. Ben di più mi indispettisce il prezzo che in certi locali hanno raggiunto le bibite gassate, ma nessuno si sente in dovere di protestare presso le autorità per un tale sconcio. In una qualsiasi trattoria rionale si vendono i seguenti prodotti a prezzi supermaggiorati: Radenska 1800 lire il litro, pompelmo o aranciata non di marca 1600 lire il litro, birra piccola da un quarto, schiuma abbondante compresa, lire 900. E pensare, a proposito di birra, che nei supermarket trovi bottiglie di birra austriaca dùesportazione da mezzo litro a lire 700. Del pari, nei supermercati si trovano bottiglie d'acqua minerale a 110-150 lire il litro, di pompelmo o aranciata a lire 250-300 lire il litro. Come mai una così grande differenza? Che cosa vorrà rispondermi in merito l'Associazione esercenti pubblici esercizi? Grazie. V. O.

Stato civile

NATI: Bonazza Alessia; Varagnolo Matteo; Bologna Nicholas; Buompane Lorenzo; D'Auria Paolo; Tengalia Katjusha; Thonet Gabrio; Valente Alessandra.

MORTI: Picco Vittorio 68; Superti Giovanni 74; Staver ved. Stefanin Anna 79; Sedmak Primo 70; Stefani in Racar Rosa 72; Cok Eugenio 75; Ferranda in Morin Nevenca 61; Zanier ved. Brocchi Giacomina 92; Levi Eliodoro 56; Grasso Filadelfo 84; Zancovich in Scrobe Albina 59.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Contessi Marcello studente con Saviano Immacolata impiegata; Luchetta Marco pubblicista con Schifani Corfini Daniela casalinga; Roveri Alberto meccanico con Stor Antonietta cuoca; Caponio Domenico guardia di finanza con Narabini Mara operaia calzaturiera; Rebula Giordano impiegato con Valli Laura impiegata; Lucchesi Palli Ferrante impiegato con Massucco Degola Camilla impiegata; Bigatton Enzo parchettista con Filiputti Maria casalinga; Mantovani Mauro giardiniere con Bühler Christine segreteria; Jevnikar Marko medico con Bolcina Tanja impiegata; Carini Gianni meccanico con D'Alessio Clara impiegata; Hofmann Karsten Andrea agente assicuratore con Piroddi Sofia casalinga; Buzecan Miro operaio generico con Cason Silvana parrucchiera; Grison Bruno scenografo con Gambara Carla commerciante; Garganese Alessio commerciante con Fragiacomo Mariangela impiegata; Bossi Alessandro commesso con Loi Lorena commessa.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Antonio Tominez nel IX anniversario (12-9) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della mamma e di nonna Vittoria Tiana nel III anniversario (11-9) da Giorgio, Lidia, Marina e Giuliana 20.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

In memoria di Maria Pescatori nel II anniversario dalla sorella Lia e dalla nipote Rosita 50.000 pro Itis.

In memoria di Libero Nelli nel VI anniversario (11-9) dalla moglie Rosetta e figlia Silva 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla sorella Carla 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Antonio Brazzanovich per il compleanno (13-9) dalla mamma 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Almanza per il compleanno (11-9) dalla moglie Alice 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del serg. Leopoldo Dugulin nel 40.o anniversario (11-9-43) dalle sorelle, dal fratello, dalla cognata e dal nipote Mauro 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Zanchi nel VII anniversario (11-9) dalla moglie 10.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Vittoria ved. Tiana (11-9) dalla famiglia Paoli 20.000 pro Mani tese.

In memoria di Adele Bradaschia ved. Bigollo nel I anniversario (11-9) dalla figlia Laura, genero e nipoti 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Bruno Cadelli per il compleanno (11-9) dalle sorelle Bianca e Rita 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Attilio Bigollo (7-7) e di Adele Bradaschia ved. Bigollo (11-9) nel I anniversario da Vittorio e Ada Bradaschia 20.000 pro Ospedale maggiore (II divisione medica).

In memoria di Antonio e Francesca Prete per i rispettivi anniversari (11-9 e 9-10) dai figli 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Arturo Franco nel trigesimo della morte (11-9) dalla moglie e dal figlio 50.000 pro «Voce Libera», 50.000 pro Rifugio animali «Astad».

In memoria di Attilio Prodam (12-9) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Margherita Lucatelli nel 50.o anniversario (12-9) dai fratelli 20.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Rolly Schizzi (12-9) dal figlio Axel e famiglia 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Mario Bonazza nel VII anniversario dalla moglie Bruna 10.000 pro Società Alpina delle Giulie (Gars), 10.000 pro Astad (rifugio animali), 10.000 pro Uil distrofia muscolare.

In memoria di Maria Steno (8-9) dalla figlia Paola 20.000 pro Liceo Dante Alighieri (borsa dott. Steno).

In memoria di Pina Sancin Suman nel I anniversario da Sergio e Sonia Sancin 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe D'Henry (11-9-1943) dalle sorelle 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Buttus per il compleanno (12-9) dalla sorella Laura 30.000 pro Padri cappuccini di Montuzza.

In memoria di Maria Pasini nell'onomastico da Zita, Rosetta e Lucio 25.000 pro Rifugio animali «Astad».

In memoria di Santo Loredan da Nori e Ugo Russo 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vito Amadei da Lucia Cumero e fam. Delvecchio 20.000 pro Astad.

In memoria di Maria Grazia Velicogna ved. Zito dai condomini dello stabile n. 7 di via Denza 100.000 pro Astad.

In memoria Vitale Goruppi dalla fam. Pradel 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Edoardo Ricci dalla moglie 25.000 pro Lega Nazionale e 25.000 pro Astad, rifugio animali.

In memoria di Maria Vidali ved. Plateo da Vittoria Poletti 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Leonardo Pappagallo dai colleghi del Consorzio agrario di Trieste 35.000 pro Cri.

In memoria della n.d. Amalia Vidulli-Polesini da Dirce Vidoli 20.000 pro Chiesa S. Rita; da Piero e Franca de Manzini 20.000 pro Pro Senectute; da Ada Malabotta Bucher 20.000 pro Fondo restauro Duomo di Lussingrande; da Igor e Federica Fabian 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Marcello e Graziella Petracco 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Everardo Trentin dai nipoti Gianna e Guido (Toronto, Canada) 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mirella Sangulin da Antonietta Zuliani 10.000, da Lidia e Nino Oliviero 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Carlo Suber da Giuseppe Ferluga e famiglia 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Andreina e Nicola Robles dalla figlia Natalina 100.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Mario Cerne dai condomini dello stabile n. 101 di via Baiamonti 142.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Livio Crevisi da Donata Gori, Fulvia Perossa e Milena Poropat 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marzia Badini da Adele Furlan 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Robba ved. Bertocchi da Lucy Del Piccolo 10.000, da Corrado e Anna Maria Badessi 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Basco da Franco, Anna Lonzar 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Guido Basadonna da Tullio e Nadia Straus 30.000 pro Unione it. ciechi.

In memoria di Giovanni Baiz da Eliodoro Manfreda 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giusto Antoni dall'ufficio C.P. Trieste portalettere 107.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vito Affatati da Arrigo Arneri 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

Per grazia ricevuta da Pierina Bon 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Da Livia Cusmin Pellegrini 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

Da P. S. 10.000 pro Lista per Trieste.

Mostre d'arte

Luciano Crivellari

Nella galleria Minerva è allestita una mostra del pittore Luciano Crivellari, che potrà essere visitata sino al 20 prossimo.

Bianca Valmarin

Si inaugura stamane alle 10.30, nella sala d'arte Moderna, una mostra della pittrice Bianca Valmarin, che potrà essere visitata sino al 20 prossimo.

Sala Comunale d'Arte

NELLO PACCHIETTO

Pagine veneziane

Ricordi capodistriani

Alla Corsia Stadion

Via Battisti, 14

Mostra Mercato di

STAMPE ANTICHE DAL CINQUECENTO ALL'OTTOCENTO

Vedute di Trieste, Istria, Dalmazia

Orario feriale 17-20

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	1000	(1000)	1400	(2200)
CAROTE	700	(—)	1000	(—)
CETRIOLI	500	(—)	1000	(—)
CICORIA	600	(800)	800	(1000)
RADICCHIO	2000	(1500)	6000	(6500)
CIPOLLE	350	(—)	900	(—)
FAGIOLINI	1000	(—)	1800	(—)
LATTUGA	1800	(2000)	3500	(5000)
MELANZANE	500	(—)	800	(—)
PATATE	300	(—)	480	(—)
PEPERONI	400	(—)	1800	(—)
POMODORI	350	(600)	1500	(900)
SEDANO VERDE	500	(—)	1000	(—)
ZUCCHINE	800	(—)	2500	(—)
FRUTTA:				
ANGURIE	—	(—)	150	(—)
BANANE	1700	(—)	2100	(—)
PESCHE	450	(—)	1700	(—)
MELE	500	(—)	1300	(—)
PERE	350	(—)	950	(—)
SUSINE	500	(—)	700	(—)
UVA	400	(—)	1900	(—)
FICHI	1000	(1500)	1400	(2000)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	20000	(34800)	26000	(34800)
CEFALI	1000	(1400)	5000	(4800)
GUATI GIALLI	600	(3600)	4000	(5000)
MOLI	1000	(2000)	12000	(3980)
MORMORE	13000	(18800)	20000	(24800)
ORATE	15000	(26800)	28000	(34800)
PASSERE	3000	(6800)	3000	(6800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	6000	(3600)	7000	(9800)
RIBONI	2000	(18800)	25000	(18800)
ROSPO (CODE)	10000	(—)	10500	(—)
SARDELLE	210	(500)	1700	(2400)
SARDONI	430	(4800)	3570	(5600)
SGOMBRI	3500	(2800)	7000	(4080)
TONNI	3500	(6800)	4200	(9800)
TROTE	3400	(4800)	3400	(4800)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	8000	(14800)	11000	(14800)
CANOCE	3000	(7980)	6500	(8800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	800	(2000)	2000	(2800)
MITILI (PEOCI)	—	(2400)	—	(2400)
SCAMPI (CODE)	13500	(—)	14500	(—)
SEPPIE	4000	(4800)	4500	(6800)

(*) Listino prezzi del 10.9.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 9.9.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 10.9.1983.



CAMBIA STAGIONE NEI SUPERMERCATI DESPAR

DESPAR

● A TRIESTE:

DESPAR VALMAURA
Via Carpineto

CONCA D'ORO
Via Capodistria

SVE - Via Piccardi

ZAZZERON - Via dell'Acqua

LIMA - Via delle Linfe

DI PIAZZA
Strada Vecchia dell'Istria

● A DOMIO:

JEZ - Domio

● A OPICINA:

NAO & BRAIDOT
Via dei Papaveri

● A RUPINGRANDE:

GUSTIN - Rupingrande

DESPAR

SETTEMBRE

DAL 12 SETTEMBRE 1983

	Kinder Brioss Ferrero (confezione da 10 pezzi) al pezzo L. 205	
Buondì Motta (confezione da 12 pezzi) L. 205 al pezzo	Moretto Fida (confezione da 8 pezzi) L. 180 al pezzo	Biscotti Oro Saiwa pacco famiglia L. 1380 gr. 500
Pomodorissimo Santarosa cc. 650 L. 890	Olio di oliva DESPAR lt. 1 L. 3390	Riso Curti R.B. gr. 950 L. 1450
Fagioli Borlotti Vitale L. 330 gr. 400	Caffè Hausbrandt macinato L. 1490 gr. 200	Amaretto di Saronno L. 4980 cl. 70
Uva da tavola Regina al kg. L. 890	Grappa Veneta gradi 40 lt. 1 L. 2950	Birra Reininghaus chiara - da 1/2 litro vuoto gratis L. 590
Pomodoro S. Marzano L. 580 al kg.	Formaggio Asiago Latte intero L. 680 l'etto	Salame ungherese Benson L. 1190 l'etto
Carrè di maiale al kg. L. 5400	Macinata di manzo al kg. L. 4950	Lavapiatti liquido Cigno lt. 5 L. 2150
Saponetta Lux rosa L. 590 al pezzo	Carta igienica Tenderly L. 980 4 rotoli	Fustino lavatrice Dash L. 10990 kg. 4.8

DESPAR

A CURA DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE DESPAR DEL FRIULI - V. GIULIA

speciale SCUOLA speciale SCUOLA

Nell'ambito dei corsi professionali di carattere pubblico, volti a dare all'allievo una preparazione specifica nel settore prescelto onde favorire concretamente l'accesso ad un posto di lavoro, oltre a quelli promossi direttamente dall'Istituto Regionale per la Formazione Professionale vanno annoverati quelli programmati dall'ENAIP e dall'ENFAP, finanziati dall'amministrazione regionale. La frequenza a detti corsi è gratuita così come sono gratuiti i libri di testo ed il materiale didattico, compresi, se del caso, attrezzature individuali e materiale di laboratorio.

Sono in totale 57 i corsi diurni di qualificazione organizzati dall'ENAIP nel suo Centro di Formazione Professionale di via dell'Istria 57 (telef. 796194) e sono rivolti in particolare alla formazione di specialisti: elettricisti, riparatori di elettrodomestici, riparatori TV, elettronici, meccanici auto, in microprocessori, informatica di base, motoristica, nonché riparatori di motori marini e meccanici auto diesel.

Ai summenzionati si aggiungono corsi serali di elettronica su microprocessori e personal computer. Presso il Centro funziona inoltre un servizio di refezione per gli allievi per i quali vengono pure promosse, durante l'anno che avrà inizio il 1.o ottobre, iniziative sportivo-ricreative.

L'Ente Nazionale Formazione Addestramento Professionale, ENFAP (direzione e segreteria via Roma 28, telef. 62766) ha in programma corsi di studio diurni e serali l'iscrizione ai quali si chiuderà il 23 settembre. Sono rivolti alla preparazione di elettricisti ed installatori di elettrodomestici, termoidraulici, montatori e riparatori radio TV, TV-color, antennisti ed esperti in elettronica digitale.

Al termine di ciascun indirizzo di studio — e ciò vale tanto per i corsi programmati dall'ENAIP che dall'ENFAP — gli allievi sosterranno i rispettivi esami e sempreché l'esito sia positivo otterranno un diploma di qualificazione che ne garantisce l'effettiva preparazione.

Per quanto attiene alle scuole professionali private, la piazza locale ne offre un'ampia panoramica con indirizzi di studio plurimi che consentono pertanto agli interessati una scelta molto variegata. Ricordiamo tra esse l'ENCIP, il FERMI, l'ENENKEL, la Scuola di qualificazione Operai Edili.

Tra le scuole professionali private, già da molti anni all'avanguardia nel settore l'ENCIP (segreteria: via Mazzini 32, telef. 68846). Si diversifica dalle consimili per il fatto che l'attività vi viene svolta in forma associativa, senza fini di lucro e la frequenza dei corsi diurni e serali dalla stessa realizzati prevede l'iscrizione all'associazione omonima.

Uno degli obbiettivi primari di detta scuola è rappresentato dalla formazione di personale qualificato nel settore impiegatizio. A tale scopo sono stati istituiti corsi professionali di stenografia e dattilografia, di contabilità generale, contabilità industriale e bilanci, per impiegati di segreteria e d'amministrazione, impiegate stenodattilografe, addetti paghe e contributi, addetti libri IVA, operatori programmatori IBM e perforazione schede IBM.

Oltre al settore sopraindicato, la rassegna dei corsi programmati dall'ENCIP comprende ancora: Taglio e cucito, Sartoria; corsi per estetiste-visagiste, massaggiatrici-manipedicure e ginnastica estetica.

Per chi desidera acquisire in breve tempo una specializzazione professionale, l'istituto FERMI (via Coroneo 1, telef. 732042-732423, via Udine 13) offre una nutrita serie di proposte, articolate in corsi per «Programmatori IBM» della durata di 4 mesi (è l'unico istituto che organizza corsi tecnico-pratici), per segretarie d'azienda, arredatori, lingue, tenuta libri paga per tutti i settori: industria, commercio, artigianato ed agricoltura, contabilità d'ufficio (corso teorico pratico della durata di 3 mesi), dattilografia meccanica (4 mesi) per la quale, se necessario, l'allievo può esercitarsi presso il laboratorio dattilografico dell'istituto in qualsiasi orario, oltre alle normali ore di lezione.

Dei corsi summenzionati particolare successo vanno ottenendo quelli per arredatori e per programmatori TV. Il corso per arredatori comprende un'insieme di materie di grande interesse talché oltre ad essere seguito da quanti intendono svolgere la propria attività in questa branca (arredatori, tappezzieri, designer, venditori, rappresentanti) può essere frequentato dagli appassionati per approfondire o aggiornare le loro conoscenze. L'esame che il candidato sosterrà alla conclusione del corso (7 mesi) consiste nella discussione di un progetto completo d'arredamento dallo stesso presentato.

L'istituto ENENKEL (via Battisti 22, telef. 761989), l'unica scuola privata cittadina che opera sulla piazza nel campo dell'insegnamento scolastico dal 1919, ha predisposto i seguenti corsi: un corso di dattilografia su macchine meccaniche ed elettriche che comprende anche esercizi di velocità sotto dettatura; di stenografia (secondo

speciale SCUOLA

il sistema Gabelsberger-Noe) che ha lo scopo di mettere in grado l'allievo di stenografare sotto dettatura qualsiasi testo di carattere commerciale, legale o amministrativo; un corso di registrazione dati, su macchine IBM modello 3742 del quale l'allievo impara ad usare tutte le funzioni; un corso di programmazione in Basic rivolto a tutti gli interessati ma in modo particolare ai professionisti che desiderino utilizzare un personal computer nelle loro aziende.

La Scuola per operai edili (via Mazzini 17, telef. 68325) operante già da anni nella nostra città è una scuola di qualificazione gestita direttamente dalle imprese edili triestine e dai sindacati del settore la quale garantisce una preparazione tecnica abbinata ad un'assistenza nel primo contatto col mondo del lavoro e reali possibilità d'impiego presso le ditte locali.

In sintonia con la nuova concezione del lavoro edile inteso come lavoro di gruppo cui ognuno dà il proprio contributo di idee, esperienze, creatività e tenuto conto che il termine «edile» non si identifica più con quello di «muratore» ma ha assunto vari significati; muratore, piastrellista, carpentiere in ferro, gruista, conduttore di mezzi meccanici, la scuola offre una serie di specializzazioni nel settore, oggi largamente richieste.

a cura della PK

PROGRAMMAZIONE IN BASIC

INOLTRE CORSI:

- DATTILOGRAFIA
- STENOGRAFIA
- REGISTRAZIONE DATI IBM
- MEMORIZZAZIONE E LETTURA VELOCE
- DIZIONE



ISTITUTO SCOLASTICO

enenkel

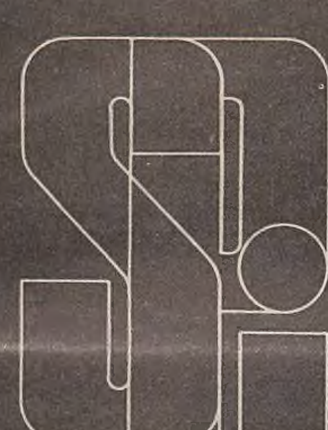
VIA BATTISTI 22 - TELEFONO 761989

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO

EDDA DESCO

Via Destriero 11 - Telefono 744458

SONO APERTE LE ISCRIZIONI



INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

SCUOLA PER INTERPRETI

VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

SCUOLE

ENCIP

VIA MAZZINI, 32
Telefono 68846

STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
IMPIEGATI
SEGRETARIE AZIENDA
CONTABILITA'
PAGHE - CONTRIBUTI
LIBRI I.V.A.
OPERATORI IBM
PROGRAMMATORI
PERFORATRICI
TAGLIO CUCITO
ESTETISTE
VISAGISTE
MASSAGGIO
MANI - PEDICURE
GINNASTICA
LICENZA MEDIA
CORSI MUSICALI

UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI D'OGGI

new BENEDICT SCHOOL

benedict video programme

corsi con insegnante di madrelingua con ausilio di video. Numero chiuso 10 allievi. Libri e audio cassette vengono forniti gratuitamente.

Trieste - P.zza Ponterosso n. 2 - Tel. 040/69337

U.FOSCOLO

RECUPERO ANNI

per scuole di ogni tipo ordine e grado

VIA GATTERI 6 - TEL. 729494 5

U.FOSCOLO

CORSI

stenografia dattilografia contabilità d'ufficio lingue chitarra programmatori IBM progettista d'interni teatro grafica e audiovisivi pubblicitari doposcuola

VIA GATTERI 6 - TEL. 729494 5

CORSI DI TEDESCO

presso il Circolo di Cultura Italo-Austriaco

Insegnanti di madrelingua

Iscrizioni a partire da lunedì 19 settembre, giornalmente, escluso il sabato, in via San Nicolò 21/II, dalle 17.30 alle 19.30.



Elisabetta Miniussi

CORSI di CARTAMODELLO
CUCITO e TAGLIO,
e CORSI di CARTAMODELLO
nei vostri rioni

Sono aperte le iscrizioni per i nuovi corsi.

ENTRO IL 15 SETTEMBRE

Per informazioni:
telef. al 68855 dalle 13 alle 15



GOETHE-INSTITUT

via Coroneo 15, tel. 732057
(rilascia il diploma ZDaF, internazionalmente riconosciuto)

TEDESCO

Corsi a tutti i livelli in aule elettroniche
Corsi speciali: corso di lettura per principianti
corrispondenza commerciale
traduzione
conversazione

Orari: mattina - pomeriggio - sera
Inizio iscrizioni: 19 settembre 1983, 17-19.30
Inizio dei corsi: 3 ottobre 1983

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRESI collaboratrice domestica a ore da determinarsi. Telefonare ore 10-12, n. 53841. 12683/1

PRESTASERVIZI referenziata offresi 2-3 volte settimanale Combi e paraggi. Tel. 733255. 12690/1

SIGNORA media età offresi riordino appartamenti e altri lavori domestici. Telefonare al n. 630457. 12632/1

SIGNORA media età referenziata offresi per stiro e prestaservizi. Telefono 942079. 12620/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A.A. PRESTASERVIZI referenziata cercasi 3 volte settimana casa via Romagna. Telefonare lunedì 60597. 12588/2

CERCASI domestica referenziata 4 ore mattino Barcola fermata 6. Telefonare 60754 lunedì ore 8-10. 12565/2

FAMIGLIA con quattro bambini cerca collaboratrice domestica 35-40enne disposta trasferirsi anche all'estero senza impegni familiari con referenze controllabili, mensile lit. 800.000 (ottocentomila) e assicurazioni sociali. Scrivere Publikompass 40 A, 20123 Milano. 952/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AUTISTA patente D buona conoscenza meccanica-elettrica esperienza mezzi pubblici, offresi anche mezza giornata. Tel. 746725. 12651/3

AUTISTA quarantenne offresi a ditta, patente D - E Cap anche saltuario, massima serietà, passaporto. Tel. 299844. 12612/3

BABY-SITTER seria con esperienza bambini 0-10 anni offresi. Telefonare ore pasti 827122. 12481/3

CAMERIERA banconiera offresi anche per lavoro serale. Tel. 743430. 12758/3

CONDUTTORE caldaie idraulico installatore età 43 offresi amministrazione o albergo condomini. Tel. 870148. 12558/3

DIPLOMATA perito aziendale conoscenza inglese tedesco, dattilografia stenografia, già esperienza lavoro, cerca impiego. Telefonare 870006. 12590/3

ECONOMIA e commercio laureato con ottima media offresi per studio professionale o simili, interessato anche a eventuale associazione o partecipazione. Telefonare 751000 dopo le 18. 12670/3

ESPERTO artigiano legno modelli per stampi vtr allestimenti interni per imbarcazioni, disponibile subito offresi a serio cantiere. Scrivere a Publikompass n. 49 W, 34100 Trieste. 12598/3

GIOVANE solo e disoccupato madrelingua tedesca offresi qualsiasi lavoro copiatura a mano o dattiloscritto anche battitura tesi di laurea. Telefonare signora Giovanna, feriali 8-17. 7702169. 12292/3

IMPIEGATA pratica paghe e contributi contabilità Iva Irpef, ottimo inglese dattilografia offresi. Tel. 418932. 12447/3

IMPIEGATA steno-dattilografa quarantenne bella presenza offresi lavori d'ufficio, anche part-time. Tel. 755155. 12340/3

INFERMIERA privata offresi. Tel. 746177. 12736/3

NEO diplomato geometra eventualmente auto, accetterebbe qualsiasi lavoro o commissione. Tel. 943323 ore pasti. 12748/3

NEOLAUREATO economia e commercio ottima conoscenza tedesco inglese militesente cerca primo impiego. Tel. 766918 12.30-13.30, 15.30-20.

OFFRESI callista manicure diplomata, massima serietà capacità, mezza giornata presso salone istituto di bellezza ambulatorio podoiatrico. Telefonare 566424. 12370/3

OFFRESI meccanico qualificato lunga esperienza settore automobili. Telefonare ore pasti 870261. 12472/3

OFFRESI panettiere. Tel. 821813. 12596/3

OFFRESI signora referenziata e volonterosa per pulizie uffici ambulatori o negozi. Telefonare 827094 dalle 14-15. 12680/3

PERITO industriale automunito esperienza vendita articoli tecnici beni durevoli e non ricerca seria sistemazione. Scrivere a Publikompass n. 48 W, 34100 Trieste. 12597/3

PLURIDIPLOMATA esperta segretaria arredatrice addetta alle p.r. discreto inglese offresi. Tel. 631765. 12563/3

RAGAZZA amante bambini offresi baby-sitter. Telefonare 772162. 12733/3

RAGAZZO 17enne volonteroso cerca lavoro. 71638. 12683/3

RAGIONIERA trentunenne esperta seria volonterosa offresi mezza giornata. Telefonare 763454. 12550/3

RAGIONIERE quarantenne dinamico vasta esperienza contabile fiscale esamina proposte collaborazione duratura. 943318 serali. 12561/3

SARTA offresi per lavoro di cucito per negozio. Tel. 727013.

SIGNORINA referenziata quarantenne offresi pulizie uffici. Telefonare 55756. 12716/3

19ENNE diplomata artistico baby-sitter altro lavoro serio offresi. Tel. 299517. 12599/3

40ENNE interprete traduttore inglese francese spagnolo possibilitato consulenza legale anche primo impiego offresi. Tel. 734870. 12604/3

56ENNE sola libera impegni offresi compagnia lavori leggeri cucito presso persona sola anche non completamente autosufficiente. Orario da combinarsi, escluso dormire. Tel. 572734 dalle 9-15. 12628/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A.A. GIARDINIERE stabile cercasi età 35-55 anni per giardino villa. Telefonare ore ufficio 722336. 050246/4

A.A.A. DIRETTORE o capo servizio qualificato cercasi per ristorante di prestigio provincia Udine. Inviare curriculum e referenze casella Publikompass n. 16/W 34100 Trieste. 288/4

AFFERMATA organizzazione cerca elemento con capacità promozionali adatto alle pubbliche relazioni per seguire autonomamente lavoro già organizzato. Inquadramento con mandato scrivere inviando dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 1/Z 34100 Trieste. 1260/4

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere casella postale 17183 20131 Milano. 900643/4

AGENTE capogruppo esperto ratealista ricerca società Editrice nazionale. Opere canalizzata senza concorrenza. Mensili 3.150.000 curriculum: studio Kursaal, casella 606, Firenze. 12626/4

AGENZIA commerciale ricerca apprendista impiegata 16-17enne I impiego portata alle pubbliche relazioni. Presentarsi lunedì 9.30-12, 15.30-18.30 Utet via Foscolo n. 20 I piano. 12695/4

AGENZIA di pubblicità cerca account executive, max trentacinquenne, cultura universitaria, iniziativa, esperienza contatti esterni. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 32/W 34100 Trieste. 12304/4

AGENZIA Generale primaria Società Assicurazioni cerca per Trieste due validi Elementi ambosessi cui affidare dopo periodo di prova-adattamento propria efficientissima organizzazione assuntiva, offresi trattamento economico a livello di professionista. A tutti verrà data risposta riservata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5/Z 34100 Trieste. 12669/4

CERCASI corrispondente lingua serbo croata part-time conoscenza dattilografia mano-scrivere casella postale 1514 G.B. T.A. 752/4

CERCASI estetista esperienza biennale affidasi reparto ampia autonomia. Tel. 569963. T.A. 754/4

CERCASI padroncino per linea notturna Trieste-Padova e viceversa lavoro continuativo tutti i giorni, mezzo efficientissimo massimo 30 ql. Scrivere mezzo a propria disposizione e propri dati anagrafici a Publikompass cassetta n. 41/w 34100 Trieste. 12520/4

CERCASI segretaria referenziata pratica steno-dattilografia possesso patente B possibilmente conoscenza inglese o francese. Ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38/w 34100 Trieste. 12440/4

CERCASI stiratrice referenziata capace e pratica del mestiere, per pulisecco. Presentarsi tutti i giorni via Udine 19. 12507/4

DITTA di fitocosmesi cerca signore, signorine per vendita diretta altissima percentuale. Telefonare al n. 274871 ore pasti. 12756/4

IMPORTANTE azienda trasporti cerca padroncini con furgoni portata quintali 10-15 per consegne Trieste e provincia lavoro continuativo tel. 942871 ore pasti. 12444/4

NEGOZIO abbigliamento moda giovane cerca commessa con esperienza bella presenza. Telefonare al 796636 orario negozio. 12653/4

PASTICCIERE cercasi casa del pane via S. Spiridione 7 telef. 630042. 12587/4

RAGIONIERA esperta contabilità, paghe, bilanci cercasi ore combinarsi curriculum, referenze. Publikompass cassetta n. 8/Z 34100 Trieste. 12770/4

RAGIONIERA giovane militesente, anche primo impiego purché serio et volonteroso assumesi prontamente per avvio carriera amministrativo-direttiva sede Trieste. Inviare breve curriculum Publikompass cassetta 43/W 34100 Trieste. 12540/4

SOC. Commercio pneumatici cerca per nuovo centro vendita e assistenza in Trieste capo piazzale esperto settore pneumatici o similare. Telefono Udine 0432/601281 segreteria direzione. 303/4

SOCIETÀ operante settore finanziamenti investimenti assicurazioni cerca per Trieste validi collaboratori ambosessi possibilmente introdotti in Enti locali anche part-time da inserire in propria efficientissima organizzazione produttiva. Offresi ottimo trattamento economico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/Z 34100 Trieste. 12669/4

STUDIO legale cerca dattilografa ore pomeridiane preferenza se conoscenza sloveno. Scrivere Publikompass cassetta n. 42/W 34100 Trieste. 12535/4

200.000 400.000 settimanali ad ambosessi automuniti militesenti, disponibili dalle ore 15. Aspetto cordiale, serietà. Telefonare lunedì ore 13-15 411677.

5 Rappresentanti Piazzisti

DISTRIBUTORE ottimamente introdotto cercasi per esclusiva regionale piccolo elettrodomestico affermato telefonare 06-483950-483987. 369/5

DITTA prodotti largo consumo cerca agente in zona. Scrivere a Iazzolino Mario via Servola-na 46 Padova. 185/5

PROPAGANDISTICA medico introdotto presso dermatologi cercasi per attività di propaganda in abbinamento zona Friuli scrivere Publikompass 49 A 20123 Milano. 988/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere, telefonare 946868 - 944154, via Settefontane 99. 12731/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte, sollecitudine, serietà. Tel. 749441. 11682/6

FINESTRE VELUX
PER TETTI E MANSARDE - PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

A.A.A. PITTORE decoratore offresi, prezzi modici. Tel. 760071. 12751/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 757376. 12658/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari, 755868 - 724092 Gambini 27/A mattino. 12762/6

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. **Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni.**
Via Cividale 57 - Tel. 410881 - TS

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche, qualunque lavoro, impianti completi. Tel. 730224. 12773/6

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura, 790497 Rossetti 41/C. 12450/6

ANTENNA Canalecinque Telefriuli altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi, 763545. 12020/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

AVVOLGIBILI rolé tapparelle tende veneziane riparo vernicio sostituisco, tel. 795875. 1292/6

DITTA artigiana esegue riparazioni e impianti completi riscaldamento acqua gas (preventivi gratuiti). Tel. 912490. 12574/6

DITTA con studio tecnico progetta e realizza arredamenti e ristrutturazioni d'interni ed esterni. Applicazioni di tappezzerie e moquette. Tel. 631765. 12564/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

IDROSERVICE riparazioni idrauliche in tempo ragionevole. Chiamare 569749 (segreteria telefonica). 12057/6

IMPRESA con studio tecnico progetta costruisce ristrutturа casette e appartamenti. Tel. 43461. 12061/6

LAVAGGI auto moto a mano, aperto domenica, prezzi modici. Via Ginnastica 60/c. Tel. 730677. 12734/6

OFFRESI pittore, carta parati, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 12727/6

PADRONCINO con aiuto mezzi propri 238 - 242 Fiat eventuale magazzino deposito offresi a ditte per consegne città e regione, massima serietà. Tel. 733495. 12427/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature pulitura confezioni pronte vendita. Tel. 414198. 12021/6

PITTORI muratori eseguono restauri riparazione tetti. Tel. 795275. 12709/6

PITTORE tappezziere. Pitturazioni olio, offresi. Tel. 734023. 12464/6

RIPARAZIONI antenne autoradio transistori giradischi televisori radioregistratori aspirapolvere rasoi battitappeti. Settefontane 1, 741317. 11074/6

7 Professionisti Consulenze

AMMINISTRATORE azienda commerciale vasta esperienza cauzione disponibile esaminerebbe proposte per miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/Z 34100 Trieste. 12737/7

BIBLIOTECARIO pratica pluridecennale, schedature, indici, archivio, ricerche, stime, offresi. «Desiderata» 34100 Trieste, Casella postale 1372. 12698/7

LUNGA esperienza uffici stampa mass media esaminano proposte collaborazione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46/W 34100 Trieste. 12585/7

8 Istruzione

A. COLLEGIO convitto esternato Kennedy Gorizia. Una decennale tradizione educativa, una garanzia di serietà scolastica, il collegio offre i seguenti indirizzi parificati, scuola media, istituto tecnico per il turismo. Recupero anni per licei ed istituti tecnici. Per informazioni telefonare 0481/32350 - 82090, via V. Veneto 74 - Gorizia. 2/8

CORSO di taglio e cucito Cozzi. Tel. 751625 modelli su misura. 12432/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio, mambo, cha cha. Tel. 813374. 10433/8

INIZIAMO corsi: taglio, cucito, pittura, ritratto. Cinematografia, tel. 631984 ore 18-20. 12616/8

MONFALCONE corsi taglio confezione e maglieria presso Acli. Tel. 72292. 829/8

PENSIONATO impartisce lezioni madre lingua tedesco inglese tariffa modesta. Tel. 747145. 12723/8

PROFESSORE impartisce lezioni di pianoforte. Programma conservatorio. Preparazione esami. Tel. 943200. 12721/8

SCUOLA ballo di M. Gabriella inizia corsi: valzer, tango, rock acrobatico, danza, aerobic. Informazioni 631984 ore 18-20. 12615/8

9 Vendite d'occasione

CARRELLI rotelle invalido con comodina e seggiolone vendo, telef. 745024 ore 15-17. 12413/9

OCCASIONE vendesi botti da vino. Tel. 825582. T.A. 747/9

VENDO giacca volpe canadese taglia 42-44. Telef. 0481/30772 - 040/762536. 12778/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA Vecia arco di Riccardo compra roba vecia (sgombera). Tel. 64958. 12760/10

LIBRI vecchi ed antichi scritti in tedesco gotico, ogni argomento, anche intere biblioteche compero ritirando domicilio. Massima serietà tel. 414127 serali. 12483/10

SOPRAMMOBILI vecchi, abiti antichi, libri, tende, tovaglie, biancheria, lampade, vasi, vetri, ceramiche, intere giacenze ereditarie, comperiamo contanti, discrezione, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 12694/10

1.000.000 pago fumetti 1930-35 Gordon, Topolino, Gimtoro, ecc. Lino Peres, via Donatorico 43, Cagliari. 7813/10

11 Mobili e pianoforti

AL mobilificio Biecher tante occasioni, prezzi contenuti, nuovo, usato, e oggetti per la casa e regalo. Via Istria 27, 750113. 12763/11

FINO 1950 comperiamo salottini, vetrinette, lampade, soprammobili, vasi vetro, ceramiche, intere giacenze ereditarie, pagando contanti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972, abitazione 941093. 12694/11

PIANOFORTE Yamaha mezza coda perfettissimo vendo. Tel. 943200. 12721/11

VENDESI salotto seminuovo letto matrimoniale L. 500.000. Tel. 760482. 12781/11

12 Commerciali

A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti e orologi d'epoca. Tel. 631641. Via Malcanton 14/B. 12364/12

COMBINATINA 6 lavorazioni legno paranco sega tronchi occasioni via Conti 9/1. 12101/12

COMPERO macchinari, motori, utensileria di ogni genere, materiali edili, ferro, metalli usati. Ricambi ferrosi fuori produzione. Ritiro con nostri mezzi. Recuperi generali, Androna Camo Marzio 12, tel. 733405. 12523/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Corso Italia 28, primo piano. 12576/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica 1. 11837/12

13 Alimentari

DI.BE.MA offerta valida sino al 17-9 ottimo vino della vinicola udinese da 1 l. 12° a 1.050, Tocai Merlot Miramare 7/10 13° 1.600, riserve Collio e Grave 7/10 a 2.650, olio d'oliva De Santis normale a 3.350, extra vergine 3.850 presso le bottiglierie di v. Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra, telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 12003/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via F. Severo 65, tel. 54089 vende sistema usato sicuro garantito 1 anno, rateizzazioni 42 mesi senza cambiali, anticipi, ipoteche. Occasioni: Fiat 126 82, Fiat 127 spec. 77, Fiat 127 1050 CL 79, Fiat 128 CL 77 1100, Fiat 131 1.3 77 76, Ritmo 60 CL 79, Ritmo 65 CL 80, Ritmo 65 CL 81, Autobianchi A 112 EL 76 75, Renault 5 GTL 81, VW Golf Diesel 81, Giulietta 1.6 78, Ferrari 208 GT 4 77, vetture sotto il 1.000.000: 124 sp. 72, 124 coupé 71 72, 125 S. 71. 757/14

A.A.A.A. 126 8.000 km vendo tel. 52264. 12630/14

Continua in 14.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Azienda leader beni largo consumo operante nel settore alimentare bar ristoranti ricerca

AGENTI DI VENDITA

PER LE PROVINCE DI TRIESTE E UDINE

SI RICHIEDE: cultura medio-medio superiore - età max 30 anni - esperienza triennale nel settore beni di largo consumo.

SI OFFRE: inserimento in ambiente di lavoro moderno e dinamico - addestramento in sede e sul campo - trattamento provvigionale di sicuro interesse.

Scrivere:
CASSETTA 34/W PUBLIKOMPASS - 34100 TRIESTE

SOCIETÀ A LIVELLO NAZIONALE

ASSUME

AGENTI IN ESCLUSIVA
PER LA PROVINCIA DI RESIDENZA

anche senza esperienza specifica richiedesi 21/35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.

OFFRESI L. 1.000.000 mensili più provvigioni e possibilità di avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali.

Telefonare per colloquio selettivo allo
049/662189 - 662094
oppure scrivere a
2F ITALIA - Galleria Scrovegni, 7 - 35100 PADOVA

ZANUSSI ELETTRODOMESTICI

Industrie Zanussi spa

ricerca

Area Managers

paesi di lingua inglese o tedesca

ai quali affidare la responsabilità dei contatti con i clienti, delle trattative commerciali e della gestione dei programmi di vendita nelle aree:
- Stati Uniti
- Paesi di lingua inglese o tedesca

La ricerca è rivolta a candidati che abbiano le seguenti caratteristiche:
- pluriennale esperienza nelle trattative di vendita con l'estero
- titolo di studio preferibilmente a livello di laurea
- perfetta conoscenza della lingua inglese e/o tedesca
- età di circa 30 - 35 anni
- disponibilità a viaggiare.

La sede di lavoro è Pordenone.

ZANUSSI

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a:

Direzione Centrale Personale/
Orientamento e Selezione Quadri
Via Giardini Cattaneo, 3 - 33170 Pordenone

ORGA SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE

AFFERMATA INDUSTRIA CHIMICO COSMETICA TRICOLOGICA

nell'ambito del programma di ristrutturazione, ampliamento e potenziamento della propria rete di vendita, ricerca

AGENTI DI VENDITA

ai quali affidare il settore parrucchieri per signora nelle zone di: **VICENZA - VERONA - UDINE - TREVISO.** I candidati ideali avranno un'età compresa tra i 22 e i 35 anni, automezzo proprio, residenza in zona specifica ed approfondita esperienza di vendita diretta, spiccate capacità di gestire professionalmente e di ampliare il portafoglio clienti. La provenienza dal settore specifico costituirà titolo preferenziale. L'azienda assicura l'avvio del rapporto in tempi brevissimi con l'inquadramento ENASARCO, incentivi e concorso spese. Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato PER ESPRESSO indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3619 IP. alla: **ORGA SI - 00187 ROMA - Via Aureliana, 2.**

PART - TIME

Stiamo cercando, per conto di una industria italiana molto qualificata, già presente con largo successo in tutta Europa nel campo dei sistemi per il risparmio energetico, persone qualificate alle quali prospettare una formula di lavoro molto originale, da svolgere a tempo parziale nella propria località di residenza. Siamo quindi interessati a contattare persone giovanili, spigliate e di buona cultura, sui 35/50 anni, che, pur svolgendo un'altra attività professionale, siano interessati ad integrarla in termini continuativi, con un lavoro di contatto esterno di carattere informativo e illustrativo, molto elegante ed attuale, ma soprattutto ottimamente retribuito e per il quale è previsto un addestramento accurato. Le sedi di lavoro sono nell'area delle **TRE VENEZIE.**

La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. Inviare un dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico e indicante, anche sulla busta, il riferimento **PT**, a:

GAJO & ASSOCIATI, Consulenti Aziendali, Rivale Castelvecchio 6, 31100 Treviso. Telefono (0422) 49639-57729.

GAJO & ASSOCIATI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI



«E LA NAVE VA» PRESENTATO IERI IN ANTEPRIMA (FUORI CONCORSO) A VENEZIA

Fellini: avanti adagio, quasi indietro

Una nave di lusso alla vigilia della guerra salpa per un viaggio speciale con clientela speciale Bellissimo nella prima mezz'ora, bello nell'ultimo quarto d'ora, ma in mezzo è stanca routine «Volevo fare un "falso" - dice il regista - perché penso che il vero cinema debba essere così»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — E venne il giorno della nave. Atteso, coccolato, superpresentato, come si conviene a un personaggio carismatico di nome Fellini, circondato da mistero quanto propone e conviene. Se ci abbandoniamo al mito, ai ricordi e alle predilezioni diciamo soltanto «I vitelloni», «La dolce vita», «Otto e mezzo», «Casanova», «Amarcord», «Prova d'orchestra». È un carnet che tralascia ma sottintende, e che percorre una vita intera e più, al cinema e fuori.

Ed ecco allora l'attesa e l'ansia ad ogni nuovo annuncio, come quello di un padre-padrone dello spirito e dell'inconscio, un patriarca, ormai, che gestisce memorie e sussulti, guizzi e rinunce.

Così l'attesa e il mistero per questa nave, già annunciato come un fantasma in «Amarcord», se è vero — come è vero — che Fellini è sempre autobiografia. Una nave occultata, dai contorni imprecisi e labili, un ventre di balena dove poteva starci tutto e niente, comunque una gran parte di noi. E adesso questa nave ha lasciato gli ormeggi, sempre misteriosa e sfumata fino a quell'istante, senza un filo di racconto che sia uno, senza una trama.

«Adesso che 'La nave va' è finita — dice Fellini — non sono più in grado di dire qual era il mio sentimento originario. Esiste solo il film fatto; quello che volevo fare si è come dissolto. Ricordo che allora parlavo di personaggi dal fascino struggente, come quello che hanno le fotografie di persone sconosciute. Dicevo di voler fare un film con lo stile delle prime pellicole, che doveva essere quindi tutto in bianco e nero, anzi, rigato, con macchie di umidità, come un reperto di cineteca. Un falso, insomma, e proprio questo mi seduceva, perché penso che il vero cinema debba essere così».

E a modo suo, con la sua vocina chioccia e i suoi falsi pudori, così continua a giustificarsi: «Mi pareva di aver bisogno di volti che potessero verosimilmente sembrare quelli di persone che non esistono più, scomparse nel tempo, e che ci toccano, ci incuriosiscono, perché ci sembra che quella pettinatura che non si usa più, quell'abito di cent'anni fa, quel modo di sorridere, di fissarci con uno sguardo perduto per sempre, voglia rivelarci il senso di una storia, il racconto di un'esistenza».

Mi pareva. Poi a quanti gli chiedevano cosa significava questo e quello, rispondeva pressapoco: non so, guardate il film e dite ciò che vedete.

Fin qui il preludio, sincero e civettuolo e difensivo non importa. Il nostro compito è adesso di registrare, e l'abbiamo fatto. Ma da ieri la nave di Fellini naviga, e allora bisogna pur dire cosa sono il suo magico, la sua invenzione, i suoi misteri.

Intanto la data che porta: agosto 1914 vigilia della guerra mondiale per antonomasia. Una nave di lusso salpa per un viaggio speciale con clientela speciale: sperdere nelle acque prossime a un'isola mediterranea le ceneri di una sublime cantante colà nata.

Il corteo funebre è composto di colleghi, impresari d'opera, estimatori di ogni rango, fino ad arrivare a un gran duca austriaco. Tutti commossi e doloranti per la grande estinta. Ma la nave, come si sa, è un ventre di mamma, e dentro tutto contiene di quello che accadrà poi.

Si svelano così caratteri e intrighi, ambizioni e mania. Il luogo — una nave — ha sempre favorito queste esplosioni.

Ma, ricordiamo, siamo ai margini della guerra. La «Gloria N.», questo il nome della nave, accoglie i naufraghi serbi fuggiti dopo l'attentato di Sarajevo; subisce perciò l'alt di una corazzata austroungarica e l'imposizione di consegnare i fuggitivi.

Dopo incertezze questo avviene, ma su entrambe le navi avviene anche un'esplosione che le fa dolcemente affondare, forse l'atto audace di un ribelle, forse soltanto il caso. Sarà comunque naufragio incruento tra fumigar di cannonate, musica di Verdi e Rossini e versi di Andrea Zanzotto, e sarà, evidente e simbolica, la fine di un'epoca. Quella nuova, proprio secondo i versi di Zanzotto applicati alla musica dovrebbe essere così: «La libertà — presto doneremo — a tutta l'umanità — Ama credi spera — vieni a lottar — con noi — e vincerai — tra gli eroi sarai». Speriamo.

E adesso la resa dei conti. Il progetto lo si vede subito, era ambizioso. L'inizio del film è bellissimo, degno del miglior Fellini: l'arrivo dei passeggeri, l'imbarco, la loro presentazione nel contesto specifico di questo omaggio ad una diva.

Poi c'è l'intermezzo di bordo, con un grande ballo al centro, e qui la macchina s'inceppa, va avanti adagio, quasi indietro. Sono invenzioni stanche, ripetitive, e rimangono troppo a lungo per lasciare ossigeno al finale via con Verdi e Rossini, coro e orchestra sul ponte della nave che affonda, mentre quella da guerra spara, ed è già in fiamme.

Ma ormai è tardi, il meglio dell'invenzione se n'è già andato, forse non aveva il fiato per superare le due ore. La conclusione se non malinconica, è sciatta, da vignetta di antico «Marc'Aurelio». Ed è quasi naufragio.

A questo punto pensiamo di aver rispettato i suggerimenti di Fellini: del film dite quello che vedete, quello che vi pare, insomma cercate voi, io altro non so. E così abbiamo fatto.

Ripetiamo, ed è quasi inutile: Fellini è sempre Fellini però non è detto che il tempo non lasci traccia. «E la nave va», ripetiamo, è bellissimo nella prima mezz'ora, bello nell'ultimo quarto d'ora.

C'è invenzione, fantasia, spettacolo. Se non che in mezzo è routine, con riempitivi di dubbia necessità: il giornalista mentore, l'attore pederasta che occhieggia i bicipiti abbronzati dei marinai, il vecchietto satiro che circuisce le bambine con i cioccolatini. Suvvia, Fellini, ma il fondale, oltre a un'epoca di protagonisti che tramonta (il funerale acqueo alla diva del bel canto) non è anche quello di un mondo che cambia? E se non ci fosse stato il supporto trascinante di Verdi e di Rossini? Non sarebbe stato uno spettacolo dimezzato?

Ma forse vivere di rendita, o concedersi pause, fa anche legittimamente parte della biografia di un grande artista. E così, ci sembra, qui è stato. Di più, proprio seguendo il consiglio di Fellini, non vediamo.

Libero Mazzi

Bergman ha detto una «bugia»

VENEZIA — Non sappiamo proprio quanto e in quale modo abbiano preso sul serio Ingmar Bergman, l'altro ieri, quando annunciava in pubblico che «Fanny e Alexander» sarebbe stato il suo ultimo film. Tre registi soli al mondo sono conosciuti per dire altrettante e solamente bugie: Strehler, Oliver e per l'appunto Bergman.

Ieri stesso il regista svedese accompagnato dalla sempre più deliziosa Harriet Andersson ha confidato al nostro Giorgio Polacco che entro il prossimo anno al massimo avrà pronto e già realizzato «I racconti di Hoffman».

E in sordina stanno sfilando anche i film del Terzo mondo

Carrellata veloce sulle sezioni «giovani» che propongono autori nuovi e non del tutto demeritevoli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — *Scampoli di fine-Venezia. Mentre le polemiche per «La chiave» di Tinto Brass sfiorano il ridicolo e il grottesco (è stato o non democraticamente bocciato da tutte le giurie di tutte le sezioni possibili?), accanto ai Grossi Calibri degli ultimi giorni sfilano un po' in sordina film non del tutto demeritevoli, a parte il fatto che se qualcuno in più corresse a vedersi la splendida retrospettiva dedicata a René Clair non perderebbe certo il suo tempo.*

C'è un film di un giovanissimo Charles Sturridge, inglese e fuori concorso, con evidenti allacciamenti cinematografici a Joseph Losey e soggettistico-dialogici alla Francis Durbrige, in cui si affronta il problema dei ragazzi scomparsi, un bel giorno via di casa e poi più visti.

Una famiglia medio borghese, una fuga in bicicletta, una famiglia spezzata, e in fondo, neppure una spiegazione. Nebbia, tenerezza e commozione sull'umido asfalto di Nottingham, il tutto senza retorica, senza umidori nostalgici, ma con una grande capacità di descrivere il grigiore e la desolazione urbana, con un fantastico James Fox (ricordate «Il padre» di Losey) e una piccantina Jane Asher la prima moglie di Paul McCartney.

Dall'America, targato Italia, ci viene — dopo «Lontano da dove» della Casini — «Summertime» di Massimo Mazzucco, esile e ambigua storia di amore a tre nel quale più che la vicenda a prender corpo e vita è una metropoli vissuta di solitudini e insofferenze ma anche di effimere compiacenti solidarietà.

Un nome s'impone, tra i giovani attori: quello di Luca Barbareschi, ne risentiremo presto parlare.

In concorso, ma senza illusorie speranze di citazioni, anche il «Rue Cases Negres» della francese Eusane Paley.

Forse più interessante, e nella sua «naivete» di allegri scapoli è il film cinese del giovane quarantenne Song Chong, che viene da un lungo tirocinio all'istituto cinematografico di Shangai.

Debole, ma autentico, incentrato sulla vita degli operai inaridita da anni di negativa influenza politica della «Banda dei quattro», il film conosce giovanili sensibilità che riescono qualche volta a rompere la barriera tra i campi o le capesse e il resto degli operai.

Giorgio Polacco

A «Zelig» il premio della Banca Cattolica

VENEZIA LIDO — La giuria del premio «Banca Cattolica del Veneto», destinato al film di più alto valore etico presentato alla Mostra internazionale del Cinema di Venezia in concorso e fuori concorso, ha assegnato all'unanimità il premio a «Zelig» di Woody Allen (Usa).

DA VENEZIA MOTIVI DI RIFLESSIONE

Autori alti e bassi non «imperialisti»

Prospettive diverse sull'avvenire del cinema

VENEZIA — Nel disegno di Rondi, uno dei punti salienti della 40.ma Mostra doveva essere la «tavola rotonda» degli autori, tenutasi il giorno 7 nella Sala Grande del palazzo, per discutere sull'avvenire del cinema.

Doveva essere, ma qualcuno ha già detto che non è stato, poichè ben di più egli s'attendeva dall'evento che non una semplice dichiarazione d'intenti.

Qual era lo scopo dell'iniziativa? Quello di trovare un punto da mettere all'ordine del giorno, sul quale coagulare le forze disperse degli autori di tutto il mondo: un punto che costituisse la piattaforma dalla quale partire per costituire finalmente l'auspicata «internazionale» degli autori cinematografici.

Bisogna dire che il punto è stato trovato: l'avvenire del cinema significa il cinema elettronico, l'entrata in funzione delle nuove tecnologie. La Biennale se n'è già occupata nel corso delle sue attività permanenti: durante la Mostra di due anni fa, poi a Porretta Terme, infine l'aprile scorso a Bologna.

Ma tranne qualche eccezione (Antonioni, Coppola, Montaldo, il tedesco Niklaus Schilling), gli autori sono stati alla finestra, mentre l'industria ha portato avanti il discorso con il risultato che oggi pensa seriamente se non sia il caso di sostituire il regista con un computer («Tron» va già piuttosto avanti su questa strada).

Se, accanto a questo pericolo, si mette l'altro, costituito dal prodotto seriale, dove l'opera viene ripartita fra più registi (quello adibito, agli esterni, quello per gli interni, quello per le scene d'azione, etc.), noi vediamo che tira aria cattiva per l'autore in quanto individuo: la sua creatività è messa seriamente in forse.

Come scongiurare tale pericolo? Con l'unione, ovviamente. Ma l'unione degli autori specie sul piano internazionale, è assai difficile a realizzarsi. Ci riescono i produttori che hanno solo interessi economici da difendere, non gli autori la cui situazione varia da paese a paese, da continente a continente.

Gli autori si trovano già in disaccordo nel definirsi. Chi ha diritto di chiamarsi tale? Chiunque scriva e diriga un film o solo quelli che raggiungono nelle loro opere un riconoscibile livello artistico? Su questo punto c'è stato scontro a Venezia tra due intellettuali che si muovono da sponde opposte: tra l'italiano Ugo Pirro, che nel suo libro «Come si scrive un film» rivaluta le cosiddette «pratiche basse», e il tedesco Alexander Kluge, sostenitore di posizioni elitarie.

La politica degli autori, postulata alla fine degli anni Cinquanta dalla rivista francese «Cahiers du cinéma» e poi ripresa dalle nouvelles vagues dei vari paesi, è una politica sbagliata, secondo Pirro, perché non ha dato alcun frutto. Quindi va cambiata.

Ma, se questo è vero per l'Italia, dove la politica degli autori è in crisi e gli autori stessi sono alla mercé del mercato e della lottizzazione, non è vero per la Germania, dove il progetto di Oberhausen, varato nel 1962, è stato portato avanti con metodicità tipicamente teutonica, realizzando il prodigio dell'affermazione internazionale di un cinema come quello tedesco.

Kluge vorrebbe esportare il modello tedesco, estendendolo a tutta l'Europa. Ma, così dicendo, mette in sospetto il brasiliano Jabor che teme la nascita di un nuovo imperialismo cinematografico: quello europeo dopo quello americano. Già, perché ci sono anche le cinematografie del Terzo Mondo che bussano alla porta.

Conciliare questi punti di vista non è facile. Ma la premessa indispensabile è che gli autori italiani si diano una politica: che non si accontentino, grazie alla Biennale del ruolo dei padroni di casa.

Callisto Cosulich

ULTIMO FILM IN CONCORSO

Ma oggi i sovietici non sono di moda

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Per molti risulta scomodo e imbarazzante oggi parlare di cose sovietiche, con il Jumbo centrato sopra Sakalin. Sono ormai dieci giorni che il mondo ne parla. Così il più sottovoce possibile passerà — ci sembra — anche l'unico film che l'Unione Sovietica ha presentato in concorso alla 40.a Mostra di Venezia, «Madre Maria» di Sergej Kolosov.

Molti colleghi, che in altre occasioni stravedevano per film sovietici ridondanti retorica e propaganda, quest'anno sono ammutoliti, anzi hanno fatto addirittura dell'ironia, su quest'opera che senza infamia e senza lode racconta la vera storia di una specie di padre Kolbe russo, la poetessa prerivoluzionaria Elizaveta Jurevna Kuzmina Karavaeva, che costretta durante la rivoluzione ad emigrare in Francia con il marito, ufficiale cosacco per salvare la famiglia, si era poi fatta suora con il nome di Madre Maria.

Sotto queste spoglie aiutò i compagni emigrati, e durante l'occupazione nazista lottò concretamente per la sua patria in pericolo, aiutando i fuoriusciti a Parigi e partecipando alla lotta antifascista, finché arrestata dalla Gestapo non fu portata in campo di concentramento tedesco sostituendosi infine ad una giovane sovietica condannata a morte. Sarà fucilata nel marzo del '45, poco prima della fine della guerra.

Senza ambizioni ma anche senza retorica, «Madre Maria» racconta sia pur didascalicamente questa vera storia. Interessante, ci sembra, è soprattutto la prima parte, girata dal vero a Parigi, con i conflitti tra emigrati zaristi e il concetto comunque di patria che sorregge Madre Maria, la quale anche nell'alleanza Stalin-Hitler vede un'insidia per la propria terra e non una liberazione, come la intendevano i ricchi fuoriusciti in Francia.

Ripetiamo: un film sicuramente didascalico, ma non privo di dignità e di informazione. Del resto la Karavaeva (sul set Ljudmila Kasatkina) fu legata da tenera amicizia con il poeta Aleksander Blok, che le aveva dedicato una raccolta di versi.

L. M.

Gli ultimi film oggi in vetrina

VENEZIA — Questi i film che saranno presentati oggi nella giornata conclusiva della Mostra del cinema:

«**Kueile de Danshenhan**» (Scapoli allegri) di Song Chong (Cina popolare), in concorso nella sezione «Venezia Giovani» (Sala Grande, ore 16).

«**La ville des pirates**» (La città dei pirati) di Raoul Ruiz (Francia) fuori concorso nella sezione «Venezia XL» (Sala Grande ore 19).

«Milano '83» di Ermanno Olmi (Italia), fuori concorso.

CONCERTO DEI «PUERI CANTORES» IN SANTA MARIA MAGGIORE

I più piccoli davanti e i «grandi» in fondo

Festoso intreccio di composizioni presentate da cori di ogni parte d'Italia

TRIESTE — Nella chiesa di S. Maria Maggiore a Trieste si è svolto il concerto della Federazione italiana dei Pueri cantores, con complessi provenienti da ogni parte d'Italia che animano in questi giorni il Convegno nazionale.

In apertura e chiusura si sono esibiti due complessi triestini. Il «Coro di voci bianche» del Centro giovanile «Claret», diretto da Fabio Nesbeda, che, attivo dal '75, si è maturato con notevole impegno, prendendo parte anche all'importante rassegna internazionale di Cappelle musicali di Loreto. L'altro è il «Piccolo coro di S. Giovanni», diretto da Edoardo Hribar, che ha avuto il compito di concludere la manifestazione: anche questo è un complesso promettente, che si è già presentato due volte al Polifonico di Arezzo e al Concorso di Llangollen ha conquistato un secondo posto.

Gli altri cori che si sono alternati, presentando un nutrito programma di polifonia, sono di varia composizione e livello.

Il «Coro dei piccoli cantori di S. Nicola» di Pisa è composto interamente di voci bianche maschili.

In alcuni gruppi, come la Corale di «S. Domenico Savio» di Livorno sono presenti pure sezioni di voci giovanili (di ex «Pueri cantores») e rappresentano una continuità fra il canto dei bambini e quello degli adulti.

Il coro «Zamberletti» di Macerata, in 23 anni di attività, ha compiuto diverse tournée all'estero e dimostra pastosità di canto e sicurezza, anche per la presenza di voci mature; così pure il «Coro della Cattedrale di Pescara».

La «Cappella musicale del Duomo di Udine» e le «Voci bianche del mare» (Pescara) sono invece complessi dotati di fresco colorito tipicamente infantile.

Ospite d'onore il coro «Vesela pomlad» di Opicina, diretto da Franc Poholac, che ha cantato con grazia aerea e delicatezza, sorretto da sicura intonazione.

Da una parte all'altra d'Italia, i «Pueri cantores» hanno composto un fragrante intreccio di composizioni canore, con gioia spontanea e festosa.

Liliana Bamboschek

Dischi in testa

I Righeira e «Mixage»

ROMA — L'ufficio stampa della Rai comunica la classifica dei dischi a 45 giri dal primo al decimo posto compilata da Lcm per «Hit Parade» di Radiodue:

1) «Vamos a la playa», dei Righeira; 2) «I like Chopin», di Gazebo; 3) «Juliet» di Robin Gibb; 4) «Every breath you take» dei Police; 5) «Rocking Rolling», di Scialpi; 6) «Sunshine Reggae» di Laid Back; 7) «Spiagge» di Renato Zero; 8) «Amore disperato» di Nada; 9) «Nell'aria» di Marcella; 10) «Not the loving kind», dei The Twins.

Ecco invece i «dischi caldi», quelli dall'undicesimo al ventesimo posto della classifica dei dischi a 45 giri: 11) «Moonglihst Shadow» di Mike Oldfield; 12) «You don't have to say you love me» dei Wall Street Crash; 13) «Tropicana» del Gruppo italiano; 14) «Do you really want to hurt me» dei Culture club; 15) «B Project» dei Pink Project; 16) «Io ho te» di Rettore; 17) «Nobody's diary» degli Yazoo; 18) «Baby Jane» di Rod Stewart; 19) «Let's dance» di David Bowie; 20) «Billie Jean» di Michael Jackson.

Questa è la classifica a 33 giri (long playing) più venduti in Italia rilevata sempre da Lcm per «Hit parade» di Radiodue: 1) «Mixage» di vari; 2) «Sincronicity» dei Police; 3) «Crises» di Mike Oldfield; 4) «Tre» di Teresa De Sio; 5) «Festivalbar '83» di vari; 6) «Bandiera gialla» di Ivan Cattaneo; 7) «Disco Samba» dei Los Joao; 8) «Bollicine» di Vasco Rossi; 9) «Dalla 1983» di Lucio Dalla; 10) «Circo Massimo» di Antonello Venditti.

In «caldo» i grandi successi di Cocciante seguiti da «16 rounds n. 3» di vari; «Thriller» di Michael Jackson; «Guccini» di Francesco Guccini e «Arrapaho» degli Squallor.

Appuntamenti

Due gruppi corali oggi a Monfalcone

MONFALCONE — Per i «Concerti in chiesa» questa sera alle 20.30 nel Duomo di Monfalcone si esibiranno il Coro polifonico di Montereale Valcellina e i «Pueri Cantores» del Centro giovanile «Claret» di Trieste.

Organista romeno domani a S. Giusto

TRIESTE — Ancora un concerto organistico nella Cattedrale di San Giusto per il «Settembre musicale», edizione 1983: domani 12 settembre, infatti, con inizio alle ore 20.30, l'artista romeno Michael Radulescu si presenterà al pubblico triestino interpretando musiche di Bach e di Hindemith.

Radulescu, nato a Bucarest nel 1943, ha iniziato gli studi musicali con i suoi genitori proseguendoli, poi, al conservatorio della sua città natale e quindi a Salisburgo e Vienna.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 *Eurovisione. Vienna - Donaupark: Santa Messa e Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II*
12.30 *Linea verde*
13.00 *«La bella addormentata nel bosco» di P. I. Ciaikowsky. Corpo di ballo del Teatro Kirov di Leningrado*
13.30 *Telegiornale*
13.45 *Tv 1 estate*
14.00 *Storia d'amore e d'amicizia*
15.45 *Alle radici del rock'n'roll: 1963-1966*
16.35 *L'isola del tesoro, cartone animato*
17.20 *Tutto il mondo è paese: San Benedetto del Tronto*
18.30 *90.o minuto*
18.50 *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro*
19.00 *Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«Giovanni, da una madre all'altra», film per la Tv*
21.50 *Telegiornale*
22.00 *La domenica sportiva. Nel corso della trasmissione: tennis: Flushing Meadows*
— *Tg 1 Notte – Che tempo fa*

TV RETE 2

11.00 *Concerto dell'arpista Claudia Antonelli*
11.45 *Qui cartoni animati!*
12.30 *Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke: I mostri degli abissi*
13.00 *Tg 2 Ore tredici*
13.15 *La corona del diavolo: I fiori tacciono*
14.10 *Tg 2 Diretta sport. Monza: Gran Premio Italia di Formula 1. Piediluco: Campionati italiani assoluti di canottaggio*
18.00 *Campionato italiano di calcio: sintesi di un tempo di una partita di Serie B*
18.30 *Simpatiche canaglie, comiche degli anni Trenta*
18.45 *Tg 2 Gol flash*
18.55 *Nero Wolfe: «Trappola per farfalle», telefilm*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 Telegiornale*
20.00 *Tg 2 Domenica sprint*
20.30 *Il volo di Julio Iglesias*
21.50 *I professionals: «Perché hanno ucciso Sammy?», telefilm*
22.40 *Tg 2 Stasera*
22 50 *Io, storie dell'altra Italia*
23.25 *Tg 2 Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

18.20 *Tg 3 Diretta sportiva: Giochi del Mediterraneo*
19.00 *Tg 3*
19.20 *Sport Regione*
19.45 *Cantamare '83 (1.a parte)*
20.30 *Sport Tre*
21.30 *Tg 3*
21.55 *Biennale Cinema '83*
22.55 *Campionato di calcio di Serie A*
23.40 *Speciale Orecchiocchio con Franco Califano*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.30, 12.58, 18, 18.58, 19.58, 21.58, 22.58. Notiziario Gr1 in collaborazione col il 4112 dell'Aci. 6: Segnale orario; 6.02: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr1; 8.40: Intervallo musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9 30: Santa messa; 10.15: Il chicchirikitsch; 11: Microfoni e marionette, con Gino Bramieri e Claudia Poggiani; 12.30: Da Venezia, cinema; 13.15: Superestate, di Maria Alberta Viviani; 13.55: Onda verde Europa per i turisti stranieri in Italia; 14: Radio-uno per tutti; 14.30: Carta bianca (stereo) (I); 16.50: Il pool sportivo, in collaborazione con il Gr1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.02: Carta bianca stereo (II); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Cara musica; 19.30: I giardini del silenzio; 20: Tutto il mondo è paese, con S. Centi e S. Pampanini; 20.30: Stagione lirica d'estate di Radiouno, «La lettera anonima», direttore Franco Caracciolo; 22: Paola Pitagora: Le indimenticabili... e le altre; 23.05: In diretta da Radiouno, La telefonata.

Stereouno

14.30: Carta bianca stereo (I); 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Onda verde; 18.02: Carta bianca stereo (II); 18.58: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.15: Stereosera; 19.45: Tu mi senti... domenica; 20.30: Gr1 in breve - Onda verde; 21.10: Domenica jazz, con E. Zeppegno; 21.30: Gr1 in breve - Onda verde; 22: Le indimenticabili... e le altre; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.50, 18.45, 19.30, 22.30. 6: Segnale orario; 6.30: Vacanze alla marinara; 6.05: Titoli di Gr2 radio mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: «Le prime donne e i loro mariti». Regia di P. Cannizzaro; 9.35: Claudio Lippi presenta: Subito quiz - Gioco a premi; 11: Napoli, ieri, l'altr'ieri, oggi o domani; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13 41: Sound-track. 14: Trasmissioni regionali; 14 08 Domenica con noi; 16: Domenica sport (I); 16.55: Domenica con noi (II); 18: Domenica sport (II); 18.47: Domenica con noi (III); 19.50: Franco Soprano: un tocco di classico; 21: Rientriamo insieme: 90 minuti di buona musica; 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

14.30: Stereodue e Gr2 presentano: Stereo sport, lo sport della domenica, a cura di M. Giobbe; 16: Domenica sport; 16.50: Stereo sport (II); 17: Gr2 appuntamento flash; 18: Domenica sport (II); 18.45: Stereo sport (III); 19.30: Gr2 Radiosera; 19.50: F.M. musica (I parte); 21: Gr2 appuntamento flash; 21.02: F.M. musica (II) - Nel corso del programma (ore 21.30): Disconivotà - Il d.j. ha scelto per voi, 22.30: Gr2 Radionotte; 22.45: F.m. musica.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19.25, 20.45. 6: Segnale orario - Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10: Uomini e profeti: Leggere la Bibbia, di S. Girardet (11); 12: Viaggio di ritorno, «Sognare l'Italia» (10.a); 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di Radiotre: Emilia Romagna jazz 1983 - Al termine: «A piacer vostro»; 16: Ludwig Van Beethoven; 16.40: Pagine a cura di M. Mariani da «Breve lettera del lungo addio». Regia di G. Simoncelli; 17: XXXVIII Sagra musicale umbra, «Les Danaides»; 17.55: Cronache e commenti a cura di G. Carli Ballola; 19.40: Heitor-Villa-Labos - Concerto per chitarra e piccola orchestra; 20: Spaziotre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21; Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico diretto Eliahu Inbal; 22.35: Un racconto: «Il grande carbonchio», regia di G. Simoncelli; 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni FM-stereo sulle tre reti unificate e sui canali 5 e 6 della Fd dalle 24 alle 6. Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Ernesto De Pascale, Felice Liperi, Ernesto Assante, Alberto Castelli; 24: Il giornale della mezzanotte, al termine Onda verde; 5.45: Il giornale dell'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Programma musicale; 10: Pontificale da San Giusto indi Fantasia musicale; 12: L'abate nei giardini di Viennà (II), replica; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Le ore della musica: Preludio e mito (X), replica; 15.15: Quindici minuti con....

Trasmissione in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Per deserti e foreste»; 11.15: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: «Villeggiatura... villeggiatura»; 12.40: Compositori jugoslavi di musica leggera; 13.00: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Gr; 14.10: Contenitore radiofonico della domenica: Dall'archivio e dalle trasmissioni della settimana - Musica leggera - Come si rideva un tempo: Miroslav Vilhar: «La ragazza onesta» - (17): Sport - Collegamenti in diretta o registrati; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Telequattro

9.15: Carletto il principe dei mostri: «Il Dr. No e Dr. Yes - Lo zio Frank»; 10.00: «Alla scoperta del West»: «L'invasore bianco», film con Guy Madison, Joan Weldon, James Whitmore, regia di David Butler, colore, western. Prod. Usa 1954; 11.30: Strega per amore: «Non potete arrestarmi»; 12.00: Operazione ladro: «Verso la speranza»; 13.00: Grand Prix n. 21. Settimanale televisivo: Pista - Strada - Rally; 14.00: Bandiera gialla «n. 9»; 14.45: «La signora omicidi», film con Alec Guinness, Peter Sellers ed Herbert Lomn regia di Alexander McKendrick, colore, giallo-rosa. Prod. Inghilterra 1952. Il capolavoro del black humour. Cinque rapinatori (il capo è Alec Guinness) dopo un colpo grosso si rifugiano nella pensione di una innocua vecchina. Ma questa li sorprende con il grisbì tra le mani. Occorre toglierla di mezzo. Ma la vecchina è molto più dura a cuocere del previsto..; 16.30: Bim bum bam; 18.00: La grande vallata: «Il cacciatore e la luna»; 19 30: Sport estate a cura della redazione di Telequattro; 20.00: Strega per amore: «La spia»; 20.30: «Un amore splendido», film con Cary Grant, Deborah Kerr e Richard Denning, regia di Leo McCarey, colore, romantico. Prod. Usa 1957. Una commovente storia d'amore nell'interpretazione prestigiosa di Cary Grant e Deborah Kerr. Lui è un playboy che s'avvia a contrarre un matrimonio d'interesse, lei una cantante indecisa fra la carriera e le nozze. S'incontrano durante una crociera e s'innamorano. Il destino (un incidente stradale) li separa, ma non per sempre..; 22.30: Operazione ladro: «Il microfilm» - Oroscopo; 23.30: Sport estate (replica).

Telefriuli

12.00: «The Beverly Hillbillies», telefilm; 12.20: Scova la frase... vinci la Opel, gioco; 12.45: Superclassifica Show, Hit Parade dei dischi più venduti; 13.30: Film: «Cowboy», diretto da Delmer Daves, con Jack Lemmon, Glenn Ford, (western); 15.00: Film: «Passi sulla luna», diretto da Bill Gibson (documentario); 16.30: Film: «Tre sul divano», diretto da Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janet Leight, (commedia); 18.00: Ah l'operetta!; 19.00: Musica estate, programma musicale; 19.20: Oroscopo di domani; 19.25: Friuli sport; 20.10: Scova la frase... vinci la Opel, gioco; 20.40: Film: «Guerra ed inferno al parallelo X», diretto da George Montgomery, con George Montgomery, E. Miller, (dramma); 22.20: West Side Medical, Telefilm; 23 15: Abat-jour; 23.20: Pugilato; 0.15: Abat-jour.

Triveneta

1.00: Oroscopo; 1.10: Film: «Undine»; 3.10: Search; 4.00: Film: «La collegiale»; 5.30: Betty White; 6.00: Film: «Giulio Cesare»; 7.30: Hanna e Barbera; 8.30: Harry O; 9.30: Reporter; 10.30: Simon Templar; 11.30: Kodiak; 12.00: Asta occasionissima preziosi; 17.00: Hanna e Barbera; 17.30: Robin Hood; 18.00: Tutto motori; 19.00: Hondo; 20.00: Kodiak; 20.30: Film: «Ciccio, Franco e Maciste contro Ercole nella...»; 22.00: Asta occasionissima preziosi.

Rdf

16.30: I programmi del giorno; 16.35: Previsioni del tempo. Collegamento con Meteosat; 17.00: «La valle della morte», telefilm; 17.30: «Il soffio del diavolo», telefilm; 18.00: Cartoni animati; 18.30: «Jumbo», documentario; 19 00: «Cielo e spazio», documentario; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 21.00: «Taxi driver», telefilm; 22.15: «A suon di lupara», film.

Canale 5

8.30: Telefilm; 10.45: Campionato di basket Nba; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Five album; 15.15: «L'uomo di Singapore», telefilm; 17.00: «La piccola grande Nell», telefilm; 17 30: «Alice», telefilm; 18.00: «Arcibaldo», telefilm; 18.30: «Alfredo, Alfredo», film di P. Germi, con D. Hoffman, S. Sandrelli; 20.25: «L'uomo di Singapore», telefilm; 22.10: Dal circo Massimo di Roma concerto di Antonello Venditti; 23.10: «Piccoli omicidi», film.

Telebarbara

7.00: Rtb insieme, programmi vari; 9.00: Cartoni animati: «Capitan Cavey» (1° ep.): «Lassie e la squadra di soccorso»; «Lady Gomma»; 10.15: Sport: Boxe (replica della «Boxe di mezzanotte» di venerdì 9 settembre). Baseball (replica dello «Speciale Baseball» di lunedì 5 settembre); 12.00: Telefilm: «Shannon»: «Un favore per un amico»; 13.00: Film: «Trinidad», Usa, 1952, spionaggio, bianco e nero. Regia di Vincent Sherman, con Rita Hayworth, Glenn Ford, Alexander Scourby; 14.45: Telefilm: «I giovani cowboys»; 15.30: Telefilm: «Codice R»; 16.30: Cartoni animati; 17.20: Cartoni animati: «Star Blazers»; 17.50: Telefilm: «Chips»: «Esercitazione tattica»; 18.50: «Omaggio a Ingrid Bergman», replica della telecronaca esclusiva da Venezia del Tribute to Ingrid; 19.30: Telefilm: «Quincy»: «Cambio di guardia»; 20.30: Film: «L'amore è una cosa meravigliosa», Usa, 1955, comm., colori, regia di Henry King con William Holden, Jennifer Jones, Torin Thatcher, Isobel Elsom; 22.15: Telefilm: «Fbi» - Non stop film e telefilm.

Teleantenna

17.30: Cartoni animati: «Shazzan»; 18.00 Film: «Racconti d'estate» con Alberto Sordi, Michèle Morgan, Marcello Mastroianni, Sylva Koscina; 19.35: Telefilm: «The Jeffersons»; 20.00: Cartoni animati «Gli antenati»: «Concorso di bellezza»; 20.30: Telefilm «S.O.S. polizia»: «Gioco pericoloso»; 21.00: Telefilm «Detective school»: «Delitto fra le trine»; 21.30: Film: «L'attico» con Philippe Leroy, Tomas Milian e Walter Chiari; 23.00: Telefilm: «The Jeffersons»; 23.30: Telefilm «S.O.S. polizia»: «Contrabbando».

Telepadova

9.00: Cartoni animati; 12.00: Rubrica: Musica e..; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Telefilm: Bonanza; 14.45: Telefilm: Pearl Harbour; 16.15: Telefilm: Pearl Harbour; 17.00: Telefilm: Pearl Harbour; 18.00: Cartone: Andersen; 18.30: Cartone: Lupin III; 19.00: Cartone: Uomo tigre; 19.30: Telefilm: Bonanza; 20.30: Film: «Anni ruggenti»; 22.00: Telefilm: Ellery Queen; 23.00: Telefilm: Pearl Harbour; 24.00: Telefilm: Il cacciatore; 1.00: Telefilm: Mongjiro Samurai.

Tv Capodistria

15.30: Monza - Automobilismo. Gran Prix d'Italia di Formula 1; 17.00: Casablanca: Giochi del Mediterraneo - Sommario; 18.00: Trasmissione musicale; 19.00: Cartoni animati; 19.30: Cortometraggio della serie «Il cittadino Urban»; 19.45: Viaggio senza ritorno, telefilm della serie: La grande vallata; 20.30: Prendiamoci un caffè, 15 minuti di musica; 20.45: «Il clan degli imbroglioni», film con Evelyne Buyle, Jean Carnet, Darry Cowl, regia di Jacques Rouland; 22.15: Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera; 22.30: Zeit im bild - Il tempo in immagini.

Oggi sul piccolo schermo

Come «vola» Julio



Julio Iglesias

«Il volo di Julio Iglesias» (Rete 2, ore 20.30) — In onda uno «special» ricavato da tre puntate dedicate al cantante spagnolo trasmesse nel 1981. Iglesias, attualmente risiede in Florida e viene in Europa soltanto per le sue «tournée». Al programma, realizzato da Valerio Lazarov, partecipano: Sydne Rome, Carla Fracci e Tony Renis.

* * *

«I professionals» (Rete 2, ore 21.50) — In onda il telefilm di Christopher King, «Perché hanno ucciso Sammy?», con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collis.

* * *

Biennale cinema '83» (Rete 3, ore 21.55) — Spostata l'ora dell'ultima diretta da Venezia, nel corso della quale Beniamino Placido trarrà un bilancio, Irene Bignardi farà le ultime interviste, Mimma Nocelli rivelerà i retroscena non ancora noti, e Claudio G. Fava esprimerà, come sempre, i suoi pareri. Non mancherà Lino Patruno col suo complesso.

«Sport»: sulla Rete 1, alle ore 19, campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A». Alle 22, nel corso della «Domenica sportiva», via satellite da New York, tennis: Flushing Meadows. Sulla Rete 2, dalle 14.10 alle 18, in «Diretta sport», da Monza: automobilismo. Gran Premio d'Italia di F. 1. Da Piediluco: canottaggio. Capionati italiani assoluti. Alle ore 18, stessa Rete, campionato di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie «B». Sulla Rete 3, dalle 18.20 alle 19, in «Diretta sportiva», Giochi del Mediterraneo (sintesi). Alle 20.30 Sport tre a cura di Aldo Biscardi. Alle 22.55, campionato di calcio di serie «A».

* * *

«Giovanni, da una madre all'altra» (Rete 1, ore 20.30) — Si conclude il film di Gianni Bongioanni, con Carlotta Wittig. Il bambino, Giovanni, finalmente si trova bene con la mamma vera, quella naturale, dimenticando l'esperienza fatta con la madre adottiva (Giulia Lazzarini). Presto però... lasciamo un momento di «suspense» ai telespettatori. Il ruolo del bambino è interpretato da Mauro Martoni. Del cast fanno parte, con la Wittig e la Lazzarini: Francesca Topi, Franco Interlenghi, Massimo Bonetti.

* * *

«Omaggio a Ingrid Bergman» (Retequattro, ore 12) — Replica telecronaca esclusiva da Venezia del «Tribute to Ingrid».

A Vasco Rossi il «Festivalbar»

VERONA — Vasco Rossi con la canzone «Bollicine» ha vinto la ventesima edizione del «Festivalbar», con 764 mila 500 «preferenze». Lo seguono, nella classifica compilata elaborando i dati-gettonatura nei juke box e i punteggi-cartolina, la cantante Nada con «Amore disperato», e Anna Oxa con «Senza di me».

Vengono poi Gianni Togni con «Per noi innamorati» e Garbo con «Generazione».

Il Dramma in Istria vara cinque spettacoli

BUIE — La compagnia stabile del Dramma della comunità nazionale italiana in Istria ha presentato il cartellone degli spettacoli per la stagione teatrale che s'inizierà alla fine di ottobre per concludersi nel giugno del prossimo anno.

La compagnia presenterà cinque lavori.

Aprirà la stagione con «Le nozze di Figaro» di Beaumarchais. Seguiranno, «Liolà» di Pirandello, «Spirito allegro» di Coward e «Il malato immaginario» di Moliére e un'opera d'autore jugoslavo, che verrà scelta prossimamente.

Anche per la nuova stagione la compagnia si avvarrà della collaborazione di alcuni registi, attori e scenografi italiani, quali Nino Mangano, Giuseppe Massioli, Salvatore Martino, Luigia Aristodemo e Gabris Ferrari.

REBUS (Frase: 4, 4, 2, 4, 5)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri

Raggi Un; gerle ST; remi TA = raggiunger l'estremità

Andy Capp

ADA FINALMENTE SI E' DECISA A DARMI DIECI STERLINE PER QUELLA MIA VECCHIA MACCHINA DA CUCIRE, CARO.
BEN FATTO, CARA.
MI PAGHERA' PIU' TARDI, NON AVEVA IL BORSELLINO CON SE'.
VADO A PRENDERLE IO PER RISPARMIARLE LA STRADA!
PICCOLI AFFARI PER FARE QUALCHE SOLDO, IO FACCIO GLI AFFARI E LUI RACCOGLIE!

Mafalda

VERAMENTE, QUESTO SOLE E' VECCHISSIMO. FIGURATI: LO STESSO CHE HA ILLUMINATO GLI ANTICHI ROMANI!
E GLI ANTICHI EGIZIANI!...
E CRISTOFORO COLOMBO!
EEEEEHH!... NON ESAGERIAMO!

TEATRI E CINEMA

ARISTON. Chiuso per ferie.
EDEN. Ore 17, 18.40, 20.20, 22.15: Scende in Italia il più grande successo comico internazionale. «Due ore meno un quarto avanti Cristo». Technicolor con Coluche e Michel Serrault. Al film è abbinato il grande concorso a premi del Radiocorriere-Tv n. 37 di questa settimana.
FENICE. Ore 16, 18, 20, 22.15. «Braccato», con Alain Delon, François Périer, Anne Parillaud. Technicolor.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro. La programmazione prosegue al cinema Nazionale.
GRATTACIELO. 16.30, 18.15, 20.10, 22.15: In anteprima «Una Magnum per McQuade» con C. Norris, D. Carradine, Barbara Carrera, L. Kennedy.
MIGNON. 15 ult. 22.15: «Pappa e ciccia» risate a non finire con Paolo Villaggio, Lino Banfi e Milly Carlucci.
NAZIONALE 1. 15.30, ult. 22.15: «Taboo». È un film che viene una volta sola e per questo non va perso! Severamente V.m. 18 anni.
NAZIONALE 2. 15.45, 17.15, 18.55, 20.30, 22.15: «Fuga dal Bronx» con Mark Gregory. Ritornano i guerrieri della notte in un nuovo violentissimo film.
NAZIONALE 3. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Zombi holocaust». Sconsigliato ai minori.

AURORA. 16.30. Ritorna a eccezionale richiesta uno dei maggiori successi del 1983: il divertentissimo film di C. Vanzina «Sapore di mare» con J. Calà e M. Suma. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 16.30: «Rambo» con S. Stallone. Technicolor.
CRISTALLO. 16.30. Un grande e gradito ritorno e una superba interpretazione di Candice Bergen, Peter Strauss e Donald Pleasance in «Soldato Blu». V.m. 14.

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Ore 16, 18, 20, ult. 22: Direttamente in proeeguimento dalla I visione: «Krull». Un mondo lontano anni luce dalla tua immaginazione. Technicolor con Ken Marshall.
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: Rassegna del giallo e del terrore. L'ultimo capolavoro thrilling di Dario Argento «Tenebre» con Anthony Franciosa, Daria Nicolodi, Giuliano Gemma. V.m. 18 anni.
ALCIONE. (Tel. 796162). 16.30, 18.15, 20, 22: «Bambi» L'intramontabile calolavoro di Walt Disney e un interessante breve documentario: «Natura bizzarra» di Walt Disney.
LUMIERE. D'essai F.A.C. (tel. 820530). 15.30. «La pazza storia del mondo» di Mel Brooks, con Don Deluise e Madeline Kahn. Il più divertente film dell'anno.
RADIO. 15.30, 21.30. «L'altro vizio di una moglie». Brigitte Lahaye vi conturberà con questo luce rossa! rossa!! rossa!!! Sev. viet. min. 18

ESTIVI

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Taxi Driver» il più celebre capolavoro di Martin Scorsese con Robert De Niro.

MONFALCONE

EXCSELSIOR. 14: «Il verdetto» con Paul Newman e Charlotte Rampling.
PRINCIPE. 16: «Cane e gatto», con Bud Spencer e Thomas Milian.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Superman III» con C. Reeve, R. Pryor. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Il braccato» con Alain Delon. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «I diavoli», un film di Ken Russel. Colori. V.m. 18 anni.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Sessualità pornografica». V.m. 18 ANNI.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO 17.45, 22: «L'ufficiale gentiluomo».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Sapore di mare» con Jerry Calà e Virna Lisi

PALMANOVA

ITALIA. «Scusa se è poco» con M. Vitti, U. Tognazzi e D. Abatantuono.
GARIBALDI. «Odissex, l'impero dei piaceri sessuali». V.m. 18 anni.

RISTORANTI E RITROVI

TRATTORIA «ALLA GROTTA»
Chiusa al mercoledì. Il pesce buono nell'atmosfera giusta. Tel. 220370/40.

PRIMIZIE DEL BOSCO ALLA POSADA
Porcini, mirtilli, lumache. Continua il self sérvice a prezzo fisso L. 10.000. Tel. 764392-811226.

SETTEMBRE
Riapro per Voi, tornate da me. BAFFO Vi aspetta.

TRATTORIA «EX MORO»
Giardino con griglia. Tel. 744567.

MAXIVIDEO DISCOTECA AL PARADISO
DOMENICA pomeriggio ore 15 per i giovani schermo gigante, impianto favoloso, rock, new wave e sport. Ingresso lire 3000.

DANCING PARADISO
Dalle ore 15 alle 19 discoteca. Ingresso Lire 3.000. Dalle 20 alle 24 discoteca e liscio con i LORDS.

L'HOSTARIA ALLA VOLIGA
Specialità pesce. Si è trasferita in via della Fornace 1. La famiglia SURIAN Vi attende. Tel. 750969.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE — Indirizzate verso cose costruttive il dinamismo e la voglia d'agire ma fate attenzione, un minimo di pazienza e di riflessione è indispensabile per evitare perdite di tempo, per non commettere errori di giudizio. Cautela nelle questioni di cuore ed economiche.

TORO — Instabilità d'umore, strane incertezze o eccessiva sicurezza inclinano a valutazioni errate, ad azioni poco tempestive. È possibile che qualcosa di improvviso intervenga e vi costringa a una decisione immediata: evitate colpi di testa, agite con calma.

GEMELLI — Con le vostre capacità versatili potreste raggiungere le mete verso le quali si volge la vostra aspirazione ma in questo periodo non va tutto liscio, tendete a essere troppo nervosi e a commettere degli errori anche nei rapporti con gli altri: prudenza.

CANCRO — Se avete voglia di dire basta a qualcosa dovete darvi da fare e non lasciarvi sfuggire qualche piccola opportunità. I problemi pratici sono tanti ma esistono anche i sentimenti, gli affetti, le amicizie: rilassatevi e ritrovate l'equilibrio con le persone care.

LEONE — Siate rapidi ad afferrare circostanze che non ritorneranno tanto presto ma non stancatevi troppo, non fate tante cose in un'unica volta e ricordate che i successi più veri si raggiungono per gradi. Tentate di cambiare qualcosa nel vostro modo di virere.

VERGINE — Dipenderà da voi difendere la vostra serenità dar prova di fermezza in una faccenda che si trascina da tempo; non cercate sempre altrove quello che avete già a portata di mano e convincetevi che non si può ottenere dalla vita e dagli altri proprio tutto.

BILANCIA — Cose che finora vi sembravano irraggiungibili sono sbbastanza a portata di mano, dovete soltanto saper destreggiarvi dal punto di vista pratico ed esser decisi nelle scelte. Fate meno progetti e dedicate più tempo e attenzione alle faccende di routine.

SCORPIONE — Nervosismo e contraddizioni intime si riveleranno negativi nell'ambito della vita quotidiana e nei rapporti affettivi. Sarete irrequieti, ostinati nelle vostre decisioni e ciò porterà a incomprensioni (o illusioni) con chi vi è accanto. Controllate l'emotività.

SAGITTARIO — Prendete pure una vacanza dagli obblighi fastidiosi che non offrono soluzioni immediate ma non esagerate, trascuratezze e disordine prima o poi si pagano. La tendenza a essere indipendenti o a dirigere può causare tensioni, siate più aperti alla collaborazione.

CAPRICORNO — La vita può darvi delle belle soddisfazioni, ma dovete esser realisti; tutto vi sembrerà più semplice e realizzabile se saprete trovare cosa non va nel modo di vivere attuale e superare con volontà un momento di insoddisfazione. Evitate fatiche e sforzi eccessivi.

ACQUARIO — Un po' di pessimismo per alcuni o un eccesso di aggressività per altri impediscono la perfetta realizzazione della propria personalità. Non attaccatevi ostinatamente a quanto avete ma siate aperti alle soluzioni più impensate: riuscirete a fare un passo in avanti.

PESCI — Ricorrete a tutta la pazienza e diplomazia di cui siete capaci e resistete senza scattare alle insistenze e alle pressioni di alcune persone che vi sono vicine. Non trascurate la salute e ricordate che malumore o stanchezza vi rendono un po' labili e distratti.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3	L	4	5	■	6 O	7	8	9	10
11			■	12		13	■	14			
15		■	16				17			■	E
■	■	18		■	19					20	■
21	22			23				■	24		25
26								I		■	L
27								■	28	O	
29								T		■	Z
30								■	■	31	
■	32		■	A	■	33		34	35		
36			37		38	■	39				
O	■	40				E	■	41			

ORIZZONTALI: 1 Il noto sceneggiato sulla famiglia Ewing — 6 L'attore e regista Welles — 11 Frutto a grappoli — 12 Si chiede al bravo interprete — 14 Il cantautore Graziani — 15 Iniziali di Evtuscenko — 16 Approvata, ratificata — 18 Sigla di Pisa — 19 Circola un pò dappertutto — 21 Fa molto rumore — 24 Andare... in tre lettere — 26 Quello passato di andare è andato — 27 Turchi di un tempo — 28 Il padre di Cam — 29 Un farmaco che rende lucidi — 30 Il potere di chi comanda — 31 Pronome poetico — 32 Sigla di Ravenna — 33 Misura terriera — 36 Si chiede all'esperto — 39 Una fibra sintetica — 40 Il nome della Papas — 41 Uomini senza fede.

VERTICALI: 1 Il numero della coppia — 2 Il nome della Ninchi — 3 Articolo e nota musicale — 4 Il nome della Cercato — 5 Relativi a Cgil, Cisl e Uil — 7 Il nome della Pavone — 8 Errore grossolano — 9 Fondo di canoa — 10 Nord Nord-Est — 13 Hanno molti e grandi gradini — 16 Avvisaglia... clinica — 17 Non atteso, imprevedibile — 18 Libri aziendali — 20 Iniziali di Respighi — 21 Donna all'altare — 22 Pone fine alla latitanza — 23 Abitare, vivere — 25 Fanno affluire i votanti alle urne — 31 Uomo degno di medaglia — 34 Preposizione semplice — 35 Segnale di arresto — 36 Il fiume che si chiamò Eridano — 37 Articolo romanesco — 38 La fine di Carmen.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 gang; 4 apposta; 10 il; 11 Adria; 13 Pan; 14 barbera; 16; bica; 17 recintare; 19 OR; 21 riversare; 23 sua; 25 seria; 26 eq; 27 tradotta; 30 promettenti; 32 Gioberti; 33 IS; 34 ou; 35 incoccare; 38 antilopi; 39; ape; 40 cavi.

VERTICALI: 1 gibboso; 2 ala; 3 Gaber; 4 arrivederci; 5 pianerottolo; 6 PA; 7 spira; 8 tacere; 9 ANA; 12 decisamente; 15 RR; 16 basate; 18 trittico; 20 ru; 22 equiseti; 24 atro; 28 Robin; 29 AN; 30 più; 31 Tir; 32 gola; 36 CPC; 37 aia; 38 AE.

ECONOMIA E FINANZA

Carta: nuovi vertici nelle aree portuali in crisi

OLBIA — «Il rinnovo dei vertici delle grandi aree portuali in crisi verrà attuato in tempi brevi nel contesto di una politica generale e settoriale di rilancio dei maggiori scali marittimi nazionali al di fuori di logiche di lottizzazioni partitiche».

Lo ha annunciato il ministro della marina mercantile, Gianuario Carta, nel contesto di un discorso generale sulla politica portuale italiana tenuto ieri mattina ad Olbia in occasione dell'avvio del «Golfo del sole», una motonave della Compagnia sarda di navigazione marittima di 4732 tonnellate di stazza lorda che effettuerà trasporto merci sulla linea Olbia-Piombino.

«Ci muoveremo — ha detto il ministro Carta — in direzione del rinnovo di tutte le cariche scadute non partendo da criteri di lottizzazione, ma in presenza di un disegno organico di rilancio da predisporre e alla cui elaborazione dovranno partecipare tutte le forze interessate: da quelle sociali a quelle imprenditoriali sindacali e politico istituzionali.

Entrando poi nel merito della problematica portuale cantieristica che ha movimentato in questi giorni il dibattito tra le forze politiche economiche e sindacali, il ministro ha ribadito che la caduta dei traffici è una delle cause della crisi in atto ed è dovuta in parte alla recessione economica, in parte alla presenza di vettori di trasporto alternativi.

PICCOLE AZIENDE: SIGLATO L'ACCORDO

Contratto tessili: 95 mila lire in più

ROMA — È stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto dei lavoratori dipendenti delle piccole e medie aziende tessili ed abbigliamento. L'intesa, intervenuta tra l'Uniontessile-Confapi e la Fulta riguarda oltre duemila aziende del settore con quasi centomila dipendenti. Questi i principali aspetti dell'accordo:

Salario: la parte salariale prevede un aumento a regime (1985 da lire 51 mila (1.o livello) a lire 131 mila (7.o livello) per una media di 95 mila circa;

Malattia: la normativa riguardante i trattamenti di malattia è stata rivista introducendo norme che consentono di sommare le assenze per un periodo mobile di 30 mesi, permettendo quindi di penalizzare gli abusi, ed inoltre dispone che le assenze dal domicilio per il controllo sanitario determinino perdite di salario;

Orario: con decorrenza 1985 è stata estesa la riduzione annua dell'orario di lavoro contemperandola con l'assorbimento di una o più festività: per l'abbigliamento: giornalieri da 40 a 48 ore annue con assorbimenti di una ex festività; turnisti restano a 40 ore; per i tessili: giornalieri: 40 ore annue con assorbimento di 2 ex festività; turnisti: 36 ore con assorbimenti di 2 ex festività; 6×65 6 ore con assorbimento di 1 ex festività; **Flessibilità:** la quota di straordinario non controllato è di 80 ore, con possibilità di far lavorare fino a 48 ore settimanali.

SI È RIAPERTA A MILANO LA STAGIONE DELLE FIERE

De Michelis al Salone del mobile: far emergere l'economia sommersa

MILANO — Il ministro del lavoro Gianni De Michelis, parlando agli operatori del settore del mobile in occasione dell'inaugurazione del Salone di Milano ha detto che «il nostro paese ha le energie necessarie per rispondere alla crisi economica, vera e propria sfida alla capacità di rinnovare le strutture economiche e produttive, e rimanere competitivi sui mercati internazionali».

«La scelta del governo per un rigore sostenuto dal consenso, ha continuato il ministro, è la strada più difficile perché presuppone credibilità e autorità morale prima ancora che politica. È però una strada possibile perché oggi le parti sociali manifestano disponibilità in passato perfino improponibili. Ma occorre riunirsi intorno a un tavolo anche per programmare le cose che nel medio periodo consentano lo sviluppo dell'intero sistema economico, non solo per decidere i sacrifici».

Il ministro De Michelis ha riconosciuto che alcune caratteristiche anomale del nostro sistema, come l'economia sommersa, rappresentano una ricchezza in termini di flessibilità e creatività. «Ora è però necessario affrontare una difficile scommessa — ha detto ancora De Michelis —: far emergere il sommerso senza ammazzarlo, senza far venir meno la vitalità dimostrata in questi anni, ma trasformandola in qualcosa di utile per l'intera società, e non solo fonte di vantaggi personali o di evasione fiscale».

Il Salone del mobile, con cui riprende in grande stile l'attività fieristica milanese, si svolge contemporaneamente alla seconda edizione dell'Eimu (esposizione dei mobili per ufficio), all'ottavo «Euroluce», alla ventesima edizione dello Smau (Salone macchine e attrezzature per l'ufficio, che quest'anno in particolare è dedicato all'informatica, e ai più sofisticati sistemi di telecomunicazione e telematica).

Il settore del mobile occupa in Italia 200 mila persone e in quest'anno ha già esportato mobili per 3500 miliardi. Malgrado la crisi economica abbia investito anche le aziende mobiliere (nel primo semestre '83 la produzione è diminuita dell'8,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), l'Italia resta al primo posto nell'esportazione.

Allo Smi è presente il Consorzio Friulgiulia, i cui funzionari sono già da alcuni giorni a Milano per coordinare le iniziative delle oltre venti aziende mobiliere del Friuli-Venezia Giulia, che espongono la loro produzione in una superficie globale di oltre 1000 mq. Il consorzio ha promosso già numerosi appuntamenti con potenziali clienti statunitensi, canadesi, sudafricani, autraliani, tedeschi, giapponesi. Si rilevano anche prospettive di joint ventures tra imprese mobiliere del Friuli-Venezia Giulia e industrie americane e dell'Estremo Oriente.

Dc e Pci locali sul piano Fincantieri

TRIESTE — I parlamentari dc della Venezia Giulia, d'accordo con le segreterie regionale e provinciale, chiederanno nei prossimi giorni incontri con il ministro della marina mercantile e con i vertici della Fincantieri. Lo ha dichiarato l'on. Luciano Rebulla, che ieri mattina ha avuto un incontro con il Gip (Gruppo d'impegno politico), organismo di base della Dc, e con altri esponenti regionali dello «scudo crociato», tra cui il vicesegretario Bruno Longo.

La Dc esprime preoccupazione per le gravi perdite in termini di occupazione e il depauperamento del tessuto economico che un ridimensionamento del cantiere navale di Monfalcone, in seguito alle recenti decisioni della Fincantieri, potrebbe provocare. Primo obiettivo della Dc è la difesa dell'occupazione. Secondo la Dc inoltre, che ribadisce la validità dello stabilimento di Monfalcone, la sede della nuova società di gestione dei cantieri navali dovrebbe rimanere Trieste.

Fortemente critico contro il piano di ristrutturazione dei cantieri anche il responsabile del dipartimento economia e lavoro della federazione triestina del Pci Ugo Poli.

«I cantieri navali — scrive Poli sull' "Unità" — non possono essere ridotti ad un'attività di puro assemblaggio di parti prodotte altrove. Ne deriverebbe non solo un grave impoverimento professionale dei lavoratori, ma di fatto la rinuncia alla presenza italiana nella moderna tecnologia della nave. Il piano Fincantieri va respinto perciò perché porterebbe gli stabilimenti navalmeccanici residui, non ad un consolidamento produttivo, ma ad un punto di non ritorno.

Alla Fiera di Vienna domani in luce il Friuli-V. Giulia

VIENNA — Il Presidente della Repubblica austriaca, come da consuetudine ormai consolidata, ha inaugurato ieri la tradizionale Fiera internazionale d'autunno. Si tratta di un appuntamento particolarmente sentito dagli ambienti economici non solo della capitale austriaca. Sono infatti presenti 2040 espositori nazionali e 2114 stranieri in rappresentanza di 40 paesi.

Per tredici di essi sono previste manifestazioni particolari, così la giornata ufficiale del Friuli-Venezia Giulia (membro della Comunità delle Alpi-Orientali) prevista per domani con la partecipazione dell'assessore regionale Bertoli, del presidente del Porto di Trieste Zanetti e degli esponenti camerali delle quattro province.

La Fiera autunnale prevede rassegne specializzate come: agraria 83; la 7.a Fiera delle macchine agricole, artigianato 83, la mostra per le costruzioni e il riscaldamento, la 60.a edizione della mostra delle invenzioni. La Fiera però, vista la presenza di qualificati esponenti della vita economica austriaca, serve anche per fare il punto sull'andamento della vicina repubblica nei primi sei mesi dell'anno.

P. M.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fallimento dell'Impresa Italico TAVAGNACCO & C. S.n.c. e pers. dei soci SODINI Alfio e TAVAGNACCO Mirella, iscritto al n. 601 Reg. Fall.

si rende noto

che il G.D. Dott. Succi ha disposto la vendita con incanto degli immobili di proprietà del suindicato fallimento costituiti da:
Lotto 1) composto dalla P.T. 2676 di Contado 1.o c.t. p.c. 3086, casa e corte in Via Ugo Pellis di Gorizia, composta da piano scantinato, piano terreno, primo piano e mansarda, con terreno adibito a giardino, di mq 230,25 circa, sul quale insiste una servitù di passaggio a favore della p.c. 328/17 e 328/16 al prezzo base di L. 112.000.000.
Lotto 2) P.T. 4847, 1.o c.t. di Contado unità condominiale, 4, orlata in giallo, porzione di casa eretta sulla p.c. 1019 della P.T. 1130 con 175/1000 di parti, comuni. Alloggio in condominio composto da piano scantinato primo piano e sottotetto non ultimato e comprendente: nello scantinato autorimessa e cantina, 1.o piano, ingresso soggiorno, cucina, disimpegno stanza letto, bagno wc e ripostiglio e due terrazzi.
Mansarda: 1 stanza da letto, un disimpegno, bagno wc e 2 terrazzi mq 136 circa al prezzo base di Lire 36.000.000.
Lotto 3) P.T. 6717, 1.o c.t. di Gorizia, Unità condominiale 3 orlata in giallo, alloggio al 1.o piano, con 163/1000 p.i. della P.T. 741 u.c.t.p.c. 1050/5 di Gorizia. Alloggio sito in Gorizia Piazza S. Antonio (ex Chiostro) composto da ingresso, soggiorno con cucinino in nicchia, letto, bagno wc, posto macchina nel cortile interno, il tutto mq 70 circa, prezzo base L. 34.400.000.
Lotto 4) P.T. 6255, 1.o c.t. di Gorizia Ente 6, alloggio, al piano 3.o, colorato in arancione, con 131/1000 p.i. della P.T. 757, p.c. 999 composto da: ingresso disimpegno, cucina, bagno wc, tre stanze e soffitta nel sottotetto mq 98,13 prezzo base L. 35.200.000.
Lotto 5) P.T. 6831, 1.o c.t. di Gorizia Unità condominiale 19, orlata in viola con righe verde chiaro, eretta sulla p.c. 1057/1 della P.T. 742 di Gorizia porticato al p.t. prospiciente la Piazza S. Antonio, con 51/1000 parti comuni mq 174,80, su cui insiste il vincolo delle Belle Arti e la servitù di passaggio a piedi a favore del pubblico attraverso il porticato (p.c. 1057/2) e il diritto di uso di questo porticato per il mercato dei bozzoli, prezzo base L. 280.000;
Lotto 6) P.T. 1997, u.c.t.p.c. 3385 di Gorizia porzione di terreno di mq 220 inedificabile antistante il fabbricato sito in Via degli Abruzzi 7, prezzo base L. 528.000

stabilisce

per la vendita l'udienza del giorno 11 ottobre 1983 ad ore 11 da tenersi nella st. n. 43 del Tribunale di Gorizia alle seguenti condizioni:
1) Gli immobili verranno posti all'incanto in sei lotti, come avanti specificato, al prezzo base a fianco di ciascuno indicato.
2) Ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro pari al 10% del prezzo base (oltre al 15% per spese approssimative di vendita) entro il giorno precedente l'incanto mediante deposito in Cancelleria.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori alla somma di L. 1.000.000 per il Lotto 1), di L. 500.000 per i Lotti 2), 3) e 4) e L. 50.000 per i Lotti 5) e 6).
4) L'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già versata, in un libretto di deposito giudiziario vincolato al Giudice Delegato.
Maggiori informazioni c/o Cancelleria Fall.ti st. n. 24
Gorizia lì 16 luglio 1983

Il Cancelliere

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato nervoso, tendenzialmente cedente

TRIESTE — Mercato nervoso e tendenzialmente cedente in vista delle scadenze tecniche in calendario per mercoledì prossimo. Anche se l'assorbimento delle partite in vendita continua ad essere agevole, i prezzi hanno accusato diffusi arretramenti. Il fatto è che mancano gli stimoli ad impostare nuove iniziative, in presenza di quotazioni piuttosto elevate, dopo molte settimane di rialzo.

Viene per il momento delusa quindi la generale aspettativa di una forte ripresa autunnale, mentre i grandi operatori sembrano essersi messi in posizione di attesa per meglio interpretare gli sviluppi della situazione di mercato. Sviluppi che potrebbero essere anche positivi, dopo questa necessaria pausa di riflessione.

Un certo malumore si è notato anche in conseguenza dell'annuncio che il raddoppio gratuito del capitale sociale delle Generali viene rimandato alla liquidazione di novembre: si ricorderà che nell'ultimo mese si era creato un certo carico speculativo sul titolo, attraverso operazioni impostate sia a fermo sia a premio, nell'attesa di un'operazione che il mercato ha mostrato di gradire molto.

Ora, nell'incertezza della tendenza, molti devono aver pensato di chiudere l'operazione, magari reinvestendo il ricavato nella controllata Alleanza, che in effetti ha avuto qualche sprazzo in controtendenza. Tra l'altro sembra che l'Alleanza abbia in progetto una operazione sul capitale in parte gratuita e in parte a pagamento: si dice a mille lire per azione contro un valore di Borsa di 35.500.

Arretrano anche i valori industriali, e fra questi le Viscosa, nonostante l'ottimo andamento della divisione Difesa & Spazio, le Pirelli, che hanno annunciato il progetto di una operazione sul capitale non troppo favorevole all'azionista, e le Fiat. Ben tenute invece le Ciga, nell'attesa di conoscere la reale portata dell'accordo per la costruzione di una catena di grandi alberghi negli Stati Uniti.

Qualche contrasto sulle Mediobanca, nonostante la precisazione che il progettato aumento gratuito del capitale non sarà soggetto ad imposta, mentre generalmente trascurati appaiono gli altri valori del comparto bancario.

Da registrare le vane scorribande su titoli di secondo piano, come Sarom e Calzaturificio di Varese, quest'ultimo tre settimane fa valeva 940 per poi arrivare a 2000 lire in una sola settimana e perdere, nell'ottava seguente, quasi tutto il cammino fatto. Analogo discorso per la Sarom.

Alla Borsa di Trieste, richieste le Tripcovich sino a 5300 lire per azione, per quantitativi non trascurabili, si nota tuttavia che la propensione a vendere è assai scarsa in presenza di prezzi ritenuti minimi.

Sul terzo mercato, rari affari sulle Lloyd Adriatico e risveglio dell'interesse sulle Carnica Assicurazioni (gruppo Generali) richieste da Milano sino a 5200 lire per azione. Ancora offerta di Banca del Friuli che tuttavia mantengono la quotazione.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 2/9	chius. 9/9	%
Alleanza	34.300	35.520	+ 3,5
Generali	143.300	139.900	– 2,4
Ras	151.250	148.000	– 2,1
Sai	13.018	12.990	– 0,2
Toro	12.350	12.000	– 2,8
Mediobanca	70.990	68.000	– 4,2
Bastogi	235	227	– 3,4
Centrale	2.060	2.020	– 1,9
Italmobiliare	66.900	65.000	– 2,8
Pirelli S.p.A.	1.800	1.681	– 6,6
Stet	1.614	1.676	+ 3,8
Bii	768	760	– 1,—
De Angeli Frua	1.720	1.699	– 1,2
Imm. Roma	825	703	–14,8
Milano Centrale	8.470	8.250	– 2,6
Rinascente	359	355,75	– 0,9
Fiat	3.200	3.060	– 4,4
Olivetti	3.510	3.426	– 2,4
Montedison	230	219,25	– 4,7
Italcementi	46.400	45.610	– 1,7
Viscosa	1.230	1.190	– 3,2
Sip	1.730	1.740	+ 0,6
Ciga Hotels	4.185	4.127	– 1,4
Tripcovich	5.300	5.310	+ 0,2
Patriarca	210	210	—

Borse estere

ZURIGO — Settimana di consolidamento alla Borsa di Zurigo, che non è riuscita a reggere il livello di venerdì scorso, ma che si è assestata ad una quota nettamente superiore alla media della settimana precedente, pur perdendo quasi l'1 pct. Secondo gli operatori il mercato ha buone possibilità di riprendere il movimento di rialzo interrotto un mese fa.

LONDRA — Settimana di transazione allo «Stock exchange», che ha faticato a tenere le posizioni. La Borsa è in cerca di indirizzi più chiari, mentre in questo momento le indicazioni esterne risultano complessivamente contrastanti.

NEW YORK — Wall Street ha guadagnato parecchio terreno questa settimana, consolidandosi sopra i 1.240 punti, dopo un'assenza dalla quota 1.200 durata tutto il mese di agosto. L'imprevisto e cospicuo calo della massa monetaria nella penultima settimana di agosto (–1,4 miliardi di dollari) ha dato la prima spinta alla quota, ma la borsa ha retto bene anche dopo, grazie prevalentemente ad alcuni elementi favorevoli. Fra questi le previsioni di un ribasso dei tassi entro l'anno avanzata dal segretario al tesoro, Regan, e di un ridimensionamento del fabbisogno di prestiti del tesoro per l'aumento delle entrate fiscali.

I mercati dei noli

Stabile il «secco» a livelli bassi

TRIESTE — Tradizionalmente le tensioni internazionali si ripercuotono immediatamente sul mercato del trasporto marittimo; questa volta però l'abbattimento del Jumbo sudcoreano e le conseguenti sanzioni che gli Usa dovranno applicare nei confronti dell'Urss non hanno ancora determinato turbamenti del mercato dei noli.

Se gli Stati Uniti sospenderanno le forniture di cereali, i russi saranno costretti ad approvvigionarsi su altri mercati, e particolarmente in Argentina ed in Australia, con tutta una serie di spostamenti della mappa del traffico mondiale che comportano un sensibile allungamento delle rotte e di conseguenza una maggiore richiesta di navi.

Nell'attesa di non facilmente prevedibili mutamenti del mercato, diamo uno sguardo a quanto è accaduto in questi ultimi giorni. Il comparto del secco rimane stabile ai livelli bassi che aveva raggiunto all'inizio dell'estate. Gli affari sono aumentati, però l'offerta di stiva è sempre superiore alla domanda. Si nota solo un certo interesse per navi da 20-30.000 tpl per i «Grandi Laghi»; questo si può spiegare con il fatto che, in previsione della chiusura invernale della via d'acqua del S. Lorenzo, i noleggiatori vogliono accelerare le caricazioni in quella particolare area. In ogni modo l'offerta viene a coprire tutte le richieste.

I carichi di grano sono sempre quelli che monopolizzano il mercato: dal Golfo Usa al Giappone carichi di 55.000 tonn. hanno pagato 15-15,25 dollari/tonn. Scarsa l'attività per il carbone mentre si nota una lieve ripresa dei traffici di minerali di ferro.

Molto scarsa è l'attività dei noleggi per periodi mediolunghi; gli armatori non sono disposti a impegnarsi per il futuro ai bassi noli offerti. Per contro i noleggiatori trovano conveniente operare sullo «spot» che in questo momento è particolarmente favorevole.

Il comparto del carico liquido è sempre dominato dalle buone richieste di petroliere anche di grandi e grandissime dimensioni. In Golfo Persico le navi maggiori di 200.000 tpl continuano a trovare carichi sia per l'Occidente che per l'Estremo Oriente e, nonostante che l'offerta sia superiore alla domanda, gli armatori spuntano sempre rate di nolo che coprono ampiamente i costi operativi: ad esempio in questi ultimi giorni carichi da 250.000 tonn. hanno pagato WS 28 per l'Europa e WS 31 per il Giappone. Siamo cioè a livelli stabili che fanno sperare in una futura ripresa.

Anche le navi di medie dimensioni, attorno alle 100.000 tpl, trovano un discreto impiego in tutte le aree; queste navi ottengono WS 70 sia dal Golfo Persico all'Europa che dal Mediterraneo agli Usa.

È da notare che in questo comparto si sono avuti alcuni noleggi a tempo maggiori di un anno. In particolare una nave «Aframax» cioè da 79.999 tpl è stata noleggiata per 2 anni a 3,9 dollari/tpl mese pari a 10.260 dollari/giorno; si tratta di un nolo discretamente favorevole per l'armatore che ci riporta ai livelli di due anni fa.

Per i carichi di pulito la situazione è in fase di stallo e si aspetta la ripresa autunnale.



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI ENEL CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONE SUL CAPITALE

Il 1° ottobre 1983 maturano gli interessi relativi al semestre aprile-settembre 1983, pertinenti ai sottoindicati prestiti, nella misura di L. 100.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

- Prestito obbligazionario 1976-1983 indicizzato - *GIORGI* (cedola n. 14)
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato - *GALILEI* (cedola n. 13)
- Prestito obbligazionario 1977-1984 indicizzato II emissione - *KELVIN* (cedola n. 12)

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento dei suddetti prestiti, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre marzo-agosto 1983, è pari all'8,917% (18,629% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre ottobre 1983 - marzo 1984 un interesse dell' 8,90% pari a L. 89.000 nette per ciascuna cedola, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 6 dei regolamenti saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato per il quattordicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1976-1983, per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 e per il dodicesimo semestre di vita delle obbligazioni 1977-1984 II emissione, uno scarto positivo pari al 3,917%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto articolo 6, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 5%, moltiplicata per il numero dei semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

Il 1° ottobre 1983 sono rimborsabili le seguenti serie, estratte l'11 luglio 1983, relative ai sottoindicati prestiti:

– Prestito 1976-1983 indicizzato *(GIORGI)*
10 - 16 - 21 - 22 - 24 - 28 - 29 - 35 - 38 - 50

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.457.900 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

– Prestito 1977-1984 indicizzato I emissione *(GALILEI)*
1 - 17 - 33 - 40 - 41 - 45 - 48 - 49 - 50 - 51

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.439.470 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

– Prestito 1977-1984 indicizzato II emissione *(KELVIN)*
3 - 4 - 7 - 17 - 24 - 27 - 38 - 45 - 47 - 50

Il valore di rimborso delle obbligazioni estratte, determinato a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, è di L. 1.417.550 nette per ciascun titolo, senza alcuna trattenuta per spese.

Il caffè in cifre

I torrefattori triveneti decidono di adeguare i prezzi verso l'alto

TRIESTE — Il «Gruppo triveneto dei torrefattori», aderente alla Associazione caffè Trieste, comunica che l'assemblea generale ha deliberato l'adeguamento dei prezzi del torrefatto a partire dal 26 prossimo. La correzione all'insù comporterà le seguenti nuove quotazioni: sana miscela famiglia dal lire 9500 a 10.000 (Iva compresa); prima miscela da bar da lire 14.500 a 16.000 (sempre con l'inclusione dell'imposta sul valore aggiunto). L'ultimo rialzo è stato attuato nel gennaio scorso.

Secondo il «Gruppo» le motivazioni della correzione dei prezzi è dovuto alle seguenti cause: 1) all'aumento del dollaro di circa il 16 per cento in otto mesi; 2) all'incremento dei prezzi del caffè verde (circa il 10 per cento); 3) al costo del lavoro che è cresciuto del 12 per cento; 4) infine all'aumento del 20 per cento nei costi dei servizi pubblici.

Il nostro porto, secondo le ultime statistiche dell'Ente parto, riconferma sempre più la propria funzione prioritaria in campo mediterraneo per il traffico di caffè greggio. Da gennaio a luglio sono arrivati nell'area portuale 1.743 milioni di sacchi da 60 kg, provenienti dall'oltremare e per mezzo ferrovia/autotreno. Le previsioni degli esperti ad anno intero si aggirano su 2,9-3 milioni di sacchi.

Nel precedente triennio gli arrivi in porto hanno totalizzato come segue: 1980 = 3,071 milioni sacchi; 1981 = 2,801 milioni; 1982 = 2,901 milioni. E' da rilevare che il caffè verde immesso nel circuito nazionale attraverso le oltre settanta dogane è stato lo scorso anno di poco più di 4 milioni di sacchi.

Intanto rileviamo che notevole rumore ha fatto nel mondo della torrefazione nordeuropea — secondo quanto riferisce il «Bremer Nachrichten» — la immissione nel mercatoeuropeo del torrefatto H.Y.C. (High Yield Coffee), il quale rende con un pacchetto di 400 grammi quanto può rendere quello da 500 grammi, quindi con un certo risparmio per i consumatori.

«Inventori» dell'H.Y.C. sono gli americani, e per la precisione la Volger (del gruppo Procter and Gamble) e la General Foods. In campo europeo gli imitatori sono stati la Jacobs e la Onko, ambedue di Brema, mentre fra qualche giorno entrerà nel mercato tedesco anche il tipo prodotto del colosso Melitta-Werke Benz.

Finora nessun interessamento particolare da parte dei torrefattori italiani, che dovrebbero rimanere fedeli al caratteristico «espresso all'italiana».

D. Lun.

Nuova linea marittima Trieste-Grecia

TRIESTE — Una nuova linea marittima collega da venerdì la Grecia al porto di Trieste. Il collegamento viene effettuato dal traghetto merci «Sassari», dell'armatore Haccanino.

Poichè i traffici commerciali tra lo stato ellenico e gli altri partner della Cee sono in costante sviluppo, la società armatoriale prevede di poter quanto prima rafforzare questa nuova linea con l'introduzione di una seconda unità ro/ro, in modo tale da aumentare le frequenze dei collegamenti tra le due aree.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fallimento di BREDA Bruno, iscritto al n. 550 Reg. Fall.

si rende noto

che il G.D. ha disposto il VIII incanto degli immobili di proprietà del suindicato fallimento in un unico lotto costituito da: P.T. 4904 di Monfalcone, c.t. 1.o, p.c. 429/3 (terreno di 600 mq sito in Via Monti) al prezzo base di L. 4.900.000.
P.T. 7950 di Monfalcone, p.c. 429/7 (terreno di 445 mq sito in Via Monti) e 330/1000 p.i. della P.T. 7950 di Monfalcone, p.c. 429/5 strada, corrispondente a 155 mq al prezzo base di L. 4.900.000.
Per la celebrazione dell'incanto da tenersi nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Gorizia, ha fissato l'udienza dell'11 ottobre 1983 ad ore 11 alle seguenti condizioni:
1) Ogni offerente dovrà prestare cauzione in denaro pari al 10% del prezzo base (oltre al 15% per spese approssimative di vendita) entro il giorno precedente l'incanto mediante deposito in Cancelleria.
2) Offerte minime in aumento non inferiori a Lire 500.000.
3) L'aggiudicato dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, in un libretto di deposito giudiziario vincolato al Giudice Delegato.
Maggiori informazioni c/o Cancelleria Fallimenti (st. n. 24).
Gorizia 7.9.1983

Il Cancelliere

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fallimento della S.p.A. ALVI, iscritta al n. 598 Fall.

si rende noto

che il G.D. ha disposto la vendita all'incanto dei beni del suindicato fallimento costituiti da:
A) le tende e le plafoniere contrassegnate nel verbale di inventario con i nn. MU 12, MU 13, MU 37, MU 39, MU 49, MU 50, MU 66, MU 70, MU 71, MU 75, MU 85, MU 86, MU 102, MU 103, MU 114, MU 115, MU 119.
B) gli impianti e i macchinari costituendi le fondamentali linee di produzione, contrassegnati nel medesimo verbale di inventario con i nn. A7, A8, A9, A10, A11, A12, A14, A15, A16, A17, A18, A19, A21, A22, A23, A24, A25, A26, A27, A28, A29, A31, A32, A33, A34, A35, A41, A42, A43, A46, A47, A48, A51, A52, A53, A54, A55, A56, A57, A58, A59, A60, A61, A82, A83, A84, A85, A96, A120, A128, A129, A131, A132, A155, A157, A158, A159, A160, A161, A162, A165, A167.
C) gli arredi e le strutture amovibili degli spogliatoi, della mensa, dell'infermeria, del magazzino, della portineria e del locale pesa, contrassegnati nel verbale di inventario dai nn. MU 120, MU 121, MU 122, MU 123, MU 124, MU125, MU126, MU127, MU128, MU129, MU130, MU131, MU132, MU133, MU134, MU135, MU137, MU138, MU139, MU140, A154.
D) i prodotti della lavorazione, costituendi parti di oggetti ancora da completare o montare, individuati nel verbale di inventario con i nn. PF6 e PF7.

stabilendo

per la vendita l'udienza del **29.9.1983 ad ore 12** da tenersi nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Gorizia, st. n. 42, alle seguenti condizioni:
1) la vendita avverrà in un unico lotto al prezzo base di Lire 3.600.000.000.
2) le offerte minime in aumento non inferiori a Lire 5 milioni.
3) cauzione del 10%, oltre al 15% per spese di vendita, da depositare in cancelleria entro il giorno precedente l'incanto.
4) deposito del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione in un libretto postale infruttifero, vincolato all'ordine del G.D.
Maggiori informazioni c/o Cancelleria Fallimenti st. n. 24
Gorizia lì 7 settembre 1983

Il Cancelliere

ATTUALITÀ

GLI ANNI DEL BOOM NON HANNO CANCELLATO DALL'EUROPA L'INDIGENZA

Povertà, una piaga da sanare anche nei paesi «sviluppati»

Nel 2000 il mondo conterà mezzo miliardo di persone viventi in condizioni di precarietà

RECOARO — La povertà, un fantasma che negli anni della ricostruzione e, più tardi, durante il boom economico, l'Europa si augurava di sconfiggere con l'industrializzazione e lo sviluppo, è un fenomeno ancora largamente presente nel continente e di dimensioni preoccupanti.

La rapida crescita delle economie comunitarie negli ultimi trent'anni non è bastata, infatti — come è stato rilevato al convegno su «povertà e poveri in Europa e nel mondo» — ad annientare questo problema. Livello di istruzione, condizioni abitative, salute, reddito e consumi, tipo di lavoro o disoccupazione sono i principali «indicatori» dello stato di indigenza.

Molto, indubbiamente, è stato fatto in questo settore: la percentuale delle risorse nazionali destinate all'assistenza sociale è passata, nei paesi della Cee, dal 15 per cento del prodotto nazionale lordo al 30 per cento, ma gli interventi non hanno avuto «effetti redistributivi».

In Europa, le famiglie «povere» si contano ancora a milioni. Cinque milioni di nuclei, per garantirsi il sostentamento, dovevano affidarsi, nel 1978, in gran parte all'assistenza sociale, ma almeno un altro milione e mezzo di famiglie, pur avendo diritto a questi interventi, non vi ha fatto ricorso, mentre migliaia di gruppi familiari, con un reddito inadeguato, non hanno accesso alle forme di assistenza.

Negli anni Settanta il tre per cento delle famiglie non disponeva di acqua corrente in casa e una famiglia su sei non aveva servizi igienici nell'abitazione. Preoccupante anche il problema della coabitazione e del sovraffollamento degli alloggi, mentre, sempre nella Comunità, una larga fascia — si va dal 13 al 30 per cento — dei giovani lascia la scuola senza qualifica o formazione professionale.

I bambini delle famiglie povere tendono ad ottenere risultati meno buoni a scuola rispetto a quelli di famiglie di medio o buone condizioni. Il tasso di mortalità prenatale e infantile tra i figli di lavoratori manuali non qualificati è doppio di quello dei figli di professionisti e dirigenti.

Questi dati, che emergono dagli studi curati dalla Cee nell'ambito dei programmi di lotta alla povertà, sono stati riesaminati in questi giorni a Recoaro Terme nel corso del convegno dell'istituto «Rezzara» di Vicenza su «Povertà e poveri».

All'interno della Comunità Europa — è stato ricordato durante i lavori — la povertà colpisce soprattutto alcune aree geografiche: il Sud della Francia e dell'Italia, l'Irlanda, le periferie delle grandi città in particolare del Nord Europa.

L'indigenza è uno stato che interessa le minoranze — gli immigrati, i nomadi — e che si può manifestare improvvisamente con la perdita del lavoro — quando è una sola persona a lavorare in un nucleo familiare — o il pensionamento se il reddito è, come accade spesso, insufficiente.

Pensare di sradicare questo fenomeno è — come è stato sottolineato a Recoaro — utopia; possibile, invece, e doveroso, secondo il sociologo veneziano Giovanni Sarpellon, cercare di contenere le diseguaglianze entro certi limiti.

Se tuttavia, nei sistemi socio-economici occidentali che hanno raggiunto avanzate livelli di sviluppo, il problema è prevalentemente prodotto di un inefficiente meccanismo di distribuzione delle risorse ed è relativamente circoscritto, nei paesi in via di sviluppo — ha sottolineato Aldo Cecchella, dell'Università di Pisa — la povertà è il punto di partenza e di arrivo di un circolo vizioso che quegli stati non riescono a infrangere con le loro forze.

Il fenomeno, che interessa centinaia di milioni di persone nel mondo — saranno mezzo miliardi nel 2000 secondo le stime della Banca mondiale — ha dimensioni macroscopiche in America Latina, Asia e Africa. «I paesi a reddito medio pro capite più basso (230 dollari l'anno) secondo i dati della Banca mondiale — ha detto il prof. Edoardo Martino, presidente dell'Istituto di studi europei di Roma — sono 36 e appartengono, appunto, all'America Latina, all'Asia e all'Africa».

«L'area più colpita si trova, però nell'Africa Nera, a Sud del Sahara, dove, — secondo la Fao —, si trovano 21 dei 36 paesi meno avanzati del mondo».

Franco via da Valencia



Valencia — Operai incappucciati, per evitare rappresaglie da parte di elementi di destra, che hanno tentato in ogni modo di ostacolarli nel loro lavoro, rimuovéno da una piazza di Valencia una statua equestre di Franco, eretta nel 1964. Ci sono stati incidenti con feriti *(Telefoto Upi)*

MENTRE PERDURANO LE SCOSSE SI PENSA AL DOMANI

Pozzuoli: si vuole dare un volto nuovo alla città

Secondo gli esperti, l'attuale centro storico dovrebbe restare solo come museo

POZZUOLI — *Per Pozzuoli, con oggi, si compie una settimana di paralisi, di paura, di caos, da quando, alle 13.32 dell'altra domenica la terra, con un forte boato, tremò, sollevandosi, per una scossa di «magnitudo» 3.5 pari al quinto grado della scala Mercalli.*

Si temette il peggio, e ancora una volta la macchina di emergenza stentò a mettersi in moto. Ancora oggi il quadro è di desolazione: porto inagibile, perché la banchina si è sollevata e il mare allontanato; esercizi commerciali chiusi o quasi; turismo stroncato; fabbriche e uffici disertati; 12 mila, forse addirittura 20 dei 70 mila abitanti di Pozzuoli in fuga.

Ora che bisogna scuotersi, passando dal momento della pura emergenza alle prime azioni concrete per un ritorno alla vita sociale e produttiva, viene il momento più difficile. Punto di partenza è il porto, da sempre cardine dell'economia di Pozzuoli e dell'intera zona flegrea. «Abbiamo deciso e ci siamo impegnati in proprio — afferma il presidente della regione, il dc Antonio Fantini, dal 26 marzo alla guida di una coalizione di centro-sinistra — di renderlo agibile».

«Per fare questo - spiega — sarà allungata la banchina a mare, per consentire l'attracco delle navi passeggeri che compiono il giro delle isole e delle coste, i traghetti e i mercantili che smistano i prodotti dell'agricoltura, il legname. C'è un impegno di spesa a carico del ministero della protezione civile — rileva Fantini — nel contesto delle assegnazioni di nostra competenza e degli stanziamenti che renderemo disponibili con una variazione di bilancio». Dieci sono i miliardi stanziati per il pronto intervento. Tre, a cui si aggiungono ai due per la ricerca scientifica, sono stati assegnati alla Regione, che si è impegnata per altri cinque.

Il secondo problema è la casa. Secondo le previsioni odierne, qualora siano rispettate, la precarietà dell'alloggio durerà non meno di otto mesi. Ma il calcolo è ottimistico. Il programma è quello di costruire 350 alloggi, più 560, più 600, in insediamenti diversi, con l'edilizia industrializzata («non di scatoloni prefabbricati», precisa Fantini) con finanziamenti progressivi, con l'intervento di molteplici enti, dai ministeri, alla regione, all'istituto delle case popolari, ai comuni.

L'ultima notizia, su questo fronte, concerne un terreno dell'Italsider, la quale avrebbe voluto costruire case popolari per i propri dipendenti. Ora vi ha rinunciato a favore degli sfollati di Pozzuoli. Questo terreno sostituirebbe quello di Monte Ruscello. Nella città sinistrata, dove muri dello spessore di un metro e mezzo hanno crepe enormi, non si deve pretendere — secondo molti esperti — di restaurare tutto.

Bisogna invece — affermano, e il prefetto è tra questi — avere il coraggio di abbattere il fatiscente per dare un volto nuovo a Pozzuoli. La città, insomma, nascerà oltre. L'attuale centro storico, col tempio di Serapide suggestivamente immerso per metà nell'acqua, con l'anfiteatro Flavio, rimarrà una testimonianza, quasi un museo.

L'enorme quantità di scosse (sino a ieri erano state 126) anche di terzo grado, succedutesi in questa settimana, ha danneggiato e messo in crisi sia l'acquedotto che le fogne.

Ci sono difficoltà nell'approvvigionamento e nello smaltimento. Possono derivare rischi di infezioni. «È un altro campo di rapido e continuò intervento», dice il presidente della Regione. «Ma le preoccupazioni non sono finite. È necessario mantenere una sorveglianza continua e acquisire una migliore conoscenza del fenomeno, per prevederne quanto più possibile l'andamento».

AFFERMAZIONI DI CLINICI AD UN RECENTE CONGRESSO

Un virus sotto accusa per il cancro all'utero

LONDRA — Il cancro all'utero che, secondo gli esperti, ha ormai assunto i caratteri di una vera e propria epidemia, sarebbe causato da un microrganismo virale contagioso, simile all'herpes. Lo hanno affermato illustri clinici di tutto il mondo, nel corso dell'annuale congresso dell'Associazione internazionale per la ricerca sul cancro.

Come un herpes, quindi, il tumore all'utero potrebbe generarsi per contagio sessuale.

Un recente studio del prof. Irving Kesler dell'Università del Maryland, ha infatti messo in luce che le «seconde» mogli di uomini precedentemente sposati con donne affette da cancro all'utero, hanno grandissime probabilità di contrarre la stessa malattia. «Almeno tre volte di più della media normale» — specifica lo studioso.

Ciò dimostra che vi è una diretta correlazione tra il contatto sessuale e l'insorgere del tumore. Aggiunge Albert Singer ginecologo del Whittington Hospital di Londra, «sono state riscontrate alcune caratteristiche comuni tra le pazienti affette da tumori cervicali che avvalerebbero questa tesi». Un matrimonio in età precoce, numerosi partner occasionali e una alta percentuale di insorgenza di malattie veneree vengono puntualmente registrate nelle cartelle cliniche delle pazienti affette da tumore all'utero.

Gli studiosi sono concordi: a fronte dell'ormai dilagante insorgenza del cancro all'utero solo la diagnosi precoce con accurate radiografie, può affrire ampio margine di sopravvivenza.

E negli ultimi 25 anni la scoperta ai raggi di un tumore all'utero, anche ai primi stadi, è aumentata da un terzo a quasi l'80 per cento

Penny Chorlton
del «Guardian» /Adn Kronos

CE NE SONO 1354

In Giappone si registrano sempre più ultracentenari

TOKIO — Un giapponese su 87 mila giunge attualmente a festeggiare il suo secolo.

Del ragguardevole primato ha dato notizia a Tokio il ministero della sanità e dell'assistenza sociale, precisando che il numero di ultracentenari in Giappone è aumentato nell'ultimo anno di quasi il 13 per cento, fino a un totale di 1.354 persone.

In base ai dati del ministero, oltre l'80 per cento dei campioni di longevità è di sesso femminile: le ultracentenarie sono infatti 1.085, mentre gli uomini che possono vantare un simile primato assommano soltanto a 269.

CARENZA CRONICA DI ABITAZIONI SULL'ISOLA CASTRISTA

In fila per un po' d'intimità davanti alle «posadas» cubane

L'AVANA — Di molti paesi socialisti l'immagine che arriva in occidente è spesso caratterizzata dalle «file» che i cittadini fanno pazientemente per comprare od ottenere cose che altrove si acquistano senza problemi. Si sa che in quei paesi la gente si mette in coda fin dalle prime luci dell'alba per comprare il pane, o la verdura, o un paio di scarpe, o qualsiasi altra cosa. Ma probabilmente pochi sanno che l'assuefazione alla fila potesse raggiungere livelli tali da fare accettare ai malcapitati di mettersi in coda anche per fare l'amore.

Ebbene, questo è quanto capita ai cubani che intendano trascorrere del tempo piacevole dedicato al sesso fuori dalle mura domestiche, tra le quali l'intimità è assai problematica. Che accada a Cuba, dove il clima è caldo e invitante, e non in Russia, è una fortuna: una fila nel gelo invernale sovietico smorzerebbe qualsiasi ardore.

Succede — dicono alcuni sociologi del luogo — che le «case d'appuntamento» (le «casadas»), preesistenti alla rivoluzione, continuano non solo ad essere tollerate dal potere — contrariamente a una prima presa di posizione — ma di fatto accettate di buon grado: ricoprirebbero — sostengono — un ruolo addirittura «sociale».

E spiegano: a Cuba c'è una cronica carenza di abitazioni, a tal punto che dai mezzi di comunicazione cubani sono state proibite le barzellette e le vignette sulle suocere, essendo la coabitazione di vecchi e nuovi nuclei familiari una cosa praticamente normale. E' impossibile per le persone non sposate avere un luogo proprio dove passare in libertà il tempo libero, ma non è raro che le stesse coppie sposate siano oppresse dalla vita «stipata» che conducono e che riduce a livelli inesistenti la possibilità di godere dell'intimità.

i telegrammi

Forte scossa a Sud di Belgrado

BELGRADO — Forte scossa di terremoto nella zona del monte Kopaonik, circa 160 km a Sud di Belgrado. Il sisma (di intensità pari a 5,3 gradi Richter) ha danneggiato numerose abitazioni dei villaggi presso il centro serbo di Brus.

La scossa è avvenuta poco prima delle 9: molta gente si è riversata nelle strade. Verso la zona colpita si stanno dirigendo alcuni reparti della protezione civile.

Profughi vietnamiti uccisi dai pirati

BANGKOK — Almeno ventidue profughi vietnamiti, fuggiti dal loro paese per mare, sono stati attaccati e uccisi da pirati che hanno attaccato la loro imbarcazione nel Golfo della Thailandia.

Dopo avere spogliato i profughi dei loro beni e aver violentato numerose donne, i pirati hanno buttato in mare gran parte dei passeggeri, lasciandoli affogare. Due soli i sopravvissuti, tra i quali un bambino di 10 anni.

Omicidio-suicidio in una casa romana

ROMA — I corpi di un uomo e di una donna sono stati trovati ieri mattina in un appartamento di via Fidene 19, nel quartiere di San Giovanni, a Roma. Sono quelli di Flavetta Carini, di 54 anni, e di Salvatore Bonio, di 60.

La donna è morta per un colpo d'arma da fuoco all'addome, e l'uomo per uno alla fronte. Si tratterebbe di omicidio-suicidio. La scoperta è stata fatta dalla figlioletta della donna.

Due fratelli muoiono in una cava

TRENTO — Due fratelli di Chizzola d'Ala, di 20 e 24 anni, sono morti in una cava di marmo in seguito allo scoppio di un martello pneumatico. Il fatto è avvenuto mentre i due predisponevano una parete per il brillamento di mine.

Un giovane è stato colpito da pezzi dell'attrezzo al ventre ed è morto sul colpo; l'altro è stato sbalzato nel vuoto dall'esplosione e si è sfracellato al suolo. La cava è di proprietà del padre.

Traghetto in India affonda: 25 morti

NUOVA DELHI — Venticinque persone sono affogate nell'India centrale, quando il traghetto sul quale viaggiavano è affondato mentre attraversava un fiume in piena a causa delle piogge.

A bordo del traghetto c'erano complessivamente 45 persone. Tra le vittime, molte donne e bambini. I sopravvissuti sono riusciti a giungere a riva a nuoto. Il traghetto sarebbe stato messo in acqua imprudentemente.

Boutique di Cardin aperta a Budapest

BUDAPEST — Una boutique di Pierre Cardin nel centro commerciale di Budapest. Nel negozio del celebre stilista francese vengono venduti prodotti realizzati in Ungheria su disegno dello stesso Cardin.

La boutique si aggiunge alle decine di piccoli negozi privati che vendono merce occidentale, soprattutto nel settore dell'abbigliamento per giovani. Questi negozi soppiantano quelli dello Stato.

Due muratori folgorati in Irpinia

AVELLINO — Due muratori sono morti in un cantiere edile. I due erano intenti, su una impalcatura, a riattare un fabbricato danneggiato dal terremoto dell'80 quando inavvertitamente hanno toccato i fili della corrente elettrica che passano nella vicinanza dello stabile.

I due, un uomo di 37 anni ed un ragazzo di 14, sono stati subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Benevento, ma invano.

Continuaz. dalla 9.a pagina

A.A.A.A. AUTODINO nuova gestione presso l'autosalone via F. Severo 124 tel. 567462. Troverete una completa gamma di autovetture usate selezionate e garantite, permute, rateazioni vantaggiose fino 42 mesi. Fiat Ritmo 60 CL 5 P 81 80, Golf GLS 80, 127 Speciale 81, 131 Diesel 2.0 super, 131 1.3 CL 81 78, Panda 30 82 80, Fiat 126 81 80, Fiat 128 1.1 CL 80, Golf GTI 81, Fiat 132 77, Autobianchi 112 E 78 77, 127 special 76, Renault 5 TL 79, Triumph Spitfire 77, Nuova Giulia 1.3 75, Triumph TR 4 68, ed altre ancora. 12730/14

A.A.A.A. AUTOFRANCO usato sicuro garanzie fino 1 anno permute usato per usato facilitazioni fino 40 mesi senza anticipo la prima rata dopo 2 mesi. Fiat 127 1050 81, Panda 45 80, Fiat 131 CL 80, Autobianchi A 112 Elegant 74, Abarth 78 79, Golf 1.1 3, 5 porte 75 76, Alfetta 1.8 73, Lancia Appia III serie 1961, Opel Manta 1.2 77, Porsche 911 S 74, Vespa PX 150 E 1 mese. Viale D'Annunzio 40 tel. 774773. Sabato aperto. 12643/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 12625/14

A.A.A. COMPRO macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 12291/14

A.A. TROVERETE presso l'autosalone Fiat via Prosecco 237, Opicina, tel. 213870, autovetture nuove e vario usato sicuro e garantito, permute, rateazioni comode fino 42 mesi. Fiat Uno diesel 83, Fiat 126 82, 127 900 L 79, Golf GLS 80, 131 D 2.0 super, 131 CL 79 1.3, Giulietta 1.3 79, Giulia 1.3 76, Alfetta 1.8 75, 1.6 77, Audi 100 77, Golf GTI 79, Porsche 911 S 71 (mod. Carrera), 124 Spider 1.4 73, Fiat 132 77, Maggiolino 1.2 73, Opel 1.0 70, Opel Rekord D 77, Alfetta GTV 78 ed altre ancora. 12730/14

A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Duplica, viale Ippodromo 2, Fiat 127 nuovissima, Audi 80, Ford Escort, Peugeot 104, 204, 304, Fiat 128, Horizon GLS, Alfasud, Chrysler 1307, 2000 Automatic, Giulia 1600, Matra Ranch, Ascona Diesel, Renault 16, Simca 1000, 1100, 1301, Sunbeam GLS 1000. 7/14

A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782. Tagora TD, Peugeot 305 GLD, 305 SRD Break, Horizon LS, 1510 GLS, Sunbeam 1.6 TI, Bagheera, Alfasud TI, Rekord 2.3 D fam., R 14, R 18, Fiesta 950, Alfetta 1.8, Golf 1.1, Mini 90, CX 2.0 gas, Dyane 6, 127, 128, 131 1.3 fam., 132 GLS, Skoda 120. 12538/14

A 112 buone condizioni vendesi anche ratealmente tel. 828856 anche ore serali. 12742/14

A 126 personal rossa km 20.000 anno 78 vendo tel. 823987, 820859. 12492/14

AUDI 100 CD diesel aria cond. 80 in perfette condizioni con 6 mesi di garanzia. Renault Dagri rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511, 55512. 9/14

AUTOVESPUCCI autorizzata vendita e assistenza Audi, Volkswagen, usato in garanzia, Golf, 1100 Gl 79, Fiat 500 F, 127 1050 3 p, 80 pulmino, 900 79, Escort 1100 75, Passat GL 1300 80, 126 Personal 80, Citroen LN 79. Via Vespucci 4/1, tel. 755410. 12686/14

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA. Fiat 127 C 78, 128 4 p 74, 128 coupe 75, A 112 E 78, Citroen GS Pallas 1220 76, Peugeot 304 77, Giulia 1.3 77, Renault R 5 TL 75, R 5 TL 5 porte 80, R 5 TS 79, R 14 TL 78, R 14 TS 80, R 18 GTL 82, R 20 TS 5 m 78, furgone Renault 8 posti 1300 cc imp. gas 80. Eventuali permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511, 55512. 9/14

BENELLI 250 cc ottime condizioni vendo L. 650.000. Tel. 422896. 12675/14

BETA 2000 Spider 79 km 55.000 assolutamente perfetta L. 5.800.000. Telefonare 755792 ore negozio. 12717/14

CAGIVA 125 SST 1981 nero, perfetto, L. 1.200.000 tel. oggi 62459. 42697/14

CONCESSIONARIA Renault F. Zagaria p.zza Sansovino n. 6 tel. 725390 aperto anche sabato mattina: Fuego GTX cc. 2000 '80, R 20 GTL cc 1600 adatta per traino '80, R 18 GTS '81 con servosterzo e impianto a gas, R 14 TS '82 pochi chilometri, R 14 GTL '80, R 5 GTL '80, R 4 Cargo F/6 vetrato '80 altro Furgonato '81. 8/14

DYANE 6 fine '81 vendo ottime condizioni prezzo interessante telefonare 220127. 12510/14

FERRARI 208 GT 4 perfetta vendesi facilitazioni via della Valle 6. 12749/14

FIAT 126 anni '75, '80, 500 L, 127 3 porte Panda 45 '81 perfetta, Ritmo 1100, 1300 e diesel 131 Supermirafiori 1600 tutte in ottime condizioni vendo anche a rate fino a 42 mesi Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

FIAT 500 F revisionata occasione vendo tel. 771788. 12772/14

FORD Fiesta L, 27.000 km., meccanica perfetta unipropietario vende. Tel. ore pasti 772878. T.A. 751/14

FORD Transit Combi seminuovo vendesi facilitazioni via della Valle 6. 12749/14

FULVIA coupé HF ottimo stato vendesi rateazioni via della Valle 6. 12749/14

GARAGE Ferrari occasioni Ferrari 308 GT4 1976, Porsche 2700 Carrera, Mercedes diesel 240 1980, 280 coupé Range Rover 1978, Jaguar 4.2, 3.4, Beta '80, Giulietta 1980, A112 '78, Renault 5. Permute rateazioni 773316. 12771/14

GOLF GTI giugno '80, perfetto, multiaccessoriato vendo tel. 740801. 12779/14

GIARDINETTA metallica Topolino del '65 vendo a lire 650.000. Tel. 820287. 12252/14

GILERA CB1, ciclomotore 4 marce, ancora da ritirare dal concessionario, cedesi riduzione 150.000 su listino. Telefonare 796969 pasti. 12551/14

GIULIA Super 1300 1973 vendesi buone condizioni telefonare 942730. 12674/14

GOLF GLS '76 rossa; Honda 500 FT '83. Permuto o vendo anche a rate. Tel. 730677. 12734/14

Con Cerrato-Cerri

OPEL MANTA VINCE E PASSA IN TESTA AL CAMPIONATO ITALIANO RALLY.



CAMPIONATO ITALIANO RALLY 1983*

1° Cerrato - Cerri	Opel Manta 400
2° Cunico - Bartolich	Lancia 037
3° Biasion - Siviero	Lancia 037
4° Capone - Pirollo	Lancia 037
5° Cinotto - Cresto	Lancia 037

* Classifica provvisoria ed ufficiosa dopo 6 prove.

4° Rally di Piancavallo. Una corsa tra le più belle e le più dure del campionato italiano. Al via tutti i mostri del rally: le Lancia 037, le Ferrari, le Alfa, le Porsche e tante altre. Cerrato e Cerri lanciano la sfida con la loro affidabilissima Opel Manta 400: 2400 cc, 16 valvole, preparazione Conrero. Hanno già portato a termine 3 gare su 3. Qui, alla quarta, centrano addirittura il successo pieno. Dopo trenta estenuanti prove speciali cronometrate, un minuto e 53 secondi li separano dalla Lancia di Capone e Pirollo. E' quanto basta per vincere e per passare in testa al campionato. Un trionfo che conferma e sottolinea, oltre al talento dell'equipaggio, l'esperienza della squadra, l'affidabilità della meccanica e l'alto grado tecnologico di questa automobile che permette prestazioni straordinarie su ogni tipo di terreno. Le stesse qualità che ritrovi a bordo della tua Opel Manta (disponibile con i motori 1300, 1800 e 2000 cc ad iniezione, a partire da L.10.424.400 IVA inclusa). Le stesse qualità che, grazie al costante impegno nelle corse, la Opel può trasferire su tutta la sua produzione di serie. Perché è questo il senso di un'attività sportiva e di un investimento finanziario interamente dedicati a te. Alla Opel che hai. Alla Opel che avrai.

OPEL *La strada dell'intelligenza.*

CLASSIFICA GENERALE D'ARRIVO

RALLY DI PIANCAVALLO

1° Cerrato - Cerri	Opel Manta 400
2° Capone - Pirollo	Lancia 037
3° "Meneş" - Amati	Ferrari 308 GTB
4° Caneva - Roggia	Citroën Visa
5° Bentivogli - Valbonetti	AlfaRomeo GTV

RICAMBI ORIGINALI OPEL

MICHELIN

Mobil

sabelt Britax

SIEM

RMC Radio Monte Carlo

GOLF GTI colore bianco autoradio unipropietario come nuova. Tel. 825578. 12703/14

GOLF GL diesel 5 marce anno 1982 perfetta vendo. Tel. 911492. 12657/14

HONDA 650 CB 3.000.000 trattabili ottime condizioni tel. 273656-820165. 12699/14

JETTA CL diesel '82 pochi chilometri stupenda occasione vende anche a rate fino a 42 mesi Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331.

LANCIA 2000 '73 iniezione condizionamento vendo 500.000 via della Valle 6. 12749/14

MAGGIOLONE cabriolet vendesi 4.500.000 trattabili tel. 825588. 12689/14

MERCEDES 240 D '81 perfetta 88.000 km. tel. ore pasti 568808. 12505/14

PANDA 30 dicembre '82 perfetta, accessoriata 5.700.000 tel. 421229. 12350/14

PRIVATO vende Lancia Delta 1300 '82 telefonare ore pasti 745138. 12498/14

PONTICELLO 21

Pronta consegna in villini a schiera, ingresso indipendente, autoriscaldamento: alloggi disposti su due piani con mansarda o taverna, giardino proprio, box e posti auto. Agevolazioni extra mutuo.

AGENZIA DOMUS-TEL. 69210 domus

RENAULT GTL 5 porte 1981 perfetta come nuova privato vende telefonare ore ufficio 762539. 12696/14

RENAULT 5 Alpine '78 perfette condizioni vendo l. 4.700.000 tel. 742066. 12522/14

RENAULT 5 GTL anno '81 accessoriata vendo l. 6.000.000 possibilità rateizzazione tel. 751467. 12611/14

RITMO Diesel CL gennaio '83, 128 CL '77, Panda 45 '81, 126 Serie Speciale '80, Volkswagen Scirocco GTI '77, Citroen GSA Pallas '81, Peugeot 204 Break Diesel '76, Peugeot 505 SR '80, Alfasud 1.2 4 porte '75. Concessionaria Renault F. Zagaria p.zza Sansovino n. 6. Tel. 725390. 8/14

SCIROCCO 1600 GT '80 13.000 km. vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331.

VENDESI Fiat 125 con gancio traino perfetta, prezzo 800.000. Tel. 410892. 12560/14

VENDESI moto Guzzi V65 dell'agosto 1982. Ottimo affare, ottimo prezzo. Telefonare al 0431/80641 dalle 13 alle 14.30.

VENDO Fiat 127 CL 5 porte metallizzata km 18.500 fine 1981. Telefonare ore serali 941619 12710/14

VENDO Fiat 127 1050 CL anno '78 perfetta. Tel. 729614. 12732/14

VENDO furgone Mercedes 207 D Diesel 1976, omologato trasporto, 3.600.000, ottime condizioni. Tel. 0481/84143 o 87061. 579/14

VENDO R 4 1978 in ottime condizioni. Tel. 211018. T.A. 755/14

VENDO Honda XL 500 R fine '82 km 3000 L. 4.000.000. Tel. 942309. 12548/14

VENDO Kawasaki GPZ 750 giugno '82. Telefono 942752.

VENDO Mini Export '73 ottima accessoriata. Tel. ore serali 827276. 12642/14

VENDO 127 Fiorino 6 posti minicamper perfetto. Telefonare 731356. 12662/14

VENDO R 5 TL anno 1975 in perfette condizioni prezzo interessante. Tel. 410892.

VENDO 500 L 1972 verniciata, motore nuovo, gomme nuove, colore giallo, bellissima. Tel. 829049 dopo le 20. 12623/14

VESPA PX 150 marzo '82 assicurata accessoriata vendesi. Tel. 722003. 12678/14

VISA Super X 1981 19.000 chilometri vende privato con garanzia. Tel. 212828. 12708/14

VOLKSWAGEN Scirocco GT 1100 seminuova vendo. Tel. 573069 ore serali. 12503/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 60903 e Ulisse Ostuni Marine Service, Grignano, tel. 224417, vi attendono con le imbarcazioni di alluminio Effeti; motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate; barche a vela e derive Plastivela; cabinati Posillipo; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova, Floating. Vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 5, tel. 811351 - 822223. Prezzi speciali per ultime giacenze. Cantieri Rio, Cranchi, Glastron, Molinari; canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli. Motori fuoribordo Evinrude. Lunedì aperto. 12602/15

ACQUISTANSI carrelli, canotti, motoscafi non superiori 5 metri: Recuperi generali, androna Campo Marzio 12, tel. 733405. 12523/15

BATTELLI pneumatici Zodiac, Callegari, Novurania. Prezzi eccezionalmente convenienti. Rateazioni, occasioni. Adriaboats, riva Grumula. 12603/15

CAMPER Joker Westfalia Diesel accessoriato in rodaggio vendesi in mattinata. Tel. 420816. T.A. 750/15

GOBBI 6 metri motore 70 Hp Evinrude ottime condizioni accessori occasione. Tel. 731016. 12776/15

GURA Plastivela m 7,30 1982, 4 posti letto, 4 vele + spi, motore f.b. Johnson 9,9, frigo, bussola. Visibile pontile Ostuni Grignano. Telefonare 744175 sera. 12735/15

MOTORCARAVAN 5 posti su Transit Diesel anno 1982, perfetto vendesi. Tel. 212828. 12708/15

MOTORI Mercury potenti, leggeri, silenziosi, economici. 20 Hp elica ancora 1.550.000 tutto compreso. Rateazioni, occasioni. Adriaboats, riva Grumula. Nuovi arrivi maglieria lana idrorepellente Carine, Sailors. 12603/15

MOTOSCAFO vetroresina Chris Craft 31 Commander 2x235 Hp, 6-7 letti perfetto accessoriato vendesi o permutasi con camper. Tel. 040/750164. 12725/15

OCCASIONE barca cabinata due vele Evinrude 9/12 Cv vendesi. Tel. 420490. 12629/15

OCCASIONISSIMA Motorhomes Hymermobil 560 Mercedes Diesel 6 posti seminuovo luglio 1983 in garanzia vendo permuto rateizzo. Autocaravan, via dell'Istria 155. 12687/15

TECNAUTICA S.r.l. Imbarcazioni: Barberis, Hobby Craft, Ilver, Tecnofiber, Fjord, Solcio, Windy, Nimbus, Renato Molinari. Motori: Johnson, Mercruiser, Omc, Volvo, Bukh. Carrelli: Reggiana Rimorchi. Gommoni: Pirelli, Eurovinil. Vasta esposizione accessori. Rimessaggio imbarcazioni, rimessaggio motori. Manutenzione generale imbarcazioni, manutenzione generale motori. Trasporto imbarcazioni. Tecnautica S.r.l. via Pietraferrata n. 13 zona Industriale Trieste, tel. 040/823755. Chiuso sabato pomeriggio. 050243/15

VENDESI barca a vela m 8 vetroresina 5 vele entrobordo 4 cuccette lavello e wc marino. Tel. 763886. TA 749/15

VENDESI bellissima barca vela m 8. «Golden Lyon» 5 letti motore 10 Hp Volvo. La Nautica tel. 410004. 12570/15

VENDITA diretta da cantiere nautico di motoscafi, pilotine 5-6 metri, barche vela 8 metri senza patente. Occasione usato. Velmar Aquileia tel. 0431/91667. 1/15

VENDO roulotte con veranda attrezzata campeggio invernale telefonare ore pasti 0481-20586. 574/15

VERA occasione pilotina con motore Evinrude 25 telefonare ore pasti 0481-20586. 574/15

O.KRAINER ARREDAMENTI VIA FLAVIA, 53

KO 2000 mq di posteggio riservato

INFORMIAMO LA NS. CLIENTELA DELL'APERTURA DEL NUOVO SHOW - ROOM ivm

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO ESTRELLA LE CUCINE DISEGNATE DAL COLORE per chi sa scegliere

16 Stanze e pensioni Richieste

STUDENTESSA universitaria straniera cerca stanza telefonare 64668 ore pasti. 1261

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI camera persona non anziana telefono 759465. 12705/17

CAMERA ammobiliata uso bagno e telefono affittasi a giovane distinto telefonare lunedì 730618. 12465/17

CAMERA comodo cucina bagno affitto a signora tel. 730256. 12566/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

APPARTAMENTI o ufficio in affito cerca amministrazione stabili. Tel. 68723 mattino. 050244/18

CAR 631192 cerca appartamenti per dipendenti società assicuratrice americana. Contratti a termine, nessuna spesa per proprietari. 12775/18

CERCASI affitto urgentemente appartamento o possibilmente casetta con giardino. Tel. 52165. TA 748/18

CERCASI locali minimo 200 mq per uffici direzione scolastica, zone centrali massimo lire 950.000 tel. 411825-69323. 12631/18

CERCASI urgentemente Monfalcone appartamento possibilmente in villetta uso scuola privata. Telef. 42141. 836/18

CERCASI urgentemente appartamento in affitto 4/5 stanze contratto a termine tel. 824863 mattino. 12428/18

CONIUGI referenziati cercano affitto 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, tel. 70864. 12741/18

CONIUGI referenziatissimi cercano in affitto appartamento tre stanze anche da restaurare. Massime garanzie. Tel. 812583. 12775/18

COPPIA cerca appartamento in affitto anche ammobiliato. Tel. 945435. 12649/18

COPPIA referenziata cerca appartamento in affitto periodo determinato. Tel. 942621. 12750/18

GIOVANE funzionario e moglie impiegata, senza figli, cercano appartamento non ammobiliato anche fuori città. Tel. 68401 orario ufficio. 12454/18

IN affitto cerco locale 30/50 mq per deposito. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/Z 34100 Trieste. 12665/18

INDIPENDENTE referenziata cerca in affitto mini appartamento o monolocale scrivere a Publikompass cassetta n. 40/W 34100 Trieste. 12509/18

LIBERO professionista non residente cerca piccolo medio appartamento vuoto tel. 567918. 12610/18

LOCALE anche periferico 300 mq al piano stradale da adibire a laboratorio elettronico società ricerca in affitto. Telefonare ore ufficio 64233/64285. 11858/18

PENSIONATI cercano casetta o appartamento in affitto anche fuori Trieste tel. 814843. 12553/18

SIAMO una équipe specializzata: cerchiamo appartamento 10-12 stanze per casa di cura oppure villetta. Indispensabili confort telefonare 411534. 12775/18

STUDENTESSA universitaria cerca monolocale massima serietà. Tel. (0435) 76123. 12622/18

STUDENTI altoatesini cercano affitto appartamento 2 camere bagno cucina tel. 811417. 12639/18

TRE studentesse cercano appartamento in affitto possibilmente vicino Università nuova tel. 0427-72216. 11990/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A. ECCARDI AFFITTA da tre a sei stanze uso uffici o ambulatori. Centralissimi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 14720/19

A. FUNZIONARIO banca affittasi appartamento signorile centrale panoramico. Telefonare ore serali 0431/2807 o scrivere a Publikompass, cassetta n. 21/W, 34100 Trieste. 12041/19

AFFITTASI ampio signorile appartamento zona tribunale per uso ufficio o professionale. Tel. 630286. 12457/19

AFFITTASI locale d'affari 230 mq circa. Telefonare ore ufficio 418980. 12349/19

AFFITTANSI locali arredati per uso ufficio. Tel. 0481/87186 ore ufficio. 2/19

AFFITTASI non residenti appartamenti ammobiliati contratto a termine. Tel. 744629, 17-19. 12688/19

AFFITTASI transitoriamente appartamento ammobiliato tre camere, camerino, cucina, bagno. Tel. 631036. 12740/19

Continua in 17.a pagina

VIA VIGNOLA

Prossima consegna in villa, ingresso indipendente: soluzioni ampie metrature, giardino esclusivo, terrazzi, mansarde, box auto, riscaldamento autonomo, rifiniture prestigiose.

AGENZIA DOMUS-TEL. 69210 domus

CRONACHE DELLO SPORT

Triestina - Palermo: e venne l'ora della serie B

A COLLOQUIO CON L'ALLENATORE CHE HA RIDATO FIDUCIA CALCISTICA A UNA CITTÀ

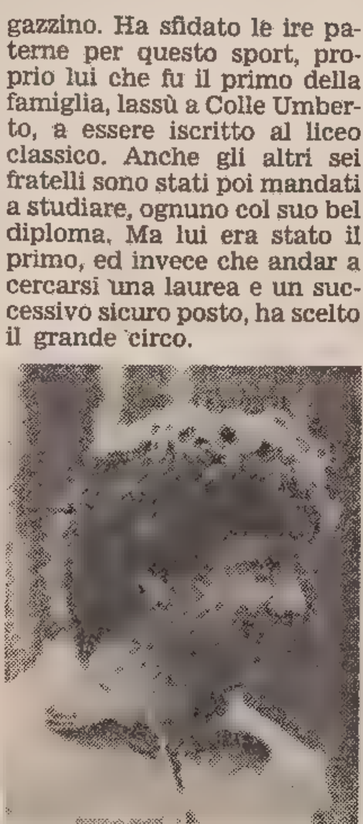
Buffoni: un veneto fino alle ossa nel «Camel Trophy» del campionato

TRIESTE — Sembra ieri. Ricordate l'immagine del biondino in quella domenica di maggio; si alzò dalla panchina, incredulo, guardava senza vedere il microfono messogli davanti da un impertinente telecronista più emozionato di lui. Non gli riuscì di proferir parola. Un attimo lungo tutta una stagione. Poi, il silenzio, lo scoppio di lacrime nell'abbraccio col pupillo De Falco. Era il maggio di gloria e lui, primo artefice pianse. Sembra ieri ed è già campionato. È subito lotta.

Se n'è scritto di quella Triestina, se n'è parlato tanto di quella e di questa Triestina alle prese con la serie B dopo un paio di generazioni trascorse nel sottobosco del calcio italiano. Sono stati in tanti a rivendicare i meriti della riscossa, gli onori del grande momento, sul campo e in società, primedonne del gol, geni del tacquino, esperti in finanza. E in effetti ognuno ha recitato alla perfezione il ruolo che gli competeva sul grande palcoscenico. Si, anche lui, il regista, Adriano Buffoni, ha avuto la sua parte di riconoscimenti, di notorietà continuando a stupirsi di tanta stima, di tanto affetto, di tanta curiosità attorno a lui, con quell'eterna espressione di incredulità sul volto, sguardo sornione, fra sospetto e voglia di aprirsi.

Quel che colpisce in Buffoni, fin dal primo incontro, è il suo modo di essere antipersonaggio, nessuna grinta, nessuna ricerca di cliché, nessuna arroganza. Naturalmente portato al contatto umano, al confronto con pacata serenità, quasi sottovoce. L'eterno scusi-se-disturbo. Eppure comanda. Ha carisma.

Sa lavorare a tavolino, studiare attentamente le situazioni, ascoltare chi la sa più lunga, poi decide, poi si impone e tira fuori grinta, imperio; ordina e vince. Il calcio gli si è attaccatto addosso fin da ragazzino. Ha sfidato le ire paterne per questo sport, proprio lui che fu il primo della famiglia, lassù a Colle Umberto, a essere iscritto al liceo classico. Anche gli altri sei fratelli sono stati poi mandati a studiare, ognuno col suo bel diploma. Ma lui era stato il primo, ed invece che andar a cercarsi una laurea e un successivo sicuro posto, ha scelto il grande circo.



L'anziano genitore ancor oggi fa il burbero e soltanto una volta si è lasciato trascinare allo stadio, in occasione della grande kermesse, quando il Mestre venne a festeggiare la promozione alabardata. Buffoni il vecchio non vuol sentire parlare di calcio, ma poi di nascosto legge i giornali che dedicano pagine, articoli, titoli e fotografie al figliol prodigo che ogni tanto ritorna lassù nel Trevigiano a respirar aria di casa, nel profumo della campagna con un bicchiere di frizzantino in mano.

Il frizzantino, un importante punto di riferimento per lo scaramantico mister («son diventato così durante il mio soggiorno a Reggio Calabaria» continua a ripetere). Il frizzantino alla vigilia di ogni partita è un rito per Adriano e pochi amici. Chi è del giro non può mancare, potrebbe essere un cattivo auspicio per l'indomani. Frizzantino è augurio, è scacciaguai, è l'antidoto alla sfortuna che spesso si aggira sui campi di gioco.

Buffoni uomo felice. Si ritiene realizzato ma non demotivato. Nel calio, come nella vita, bisogna sempre porsi nuove mete, più ambiziosi traguardi. È la sua ricetta e cerca di trasmetterla ai giocatori. Nulla lo fa più arrabbiare di un giovane che si ritenga appagato, di un atleta che non aspiri a salire ancora più in alto, sempre più in alto. La promozione è già un gran bel risultato per un allenatore, ma non basta. Buffoni guarda avanti, sempre con tranquilla modestia, ben conscio che soltanto il continuo affinamento del suo difficile lavoro gli permetterà altri balzi in avanti.

La sua principale caratteristica, al di là della specifica preparazione tecnica, è la carica di umanità che mette nei rapporti con collaboratori e giocatori. Unanimemente gli viene riconosciuta l'enorme capacità di mantere in un anomalo collettivo, quale una squadra di calcio, l'armonia necessaria, la reciproca fiducia, capace com'è di risolvere piccoli e grandi drammi, difficoltà domestiche, problemi d'ordine pratico e psicologico, il tutto nell'interesse di tutti.

Quando parla dei giocatori, s'illumina come un padre chiamato a rispondere del comportamento dei figli. Son tutti diversi, tutti da interpretare e da tutti c'è da tirar fuori qualcosa di buono. C'è il discolo, c'è l'esemplare, c'è l'ambizioso, c'è il complessato, c'è quello che non capisce subito e c'è quello che non vuol capire, uno va responsabilizzato, l'altro va lasciato a ruota libera. Da mettersi le mani nei capelli. E lui puntuale, metodico, ha la ricetta buona per tutti, la parola giusta al tempo giusto.

Quanta delicatezza per sciogliere certi nodi umani, quanta grinta per raddrizzare certe situazioni. E lui con caparbia fermezza, diritto per la sua strada nel tirar fuori dai ragazzi atleti, e dagli atleti uomini. Pacato nell'esprimere giudizi, ma deciso quando il giudizio l'ha dato. Valuta con molta prudenza il potenziale affidatogli dalla società, ma è ben conscio, anche se cerca di nasconderlo (scaramanzia?) di quanto potrà trarre dalla sua squadra. Copre il suo tenace ottimismo con una patina di sufficienza, fa indossare alle sue ambizioni abiti di modestia.

Sorride, fa gli scongiuri, ma nutre in sé segrete speranze, incofessati desideri. A mete raggiunte, a risultati acquisiti rivelerà di averlo sempre saputo, perché una costruzione ben fatta, saldamente compattata non può che risultare vincente.

Veneto purosangue ha nel friulano Giacomini un grande amico, stima reciproca, grande rispetto e Massimo ricambia con l'assidua presenza al Grezar, continua fonte di consigli. Veneto fin dentro le os-



sa, continua a dire che Trieste è la città dove si vive meglio ed effettivamente dai triestini ha assorbito molte caratteristiche.

Rispettoso del pubblico ma non condizionato, più dell'applauso si aspetta calore e simpatia. Inviti, pranzi, cene, aperitivi, non sa mai dire di no, eppure ha tanta voglia di correre a casa dopo aver controllato i suo ragazzi, di chiudersi fra quattro mura a leggere, a scrivere, a guardare tv. Ama alzarsi presto al mattino. Qualche volta scappa per mezza giornata, corre a trovare un amico, fa un salto a casa per poi ripresentarsi puntuale come un orologio svizzero sul campo.

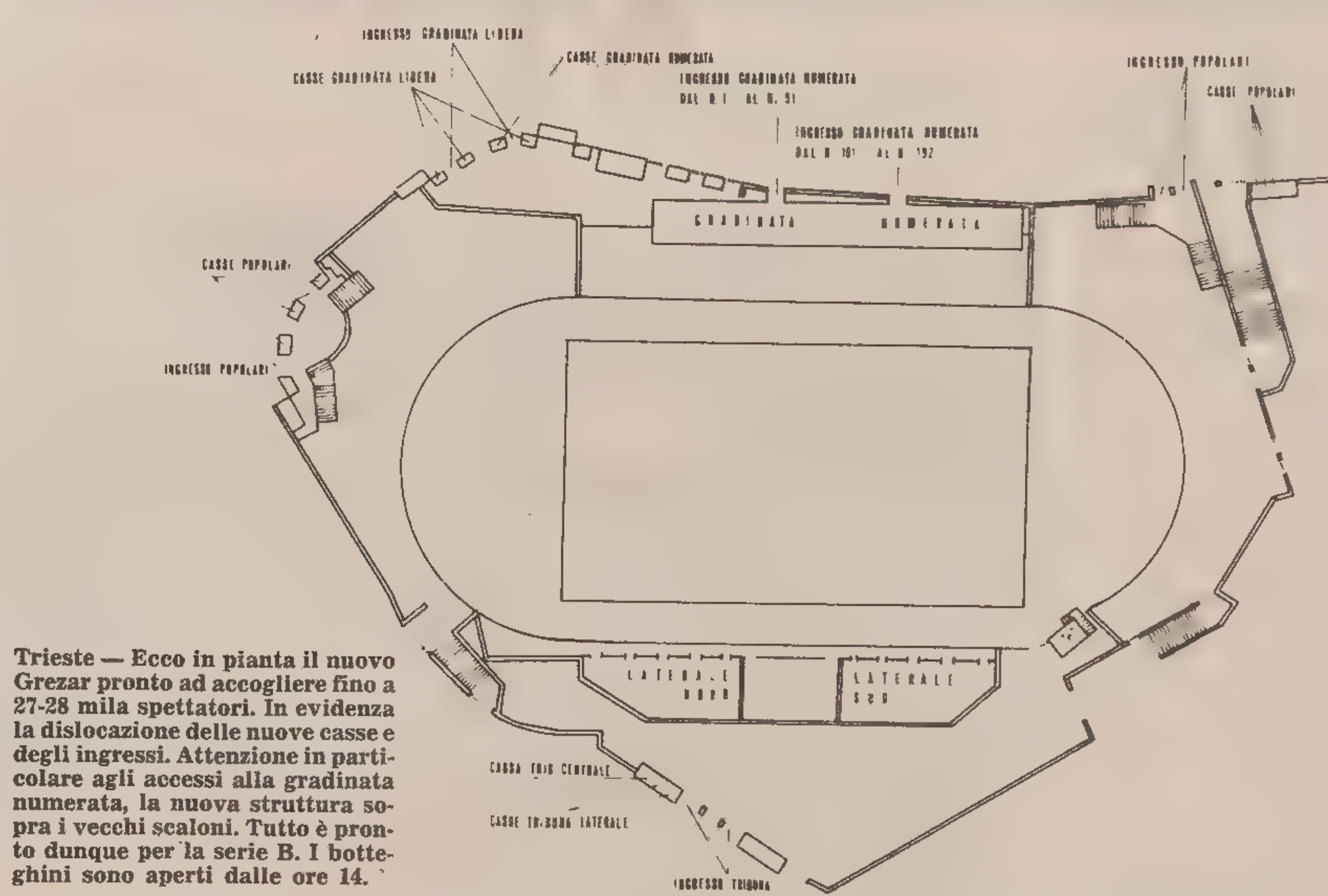
Ha trovato nel professor Anzil il collaboratore più adatto ai suoi sistemi. Ha trovato in Leonarduzzi il più bel esempio di uomo, atleta, professionista. Quando ne parla perde l'espressione di stupore, l'occhio si illumina. Vorrebbe gridare a tutti la sua ammirazione per questo giovane anziano che tanto ha da insegnare e non soltanto ai più giovani. Se gli parli di Ascagni invece sorride e scuote la testa «è uno che se gli gira ti risolve una partita da solo, altrimenti...». Gli opposti estremismi di una squadra di calcio. E lui a tirare le fila, a guidare questa pazza pattuglia nel «Camel Trophy» del campionato, pieno di insidie, di sorprese, di difficoltà, domenica dopo domenica.

Uomo tranquillo per dovere più che per scelta. Deve infatti trasfondere la sua tranquillità a tutti i giocatori. Al più piccolo segno di nervosismo, al primo accenno di timore del mister l'elettricità si trasferisce sulla squadra. Su la maschera dal venerdì alla domenica sera. Si rimanda tutto a lunedì giornata di reprimende, sfoghi, sgridate, e poi giù a lavorare per la domenica successiva.

Il pubblico paga, vuole spettacolo e risultati. Buffoni sa come fornire questi e quello, sa come ottenere tutto ciò da quel complicato ingranaggio che si chiama Triestina. Con serena medestia. Con perfezionata professionalità. Senza che uno se ne accorga il carisma se lo ritrova appiccicato addosso.

Gualberto Niccolini

Grezar col vestito nuovo



Trieste — Ecco in pianta il nuovo Grezar pronto ad accogliere fino a 27-28 mila spettatori. In evidenza la dislocazione delle nuove casse e degli ingressi. Attenzione in particolare agli accessi alla gradinata numerata, la nuova struttura sopra i vecchi scaloni. Tutto è pronto dunque per la serie B. I botteghini sono aperti dalle ore 14.

CON I SICILIANI A VALMAURA BILANCIO FAVOREVOLE AGLI ALABARDATI

Subito una tradizione da sfatare: nei cadetti esordio mai vittorioso

TRIESTE — Ancora il Palermo, sulla strada della Triestina, nella giornata inaugurale della serie B. Era accaduto, precedentemente, nel settembre del 1957 e la squadra alabardata che prima d'ora aveva militato sempre in serie A, si presentava per la prima volta nella sua lunga storia calcistica, sul palcoscenico della serie cadetta. Un avvio non poco sfortunato considerato che la squadra allora allenata da Olivieri, fu costretta alla resa sul campo palermitano per 3-2.

In serie B Triestina e Palermo si sono affrontate in otto occasioni. Nei quattoro incontri disputati a Valmaura il bilancio è nettamente a favore degli alabardati con cinque punti conquistati sugli otto disponibili. C'è anche un 5-0 per la Triestina. Questi i precedenti incontri disputati al Grezar dalle due squadre:

1957-58: Triestina-Palermo 5-0
1960-61: Triestina-Palermo 0-0
1963-64: Triestina-Palermo 1-3
1964-65: Triestina-Palermo 3-1

L'ultima partita è stata giocata il 18 aprile 1965. La Triestina che era allenata da Renosto, presentava: Colovatti, Cattonar, Ferrara, Pez, Dallo, Scala, Mantovani, Rancati, Orlando, Novelli e Gentili. Per gli alabardati, in svantaggio dopo 23' (rigore di Caocci) realizzarono Rancati, Novelli e Gentili.

C'è una tradizione da sfatare e toccherà agli uomini di Buffoni farlo: la Triestina in serie B, nelle sei edizioni in cui è stata presente, non ha mai vinto la prima partita. All'attivo ci sono solo due pareggi. C'è da aggiungere, comunque, che gli alabardati hanno dovuto giocare fuori casa ben cinque delle sei partite inaugurali. Nell'unica occasione che ha usufruito del fattore campo (1959-60) aveva dovuto accontentarsi di un pareggio in bianco contro il Catanzaro allora allenato da Piero Pasinati.

Questi i risultati colti dalla Triestina nel turno d'avvio in serie B:

1957-58: Palermo-Triestina 3-2
1959-60: Triestina-Catanzaro 0-0
1960-61: Pro Patria-Triestina 3-0
1962-63: Monza-Triestina 2-2
1963-64: Lecco-Triestina 2-0
1964-65: Modena-Triestina 6-0

C'è sempre, però, una prima volta...

C. N.

IL TECNICO SARDO, ORA CINQUANTENNE, TENTA IL RILANCIO DEI ROSANERI

Giagnoni ha ormai gettato il colbacco ma non la grinta di quando lo portava



TRIESTE — *In Triestina-Palermo, geograficamente parlando, gli estremi si toccano. Oggi a Valmaura saranno di fronte le due compagini di serie B collocate più a Nord e più a Sud della Penisola. I rosanero sono in città già dalla prima serata di venerdì e ieri mattina hanno effettuato un leggero allenamento sciogli muscoli sul campo del Villaggio del pescatore.*

Gustavo Giagnoni, l'allenatore sardo al quale è stato affidato il compito di dare uno scossone all'ambiente per riportarlo ai fasti di un tempo ormai passato, accetta di buon grado l'invito di scambiare quattro chiacchiere su questa «prima» di campionato.

Giagnoni, una cinquantina d'anni portati molto bene però, ha una carriera d'allenatore chilometrica. Ha girato una gran quantità di squadre di serie A e B. Mantova, Torino, Milan, Bologna, Roma, Pescara, Udinese, Perugia e Cagliari le formazioni allenate da questo tecnico il quale ha ottenuto una promozione in serie A, nell'estate del 1971, con il Mantova e un secondo posto, nella stagione successiva, con il Torino.

Dal Grezar Giagnoni manca da moltissimi anni. «Ci sono venuto con le scarpe bullonate — dice — quando giocavo nel Mantova. Sono passate ormai tantissime stagioni da quel giorno. Ora eccomi di nuovo qui e non nascondo di essere felice di poter tenere a battesimo la Triestina al suo ritorno nella serie cadetta. Ritengo che tutti abbiano tifato per la Triestina, tutti desideravano e attendevano il suo ritorno in serie B, ad un campionato di maggior livello e più adatto al prestigio di questa società».

— Quale differenza c'è fra il Giagnoni del colbacco e quello attuale?

Sorride un po'; ci pensa un attimo anche perché sono così lontani quei tempi. «Diciamo che Giagnoni con il colbacco era un allenatore agli inizi e oggi è un Giagnoni che ha mezzo secolo di vita e tanti anni di esperienza sulle spalle. Meglio parlare dell'oggi; il colbacco appartiene ad un'epoca fatta purtroppo anche di delusioni e di più di una ferita che ha stentato a chiudersi».

— Il Palermo — stuzzichiamo — ha accettato con un po' di amaro in bocca la promozione dei cugini catanesi e per scuotere l'ambiente si è affidato a Giagnoni. Compito facile o difficile.

«L'obiettivo è quello. Piano, piano anche se con passi sicuri e rapportati alla lunghezza della gamba, speriamo di riuscirci. La buona volontà e l'impegno non mancano di certo».

— Il Palermo in Coppitalia ha deluso molto: due soli pareggi e tre sconfitte con una differenza reti disastrosa, meno quattro...

«D'accordo, però non dimentichiamo che si tratta di una squadra rinnovata molto, quindi da impostare e che deve trovare una sua dimensione. Attendiamo verifiche e mi attendo soprattutto dei miglioramenti, che non tarderanno ad arrivare. Ciò non significa che scenderà in campo senza stimoli e obiettivi, ci mancherebbe altro. Affronteremo la Triestina con determinazione e volontà. Partire bene, in serie B, significa molto...».

— Il mancato arrivo di Bencina, un triestino, ha creato qualche problema.

«Direi tantissimi. Con lui saremmo stati a posto. E pensare che era quasi fatto. Poi il giocatore ci ha ripensato e ha preferito la Cremonese mettendoci in difficoltà».

— Fra i tecnici che hanno indicato la Triestina fra le squadre rivelazione della serie c'è stato anche lei. A cosa è dovuta questa sua preferenza?

«Non è campata in aria o fatta solo per simpatia. Sono arrivato a questa scelta sulla base delle conoscenze personali e delle informazioni assunte un po' qua e un po di là. La Triestina è una squadra molto veloce, pratica, ricca di giocatori interessanti e sostenuta da un entusiasmo che, sulla scia della promozione è cresciuto ancora grazie ad una campagna acquisti molto azzeccata e ai risultati ottenuti in Coppa Italia».

— Conosce già alcuni dei giocatori alabardati?

«Mi ricordo Mascheroni — dice — che ho visto "grande" quand'ero all'Udinese. Poi ci sono De Falco, Vailati, Branghin e Romano; tutta gente che ho già avuto modo di vedere all'opera. Giocatori in parte esperti e in parte dotati di notevole classe».

— Parliamo un po' di questo Palermo che Giagnoni cerca di mimetizzare al massimo. C'è anche Venturi, il quale ha da poco sottoscritto il contratto.

«È con noi — replica l'allenatore palermitano — ma non giocherà. È solo da venticinque giorni che si allena. Il libero sarà sempre Di Cicco e per il resto la formazione sarà quella delle ultime partite».

— Sarà quella, oppure opererà qualche ritocco per infoltire il centrocampo, come è giunta notizia da Palermo?

«Dovrebbe essere quella, almeno in linea di massima, vale a dire: Paleari, Bigliardi, Volpecina, Guerini, Di Cicco, Odorizzi, Montesano, De Biasi, De Stefanis, Majo e Pircher».

Giagnoni, uno fra gli allenatori che ha conosciuto il maggior numero di licenziamenti (cinque in quattordici campionati) confida molto in una prova dei suoi. «Siamo caricati al punto giusto — dice — per poter iniziare bene questo campionato. La Coppa Italia non fa testo, ne sono convinto».

— Spera forse di rovinare la festa dei tifosi alabardati?

«Cercheremo solo di fare il nostro dovere, di disputare una buona partita e possibilmente di chiudere il match con un risultato positivo. Non sarà però facile, ne sono sicuro».

Claudio Nordio

Così in campo

TRIESTINA - PALERMO
(ore 16)

Nieri	1	Paleari
Costantini	2	Bigliardi
Stimpfl	3	Volpecina
Vailati	4	Guerini
Mascheroni	5	Di Cicco
Braghin	6	Odorizzi
De Falco	7	Montesano
Romano	8	De Biasi
Perrone	9	De Stefanis
Ruffini	10	Majo
Ascagni	11	Pircher

ARBITRO: Testa di Prato

ROMANO TRANQUILLO, PEDRAZZINI SCALPITA, DE FALCO SPERA

E i giocatori cosa pensano? Un coro: adesso tocca a noi!

TRIESTE — Ecco il campionato. Ecco, finalmente, la serie B dopo molte amarezze e delusioni accumulate in tanti anni di C, di serie D, ancora di C e poi di C1. Una tappa intermedia? È quanto si augurano un po' tutti, dal massimo dei dirigenti all'ultimo degli sportivi. In serie B per restarci un paio d'anni, il tempo cioè di gettare le basi per il gran salto, il ritorno di quella A che solo un anno fa sembrava ancora così lontana. Apertamente nessuno lo dice, ma i propositi sono questi; non potrebbe del resto, essere diversamente.

Tanto entusiasmo non può venir tradito. Ieri mattina al «Grezar» per assistere all'ultimo provino del loro beniamino, sono accorsi in molti; mai vista tanta gente all'allenamento di rifinitura della preparazione. Un entusiasmo contenuto e che, al momento, non sembra aver ancora contagiato la squadra.

ROMANO, l'uomo-faro di questa Triestina, sintetizza così il clima che regna nella squadra alla vigilia di questa «prima»: «Siamo tranquillissimi — dice — e non vediamo l'ora di poter giocare in serie B con i colori rossoalabardati. In questa squadra regna una calma e un'armonia che non è facile riscontrare in altri ambienti. Potrebbero essere queste le nostre armi migliori.

L'obiettivo, naturalmente, deve essere quello che ci siamo prefissi sin dal primo giorno di ritiro. Se poi verrà qualche cosa in più, sarà bene accetto. Contro il Palermo dobbiamo ribadire tutto quanto di buono abbiamo evidenziato in Coppitalia, magari aggiungendoci qualche cosina in più. Se l'entusiasmo potrà nuocerci? Non direi, anche perché non è di quelli che soffocano. I tifosi alabardati sono molto bravi anche in questo».

PERRONE, ormai completamente guarito dall'infortunio al piede, scalpita. «Ho una gran voglia di ritornare a giocare in serie B. La squadra può fare molto, soprattutto se potrà contare sempre sull'apporto dei tifosi. Ora tocca solo a noi, ai nostri piedi, trasformare in realtà tutti i sogni d'estate».

Un po' giù di morale, invece, PEDRAZZINI. Per lui un posto in squadra non dovrebbe esserci (il condizionale, in questi casi, è sempre d'obbligo). «Verrà anche il mio turno — dice — anche se è dura pensare di dover sedere in panchina per chi di professione fa il calciatore. Non sono però il tipo che si abbatte, che si rassegna e se non giocherò sarò comunque vicinissimo a tutti i miei compagni».

DE FALCO, come abitudine, ha lasciato per ultimo lo spogliatoio. Il super-bomber si sente in debito con tutti, e prima ancora, con sé stesso. Il suo mestiere è fare i gol, è quello di scaraventare quanti più palloni possibili alle spalle dei portieri avversari. L'anno scorso, in campionato, ha gonfiato il sacco avversario 25 volte; quest'anno, come del resto accadeva di questi tempi nell'estate precedente, stentava a fare centro nelle amichevoli e in Coppitalia, esplodendo però con l'avvio del campionato. Sarà così anche nella «prima» di serie B? «Sono qui per fare gol — dice — e vorrei farne tantissimi per portare quanto più in alto possibile la Triestina. Non sempre si riesce a centrare la porta, ma De Falco il gol l'ha nel sangue e non tradirà le aspettative di nessuno».

— Una promessa?

«Diciamo un grande desiderio. L'aria del campionato spero mi faccia bene».

Eccolo il vero «Totò» De Falco, il super-bomber che ha già deciso di prendersi una bella rivincita dopo la delusione sofferta domenica scorsa per quel rigore parato da Bistazzoni.

La Triestina si è ritrovata nel pomeriggio a Muggia all'albergo Lido che anche quest'anno sarà la sede del ritiro in vista delle partite casalinghe. Gli alabardati hanno presenziato anche alla finale del torneo «Don Marzari» sul campo di Punta Sottile, accolti festosamente dai piccoli calciatori!

C. N.

TRIESTE E PADOVA AL VIA: QUASI UN REVIVAL DI NEREO ROCCO

È un'annata che sarebbe piaciuta al «paron»

TRIESTE — Triestina e Padova riportano dopo un anno di assenza il calcio triveneto nella serie B. Per la terza volta nella storia di questo campionato, il torneo cadetto aveva lamentato nella passata stagione l'assenza di squadre del Triveneto.

Era accaduto la prima volta, per cinque annate consecutive dopo che il Padova nel 1968-69 retrocesse in C, sino alla stagione 1974-75 quando il Verona scese dalla serie A e vinse il campionato cadetto. Un'altra volta è accaduto nel 1977-78, dopo che il Vicenza con Paolo Rossi ritornò in serie A. La terza volta in cui il Triveneto non era presente in B è stato lo scorso anno.

Triestina e Padova si ritrovano assieme in questo campionato per la quarta volta. Precedentemente avevano militato in B nel 1962-63, nel 1963-64 e il campionato successivo. I biancoscudati mancavano dalla serie B da 14 anni, gli alabardati da 18 campionati.

La squadra patavina ha giocato in serie B 21 volte e in tre occasioni (1931-32, 1947-48 e 1954-55) ha vinto il torneo cadetto. Sei le presenze alabardate in questo campionato. La Triestina ha vinto la serie B una sola volta, nel 1957-58, subito dopo la prima retrocessione dalla serie A.

Triestina e Padova, per una abbastanza singolare combinazione, sono legate nel loro glorioso passato a Nereo Rocco. Uno dei protagonisti maggiori delle precedenti fortune di queste società è stato lui, l'indimenticabile «paron».

E' stato Nereo Rocco il primo giocatore alabardato ad indossare la maglia azzurra di una nazionale. Con lui in squadra la Triestina ottenne negli anni trenta i migliori piazzamenti e con il «paron» in panchina, quando inventò il catenaccio, la società alabardata si piazzò al secondo posto dietro al grande Torino. Con Rocco al timone della squadra, il Padova fece mirabilie nel campionato 1957-58 e negli anni seguenti quando all'«Appiani» tutte le grandi dovevano fare i conti con i biancoscudati.



Una serie B, quindi che con Triestina e Padova al via è quasi un revival di «paron» Nereo.

n

Ricordate l'interista Bedin?

TRIESTE — Ricordate Bedin, il mediano dell'Inter mondiale dell'epoca in cui la squadra nerazzurra vinceva tutto? Ora fa l'assicuratore e ieri mattina era allo stadio per assistere all'ultimo allenamento degli alabardati. Con il calcio ha praticamente chiuso quasi del tutto. Una volta smesso di giocare pensava di fare l'allenatore, ma si era reso conto che non era lavoro per lui. Ha scelto la strada delle assicurazioni e, da quanto si dice, lavora molto.

Il calcio, quando uno l'ha nel sangue, non si può però abbandonare del tutto per cui Bedin ha deciso di fare l'osservatore per conto dell'amico Spartaco Landini, altro ex interista, attualmente accasato al Catanzaro.

«Vediamo un po' — ha detto — com'è questa Triestina della quale tutti parlano molto bene. In alabardato ho alcuni amici, fra i quali Buffoni e Pedrazzini. Mi sembra l'ambiente giusto per fare bene anche in serie B. Ho notato un grande entusiasmo in giro; quell'entusiasmo e quell'euforia adatti per consentire ad una squadra di esprimersi al meglio. Spero, almeno, sia così perché sapere la Triestina in C1 faceva male un po' a tutti».

Da questa domenica è finalmente calcio vero!

MENTRE ROMA E JUVE PROMETTONO UN ACCESO DUELLO

Assicurano lo spettacolo i colonizzatori brasiliani

TRIESTE — Finalmente è calcio vero. Il prologo di Coppa l'hanno preso sul serio soltanto i tifosi delle squadre che hanno superato il turno (anche i sempre più numerosi sportivi di Valmaura) per trarne auspici favorevoli. I tecnici delle formazione che in precampionato hanno figurato bene, hanno subito cercato di fare i pompieri, di gettare acqua sull'entusiasmo delle tifoserie, mentre i responsabili di squadre come Inter, Genoa, Lazio e Pisa hanno subito voluto ridimensionare certe perplessità (che però nel cuore delle rispettive tifoserie sono già emergenti, soprattutto in casa interista), ripetendo a destra e a manca che in fondo era soltanto Coppa Italia e che certi giudizi vanno dati con le molle, che in campionato sarà tutt'altra cosa.

Ma ecco il campionato. Da oggi al 13 maggio trenta domeniche di passione, condite da tanto campanilismo (il massimo torneo recupera quest'anno a Milano e a Roma, dopo le promozioni del «diavolo» e della Lazio, tutte le stracittadine più prestigiose), e nella speranza che il tifo si mantenga entro i limiti del lecito, che non degeneri soprattutto nei dopo-partita nei deprecabili episodi che hanno caratterizzato la cronaca nera di tante domeniche in questi ultimi anni.

Lo hanno definito il campionato «alla brasiliana», dopo il pur contestatissimo arrivo di Zico in Friuli, l'ingaggio da parte della Roma di Toninho Cerezo a fianco del riconfermato Falcao, l'arrivo a Genova di un Eloi che promette grandi cose, mentre la Lazio di Chinaglia ha affidato la sua Lazio alla regia di Batista, e Napli ha puntato tutto su Dirceu, ripudiato dalla Giulietta veronese pur avendola fatta diventare ricca e famosa, e il neopromosso Catania ha a sua volta fatto caccia grossa oltreoceano.

Ed in effetti, anche se la Juventus ha confermato i suoi stranieri europei, il capocannoniere della scorsa stagione Platini e il discusso Boniek che a suo tempo fece grande addirittura la Polonia, ma che in Italia non ha ancora convinto, e se il neopromosso Milan ha puntato sul capitano della nazionale belga Gerets e su un giamaicano nero che viene dall'Inghilterra come Blissett, il campionato che la Roma affronta con lo scudetto sulle maglie va ad iniziare a ritmo di samba.

Tanto che lo scontro diretto tra l'Udinese di Zico e Edinho e la Roma di Falcao e Toninho Cerezo in programma il 6 novembre al «Friuli» sarà vissuto in Brasile come «partita dell'anno», dopo l'emigrazione che ha colpito il paese dove il football resta più che mai «bailado».

È passato soltanto un anno e qualche mese da quando in Spagna l'Italia si laureò campione del mondo. Eppure sembra già un secolo. Quel titolo è finito in un cassetto come un vil diploma di laurea. I conquistatori di Spagna hanno perso subito l'aureola con l'improvvisa eliminazione dal campionato europeo ad opera della Svezia più che della Cecoslovacchia e della Romania (con la complicità di Cipro) ed anche se fino al 1986 saremo sempre considerati ufficialmente campioni del mondo, il ciclo si è già definitivamente chiuso. Sintomatico ad esempio il fatto che la Juve, non si affidi più ai gol del «Pablito» capocannoniere mondiale, ma chieda a Rossi di tornare ad essere un giocatore di calcio al servizio della squadra, facendo magari l'ala destra, se ciò può aiutare gli schemi bianconeri in quella che in casa di Agnelli e Boniperti è vista come la stagione delle rivincite e che potrebbe essere, comunque vada, l'ultima annata di Trapattoni al servizio della Madama.

Ebbene proprio l'Italia del campione del mondo, che in Spagna aveva imposto la sua legge, che in quel momento eccezionale e irripetibile (ahinoi) era la legge dei più forti, è stata costretta per alimentare quello che dopo l'apertura delle frontiere vuole tornare ad essere il più bel campionato del mondo, a ricorrere per gli show della domenica a quei fantastici brasiliani battuti da Paolo Rossi e compagni con il più classico gioco all'italiana

E così è arrivato, potenza del dollaro re Zico, considerato sul piano squisitamente tecnico il più forte giocatore del mondo.

Basterà Zico per catapultare l'Udinese tra le grandi del campionato? È queato l'interrogativo primo (per questa regione) di un'annata che al suo avvio presenta due nette favorite — Roma e Juve — e dietro ad esse, tutta una pattuglia di «outsider» la cui aspirazione prima è la zona Uefa, come le milanesi (se non altro per rispetto del nobile lignaggio) il Verona (anche se orfano di Dirceu e di Penzo), la Fiorentina di vecchio stampo argentino (con i riconfermati Bertoni e Passarella), la Sampdoria di Brady e Francis rafforzata dagli innesti di Bordon, Vierchowod e Marocchino (in campionato sarà certamente migliore di quella vista al Grezar), e l'Udinese appunto.



Zico, Toninho Cerezo e Falcao in una foto che li ritrae raggianti in Spagna con la maglia della nazionale brasiliana, prima di incontrare l'Italia... *(Telefoto Upi)*

Dicevamo di Roma e Juve. I campioni d'Italia in carica e i campioni di... sempre rivendicano i favori del pronostico se non altro per il fatto che i loro tecnici riconfermatissimi possono operare su telai già collaudati, ritoccati debitamente durante l'estate nei punti deboli.

Qualche perplessità suscita peraltro la campagna di rafforzamento operata da casa Agnelli dopo il ritiro di Zoff e l'emigrazione di Bettega in Canada. Se il portiere sarà stato magari ben sostituito (Tacconi deve comunque ancora dimostrare di valere Zoff) e se Caricola (visto a Trieste con l'under 21) promette di essere un prezioso elemento di puntello per la difesa, considerando che Brio contro certi centravanti fatica parecchio e che qualche senatore della retroguardia denuncia la fatica di tante battaglie, gli schemi di collegamento tra centrocampo e attacco sono tutti da inventare e da verificare. Non basta di certo dire a Paolo Rossi di giocare all'ala, come faceva agli inizi della carriera, perché Penzo trovi facile la via del gol come a Verona, o perché Boniek trovi finalmente la zona del campo dove possa mettere a profitto della squadra il suo ardore polacco da «fazo tuto mi».

Garantisce certamente di più la Roma, che del resto pur a ranghi incompleti ha impressionato certamente di più della Juve nella fase precampionato. Toninho Cerezo assisterà Falcao certamente meglio di Prohaska e davanti sono già pronti Vincenzi e il sempre valido Graziani a colmare i periodici appannamenti che dovesse accusare Pruzzo.

Scudetto confermato sulle maglie giallorosse accanto alla scritta Barilla? Per niente, invece, anche perché la Roma deve a sua volta ricostruire la difesa dopo la partenza di Vierchowod, da solo «uomo-Maginot» in tante occasioni (e lo avrà la Samp). E soprattutto perché sul fronte delle coppe internazionali (a proposito, si comincia mercoledì), le parti saranno quest'anno invertite, e sarà la Roma ad inseguire il miraggio di una Coppa dei Campioni sempre sfuggita ai sogni della Madama.

Il programma nella prima giornata vive intanto sulla sfida tra Inter e Sampdoria, ossia tra i nerazzurri già nell'occhio del ciclone dopo l'eliminazione della Coppa (si parla sempre di Muller e di Beccalossi come di un amletico dubbio che già Marchesi non era riuscito a risolvere) e i blucerchiati qualificatisi in Coppa solo per differenza reti

Per la Roma e per la Juve dovrebbe essere solo questione di ordinaria amministrazione, anche se l'Ascoli ospite a Torino è certamente più temibile del Pisa che va all'Olimpico. Tanta curiosità per il debutto dell'Udinese a Genova contro i rossoblù, anche se mancherà Edinho. Come pure sono attese le prestazioni del Milan ad Avellino, del Torino a Catania (un'altra possibile outsider la squadra di Dossena, con Schachner e Hernandez), della Fiorentina che riceve il Napoli e del Verona che ospita la Lazio.

Ezio Lipott

NELL'UDINESE SU DI GIRI IN FORSE EDINHO PER LA PRIMA DI CAMPIONATO

«Ora, finalmente vedrete il vero Zico» promette il carioca andando a Genova

UDINE — Ferrari tira un sospiro di sollievo perché è... campionato; i tifosi invece... pure, perché la loro attesa si era fatta spasmodica in queste ultime settimane, giorni, ore. Finalmente parte il grandioso circo pedatorio che terrà sull'attenti milioni di tifosi fino a metà maggio. Quasi che da oggi alle 16 scattasse un frenetico ritmo destinato a ripertersi per mesi e mesi, ogni sette giorni, senza che si verifichi mai un momento di stasi, di rigetto.

Oltretutto quest'anno sarà ritmo di samba, senza ombra di dubbio, e soprattutto samba... friulana. Se infatti il campionato è targato Brazil, con ben dieci rappresentanti di quella scuola calcistica, tra già «residenti» e nuovi arrivati, è anche targato Zico. Il giocatore del quale appare quasi superfluo parlare, visto che ha tenuto banco sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo per settimane intere. E che continua a tenere desto l'interesse tuttora, a dimostrazione che gli occhi di milioni di sportivi, «militanza» di squadra a parte, tengono gli occhi proprio puntati su di lui.

È comunque abbastanza comprensibile che il giocatore non se ne preoccupi più che tanto: «Sono ormai abituato da anni ad avere gli occhi puntati addosso, da parte della tifoseria amica e ...nemica; è ovvio che mi sento un po' di preoccupazione, ma più che altro è forse un entusiasmo nuovo, un rinnovato stimolo anche perché affronta un'esperienza in fondo nuova e per raggiungere la quale ha dovuto sudare (e... ho fatto sudare ad altri) le proverbiali sette camice.

Ma in fondo non se ne preoccupa nessuno: i giocatori bianconeri sono ben felici di poter giocare accanto a un campione di fama mondiale (a parte che ce n'è in squadra anche un altro, il terzo brasiliano delle zebrette, quel Franco Causio cioè che non finisce mai di sbalordire, perché a forza di trovare nuove giovinezze riesce sempre a sconfiggere i suoi detrattori, coloro cioè che ad ogni stagione pronosticano senza ombra di dubbio, salvo le regolari smentite, che è stata la sua ultima). Un campione oltretutto che almeno nelle partite disputate finora si è manifestato tale non solo perché brilla di luce propria, ma perché riesce sempre a mettere un suo compagno nelle condizioni ideali per ben figurare.

Finora Zico non è che sia riuscito a sbalordire, se non per alcuni spunti... extraterrestri: con l'andare delle partite ha continuato a far brillare la propria classe, ma non è che abbia eccelso per movimento e in definitiva per rendimento complessivo: «Evidentemente afferma il brasiliano ho risentito intanto dei postumi della contrattura muscolare dal momento che, anziché riposare, ho giocato partite al mercoledì e alla domenica. E poi forse c'è stato anche un calo, credo del resto comprensibile, di tensione: ora è campionato, è tutta acqua passata e sono convinto che vedrete finalmente il vero Zico».

Fin dalla prima di campionato? «Il nostro programma ben preciso è quello di disputare un campionato ad alto livello, di vertice, il ché significa innanzitutto partire con il piede giusto — afferma il brasiliano; per cui Genova è la prima tappa...».

Non è comunque il solo a pensarla in questo modo: capitan Causio sembra interpretare il pensiero di tutti quando azzarda un campionato con obiettivo uno sguardo all'Europa, nel senso della conquista di un posto in coppa, senza contare che ai bianconeri non farebbe per nulla ...dispiacere assumere il ruolo che nella scorsa stagione è stato del Verona.

Enzo Ferrari, dicevamo, non si preoccupa troppo di Zico e di tutto quel che ne consegue: è l'Udinese nel suo complesso che conta, perché è l'Udinese che deve combattere e ...vincere, oltreché dare spettacolo.

Per la prima di campionato ha anche inaugurato la prima... suspense: riguarda la presenza a meno di Edinho, che è partito ieri pomeriggio alla volta di Genova con la comitiva bianconera, ma che non si sa se scenderà in campo. Lui sta bene, avrebbe anche voglia di giocare, il medico sociale non si pronuncia, l'allenatore propenderebbe (almeno a parole) per fargli saltare anche questo turno in modo da averlo contro il Catania nelle migliori condizioni.

Risultato è che ogni decisione verrà presa questa mattina. Per il resto, formazione tipo, con Brini (o Borin, altro dilemma), Galparoli, Gerolin; Miano, Pancheri (Edinho) Cattaneo; Mauro, Marchetti, Causio, Zico, Virdis; Ferrari avrà a disposizione il «non scelto» dei due portieri, Tesser, Pancheri o Edinho, Pradella e De Agostini.

Giorgio Verbi

Coppa Italia Primavera

Trento 1
Triestina 2

MARCATORI: nel p.t., al 31' Chillon e al 43' Pescatori; nel s.t., al 25' Pescatori.

TRENTO: Cavallari, Ferretti, Wachtler, Pallanch, Massimi, Gobber, Rabarbari, Ruele, Memmo (9' s.t. Salvo Vincenzo), Chillon, Filippi. Ris. Salvo Luigi e Fruet.

TRIESTINA: Attruia, Mersich, Feroleto, Cotterle, Calvani, Murra (s.t. Jacoviello), Billia, Memmo, Zurini, Pescatori. Ris. Gasparotto, Grimaldi, Ussai e Bergamini.

ARBITRO: Introvigne di Conegliano.

NOTE: espulso al 90' Zurini della Triestina per doppia ammonizione.

TRENTO — Con una doppietta di Pescatori la Triestina ha espugnato il «Briamasco» nella partita inaugurale di Coppa Italia riservata alle squadre Primavera. Gli alabardati hanno meritato la vittoria grazie a un impianto di gioco apparso nettamente superiore a quello messo in mostra dai trentini.

Parte sparato il Trento con una serie di azioni tambureggianti condotte da Pallanch e Chillon, ma è la Triestina un poco per volta a prendere in mano il pallino delle operazioni. Sfiorando le marcature dapprima Pescatori, quindi Murra, ma è il Trento — come spesso accade nel calcio — su classica azione di contropiede, a passare per primo in vantaggio. La Triestina Pareggia al 43' con Pescatori che, in mezza rovesciata, scaraventa di sinistro alle spalle di Cavallari un bel traversone di Cotterle. Pescatori si ripete al 25' della ripresa

Giuseppe Casagrande

IN MAGGIO LA GERMANIA E POI TOURNÉE IN CANADA

Varati dal consiglio federale i programmi per la Nazionale

FIRENZE — Il ricordo di Artemio Franchi, gli impegni con il governo e con il Coni, l'attività internazionale con incontri a Bari (Grecia) e Napoli (Svezia), per la squadra di Bearzot ed ancora le Olimpiadi di Los Angeles '84 con le qualificazioni nella prospettiva di partecipare ai Giochi, la candidatura dell'Italia per i mondiali del 1990 e la nomina dei componenti le varie commissioni federali: questi i vari argomenti esaminati ed approfonditi dal consiglio federale della Figc nella riunione condotta a Coverciano dal presidente Sordillo.

«Il dirigente e l'uomo di sport, Franchi» è stato ricordato da Sordillo con commosse parole ed è stato commemorato anche Luisito Monti morto in Argentina, che fu campione del mondo con la maglia azzurra nel 1934 e nel cui ricordo sarà osservato un minuto di raccoglimento oggi, nella prima giornata dei campionati di serie A, B, C.

Per l'attività internazionale è stato stabilito che la Nazionale A giocherà il 5 ottobre (mercoledì) a Bari l'amichevole Italia-Grecia mentre la partita Italia-Svezia di sabato 15 ottobre (gara di qualificazione per il campionato d'europa), si svolgerà a Napoli.

La nazionale juniores giocherà a Mestre mercoledì 12 ottobre la partita Italia-Austria (gara di ritorno del turno eliminatorio del campionato europeo Under 16), mentre la rappresentativa nazionale della lega professionisti di serie B disputerà mercoledì 26 ottobre l'incontro Italia-Svizzera under 21.

Il programma della Nazionale maggiore prevede, in linea di massima, per martedì 22 maggio un incontro celebrativo dell'80.mo anniversario di fondazione della federazione internazionale. L'incontro, con la Germania federale si terrà a Zurigo per l'azione dell'ampliamento dello stadio. Il giorno seguente la nazionale partirà per il Canada dove domenica 27 giocherà un incontro a Toronto contro la nazionale canadese. Successivamente gli azzurri dovrebbero recarsi negli Stati Uniti per disputarvi due partite, il 31 maggio e il 3 giugno, in un torneo triangolare che vedrà interessate, oltre la nazionale italiana, la nazionale degli Usa ed una terza nazionale .

Per la nazionale Under 21 è stato concordato un incontro con la Spagna u. 21. il 5 ottobre a Tarragona. Per la preparazione della squadra olimpica che, nei mesi di ottobre, novembre, gennaio, marzo ed aprile disputerà cinque delle sei gare del proprio girone di qualificazione, è stata concordata una partita amichevole con la nazionale olimpica del Portogallo che si terrà a Genova mercoledì 21 settembre.

Il cf ha inoltre riconfermato, nei termini previsti, l'intendimento della Figc a porre la propria candidatura per l'organizzazione del campionato del mondo di calcio del 1990.

B. L.

PRIMA GIORNATA OGGI ANCHE PER LA SERIE B

Nel più lungo dei campionati conterà la panchina... lunga

Con la A ecco al via anche la B. Scomparsi i grossi nomi, dopo le promozioni di Milano e Lazio e le rocambolesche retrocessioni del Bologna e del Bari in serie C, il calcio cadetto ritorna all'antico senza gerarchie precostituite (l'anno scorso in fondo, con Milan e Lazio, c'era solo una promozione possibile ed è riuscita ad ottenerla il Catania a spese di Cremonese e Como, per un gol realizzato nello spareggio a tre dopo trenta domeniche finite con tre squadre a pari punti al terzo posto).

Tante protagoniste in teoria in «pole position», senza favorire d'obbligo che accentrino su di sè i favori della vigilia, ma comunque tanta curiosità su come si sapranno comportare le appena retrocesse Cagliari, Cesena e Catanzaro con il clima infuocato del più lungo dei campionati.

Sono venti le squadre della serie cadetta, e la lunghezza stessa del campionato che terminerà a giugno, avendo in cartellone otto giornate più della massima serie e quattro giornate più di quante ne dovette sopportare lo scorso anno in C1 la Triestina prima del trionfo, è per di sè un ostacolo ad ogni ambizione programmata, dal momento che in un arco di tempo così lungo molto conteranno contingenze quali infortuni e squalifiche. Potrebbe prevalere alla lunga non tanto chi presenta al via la migliore formazione-tipo; ma chi può contare sulla rosa migliore.

Determinante in serie B appare infatti la panchina lunga, e in questo senso maggiore diventa la responsabilità degli allenatori costretti a centellinare le forze a disposizione, a ruotare gli uomini, quando le partite appaiono chiuse in un senso e nell'altro (Ascagni, non ti arrabbiaré se Buffoni ti sostituirà dopo che avrai segnato magari una doppietta, per tenerti caldo per la prossima partita...).

Serie B con Triestina e Padova, dopo tempo immemorabile, (diciott'anni per noi, tredici per i nostri cugini), con una squadra che è stata addirittura campione d'Italia, il Cagliari, e che conserva nelle sue file lo straniero Uribe come il Catanzaro di Corso schiera a sua volta il romeno Nastase in attesa di metter all'asta Bivi.

Palermo e Trieste le città più grandi che vantano una squadra nella serie cadetta (non parliamo di provincia, perchè allora la nostra non è certo da primi posti). Un campionato duro, avvincente, che abitualmente si risolve nelle ultime giornate, nel bene e nel male, e dove l'importante è non perdere, perchè un punto solo può contare molto alla resa dei conti.

E mentre Triestina e Palermo aprono le ostilità al «Grezar», il Perugia prossima ospite nostra apre la sua stagione a San Benedetto inseguendo sempre il riscatto dalle ombre delle scommesse. Il big match della giornata, stando alla classifica dell'ultima stagione è peraltro Cavese-Cremonese, anche se bisognerà vedere se i campani riusciranno a ripetere la miracolosa stagione scorsa che li vide sfiorare la promozione in A.

Cagliari, Cesena e Catanzaro debuttano in casa e si vedrà subito se la loro acclimatazione alla serie cadetta avrà o meno tempi brevi essendo le rispettive avversarie — Atalanta, Varese e Pistoiese — squadre di una certa solidità.

Non ci resta che aspettare i primi verdetti. Quattro partite casalinghe nelle prime sei giornate potrebbero intanto, se sfruttate a dovere, mettere in orbita una certa squadra sponsorizzata Fissan... Indovinate quale?

E. L.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino-Milan: Ciulli
Catania-Torino: Pieri
Fiorentina-Napol: Benedetti
Genoa-Udinese: Pairetto
Inter-Sampdoria: Menicucci
Juventus-Ascoli: Paparesta
Roma-Pisa: D'Elia
Verona-Lazio: Mattei

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo-Padova: Da Pozzo
Cagliari-Atalanta: Bianciardi
Campobasso-Pescara: Coppettelli
Catanzaro-Pistoiese: Esposito
Cavese-Cremonese: Ballerini
Cesena-Varese: Facchin
Como-Empoli: Boschi
Lecce-monza: Vitali
Sambenedettese-Perugia: Pirandola
Triestina-Palermo: Testa

COPPA SERIE C

Programma:
Gorizia-Pordenone

COPPA INTERREGIONALE

Programma:
Pro Cervignano-Pro Aviano
Trivignano-Opitergina

COPPA DILETTANTI

Fontanafredda-Sacilese
Spal Cordovado-Azzanese
Cordenonese-Centro del Mobile
Tarcentina-Pasianese
Cormonese-Manzanese
Monfalcone-Lucinico

COPPA REGIONE

Programma:
Doria-Fiume Veneto, Juniors-Bannia, Valvasone Arzene-Libertas variano, Richinvelda-Virtus Roveredo, Caneva-Tilaventina, Olimpia Udine-Arteniese, Codroipo-Ciconicc, Real Udine-Medeuzza, Cussignacco-Savognese, Maianese-Rive D'Arcano, Diana-Asso, Buiese-Pozzuolo, Bressa-Natisone, Rivignano-Pro Fiumicello, Palmanova-Malisana, Ronchis-Folgore Gris, Interclub Porpetto-Brian, Gradese-Ruda, Ontagnane-Sevegliano, Torre Tapogliano-Aquileia, Gonars-Santa Maria la Longa, Pro Romans-Pieris, Mossa-Medea, San Canzian-Audax Sant'Anna, Itala San Marc-Villesse, Vermegliano-Fossalon, Stock-Olimpia, San Sergio-Campi Elisi Prisco, Vesna-Libertas, San Giovanni-Giarizzole.

ULTIMA VERIFICA PRIMA DEL CAMPIONATO DI C2

Gorizia contro Pordenone ma è soltanto Coppa Italia

GORIZIA — Ultimo impegno di Coppa Italia, oggi pomeriggio alle 16, in Campagnuzza, per il Gorizia che affronterà il Pordenone. I goriziani, ormai tagliati fuori dalla lotta per il passaggio del turno, approfitteranno dell'occasione per provare la condizione di alcuni giocatori che per un motivo o l'altro sono stati costretti a disertare le ultime amichevoli.

Gli infortuni, infatti, si sono accaniti in modo particolare sulla squadra di Reja, che ha dovuto di partita in partita rivoluzionare la formazione. Sarebbe quindi importante per il Gorizia poter almeno una volta provare quella che nelle idee dell'allenatore dovrebbe essere la formazione tipo. In particolare preoccupavano le condizioni di Bacchetti, Diodicibus e Peresotti che dovrebbero essere le tre punte titolari della squadra. Quasi sicuramente i tre saranno oggi a disposizione del «mister» che però dovrà valutare attentamente se è il caso di rischiarli o se non sia meglio preservarli per la prima di campionato.

Reja anche ieri ha messo sotto il torchio i suoi giocatori con due allenamenti uno al mattino e uno al pomeriggio. Ciò dimostra che l'allenatore non vuole lasciare nulla al caso.

A. G.

PORDENONE — Si chiude oggi il primo turno di Coppa Italia per squadre di C 1 e C 2 e il Pordenone che con la sconfitta di misura subita domenica a Treviso è praticamente uscito dalla scena, fa visita al Gorizia. I neroverdi per accedere alla seconda fase dovrebbero sperare in una serie incredibile di risultati a favore: un pareggio o una vittoria del Treviso contro il Montebelluna e un loro successo tennistico in terra isontina.

Lo stesso allenatore Vignando ha scartato questa ipotesi e la partita di Gorizia servirà esclusivamente al Pordenone per mettere a punto gli schemi in vista del debutto di domenica prossima a Busto Arsizio contro la Pro Patria. Del resto alla squadra del presidente Pighin la Coppa Italia non è mai interessata, anche se sino a prima della sconfitta esterna con il Treviso si era trovata inaspettatamente al comando della classifica.

In questa prima parte della preparazione, comunque, il Pordenone è andato ben al di là delle più rosee aspettative. La squadra rifatta per otto undicesimi ha dimostrato di essere già a buon punto e soprattutto di essere in grado di disputare un campionato onorevole. Naturalmente c'è ancora qualche cosa da rivedere e di questo Vignando, che sino a ora ha svolto un buon lavoro.

Renato Casagrande

Notizie in breve

Il calcio sul video e alla radio

TV 1 – Ore 18: un tempo di una partita di B (ogni due settimane, alternativamente con TV 2); ore 18.30: «Novantesimo minuto»; ore 19: un tempo di una partita di A (ogni due settimane); ore 22.15: «La domenica sportiva».

TV 2 – Ore 18: ogni due settimane partita di B; ore 18.50: «Gol-flash»; ore 19: ogni due settimane partita di A; ore 20: «Domenica sprint».

TV 3 – Ore 22.35: un tempo di una partita di A.

A queste trasmissioni, sulle tre reti, vanno aggiunte le dirette del pomeriggio, che variano ogni domenica.

RADIO 1 – Ore 16.50: «Tutto il calcio minuto per minuto».

RADIO 2 – Ore 12: «Anteprima sport»; ore 16 e ore 18: «Domenica sport».

«Il processo del lunedì» in casa Zico

ROMA — «Il processo del lunedì» entrerà nel salotto di casa Zico a Udine in occasione del primo numero della nuova edizione della trasmissione televisiva della Rete Tre che torna sui teleschermi con l'inizio del campionato di calcio.

La visita nell'abitazione del giocatore brasiliano, il cui trasferimento dal Flamengo all'Udinese ha dominato l'estate calcistica, inaugura la serie della nuova rubrica della trasmissione che prevede ogni settimana un incontro con un personaggio dello sport nella sua casa. Al microfono di queste «Visite in casa di...» sarà Daniele Piombi.

La trasmissione, diretta in una rinnovata sala regia da Aldo Biscardi e condotta in studio da Marino Bartoletti e Vanna Brosio, prevede numerose altre novità. Dallo studio di Milano Giacinto Facchetti commenterà le immagini del «moviolone» proponendo i pronostici per la successiva schedina del «Totocalcio».

Coppitalia dilettanti: Portuale passa il turno

Edile Adriatica-Portuale 0-1

MARCATORE: nel p.t. al 17' Colizza.

EDILE: Nardini, Mervich, Schiavon, Mihich, Giuliani, Brazzati (dal 28' del s.t. Bacer), Francini, Maranzina (dal 34' del s.t. Corradin), Sacco, Gattinoni, Ramani.

PORTUALE: Scabar, Vecchiet, Cheber, Riva, Helmersen, Zocco, Tremul, Cesar (dal 43' del s.t. Ramilli), Bonifacio (dal 19' del s.t. Calò), Coslovaz, Colizza.

TRIESTE — Il Portuale si è qualificato al turno successivo della Coppa Italia dilettanti dopo una duplice sfida in cui l'incontro di ieri ha ripreso sostanzialmente, nonostante i cambiamenti nei due assetti, il motivo dominante di quello dell'andata. L'Edile ha prodotto di nuovo un gioco lento, ragionato con l'avanzata graduale in massa di tutta la squadra ma in zona rifinitura ha sbagliato troppo

Forse la zona difensiva obbliga all'impostazione tutti i giocatori che curano di meno la fase di contenimento. Inoltre al gioco tocchettato e guizzante, diretto sulla trequarti dall'estro e dalla tecnica di Cesar l'Edile ha risposto con alcune ingenuità difensive. È nata così infatti al 17' la rete decisiva: il «troppo giovane» ed inesperto Mervich, nei difficile ed avventato tentativo di anticipo acrobatico al limite dell'area su una punizione dalla trequarti, ha lasciato via libera con un clamoroso «liscio» a Colizza che ha avuto tutto il tempo di aggiustarsi il pallone beffando la retroguardia, colta di sorpresa, e l'incolpevole Nardini con un bolide da posizione angolata.

L'Edile ha replicato con gli assoli di Gattinoni, Francini e Maranzina, troppo isolati e con scarsa convinzione, mentre era ancora Tremul a sfiorare il palo di testa. Nella ripresa il Portuale ha avuto un attimo di sbandamento in cui sono maturate per l'Edile le occasioni maggiori: su calcio d'angolo Riva liberava di testa l'area ma Mihich da fuori riproponeva al centro dove Maranzina, preso alla sprovvista, a stretto contatto con il portiere, si faceva bloccare il colpo di testa. Il giocatore si ripeteva con poca fortuna in un tocco di precisione di poco a lato (sarebbe stato imprendibile).

Roberto Sinico

Appannaggio del San Giovanni il Memorial «Race» a Prosecco

TRIESTE — Altri due tornei di calcio per squadre dilettanti agli archivi. E' calato infatti il sipario sul Del Negro di Moraro e sul Race di Prosecco.

Tutto secondo pronostico. Sull'albo d'oro della seconda edizione del Memorial Zarko Race, organizzato dal Primorje, è stato il San Giovanni ad iscrivere il proprio nome. La squadra allenata da Florio ha superato per 1-0, nella finalissima l'undici del Primorje. La squadra di casa, sottoposta negli ultimi giorni ad un vero e proprio tour de force, ha accusato non poco la fatica accumulata nelle serate precedenti. I rossoneri sono andati a rete nel primo tempo con un azzeccato colpo di testa di Gulin e hanno mancato il raddoppio con Mendella e Nicotera. Bene, per quanto riguarda l'undici di Stulle, Di Benedetto a centrocampo e Zaccaria di punta.

TORNEO DEL NEGRO

E' andato al Costalunga lo stupendo trofeo (supera in altezza, il metro) messo in palio dal Moraro per questa decima edizione del torneo Del Negro. La squadra giallonera, opposta nella finalissima al Lucinico, si è imposta con un netto 3-1 che basta da solo a commentare l'incontro. I triestini sono andati due volte a bersaglio con Rakar e una con Persi.

Nella finale per il terzo posto il Domio ha superato la Pro Romans con il risultato di 3-2 a conclusione di una partita molto tirata e agonisticamente validissima.

TORNEO SLEMITZ

La manifestazione, promossa dall'Azzurra di Straccis si concluderà oggi pomeriggio. Alle ore 15, per il terzo posto, saranno di fronte Capriva-Piedimonte; alle ore 17 la finalissima vedrà opposte Azzurra e Juventina.

TORNEO RAUNICH

Conclusione oggi a San Lorenzo Isontino del torneo quadrangolare promosso dalla società dilettantistica. Si contenderanno il trofeo, con inizio alle ore 16.30, San Lorenzo e Moraro. Nelle semifinali le due compagini avevano eliminato rispettivamente il Rabuiese Trieste (4-1) e il Mariano (2-1).

COPPA REGIONE

Il cartellone degli incontri in programma oggi a Trieste per il secondo turno della Coppa Regione ha subito alcune modificazioni. Tutti i derby, ad eccezione di quello di Santa Croce fra Vesna e Libertas che si giocherà con inizio alle ore 16.30, verranno disputati nella mattinata.

Questi i nuovi orari: San Sergio-Campi Elisi Prisco (San Sergio, ore 10.30), Stock-Olimpia (viale Sanzio, ore 8.30), San Giovanni-Giarizzole (viale Sanzio 10.30).

CRONACHE DELLO SPORT

A Monza Brabham e Ferrari in prima fila

La griglia di partenza

Fila	Pilota	Tempo	Pilota	Tempo
Prima fila	Patrese (Brabham)	1'29"122	Tambay (Ferrari)	1'29"650
Seconda fila	Arnoux (Ferrari)	1'29"901	Piquet (Brabham)	1'30"202
Terza fila	Prost (Renault)	1'31"144	De Cesaris (Alfa Romeo)	1'31"272
Quarta fila	Cheever (Renault)	1'31"564	De Angelis (Lotus)	1'31"628
Quinta fila	Winkelhock (ATS)	1'31"959	Baldi (Alfa Romeo)	1'32"407
Sesta fila	Mansell (Lotus)	1'32"423	Warwick (Toleman)	1'32"677
Settima fila	Lauda (McLaren)	1'33"133	Giacomelli (Toleman)	1'33"384
Ottava fila	Watson (McLaren)	1'34"705	Rosberg (Williams)	1'35"291
Nona fila	Johansson (Honda)	1'35"483	Boutsen (Arrows)	1'35"624
Decima fila	Jarier (Ligier)	1'36"220	Surer (Arrows)	1'36"435
Undicesima fila	Guerrero (Theodore)	1'36"619	Sullivan (Tyrrel)	1'36"644
Dodicesima fila	Ghinzani (Osella)	1'36"647	Alboreto (Tyrrel)	1'36"788
Tredicesima fila	Fabi (Osella)	1'36"834	Cecotto (Theodore)	1'37"105

IN TERZA FILA PROST CON UNA RENAULT RIMESSA A NUOVO

Con Patrese in pole position c'è Tambay e dietro Arnoux

MONZA — L'assalto della Brabham alla pole position del Gran Premio d'Italia si è concluso positivamente, come già i risultati di ieri avevano lasciato intuire: ma non sarà Nelson Piquet a partire in prima fila bensì il suo compagno di squadra Riccardo Patrese. È stata del padovano l'impennata vincente, che lo ha portato a realizzare il miglior tempo (1'19"122) nelle prove ufficiali, quindi alla seconda pole position della sua carriera, dopo quella di Long Beach del 1981.

Una piccola soddisfazione che lo ripaga delle amarezze di questa stagione, una soddisfazione «inquinata» dalla freddezza del pubblico nei suoi confronti; «dopo aver fatto il miglior tempo, pensavo che almeno qualcuno sarebbe stato contento. Invece non uno straccio di spettatore che si sia mosso, che mi abbia applaudito...», ha commentato ai box.

Dietro a Patrese, le due Ferrari e il suo compagno Piquet. È più che mai duello tra le vetture di Maranello e le Brabham, quindi. Tambay e Arnoux hanno fatto il possibile per riuscire a scalzare le vetture inglesi, e sono stati gli unici altri a scendere sotto l'1'30": 1'29"650 per Tambay, l'1'29"901 per Arnoux, il quale ha girato con gomme da gare. «Abbiamo portato a termine il nostro programma nel migliore dei modi — ha detto l'ing. Forghieri —. Se poi qualcun altro fa un tempo migliore, non c'è che da applaudirlo. Siamo comunque contenti per Riccardo».

La Ferrari ha comunque fatto veramente di tutto perché Patrese non fosse... felice. Compreso un tentativo finale con Tambay che, però, ha rotto una turbina; colpa dell'eccessiva pressione data per tentare di superare il tempo del padovano. A Maranello è rimasta comunque la soddisfazione di aver tenuto dietro Piquet, che non è riuscito a migliorare l'1'30"202 con il quale si era collocato al comando dopo le prove di venerdì. Piquet ha rotto il motore della sua vettura usata per le qualificazioni, ed ha dovuto girare con quella che utilizzerà in corsa, senza andare oltre un discreto 1'30"475.

La Ferrari aveva infiammato un pubblico predisposto come mai ad un tifo di tipo calcistico, con fischi destinati soprattutto ad Alain Prost, sia quando il suo bolide giallo sfrecciava in pista sia quando lui era fermo ai box. Ad un certo punto Prost, vicino al muretto che divide dalla pista, ha avuto la brillante idea di gesticolare verso il pubblico, e le grida ostili si sono sprecate. Ma, si sa, Monza ama solo la Ferrari.

Prost è comunque riuscito a prendersi la soddisfazione di raddrizzare una situazione che, dopo la prima giornata di prove, non sembrava certo brillante.

McNealy 2.o americano alla Bic?

TRIESTE — Forse la Bic ha già risolto il problema del secondo americano. Nei prossimi giorni, infatti, dovrebbe giungere a Trieste, a disposizione dell'allenatore De Sisti, Chris McNealy, ventitreenne di colore, altezza metri 2.02, proveniente dall'Università di San Josè. McNealy gioca da ala. Egli dovrebbe sostituire Kitchel e affiancarsi a Jones nell'oramai prossimo campionato della massima divisione nazionale di basket.

IL GIRO DEL VENETO CONCLUDE CON LA SFRECCIATA DEL DANESE WORRE

A Padova mancata vittoria di Moser Delle Case in fuga cede sui Berici

Ordine d'arrivo

1) Jesper Worre (Dan) che ha percorso chilometri 236 in sei ore 25' e 1" alla media oraria di km 39,376; 2) Eric Pedersen (Sve); 3) Davide Cassani; 4) Francesco Moser; 5) G. Battista Baronchelli.

PADOVA — «Di nuovo uno yankee? Ma allora è diventato proprio un vizio». In piazza dell'Insurrezione, all'arrivo del 56.o giro del Veneto, il pubblico padovano è rimasto con il fiato sospeso. A braccia alzate, sotto lo striscione d'arrivo, è schizzato un corridore biondo e con le lentiggini. Jesper Worre, un danese dalla faccia tipo «american boy», per un attimo è sembrato uguale al neo campione iridato Greg Lemond.

Il rospo più grosso l'ha dovuto inghiottire Francesco Moser. A 20 km dal traguardo era riuscito ad involarsi con 11 uomini, di cui ben 3 suoi compagni di squadra: Leonardo Mazzampini, Ennio Salvador e Marino Amadori. Però per scongiurare il ricongiungimento del granatiere dell'Inoxpran, Guido Bontempi, kaiser Franz e i suoi Gis si sono messi a fare il diavolo a quattro.

Alle 9.20, ieri mattina, si è partiti sotto un cielo di piombo. Tuoni e fulmini fino a poco prima della partenza. Poi Giove Pluvio, noto appassionato di ciclismo, ha deciso di godersi in santa pace il giro del Veneto. Al via si schierano 101 corridori dei 134 iscritti. Mancano Battaglin, Visentini, Paganessi, Masciarelli e Bombini. Giuseppe Saronni ha voluto rimanere a casa, ma ha mandato qui il fratello Antonio con un ordine preciso: fatti vedere. E a 25 km dalla partenza, a Noale, il primogenito della stirpe di Paradiago si fionda pancia a terra in una fuga disperata. Molla poco più in là, e non ci pensa su due volte a salire sull'ammiraglia del Tongo.

Il gruppo tira a campare. Poi Walter Delle Case, il friulano dell'Ata a Campagnolo, decide di menare un po' di botte in pianura. Dopo la stupenda salita del Montello, dove il minuscolo Beccia fa vedere qualche fuoco d'artificio, a Bassano la locomotiva del Friuli pianta tutti e se ne va. Raggiunto un vantaggio massimo che sfiora gli 11 minuti. Poi, sui saliscendi dei colli Berici, alza bandiera bianca.

La corsa si infiamma. Sparate e allunghi mozzafiato a ripetizione non mettono in ginocchio Moser, anzi sulla Cingalina - Passo Rovello il trentino si scatena, e con un gruppetto di temerari punta in picchiata verso Padova. con lui sono Cassani, Worre, Salvador, Mazzantini, Pedersen, Conti, Amadori, Tonon, Piersanti e Wilson.

All'ultimo chilometro la volata prende il ritmo di un tango maledetto. La fuga per la vittoria a Moser non è servita proprio. Tutti si chiedono: è la cronaca di un declino annunciato? Lui, Francesco, preferisce non rispondere. Mugugna, bestemmie da montanaro asciugandosi il sudore. I suoi tifosi lo scrutano con lo sguardo affettuoso di sempre: «Ha ragione di prendersela, è una vittoria perduta proprio male».

Alessandro Mezzena Lona

■ WINDSURF — Stamane alle 10.30 con partenza a Duino, si disputa la 3.a regata Long distance, prova unica. La premiazione nel castello dei Torre e Tasso di Duino.

NOTIZIE IN BREVE

Gerin sportivo: oggi le finali

TRIESTE — Il milanese Castiglioni e il triestino Sambaldi, unico dei testa di serie che ha resistito sino alla finalissima, si contenderanno oggi alle ore 12 sui campi del Villaggio del fanciullo il torneo nazionale Gerin sportivo. Alle ore 10.30 verrà giocata la finale del singolare femminile

Dettaglio - Singolare maschile: Stratta b. Marassi 6-0, 6-2; Russo b. Michele Zacchigna 6-4, 6-4; Leva b. Budai 6-2, 6-2; Castiglioni b. Visintini 5-7, 6-1, 6-4; Sambaldi b. Stratta 6-0, 6-1; Giorgi b. Russo 6-4, 6-3; Sambaldi b. Leva 6-3, 6-3; Castiglioni b. Giorgi 6-4, 7-5.

Singolare femminile: Comelli b. Sabbadini 1-6, 6-4, 9-7; Malavolti b. Kozler 7-5, 6-7, 7-5.

Doppio maschile: Russo-Visintini b. Pacor-Pettorosso 6-3, 6-3; Cortivo-Kostoris b. Di Davide-Tarabocchia 6-3, 4-6, 6-0; Cossutta-Arteritano b. Castiglioni-Galluppo 6-4, 3-6, 6-3; Zacchigna-Zacchigna b. Bizjak-Puggiotto 6-3, 6-0; Bassi-Longo b. Maracic-Menardi 6-2, 6-2; Olivo-Giorgi b. Azzoppardo-Elia 2-6, 6-3, 7-5.

St Vela: Laser e Europa

TRIESTE — Hanno avuto svolgimento regolare ieri le due prove di triangolo per Laser ed Europa, nel quadro della manifestazione velica «Trieste per i giovani» organizzata dalla St Vela. Nei Laser le vittorie di giornata sono state ottenute da Zlatich e da Pisani. La graduatoria provvisoria, dopo le tre prove è la seguente: 1) Padoan (Sv Barcola-Grignano); 2) Pisani (Cv Muggia); 3) Bacer (St Vela). Europa: a Leghissa e a Petronio le vittorie di giornata. Classifica provvisoria dopo le tre prove: 1) Petronio (Svoc Monfalcone); 2) Paola Storici (Adriaco); 3) Leghissa (Svoc Monfalcone).

Settimana velica: oggi triangolo

TRIESTE — Bisogna proprio attendere l'odierna ultima prova di triangolo per avere la graduatoria definitiva nelle 5 classi in regata per la «settimana velica» dell'Adriaco che ieri ha portato a termine, in tempi record, la Trieste-Grado e ritorno. È stata una regata tipicamente poco combattuta perché spinta prima al lasco e poi in poppa. Son mancati i bordeggi. Hanno vinto ieri nelle rispettive classi: Golden Star, Garibaldi, Serbidiola, Pioniere e Sorceto. Dopo la terza prova guidano la classifica provvisoria Fantasia di D'Adda (Adriaco); Garibaldi di Trombini (Ravenna); Mist di Bodini (St vela); Feeling di Boldrini (Sv Barcola-Grignano) e Sapore di Sale (idem).

AMICHEVOLE DI LUSSO L'ALTRA SERA IN VIA GINNASTICA

SgT Gefidi in edizione turbo

Sgt Gefidi-Unimoto Cesena 85-80 (38-44)

SGT GEFIDI: Huez, Del Fabbro 1, Bontempi 12, Monti 6, Biasi 2, Pavone 16, Tracanelli 2, Trampus 9, Pollard 37. N.e.: Cester D., Diviacco, Colomban.

UNIMOTO CESENA: Baruzzo 8, Gwyn 22, Tonelli C. 18, Caroli 9, Re 9, Montanari 4, Lo Faro, Tonelli S. 10, Alessandri, Boschi, Gesuita.

ARBITRI: Allegretto e Skerly di Trieste.

NOTE: Tiri liberi Sgt Gefidi 25 su 39, Unimoto 28 su 43. Uscita per falli: nel s.t. a 6'25" dal termine Monti (69-67).

TRIESTE — Alla griglia di partenza del prossimo campionato di serie A 1 la Sgt Gefidi si presenterà in edizione... turbo. Spettacolari e veloci, le ragazze di Forghieri, pardon, Turcinovich stanno dimostrando nelle amichevoli di precampionato di avere una marcia in più rispetto alla scorsa (brillantissima, peraltro) stagione. Si sa che il basket d'estate è spesso menzognero ma se pur conserva un briciolo di credibilità, beh, allora è proprio il caso di incominciare a fregarsi le mani: al suo debutto ufficiale l'irrispettosa matricola biancoceleste mette sotto nientemeno che la terza classificata nello scorso torneo di A 1.

Sono accorsi in trecento nella palestra di via della Ginnastica a scoprire la Sgt Gefidi di edizione '83-84 e segnatamente il nuovo acquisto Pollard. Alle straniera sono occorsi solo ventisette minuti (tanto infatti è rimasta in campo) per incantare gli appassionati: ha messo a segno trentasette punti frutto di un 13 su 23 in azione e di un galattico 11 su 11 dalla lunetta, ha arpionato sei rimbalzi e recuperato dieci palloni. E tutto questo dopo soli due giorni d'allenamento. Trieste ha trovato la Laurel in gonnella e con la sua spinta può puntare in alto.

Ma la Sgt Gefidi non è solo Lataunya (a proposito, perché non trovarle un diminutivo?) Pollard. Franca Pavone, ad esempio, è sempre lei: forse la serata al tiro non era delle più felici (6 su 8) ma si è esaltata in contropiede servendo un assist spettacoloso alla californiana. Sotto canestro Trampus e Monti, benché abbiano pure loro spadellato a volontà, si sono date un gran daffare contro due lunghe del peso di Gwyn e Baruzzo catturando rimbalzi preziosi. Quattro su cinque, infine, al tiro per Serena Bontempi.

E l'Unimoto? Bella squadra, senza dubbio. Thea Gwyn, pivot con ambizioni canore, è una delle migliori straniere in circolazione sui parquet italici mentre Cristina Tonelli rimane sempre una tiratrice di vaglia. Oltre a loro, il pubblico triestino serberà il ricordo della Caroli, non fosse altro per la «mossa» da cafè-chantant con cui è solita accompagnare i suoi tiri dalla lunetta. Aldo Gierardini, al termine dell'incontro, ricordava comunque il peso dell'assenza della Melon e il difficile inserimento della Baruzzo. Due le assenze, invece, nelle file triestine: l'infortunata Paola Pegan e la Gemmari, in viaggio pre-nuziale a Saint Tropez.

Roberto Degrassi

GRATIS PER CHI PRESENTERÀ IL BIGLIETTO DELLA TRIESTINA

Ultima notturna a Montebello

TRIESTE — Montebello dà l'addio alle notturne con un convegno appariscente. Prima di tutto i campi di partenti affollati (63 cavalli in pista, come ai bei tempi...), quindi un clou per i 4 anni con la reginetta locale Boiga Jet nel ruolo di cavallo da battere, e ancora un duplice confronto a livello «gentlemen» fra i puri di Trieste e Padova.

Nel campo delle scommesse, una Tris e due doppie accoppiate, poi, dulcis in fundo, l'ingresso gratuito per chi si presenterà all'Ippodromo con il biglietto d'entrata della partita Triestina-Palermo che si disputerà nel pomeriggio, all'insegna di un gemellaggio ippica-calcio

Serata importante per gli «amatori» che scenderanno in lizza, quattro per parte, nel nome di Trieste e Padova. Cavalli sorteggiati e competizioni equilibrate, entrambe sul miglio. Nella prima vanno considerati Valtanaro, Audio, Zambesi e Marcovaldo, nella seconda si distinguono Calgary, Ionio delle Rose, Gimos e Ascado; perfetta parità anche nelle preferenze.

Roanoke è mancato mercoledì ma gli concediamo la prova d'appello nella Totip sulla breve dove dovrà fare i... conti con Mispal, Airagal e la novità Atitlan.

Anche Dasloc Pap non ha avuto fortuna all'ultima uscita ma potrebbe benissimo rifarsi nell'introduttiva prova riservata ai 2 anni nella quale si segnalano anche Duttria e il debuttante Deidoss.

Miglio di buona fattura il Premio dei Giudici che potrebbe rilanciare Scaccomatto reduce da un paio di uscite a vuoto. Del figlio di Leonora saranno avversari tutt'altro che comodi, Ado, Sagittarius, Delos d'Ausa e Grain.

Fra i 4 anni del Premio degli Architetti, previsioni favorevoli per Bacile Effe, Bottaio, Boccaporto con... l'aggiunta di Bradicardia.

In chiusura, Coguaro e Collazia Jet, protagonisti... parziali mercoledì, avranno occasione per definire una questione di superiorità, e di rivalità, in un miglio di interesse.

Inizio ore 20.45.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio dei Magistrati: Duttria, Dasloc Pap, Deidoss.
Premio dei Giudici: Scaccomatto, Ado, Sagittarius.
Premio dei Professori (Totip): Airagal, Mispal, Roanoke.
Premio degli Avvocati: Valtanaro, Audio, Zambesi.
Premio degli Architetti: Bacile Effe, Bottaio, Boccaporto.
Premio delle Professioni: Boiga Jet, Belgir, Biparte.
Premio dei Medici: Calgary, Ionio delle Rose, Gimos.
Premio degli Ingegneri: Coguarò, Collazia Jet, Chiloe d'Ausa.

Nella Tris torinese Outsider al traguardo 13 - 7 - 11

Cavallo trascuratissimo, Aiglon ha vinto la Tris torinese davanti a Efper che invece ci stava come possibile piazzato. La terna è stata completata dall'estroso Farfaraccio che ha preceduto Gharian, mentre non si sono... visti né l'americano Surrogate, partito con il favore del pronostico, né Amica Red che godeva di parecchi estimatori.

Il totalizzatore ha pagato: 251; 102, 29, 63; (610). Montepremi Tris lire 978 milioni 816.500, combinazione vincente 13 - 7 - 11 per 285 scommettitori ai quali vanno lire 2 milioni 335.421.

Continuaz. dalla 14.a pagina

AFFITTANSI uffici centrali 1, 2, 3 stanze. Telefonare mattino 68723. 050235/19
AFFITTO posto macchina e moto. Via Ginnastica 60/c. 12734/19
AFFITTO studenti mini appartamento centrale arredato. Tel. 910557, ore 15.30. 12466/19
AGENZIA affitta appartamento 150 mq zona lusso. Tel. 51066. 12714/19
APPARTAMENTO arredato affittasi non residenti contratto termine, centralissimo, primo piano, bicamere, cucina, servizi, ingresso. Tel. 299325. 12542/19
APPARTAMENTO signorile parco Opicina affittasi uso ufficio. Telfonare 64412, ore 17-19. 12770/19
CAR 631192 affittasi 2 uffici centralissimi, 250.000. 12775/19
CAR 631192 affittasi Fabio Severo signorile, 2 stanze, cucina, bagno, ammobiliato, solo non residenti, contratto a termine. 12775/19
CAR 631192 affittasi per non residenti, contratto a termine, appartamenti varie zone a partire da lire 250.000. 12775/19
CAR 631192 affittasi per residenti 2 appartamenti ammobiliati in villetta Opicina. 12775/19
CASA MIA XXX OTTOBRE 3, tel. 68858, affitta presso signora sola per studentesse 2-3 posti letto con uso cucina, sala pranzo, studio, bagno. Orario 16-20. 1273/19
DOMUS affittasi zona Fiera magazzino di 265 mq accessibile automezzi. Tel. 69210. 1/19
DOMUS affittasi zona Industriale magazzino di 300 mq accessibile automezzi primo ingresso. Tel. 61763. 1/19
DOMUS affittasi zona Industriale prossima consegna ufficio di 85 mq, comfort. Tel. 69210. 1/19
DOMUS affittasi ufficio di 100 mq zona piazza Scorcola. Tel. 61763. 1/19
DOMUS affittasi ampio locale nuovo zona Piccardi, mq circa 200, adatto autosalone officina. Tel. 69210. 1/19
LOCALITÀ SISTIANA in palazzina condominiale affittansi arredati appartamenti monovano e servizi per NOVELLI SPOSI, nonché appartamento 3 locali e servizi riservati a residenti comune Duino-Aurisina. Equo canone. Per informazioni telefonare lunedì giorno 12/9 al numero 61981. 12711/19
LORENZA affitta solo studenti, appartamenti ammobiliati, 2 stanze, 4 letti, confort, zone Valmaura, Giulia. Tel. 734257. 12755/19
LORENZA affitta centralissima mansarda tutti confort, ascensore, salone, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 500.000. Altro 4 stanze, wc, solo ufficio, 500.000. Altro 1 stanza, lavandino, wc (fuori), ascensore, riscaldamento, 170.000. Toro 4, tel. 734257. 12755/19
IMMOBILIARE CIVICA affitta appartamento breve periodo a funzionario non residente, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, informazioni S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12660/19
IMMOBILIARE CIVICA affitta 3 stanze, anche singolarmente uso ambulatorio medico, zona CARDUCCI, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12660/19
MAGAZZINO interno piano strada 200 metri quadrati, luce, telefono. Altro ufficio 50 metri quadrati stanza, salone, servizio, riscaldamento, tutte le utenze, zona via Udine affittasi a ditte commerciali. Tel. 420297 ore pasti e serali. 12355/19
MONFALCONE Agenzia GABBIANO, affittasi Gradisca periferia capannone artigianale commerciale 1300 mq 45947. 1/19
STANZE uso ufficio in villa affittansi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 12636/19
VENEZIA centro disponendo alloggio cerco compagna universitaria possibilmente architettura. Telefonare ore pasti 040/755824. 12480/19
VILLA panoramica con terreno zona Muggia affittasi, contratto a termine non residenti. Agenzia La Chiave, 272725. 12706/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. PROFUMERIA posizione centralissima clientela selezionata signorilità prodotti esclusivista cedesi con possibilità abbinamento trattamenti viso modernissimo in proprio salottino ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 12636/20
A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 12636/20
A.G. ABBIGLIAMENTO rionale cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 12636/20
A.G. ARTICOLI regalo vasta licenza cedesi ADRIA Mazzini 30. 12636/20
A.G. BAR analcolico primo incasso cedesi ADRIA Mazzini 30. 12636/20
A.G. BAR buffet cedesi Adria Massini 30 tel. 68758. 12636/20
A.G. NEGOZIO calzature pelle ottime posizione cedesi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 12636/20
A.G. OREFICERIA orologeria centrale cedesi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 12636/20
A. CAUSA trasferimento cedo Gorizia avviata attività dischi strumenti musicali oggetti regalo scrivere Publikompass cassetta n. 17/W 34100 Trieste.
A RUPINGRANDE cedo ditta con villino abitazione con licenza ingrosso dolciumi alimentari vini liquori articoli regalo ceramiche vetro lavorato casalinghi elettrodomestici giocattoli con inventario dolciumi e giocattoli abbinati. Tel. 227195. T.A. 753/20
ATTIVITÀ crescente sviluppo cedesi. Necessità esperienza specifica oppure discreta cultura, limitato capitale. Scrivere Publikompass n. 44/W 34100 Trieste. 12545/20
BAR avviatissimo in zona centrale vendo causa trasferimento prezzo interessante tel. 69478. 12371/20
CAUSA malattia cedo avviata azienda riscaldamento condizionamento con agenzia e vendita accessori. Scrivere a Publikompass cassetta n. 35/U 34100 Trieste. 11475/20
CEDESI rivendita pane con proprio forno attività compresi muri. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 12661/20
CEDESI attività bigiotteria centralissima forte passaggio. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 12661/20
CEDESI licenza arredamento di trattoria con giardino agenzia La Chiave 272725. 12706/20
CEDESI negozio abbigliamento centralissimo locale adatto qualsiasi attività. Scrivere a Publikompass cassetta 2/Z 34100 Trieste. 12644/20
CERCASI socio per apertura locale tipo american bar in Trieste Centro. Richiedonsi capitale anche minimo e/o disponibilità locali. Indispensabile provenienza settore. Telefonare ore pasti 040-211544. 12461/20
DROGHERIA profumeria vasta licenza investimento sicuro giro affari documentato 744841. 12700/20
FOTOGRAFO piccolo negozio attrezzato, vendesi. Prontamente tel. 68723 mattino. 050244/20
GRADISCA vendesi negozio mq 100 abbigliamento biancheria tessuti in genere. Tel. 0481-92743 ore 16-19.30. 050239/20
LATTERIA reddito annuo controllabile L. 10.000.000 vendesi L. 23.000.000. Telefonare 68848 mattino. 050244/20
MONFALCONE agenzia ALFA negozio abbigliamento zona forte incremento 41807. 1/20
MONFALCONE Agenzia ALFA CRAUGLIO villetta da ultimare con 1000 mq terreno 41807. 1/20
MONFALCONE Agenzia ALFA profumeria ottima posizione. Reddito dimostrabile. 41807. 1/20
MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende avviata rosticceria attrezzatissima 45947. 1/20
MONFALCONE AVVIATISSIMA pasticceria con laboratoria attrezzature prezzo interessante. GRIMALDI 0481-45283. 1000/20
MONFALCONE centralissimo cedesi attività commerciale abbigliamento. Tel. 0481-40109 ore negozio. 050241/20
PEDICURE attrezzato centrale avviato cedesi. Tel. 61113 ore pasti. 12724/20
QUADRIFOGLIO UNICO IN ZONA licenza avviamento arredamento macchinario completo pastificio artigianale 40 mq 42.500.000. 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO adiacenze PIAZZA GARIBALDI licenza avviamento arredamento tab. XII locale 140 mq con vetrine 98.000.000. 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO AUTOSALONE ottima posizione arredo nuovissimo forte rendita dimostrabile, trattative riservate nostri uffici. 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza avviamento arredamento tab. XIV/2 biancheria intima e accessori abbigliamento 55.000.000, trattative ns uffici. 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI licenza avviamento attrezzatura cartoleria plastica giocattoli locale 43 mq due fori servizio 25.000.000. 630175.
QUADRIFOGLIO adiacenze PAM licenza arredamento lavanderia stireria 30 mq altezza 5 metri 1 foro 15.000.000. 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI licenza avviamento arredamento tab. IX X trattative riservate ns uffici. 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO PIAZZA FORAGGI licenza avviamento arredamento drogheria profumeria tab. XIV locale 80 mq 5 fori ottimo lavoro per due persone 46.500.000. 630175. 12/20
QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero magazzino 15 mq 16.500.000. 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO LICENZA TAB. XIV drogheria 16.000.000. 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO locale 30 mq attualmente affittato uso magazzino 16.000.000. 630175. 12/20
PIAZZA Perugino vendesi licenza rosticceria reddito elevato 39.500.000. GRIMALDI (040) 764952. 1000/20
RABINO telefono 762081, vende licenze a ottimi prezzi di alimentari, pulitura a secco, bar trattorie, latterie, parrucchiere per uomo o donna, tabacchi giornali, drogheria, abbigliamento, frutta e verdura, taxi, calzature pelletteria, agraria. Informazioni telefonando o presso uffici di via Coroneo 33.
RISTORANTE nuovo 200 mq cantina giardino vende immobiliare Boschetto. 55232 pomeriggio. 12583/20
TRIESTE vendesi ristorantino notturno piano bar 65.000.000. Agenzia Gabbiano (0481) 45947. 1/20
VENDESI rivendita tabacchi e giornali centralissima. Telefonare 631778 orario 10-12. 12764/20
VENDESI salone zona S. Giovanni ben avviato. Tel. 566265. 12451/20
VENDO licenza radio taxi. Scrivere a Publikompass cassetta 47 W, 34100 Trieste. 12591/20
VENDO negozio colori. Tel. 755976. 12728/20
VENDO trattoria completamente rimessa a nuovo ampio giardino. Tel. 813342. 12529/20
VIA Battisti vendesi avviatissima licenza commerciale tabella XI, prezzo interessante. GRIMALDI (040) 764952. 1000/20
ZARABARA 732409. Lavanderia rionale compreso muri. Informazioni via Coroneo 1. 12752/20
ZARABARA 732409. Bar centrale rinnocato. Informazioni ufficio via Coroneo 1. 12752/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.A. ECCARDI cerca urgentemente appartamenti liberi varie grandezze, per soddisfare richieste propri clienti. Pagamento immediato per contanti ed eventuale mutuo. Eventuali permute. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 12720/21
ACQUISTASI appartamento libero da privato. Telefonare 68848 mattino. Amministrazione stabili. 050244/21
ACQUISTEREI solo da privato appartamento signorile salone 2-3 o più camere cucina servizi pagamento contanti. Telefonare 732498. 1/21
ACQUISTO contanti casetta con terreno eventualmente libera 1984, Contovello Santa Croce Grignano Barcola Gretta. Tel. 68354 dopo 20. 12735/21
ACQUISTO contanti appartamenti da ristrutturare, ritiro mobilio. Tel. ore ufficio 630120. 121/21
CASETTA con giardino anche da ristrutturare vicino fermata bus compero. Tel. 944360 ufficio. 12408/21
CASETTA in Trieste e dintorni preferibilmente con giardino acquisto contanti, esclusi intermediari. Telefonare 755059. 14/21
CERCHIAMO centrale piano alto tricamere soggiorno cucina biservizi max 100.000.000 pagamento contanti. Tel. 64266. 6/21
COMPRO soffitta da restaurare. Tel. 417345 dalle 18-20.30.
ESSEFFE cerca per propria clientela appartamenti liberi varie grandezze. 744841.
ESSEFFE cerca villetta vista mare possibilmente zona Barcola. 744841. 12700/21
IL Quadrifoglio cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti 2-3 stanze soggiorno. Definizione immediata, trattative riservate. 631171. 121/21
PRIVATAMENTE cerco con urgenza appartamento 2 camere soggiorno cucina in buone condizioni. Telefonare sempre 775115. 1000/21
PRIVATO acquisterebbe recente panoramico 70 mq Roiano Gretta Commerciale. Tel. 790928. 14455/21
PRIVATO compera camera soggiorno cucinino bagno. Tel. 743954. 12273/31
STUDIO tecnico cerca terreni edificabili per costruzione palazzina in zone centrali e semiperiferiche purché valide. Tel. 750281. 12537/21
TERRENO edificabile oppure casa con giardino acquistasi contanti. Telefonare 64412.

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. ALLOGGI quattro stanze cucina doppi servizi pronta consegna vende impresa Sica, 55508 al mattino. 12502/22
A.A.A. ALLOGGI tre, quattro stanze zona Rozzol panoramicissimi in costruzione vende impresa Sica, 55508 al mattino. 12502/22
A.A.A. CAUSA trasferimento privato vende moderno appartamento centrale mq 70. Tel. 51844 ore 14-16. 302/22
A.A.A. BARCOLA bellissima casetta su due piani ottime condizioni, splendida vista, soggiorno 3 stanze cucina bagno ingresso terrazza cantina giardinetto, termoautonomo, trattative riservate. Tel. 772629. 12679/22
A.A.A. STADIO (zona) appartamento libero condizioni perfette, luminosissimo saloncino 2 stanze cucina abitabile, 2 servizi ripostiglio veranda balcone, trattative riservate. Tel. 772629. 12679/22
A.A.A. CASTAGNETO in posizione tranquilla appartamento libero perfette condizioni termoautonomo a metano, soggiorno letto cucina bagno ingresso ripostiglio ingresso indipendente. 49.500.000. Tel. 772629. 12679/22
A.A.A. NAVALI all'incredibile prezzo di solo 8.500.000 appartamento in stabile buone condizioni, stanza cucina servizi ingresso disimpegno. Tel. 772629. 12679/22
A.A.A. F. SEVERO in stabile con ascensore appartamento libero di salone 2 stanze cucina abitabile servizi ripostiglio ampio balcone cantina posto macchina. 85.000.000. Tel. 772629. 12679/22

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

A.I. PICCARDI ALTA BELLISSIMO mq 95, 3 stanze stanzino cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta. LIBERO 83.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 12661/22

A.I. PERUGINO mq 120 V piano ascensore 4 stanze cucina bagno. LIBERO 78.000.000 trattabile. MUTUO. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 12661/22

A.I. PIAZZA GARIBALDI mq 120 IV piano ascensore 4 stanze cucina bagno. LIBERO 65.000.000 trattabile. MUTUTO ESPERIA Battisti, 4. 12661/22

A.I. ORIANI BELLISSIMA CASA D'EPOCA appartamenti mq 120 4 stanze cucina bagno LIBERI 63.000.000 trattabili OCCUPATI con RISCALDAMENTO AUTONOMO 43.000.000. MUTUO CONCESSO. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 12661/22

A.I. COMMERCIALE costruzione palazzina signorile VISTA CITTÀ GOLFO 2 stanze saloncino doppi servizi grandi terrazze autoriscaldamento posto auto e cantine anche con TAVERNE e MANSARDE. Informazioni VENDITE DIRETTE. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 12661/22

A.I. STADIO (zona) COSTRUZIONI STABILE appartamenti 2 stanze saloncino doppi servizi poggioli soleggiati, riscaldamento vendonsi con MUTUO AGEVOLATO GIÀ CONCESSO. Informazioni dettagliate. VENDITE DIRETTE. ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 12661/22

A.I. CASTAGNETO ALTA bellissimo 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazza soleggiatissima centralnafta. PRONTINGRESSO 95.000.000 ESPERIA Battisti, 4. Tel. 750777. 12661/22

A. ECCARDI VENDE II LOTTO villette a schiera unifamiliari e bifamiliari, Santa Maria Maddalena Inferiore, capolinea autobus 37, Salita di Raute, via Risano. Vista mare. Da monolocale a tre stanze salone servizi mansarda terrazze giardino. Autorimesse. Eventuali permute. Informazioni e vendite piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 12720/22

A. ECCARDI VENDE libero, Baiamonti, soggiorno cucinino due stanze bagno poggiolo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 12720/22

A. ECCARDI VENDE libero zona Conti-Gambini, perfette condizioni cucina soggiorno due stanze bagno cantina. Riscaldamento autonomo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 12720/22

A. ECCARDI VENDE libero via Piccardi-Ananian, cucina tre stanze bagno-wc. Rivolgersi piazza San Giovann 6. Tel. 732266. 12720/22

A. ECCARDI VENDE libero Fabio Severo, cucina soggiorno tre stanze servizi poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 12720/22

A. ECCARDI VENDE libero Roiano, cucina due stanze bagno poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 12720/22

A. ECCARDI VENDE ufficio via Crispi-Timeus, salone stanza servizi. Centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266.. 12720/22

ACIT 734866 PERUGINO 2 stanze cucina soffitta ogni confort. 12644/22

ACIT 734866 COMMERCIALE iniziativa costruzione palazzine panoramiche appartamenti varie grandezze con mansarda taverna giardinetti riscaldamento autonomo, accettansi permute. 12644/22

ACIT 734866 PIETÀ vendesi appartamento 100 mq libero 39.000.000. 12644/22

ACIT 734866 BARRIERA vendesi appartamento 4 stanze cucina wc doccia 35.000.000. 12644/22

ACIT 734866 FIERA vendesi 2 stanze soggiorno cucinotto confort. 12644/22

ACIT 734866 DENZA vendesi appartamento adatto studio ogni confort. 12644/22

ACIT 734866 PETRONIO vendesi 2 stanze soggiorno cucina tinello terrazze riscaldamento ascensore. 12644/22

ACIT 734866 BARCOLA vendesi attico mansardato 2 stanze soggiorno cucinino terrazza. 12644/22

ACIT 734866 ROSSETTI vendesi appartamento signorile in villa bifamiliare. 12644/22

ACIT 734866 FABIO SEVERO vendesi 2 stanze soggiorno cucina confort. 12644/22

ACIT 734866 vendesi mansarde zone GHEGA GIULIA MAZZINI. 12644/22

AFFARE appartamento libero adatto ufficio; 80.000.000 trattabili eventualmente dilazionabili, privato vende inintermediari via Tibullo; finiture signorili, 3 camere, cucina, servizi separati, doppio ripostiglio, 2 balconi; per visite telefonare 772600. 12621/22

ALTURA libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 79.800.000. Rabino telefono 762081. 14/22

ADIACENZE Navali (via Fortis) appartamento in casetta libero soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo giardino proprio 70 mq 112.000.000. Rabino telefono 762081. 14/22

ADIACENZE via dell'Istria (via Belli) camera cucina bagno 26.000.000. Rabino telefono 762081. 14/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono villa recente in OPICINA salone con caminetto, cucina, 3 stanze, mansarda, cantina, giardino, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono magazzino zona STAZIONE mq 130 con servizi, accesso automezzi, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono via FRANCA appartamento IV piano cucina, sala, 3 stanze servizi, ascensore riscaldamento, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono zona STAZIONE appartamento buone condizioni cucina, soggiorno, 2 stanze servizi, via Carducci 20, tel. 764664.

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono XX SETTEMBRE appartamento da ristrutturare mq 100 IV piano luminoso, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono in palazzo di prestigio via DIAZ appartamento VI piano cucina, salone doppio, 2 stanze, stanzino doppi servizi, balcone con vista, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono pied-à-terre camera cucina L. 13.000.000 altro cucinino soggiorno 2 stanze servizi da ristrutturare, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI - SCHERIANI vendono via BAIAMONTI in stabile recente appartamento cucinino, soggiorno, camera, servizi, poggiolo, via Carducci 20, tel. 764664. 20/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. SONCINI primingresso soggiorno, cucinino bistanze, doppi servizi, poggioli, autoriscaldamento, garage. 12666/22

AGENZIA Meridiana 733275. SETTEFONTANE come primingresso bistanze cucina, bagno, poggioli. 12666/22

AGENZIA Meridiana 733275. MATTEOTTI casa epoca p. II mansarda mq 30 luminosa 12.000.000. 12666/22

AGENZIA Meridiana 733275. DONADONI recente perfettissimo bistanze cucina bagno massime facilitazioni pagamento. 12666/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona CONTI recentissimo bistanze cucina bagno, poggioli, mutuo approvato, pagamento dilazionato. 12666/22

AGENZIA Meridiana 733275. Zona GIULIA seminuovo soggiorno cucinino, stanza, bagno, poggiolo. 12666/22

AGENZIA Meridiana 733275. PICCARDI seminuovo ultimo piano, salone tinello, cucina, stanza, servizi, poggioli rifiniture eccezionali, vista mare. 12666/22

ALPICASA Università recente soggiorno cucina bistanze servizi poggioli 733209. 25/22

ALPICASA Viale epoca piano alto camera camerino cucina servizio 733229. 25/22

ALPICASA Baiamonti recente panoramico soggiorno cucina bistanze bagno, 733209. 25/22

ALPICASA Trebiciano villa bifamiliare primoingresso salone quattro stanze tripli servizi box giardino 733229. 25/22

ALPICASA Barcola villa primoingresso panoramicissima accettiamo permuta 733209. 25/22

ALPICASA Gretta recente signorile panoramico salone tristanze biservizi cucina terrazza box, 733229. 25/22

AMMINISTRAZIONE stabili vende via Tesa tre stanze, cucina, bagno, soffitta. Tel. 750717. 12506/22

AMMINISTRAZIONE Stabili vende MARINA JULIA soggiorno, cucina, due stanze, poggiolo, vista mare. Tel. 040750717. 12506/22

AMMINISTRAZIONE Stabili vende posti macchina coperti MONFALCONE, prezzi convenienti. Tel. 040/750717. 12506/22

AMMINISTRAZIONE Stabili vende splendido appartamento SISTIANA tre stanze soggiorno, cucina, bagno, cantina, giardino. Tel. 750717. 12506/22

APPARTAMENTI casa epoca vendonsi liberi oppure occupati; appartamento ristrutturato. Prezzi da 8.000.000. Telefonare 64412, ore 17-19. 12770/22

APPARTEMENTI nuovi signorili vendonsi liberi Parco Opicina. Telefonare 64412, ore 17-19. 12770/22

APPARTAMENTO centrale bellissimo bene arredato privato vende. Telefonare ufficio 722226. 126654/22

APPARTAMENTO centralissimo 1° piano 350 mq adatto a uffici, circoli sportivi, palestra e altre attività, con 3 ingressi e triplici servizi, vendesi occasione, tel. 68952, ore ufficio, 731387 ore pasti. 12539/22

APPARTAMENTO libero zona Galleria 50 mq vendo, tel. 65248 ore 8-13. 12541/22

APPARTAMENTO PARAGGI Hortis 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, autoriscaldamento, 65 milioni vende privato tel. 60996. 12080/22

APPARTAMENTO moderno, mq 50, cucinino, soggiorno, camera, servizi, vendesi libero L. 40.000.000. Tel. 68848. 050244/22

APPARTAMENTO Rozzol urgentemente privato vende tel. 912051. 11756/22

APPARTAMENTO seminuovo zona Garibaldi 45 mq. vendesi telefonare 227237-775735. 12289/22

APPARTAMENTO 120 mq. 3 stanze cucina bagno riscaldamento vendesi libero l. 50.000.000 tel. 68848. 050235/22

ARA vende Sella Nevea appartamento lussuoso 120 mq. ammobiliato box condizioni vantaggiose anche permute pomeriggio 62892. 12641/22

ARA vende occasione appartamento S. Francesco 198 mq. 100 milioni. Rossetti da ristrutturare 90 mq. 45.000.000 trattabili. Pomeriggio 62892. 12641/22

ATTICO libero recente lussuosissimo su due piani via Capodistria salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo di 120 mq giardino condominiale 65.000.000. Rabino telefono 762081. 14/22

B. BOSCO LIBERO affarone 1 stanza, soggiorno, cucina, w.c., doccia vendesi 25.000.000. TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

B. GIULIA mansarda 1 stanza cucina e w.c. libera giugno 84. Vendesi affarone 8.000.000 TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

B. GIULIA libero giugno '84, 3 stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, ampia tavernetta, restaurato, vendesi, affarone 42.000.000 possibilità mutuo TEL. 755672 EUROPA, CRISPI 3. 12659/22

B. GIULIA 1 stanza, tinello, cucinino, vendesi contratto scaduto 14.000.000 TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

B. GIULIA LIBERO 4 stanze, cucina, w.c., bagno separato da restaurare vendesi 46.000.000 possibilità mutuo TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

B. IPPODROMO 2 stanze cucina w.c. libero dicembre '84 affarone 4.500.000 contanti rimanenza mutuo l. 10.000.000 EUROPA IMMOBILIARE CRISPI 3 755672. 12659/22

B. MAGAZZINO HORTIS LIBERO adatto attività artigianali 280 mq. vendesi prezzo da pattuire, mutuo concesso informazioni IMMOBILIARE EUROPA CRISPI 3 755672. 12659/22

B. P. VICO magazzino 200 mq. in stabile totalmente restaurato adatto bar ristorante pizzeria vendesi libero 400.000 al mq. mutuo concesso EUROPA CRISPI 3 755672. 12659/22

B. S. FRANCESCO stabile signorile piano basso 2 stanze grandi, cucina, w.c., adatto ambulatorio vendesi 27.500.000, facilitazioni pagamento. TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

B. S. FRANCESCO stabile d'epoca decoroso 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio buonissime condizioni vendesi 35.000.000, possibilità mutuo TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

B. VERGERIO stabile restaurato 3 stanze cucina w.c. vendesi contratto scaduto 24.000.000. TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

B. VIA MADONNINA palazzo d'epoca completamente restaurato vendesi libera mansarda rimessa a nuovo 1 stanza, cucina, w.c., doccia, riscaldamento autonomo 29.000.000. Possibilità mutuo. TEL. 755672 EUROPA CRISPI 3. 12659/22

BAIAMONTI adiacenze (via Pirano) libero recente soggiorno 2 camere cucinino bagno poggioli 59.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

BELPOGGIO libero camera cameretta cucina bagno 36.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

BAIAMONTI libero recente soggiorno camera cucinino bagno poggiolo cantina 48.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

BESENGHI adiacenze (via Montecucco) libero soggiorno camera cucina bagno cantina 55.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

BAIAMONTI libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo 88.000.000 Rabino telefono 762081. 14//22

BAIARDI libero recente signorile in palazzina soggiorno camera cucinino bagno terrazzo giardino condominiale 53.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

BOX auto 49 mq. vendo Baiamonti tel. 825357. 12578/22

BOX Baiamonti 59 mq. adattissimo 4 macchine 35.000.000 altro Fonda 16.500.000 Spatiocasa 64266. 6/22

BOX strada del Friuli 38 varie dimensioni vendonsi tel. 767422. 050232/22

BRUNNER adiacenze viale Sala mq. 45 ingresso autonomo secondo piano palazzo epoca signorile uso ufficio 631792 BONZANINI. 12693/22

C. CENTRALE recente 150 mq. piano alto vista 767993 PRIMAVERA. 12684/22

C. MANSARDA centrale 3 stanze cucina doccia 23.000.000 PRIMAVERA 767993. 12684/22

C. PESTALOZZI (zona) 1-3 stanze servizi 767993 PRIMAVERA. 12684/22

C. TRIBUNALE appartamenti per ufficio 4-6 stanze servizi 767993 PRIMAVERA. 12684/22

CAPANNONI zona Aeroporto Ronchi mq. 300-600 privato vende. Tel. 0481-777474 ore negozio. 829/22

CAPITOLINA appartamento libero palazzo 1968 due camere soggiorno cucina bagno due poggioli riscaldamento ascensore 631792 BONZANINI. 12693/22

CAR 631192 zona residenziale casetta 80 mq. abitabili giardino 600 mq. vista mare 92.000.000. 12775/22

CAR 631192 zona marina tre stanze cucina bagno riscaldamento 50.000.000. 12775/22

CAR 631192 S. Giacomo stanza cucina w.c. in buono stato occasione 16.000.000. 12775/22

CAR 631192 signorile settimo piano tutti i comforts salone tre stanze doppi servizi piazza Ospedale 110.000.000. 12775/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende zona Ospedale mansarda luminosa 40 mq. stanza cucina w.c. possibilità doccia valore 15.000.000 NOSTRO PREZZO 9.700.000 perché affittata. Orario 16-20. 12713/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende Perugino moderno luminoso spazioso 3 stanze cucina bagno poggiolo cantina 86 mq.; altro stessa zona seminuovo ultimo piano panoramico 2 stanze cucina bagno terrazza. Orario 16-20. 12713/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende seminuovo rifinitissimo soleggiatissimo saloncino 2 stanze cucina doppi servizi verande terrazza ripostiglio comfort. 72.000.000. Orario 16-20. 12713/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende Pese terreno 2.700 mq. circa bellissimo pianeggiante adatto weekend. Ottimo prezzo orario 16-20. 12713/22

CASA MIA XXX OTTOBRE 3 tel. 68858 vende urgentemente causa partenza bellissimo tranquillo rifinitissimo 2 stanze cucina w.c. doccia grande ripostiglio autoriscaldamento metano 37.000.000. Orario 16-20. 12713/22

CASA queita 4 vani più garage e circa 700 mq orto costruibile 90 milioni trattabili. Trattative con proprietario via dell'Istria 160 (altezza crematorio). 12500/22

CASA su strada Aquilinia, posizione commerciale, giardino 1000 mq Solario piazza San Giovanni 3 orario 16-19. Altra zona Servola. 12652/22

CASETTA libera indipendente via Francovec soggiorno 2 camere cameretta cucinotto servizi grande cantina giardino 600 mq 118.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA bifamiliare libera via Baiardi vista mare composta da due appartamenti di 2 camere cucina bagno ciascuno terrazza 94.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA indipendente Muggia libera recente saloncino camera cameretta cucina bagno veranda garage giardino 400 mq 120.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CASETTA libera indipendente signorile Bagnoli piano terra garage magazzino bagno tavernetta soggiorno cucina piano primo 2 camere cameretta salone cucina bagno terrazzo inoltre legnaia ripostiglio esterno giardino di 700 mq 165.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

---

†

Si è spento improvvisamente

Albino Perich

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e nipote, unitamente ai familiari tutti.

I funerali seguiranno domani 12 corrente alle ore 13 dall'Ospedale Maggiore direttamente per San Giovanni di Duino.

Sistiana, 11 settembre 1983

CASETTA S. Giuseppe camera cucina bagno vendesi 25 milioni tel. 830783. 12765/22

CASETTA periferia da ristrutturare ampio cortile posto macchina vendo direttamente tel. ore serali 727844. 12569/22

CASETTA da ristrutturare via Rio Spinoleto soggiorno 2 camere cameretta cucina servizio piccolo giardino 44.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CAUSA partenza vendesi appartamento telefonare 814026. 12777/22

CENTRALE uso ufficio libero piano II mq 200 7 vani vende geom. Opassich 64360. 12738/22

CENTRALISSIMO (VIA Ghega) libero soggiorno camera cameretta cucinino bagno riscaldamento autonomo ascensore 53.000.000 Rabino telefono 762081. 14(22

COMMERCIALE adiacenze (via Aleardi) libero signorile su due piani 2 saloni 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi ricavabili 2 appartamenti 155.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

COMMERCIALE splendidi recentissimi lussuosi appartamenti meravigliosa vista mare liberi salone 3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze box per più auto da 223.000.000 a 275.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

CORMONS vendonsi appartamenti e negozi nuovi con mutuo agevolato. Tel. ore ufficio 0481-21015. 580/22

CORRIDONI 5 vendonsi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc da 5.000.000 contanti 2.500.000 resto mutuo. Visite sul posto 11-12. Informazioni 734866 Acit. 12644/22

DONADONI libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box 82.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

ECONOMICISSIMO via Matteotti libero soggiorno camera cucinino servizio 14.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

ECONOMICISSIMO viale D'Annunzio mansarda libera camera cucina servizio solo 11.800.000 Rabino telefono 762081. 14/22

ECONOMICISSIMO San Giacomo libero monolocale rimesso a nuovo con servizio interno 17.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

ESSEFFE vende recente 80 mq box cantina occasione unica 84.000.000 744841. 12700/22

ESSEFFE vende appartamenti liberi varie grandezze vere occasioni 744841. 12700/22

FABIO Severo liberi recenti soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo 62.000.000 salone 2 camere cucina bagno terrazzi 99.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

GARAGE attrezzato, muri 180 mq compresi, zona centro storico, vende Solario piazza S. Giovanni 3, orario 16-19. 12652/22

GATTERI adiacente Viale appartamento libero palazzo epoca signorile 185 mq secondo piano doppio ingresso salone tre camere camerino cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 631792 BONZANINI. 12693/22

GEOM. Sbisà 942494 Aurisina ultimo piano stupendo saloncino caminetto tre camere cucina doppi servizi terrazza soffitta orticello 97.000.000. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 palazzetto sport moderno tre camere cucina servizi terrazza cantina 62.000.000. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 Muggia villino nuovo vista Golfo terreno mq 1000 118.000.000. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 Opicina villa schiera primo ingresso rifiniture lusso 190 mq 195.000.000. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 viale Ippodromo doppio salone tre camere cucina doppi servizi terrazza cantina 126.000.000. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Luigi VILLETTA bifamiliare autometano giardino intorno 165.000.000 visitare via Felluga 1 lunedì ore 15. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 Eremo vista Golfo soggiorno due camere cucina doppi servizi ampia mansarda terrazze eventuale box. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni alta recente luminoso cucina due camere bagno terrazza posteggio 54.000.000. 11959/22

GEOM. Sbisà 942494 Viale saloncino tre camere cucina doppi servizi 115.000.000. 11959/22

GIARDINO pubblico 110-160 mq liberi casa epoca vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 12583/22

GIERARDINI semicentrale soggiorno cucinino due stanze bagno poggiolo riscaldamento a contatore 64346. 050242/22

GIERARDINI epoca signorile quattro stanze cucina doppi servizi poggioli altro simile casa recente 64346. 050242/22

GIERARDINI due appartamenti in Romagna soggiorno due stanze cucina doppi servizi cantina garage terrazzo 64346. 050242/22

GIERARDINI appartamenti case recenti soggiorno due stanze servizi cucina terrazzo 64346. 050242/22

GORIZIA vendesi appartamento libero 3 stanze, garage. Tel. 0481/21944. 537/22

GORIZIA vendesi miniappartamenti luminosi mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 0432/22772. 301/22

GORIZIA vendonsi caseschiera due piani 120 mq mansarda cantina giardinetto Agenzia Gabbiano 45947. 1/22

GORIZIA vendesi appartamento in case d'epoca completamente ristrutturato, gasriscaldato, mq 120, garage, cantina. Telefonare 0481/84494. 578/22

GORIZIA C.SO ITALIA libero 2 camere soggiorno cucina riscaldamento autonomo. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADO PINETA vicinanze spiaggia 2 camere soggiorno cucinino bagno prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

GRADO Giardino villette schiera 85.000.000 Pineta 2 camere soggiorno, riscaldamento autonomo 67.000.000.. «Buone Vacanze» 0431/80112. 12132/22

Continua in 19.a pagina

---

†

È tornata al Padre l'anima buona e generosa di

Giuseppina Laurencich Paron

Ne danno il triste annuncio il marito ORAZIO, i figli DUILIO, OMERO, ENNIO, MARIO, MARIAGRAZIA, la sorella, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Il rito funebre sarà celebrato lunedì alle ore 11.15 nella Chiesa Parrocchiale dei Salesiani.

Trieste, 11 settembre 1983

Il personale del Centro di Formazione Professionale ENAIP di Trieste partecipa al lutto del direttore MARIO PARON per la scomparsa della madre

Trieste, 11 settembre 1983

Si associa al lutto di MARIO PARON la Presidenza regionale ACLI.

Trieste, 11 settembre 1983

Si associa al lutto di MARIO PARON la sede regionale ENAIP.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipano al lutto di MARIO PARON la direzione ed i dipendenti del Centro di Formazione Professionale ENAIP di Udine.

Trieste, 11 settembre 1983

Si associano al lutto del loro presidente i soci, il consiglio di amministrazione, i dipendenti della Cooperativa Lavoratori Uniti «FRANCO BASAGLIA».

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipano al lutto della famiglia gli amici ESTER e PIERO MORO.

Trieste, 11 settembre 1983

Soci, dirigenti e collaboratori delle ACLI, del Patronato ACLI e della Cooperazione aclista sono vicini a MARIO e ai suoi familiari con cristiana partecipazione al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

GABRIELLA e TARCISIO sono particolarmente vicini a MARIO.

Trieste, 11 settembre 1983

Prendono parte al lutto, cognate e nipoti.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipa al lutto: — BRUNO VIVAN

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Si è spento serenamente a Rovereto il giorno 8 settembre

Mario Adami

insegnante elementare a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la sorella IRMA CAFFIERI, i nipoti LAURA, AURELIO e LIVIO con le rispettive famiglie e la cugina ELENA.

Rovereto - Trieste, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela Faoro ved. Cosani

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie PALUELLO-COSANI

Trieste, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Ussai

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore, ed in particolare Don RUGGERO.

Gorizia, 11 settembre 1983

I familiari di

Maria Brosich ved. Mersnich

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

12-9-1982 — 12-9-1983

Nel I triste anniversario della scomparsa del mio amato

Claudio Brandolin

con infinito rimpianto la sua LILIANA lo rorda sempre a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

Trieste, 11 settembre 1983

Ricorre oggi il nono anniversario della scomparsa di

Roberto Codri

Con immutato rimpianto Lo ricordano mamma, papà, ROSSELLA, nonni e zii.

Trieste, 11 settembre 1983

Nel sesto anniversario della morte di

Elio Acco

la famiglia Lo ricorda.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Scrobe nata Zancovich

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la figlia, il genero, la nipotina.

Un sentito grazie ai medici e personale della Clinica Salus e in particolare al dott. VERGINELLA suo medico curante.

I funerali seguiranno domani 12 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipa al dolore di WANDA e famiglia, la famiglia MORANDI.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipano al dolore le famiglie BUTTOLO e FRAGIACOMO.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipa al dolore la famiglia VATTA.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipa al dolore la famiglia CALZI - CACOVICH.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Il giorno 9 è deceduto

Guido Frausin

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie ESTER il fratello GIULIO con CARLA ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 13 corrente alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipa al lutto la cognata HERTA VALMARIN con i figli.

Trieste, 11 settembre 1983

Si associano al lutto, famiglie SERTI, GRION, ROSASCO.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'Ospedale civile di Gorizia

Eugenio Comuzzi

di anni 75

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, il fratello, le sorelle unitamente ai nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno a Romans d'Isonzo domani lunedì 12 corrente alle ore 15 partendo dalla Chiesa parrocchiale.

Romans d'Isonzo, 11 settembre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Staver ved. Stefanin

Ne danno il triste annuncio i figli FULVIO e MARCELLO (assente), la nuora, e i nipoti.

I funerali seguiranno domani 12 settembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie ed il figlio del

DOTT.

Adalberto de Gressi

ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al loro dolore per l'improvvisa scomparsa del loro caro.

La Santa Messa in memoria verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Ignazio, sabato 17 settembre alle ore 19.

Gorizia, 11 settembre 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Lucillo Cirilli

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 11 settembre 1983

I familiari di

Virgilio Kocevar

ringraziano parenti ed amici che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

I familiari di

Oliviero Verbanaz

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

III ANNIVERSARIO

Maria Capitanio nata Tarlao

Nel ricordo con immutato affetto e rimpianto la ricordano

il marito ERALDO
la figlia SILVA

Trieste, 11 settembre 1983

V ANNIVERSARIO

Rosa Cecconi in Giuliani

con tanta nostalgia e irriducibile dolore, sempre con noi.

I tuoi cari

Monfalcone, Trieste, Cremona, 11 settembre 1983

---

†

Il 9 settembre si è spento il nostro caro papà

Antonio Masè

Con profondo dolore lo annunciano i figli ALBINA e DARIO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. GIOVANNI MASÈ, al primario prof. ENRICO TAGLIAFERRO, alla sua équipe, e al personale della Clinica Igea per le premurose cure.

I funerali seguiranno martedì 13 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

La Ditta BOTTERI FRANCESCO assieme al personale partecipa al lutto di DARIO per la morte del padre

Antonio

Trieste, 11 settembre 1983

Il personale e la clientela della Rosticceria PASSERINI perdono un amico fedele.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Ha cessato di soffrire l'anima santa di

Mina Zanier ved. Brocchi

lasciando nel dolore l'adorata figlia ELLY col marito MARIO REVERA, i familiari REVERA, PAOLETTI e il cugino fraterno ODDO MORETTI.

I funerali seguiranno domani 12 settembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipano al lutto famiglie ROSSI-FLEURY.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

«Sempre ho dato nulla ho ricevuto solo da te mia adorata moglie ho ricevuto tutto il bene che mi hai fatto fino alla fine. Ricordami sempre con tanto amore tuo CARLO»

Il giorno 5 corr. è deceduto

Carlo Buzzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie JOLE, i cognati, nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici MARINO MARINI e PAOLO ZANON.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Cok (Zoch)

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, la figlia NERINA, la sorella EMILIA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 11.15 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Zomer

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, le figlie, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 12 alle ore 9.30 nella Cappella dell'Ospedale civile.

Gorizia, Bolzano, Ala, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima ed affetto tributate al nostro caro

Dusan Ota

ringraziamo di cuore i parenti e tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro dolore.

I familiari

Crogole, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Pacor

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Stopper

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

12-9-1976 — 12-9-1983

Con immutata commozione i familiari ricordano il settimo anniversario della scomparsa del

GR. UFF.

Ferdinando Ceretti

Una S. Messa sarà celebrata oggi alle ore 19 nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara

Licia Leiter in Vidiani

La ricordano con rimpianto marito, figlia, genero e nipoti, le sorelle e famiglia, l'amica EMILIA e marito.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Nevia Ferranda in Morin

Ne danno il triste annuncio il marito ALFREDO, LE FIGLIE SILVIA e ROSANNA, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici ed al personale della rianimazione.

I funerali seguiranno lunedì 12 settembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipano al lutto i cognati NIVES e GIUSEPPE MORIN, la moglie MARIA, il nipote LUCIANO, nonché l'amica SILVANA, LOREDANA e CESARE PRESBITERI.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipa al lutto, famiglia AURORA MOREAL.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Il giorno 7 corrente è spirata serenamente

Isabella Zannetti ved. Miani

Per espresso desiderio dell'Estinta lo annuncia a tumulazione avvenuta la cognata MARIA unitamente agli amici tutti.

Trieste, 11 eettembre 1983

Partecipa al lutto l'affezionata CARMELA BABOZ che l'assistette amorevolmente.

Trieste, 11 settembre 1983.

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Iurman

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti, le sorelle, il fratello, unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. RENATO BRUNI, ai medici e al personale delle Divisioni I Chirurgica e Oncologica.

I funerali seguiranno martedì 13 settembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Dopo lunga malattia è mancato

Giovanni Fragiacomo

Addolorati lo piangono il figlio UMBERTO, la figlia FRANCA, la nuora RITA, il genero MARCELLO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 13 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

È mancato al nostro affetto

Eliodoro Levi

Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie SERGIO ROVIS e RINO GRANATA ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa della loro cara

Luciana Fugini

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 12 settembre alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Anna.

Gorizia, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Enrico Tommasini

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 11 settembre 1983

A tutti coloro che in vario modo hanno voluto dimostrare il loro affetto per il nostro caro

Carlo Kocmann

vada il nostro ringraziamento.

La famiglia

Trieste, 11 settembre 1983

ANNIVERSARIO

Nel I triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Silvano Sidlerini

lo ricordano con immutato dolore e con infinito rimpianto, la moglie, il figlio, la nuora.

Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di S. Sergio.

Trieste, 11 settembre 1983

Nel I anniversario

Gianna Garbuio

il marito, genitori e figli la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Stefani in Racar

Ne danno il triste annuncio il marito MIRKO, i figli PINO e SONIA, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 12 settembre alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

La ditta ROSINI e le colleghe di lavoro sono vicine a SONIA in questo triste momento per la perdita della mamma.

Trieste, 11 settembre 1983

Partecipano al dolore di SONIA i cognati SERGIO e ALESSANDRA.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Improvvisamente si è spento all'ospedale civile di Monfalcone il

DOTT. ING.

Giuseppe Troiano

di anni 59

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli FRANCESCO e ALESSANDRO, la mamma, ANNA ed ANTONELLA, la zia LIDIA, il cognato, la cognata ed il nipote FURIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corrente alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Non fiori ma opere di bene.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che in vario modo vorranno prendere parte alla mesta cerimonia.

Monfalcone,
Ronchi dei Legionari,
11 settembre 1983

---

†

Il 10 settembre ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara mamma

Laura Punis ved. Stanta

Ne danno il doloroso annuncio le figlie LILIANA e MIRELLA, i generi PINO e MARIO, i nipoti FULVIO e RAFFAELLA, la cugina RINA, la famiglia BOSSI, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 13 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 settembre 1983

---

†

Il giorno 9 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Grazia Bizzini ved. Chianura

Addolorati lo annunciano i figli FRANCO, UCCIA, il genero GIANCARLO, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 dalle Porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Virgilio Pielli

ringraziano commossi, tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

Le figlie di

Giuseppina Poletti ved. Parma

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bianca Bradich

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 settembre 1983

ANNIVERSARIO

Nel terzo triste anniversario della scomparsa del nostro amato e indimenticabile

Edoardo Ricci

con immutato dolore e infinito rimpianto lo ricordano la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, i parenti e gli amici.

Trieste, 11 settembre 1983

V ANNIVERSARIO

Nino Caniglia

Vivono nel ricordo affetto e rimpianto.

I familiari

Trieste, 11 settembre 1983

Nel IX anniversario della scomparsa del nostro raro

Erminio Zubin

Lo ricordiamo con immutato affetto.

I familiari

Trieste, 11 settembre 1983

Nel quinto anniversario della morte del nostro caro

Mario Boscolo

moglie, figli, familiari lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 11 settembre 1983

ESTERI

SHAMIR DI FRONTE ALLA PESANTE EREDITÀ DI BEGIN

Per la prima volta Israele minacciato dall'instabilità

Il governo si troverà costretto a prendere delle misure «impopolari»

GERUSALEMME — «A meno che Yitzhak Shamir non possegga delle doti politiche, molto ben nascoste, i 35 anni di stabilità politica vissuti da Israele sono alla fine». Con questa battuta molti politologi americani esternano il loro scarso entusiasmo per l'avvento di Shamir alla guida di Israele.

Non si tratta di voler ipotecare il futuro — affermano — ma Shamir ha ereditato da Begin una situazione particolarmente difficile e complessa. Quella che un anno fa appariva agli occhi del governo di Gerusalemme come una «gloriosa vittoria», si è improvvisamente trasformata in una «sanguinosa operazione». Quasi 200 israeliani, quattro a settimana, sono stati uccisi in Libano. La Siria resta a controllare la valle della Bekaa. Le lotte tra le diverse fazioni libanesi sono nuovamente esplose.

A questo insuccesso vanno aggiunti i non meno gravi problemi interni. L'economia è traballante, le esportazioni sono in diminuzione, i consumi in salita, il debito con l'estero continua a crescere e l'inflazione prosegue nella sua corsa. Una situazione che il governo Begin non ha aggredito come andava fatto, rinviando in continuazione l'attuazione di quelle misure indispensabili a riportare tutto sotto controllo.

Begin, nel momento in cui divenne primo ministro, riuscì a formare una coalizione governativa ben vista sia dagli ebrei europei, sia da quelli orientali, elettori che non avevano è non hanno nulla in comune, tranne «l'attrazione per Begin» e l'antipatia per il parito laborista, che governò Israele nei suoi primi 29 anni di vita. Senza Begin è difficile che la coalizione possa avere «lunga vita».

Il governo che gli succede si trova costretto a prendere delle misure «impopolari», delle decisioni che certamente minacceranno la sua stabilità.

Shamir inoltre si troverà sotto il continuo attacco del suo 45enne rivale, il marocchino David Levy, che gode di una grande popolarità tra gli ebrei nordafricani. Levy, membro del Parlamento israeliano è un personaggio in continua ascesa, sul quale già molti scommettono, per un futuro da leader. Il suo unico problema è la scarna conoscenza che si ha di lui tra gli ebrei europei.

Con Shamir a capo del «governo di transizione», non dovrebbero comunque esserci elezioni politiche anticipate, la coalizione del «likud» dovrebbe riuscire a reggere fino al 1985, data in cui sono previste le prossime elezioni.

Il successore di Begin giunge quindi al potere in un momento in cui il consenso che fece di Israele «una sola voce» è stato duramente messo alla prova dalle decisioni di politica internazionale e dall'immobilismo economico del precedente governo, impostazione che Shamir sembra deciso a proseguire. Da parte sua il partito laborista non sembra in condizioni di poter contrastare seriamente questa politica, il suo comportamento infatti continua ad alienargli sempre più le simpatie dei cittadini.

È l'occasione per i partiti minori di inserirsi tra i maggiori, Herut e Laber, e giocare il ruolo di ago della bilancia.

DIPLOMATICI

Tre spie sovietiche espulse da Dublino

DUBLINO — Il governo della repubblica d'Irlanda ha ordinato l'espulsione di due diplomatici sovietici di alto rango, e della moglie di uno di loro per «attività inaccettabili», precisando successivamente che l'accusa è di spionaggio.

Il primo segretario di ambasciata Guemadi Saline, il secondo segretario Viktor Lipason e la moglie di quest'ultimo hanno cinque giorni di tempo per lasciare l'Irlanda.

E' la prima volta che il governo irlandese espelle diplomatici stranieri. Negli ultimi 16 mesi, sono almeno 56 i diplomatici sovietici espulsi con motivazioni analoghe dai governi dei paesi dell'Occidente e precisamente: 47 dalla Francia, 5 dalla Gran Bretagna, ed uno ciascuno da Belgio, Spagna, Paesi Bassi e Danimarca.

SOLIDARNOSC

Ritorna al lavoro Hardek il «pentito»

VARSAVIA — Wladislaw Hardek, l'esponente della dirigenza clandestina di Solidarnosc consegnatosi alle autorità il mese scorso, tornerà al suo vecchio posto di lavoro la settimana prossima, a quanto riferiscono fonti della famiglia e funzionari.

Hardek era apparso sugli schermi della televisione nazionale il 23 agosto, per leggere una dichiarazione in cui annunciava di essersi costituito il giorno innanzi, ed esortava gli altri sostenitori di Solidarnosc ad abbandonare le attività clandestine. Molti conoscenti ritengono, invece, che l'esponente sindacale sia stato catturato dalla polizia e costretto con le minacce a leggere la dichiarazione. Il 24 agosto venne reso noto che gli era stata concessa l'amnistia.

LA DIFFICILE RICERCA DI UN ATTEGGIAMENTO UNITARIO

Grecia: doppio consulto Cee su Libano, «Jumbo» e dollaro

I ministri degli esteri domani ad Atene, quelli finanziari riuniti a Cefalonia

ATENE — *I ministri degli esteri dei dieci paesi della Cee si riuniranno domani ad Atene per un consulto sul delicato momento internazionale, caratterizzato dall'inasprimento delle relazioni Est-Ovest dopo l'abbattimento del «Jumbo» sudcoreano da parte sovietica, e dall'aggravarsi della guerra civile in Libano.*

Proprio su questi temi si attendono dalla riunione delle prese di posizione della Comunità o, per lo meno, degli orientamenti comuni.

La crisi libanese coinvolge direttamente tre dei dieci paesi, cioè Italia, Francia e Gran Bretagna, che partecipano con propri contingenti alla forza multinazionale di pace.

Ma anche la Cee, in quanto tale, è stata chiamata direttamente in causa del Presidente libanese Amin Gemayel che venerdì, tramite il proprio ambasciatore a Bruxelles, ha inviato al consiglio dei ministri della Comunità, e alla commissione, l'italiano Lorenzo Natali, responsabile della politica mediterranea.

Quanto all'esigenza di una politica monetaria europea, ben concentrata per arginare la pressione del dollaro sui mercati valutari, ne sta discutendo.

Un esame dei problemi finanziari e tecnici interni alla Cee: il vertice informale dei ministri finanziari europei, riuniti a Cefalonia, sempre in Grecia, dal momento che ad Atene spetta in questo momento il turno di presidenza.

Al vertice prendono parte undici tra ministri e sottosegretari europei, dieci governatori di banche centrali e dodici direttori generali. Per l'Italia, il ministro del Tesoro Giovanni Goria, il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il direttore del tesoro Mario Sarcinelli. La commissione Cee è rappresentata dal vicepresidente Xavier Ortoli.

Convocato in vista dell'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale (Fmi), che si svolgerà a Washington a partire dal 27 settembre, il vertice, nonostante la più volte sottolineata natura informale, si propone di permettere ai paesi della Comunità di presentarsi all'appuntamento di Washington con una posizione più possibile unitaria.

Sul Libano, quindi, i Dieci potrebbero giungere ad Atene a una dichiarazione comune, con un invito alla conciliazione delle parti, che sarebbe un sostanzioso appoggio all'azione diplomatica intrapresa nelle ultime settimane dal presidente del Consiglio Craxi e dallo stesso Andreotti, nei contatti telefonici con il leader druso Jumblatt e nei colloqui a Roma con l'inviato di Gemayel, Farez Habib.

L'argomento centrale sarà la vicenda del «Jumbo» sudcoreano e l'atteggiamento da prendere nei confronti dell'Urss, anche sulla scorta di quanto il francese Cheysson riferirà circa la visita di Gromiko a Parigi.

APERTA LA STRADA A UN RITORNO ALLA POLITICA

Argentina: amnistiata Isabelita seconda moglie di Juan Peron

BUENOS AIRES — Il presidente argentino Reynaldo Bignone ha firmato ieri un decreto di amnistia per l'ex presidentessa Isabel Peron, condannata a sette anni e dodici mesi di reclusione per aver fatto uso scorretto di fondi destinati a fini assistenziali

Lo ha reso noto l'agenzia «Telam». La decisione del governo militare di Buenos Aires apre la strada ad un ritorno alla vita politica della seconda moglie di Juan Peron, che vive attualmente in Spagna ed era stata inibita ad assumere incarichi pubblici in patria in modo «assoluto e perpetuo».

Isabel Peron, che ha cinquantadue anni, venne allontanata dal potere con un colpo di stato il 24 marzo 1976, trascorse in carcere oltre cinque anni e fu liberata nel luglio 1981. Era salita alla presidenza nel luglio 1974, dopo la morte del marito.

Nel frattempo, la dogana brittanica ha sequestrato a Manchester petrolio argentino per un valore di 500 mila sterline (circa un miliardo e 200 milioni di lire), importato nel paese con documenti contraffatti. L'importazione di prodotti argentini è vietata in Gran Bretagna dall'anno scorso, a causa del conflitto delle Falklands.

Il petrolio era giunto a Manchester un mese fa a bordo di una petroliera proveniente da Rotterdam. I documenti definivano il petrolio di produzione olandese ed i doganieri autorizzarono l'importazione. Indagini successive hanno invece permesso di scoprire che il petrolio, proveniente dall'Argentina, era stato acquistato sul mercato petrolifero di Rotterdam. Il petrolio è stato immediatamente sequestrato.

La compagnia importatrice, la «Trans Ammonia inc.», dovrà adesso pagare una multa di 150 mila sterline se vorrà tornare in possesso del petrolio (che non potrà però restare nel paese).

Il bando imposto dal ministero del commercio britannico ai prodotti argentini ha prodotti negli ultimi mesi diverse polemiche.

Alcune industrie di scarpe britanniche, che per anni hanno importato notevoli quantità di pellame argentino, hanno tentato di aggirare il bando, ma senza successo.

Recentemente la delegazione argentina partecipante alla conferenza mondiale del petrolio si è vista sequestrare in dogana migliaia di opuscoli illustrativi di argomento petrolifero ed ha dovuto rinunciare a presentare un proprio «stand» alla conferenza.

Il divieto di importazione riguarda infatti anche il materiale stampato proveniente dall'Argentina.

Un mattarello lealista



(Tel Ap)

Santiago — Nella convulsa situazione cilena non mancano di manifestarsi anche i sostenitori di Pinochet: casalinghe, una delle quali brandisce minacciosamente un mattarello, inneggiano al dittatore cercando lo scontro con gli oppositori

UN DOCUMENTO DEL «GRUPPO DI CONTADORA» SOTTOSCRITTO ANCHE DA ALTRI CINQUE PAESI

Accordo fra gli stati centro-americani per la pace nella regione all'indomani di uno scontro aeronavale fra Honduras e Nicaragua

CITTA' DI PANAMA — Nel caso che non venga raggiunto un accordo tra l'Honduras e il Nicaragua, i paesi del «Gruppo di Contadora» potranno intervenire per contribuire alla pacificazione della regione.

Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri del Panama, Oyden Ortega, al termine della riunione tra i ministri degli esteri del «Gruppo di Contadora» (Panama, Messico, Colombia e Venezuela) ed i cinque ministri degli esteri centroamericani (Honduras, Nicaragua, El Salvador, Guatemala e Costa Rica).

Il «documento di lavoro» approvato dai ministri raccoglie «diversi criteri, e indica impegni fondamentali per instaurare la pace, la democrazia, la sicurezza, la stabilità e la cooperazione per lo sviluppo economico e sociale della regione centro-americana», stando a quanto hanno fatto sapere i nove ministri degli esteri al termine della riunione.

Questa è l'ottava riunione tenuta dal «Gruppo di Contadora» a Città del Panama, per riuscire a metter fine agli scontri armati nel Salvador, nell'Honduras e in Nicaragua. Questi ultimi due paesi si trovano in uno stato di conflitto sempre più aperto.

Il «Gruppo di Contadora» è formato dai ministri degli Esteri di Panama (Oyden Ortega Duran), del Messico (Bernardo Sepulveda Amor), della Colombia (Rodrigo Lloreda Caicedo), e del Venezuela (Josè Alberto Xambrano Velasco).

Per il Centro America hanno assistito alla riunione i ministri degli Esteri del Costa Rica (Fernando Volio Jimenez), del Guatemala (Fernando Andrade Diaz), del Salvador (Fidel Chavez Mena), dell'Honduras (Edgardo Paz Barnica) e del Nicaragua (Miguel D'Escoto).

Ortega Duran ha detto che «sia il Nicaragua sia l'Honduras sono d'accordo sul fatto che i punti concordati dai nove ministri degli Esteri devono essere realizzati per raggiungere la pacificazione della regione». «Crediamo che firmando il documento, il Nicaragua e l'Honduras abbiano manifestato l'intenzione di cooperate, affinché quella pace di produca» ha sottolineato il ministro degli esteri di Panama.

Secondo gli osservatori politici, l'incontro dei nove ministri degli Esteri latino americani non è stato un fallimento, anche se ha rappresentato un passo in avanti molto relativo di fronte all'aggravamento delle tensioni tra il Nicaragua e l'Honduras.

L'accordo viene subito dopo il più violento combattimento aeronavale registrato finora fra Honduras e Nicaragua nel quale è morto un ufficiale della marina nicaraguense.

Secondo un comunicato del ministero degli Esteri nicaraguense, lo scontro, prolungatosi oltre sei ore, si è svolto venerdì scorso nel settore della «laguna Bismona», al Nord di Porto Cabezas, sulla costa atlantica del Nicaragua.

Un portavoce della giunta sandinista, che ha preferito conservare l'anonimato, ha assicurato inoltre che almeno tre soldanti nicaraguensi sono rimasti feriti.

Secondo la versione data dal ministero degli Esteri, due guardacoste nicaraguensi stavano inseguendo un peschereccio honduregno penetrato in acque territoriali del Nicaragua, quando all'altezza della laguna di Bismona sono apparsi tre guardacoste honduregni che hanno cominciato a proteggere con il fuoco dell'artiglieria la fuga del peschereccio.

«Facendo uso del loro legittimo diritto alla difesa, le due unità della marina da guerra sandinista hanno risposto all'attacco con le loro artiglierie», dice un comunicato del ministero degli Esteri.

Successivamente, secondo il comunicato, un numero non determinato di aerei honduregni, violando lo spazio aereo nicaraguense, si sono portati sul posto ed attaccando col fuoco delle loro mitragliatrici le due unità nicaraguensi.

Dopo una difesa durata sei ore, le unità da combattimento honduregne hanno consentito ai guardacoste sandinisti di ritirarsi verso il loro porto di origine, afferma il comunicato ufficiale, che infine segnala che esiste «una strana coincidenza tra questo nuovo attacco e le incursioni aeree controrivoluzionarie realizzate dai due aerei leggeri sull'aeroporto «Cesare Augusto Sandino» e contro la residenza del ministro degli Esteri Miguel D'Escoto a Managua.

Inoltre, un attacco aereo contro la principale guarnigione militare dell'esercito sandinista nel Sud del Nicaragua è stato respinto la notte fra venerdì e ieri dalla difesa antiaerea.

Infine, un aereo non identificato, anche questo proveniente dal Costa Rica, è stato abbattuto dalla difesa antiaerea nicaraguense.

Continuaz. dalla 18.a pagina

GRADO Agenzia immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefono 0431/80090, termine stagione turistica dispone vari appartamenti in vendita vere occasioni Grado Centro, Città Giardino, Grado Pineta, anche fronte mare, con giardinetto proprio. 050240/22

GREBLO Immobiliare San GIOVANNI come primingresso piano alto cucina abitabile soggiorno due stanze terrazzo 68.000.000 altro occupato ultimo piano soggiorno tre stanze 48.000.000. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende OPICINA recentissimo salone tre stanze servizi terrazzo autometano box tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende centrale casa recente signorile ultimo piano saloncino cucina matrimoniale bagno poggiolo. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende MANSARDINA centralissima cucinino tinello matrimoniale 20.000.000. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende ROIANO soleggiato vista mare salone due matrimoniali stanzetta cucina abitabile servizi 72.000.000. Tel. 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO immobiliare vende DUINO VILLINI accostati primingresso signorili salone tre stanze servizi taverna giardino proprio autoriscaldamento tel. 299969 mattina 68789 pomeriggio. 23/22

GRETTA (via Tolmezzo) libero signorilissimo recente vista mare appartamento con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box 168.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

IPPODROMO adiacenze (via Ghirlandaio) libero recente signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardino condominiale 69.000.000. Rabino telefono 762081. 14/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste via Palestrina 10; 8.30-18.30: San Vito libero appartamento signorile vista mare salone 3 stanze cucina doppi servizi cantina giardino. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 piazza Perugino recente soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi balcone 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 viale III Armata libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone ripostiglio 77.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 libero appartamento in palazzina soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo cantina giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rossetti, libero 2 camere cucina servizi cantina 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Pascoli, libero 2 camere cucina servizi ripostiglio 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 adiacenze Carducci libero soggiorno 2 camere cucina servizi 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Giarizzole libero recentissimo soggiorno camera cucina servizi ripostiglio 45.000.000 più mutuo fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 centralissima libera mansarda di 2 camera cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Marina liberi appartamenti di camera cucina doccia 17.500.000 2 camere cucina doccia 23.000.000.

GRIMALDI 040/764952 Galleria, libero soggiorno 2 camere cucina servizi 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Ospedale libero 2 camere cucina servizi ripostiglio adatto uso ambulatorio 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 centrale salone 3 camere cucina servizi circa 150 mq 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040(764952 piazza Sansovino libero 2 camere cucina servizi 24.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040(764952 viale XX Settembre libero monovano di 25 mq 8.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 casetta libera 2 camere cucina servizi cantina possibilità ampio giardino 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Grignano villa libera su due piani salone 3 camere cucina tripli servizi mansardina box giardino di 800 mq. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende terreno agricolo AQUILINIA mq 1400 recintato con casetta legno, 15.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12660:22

IMMOBILIARE CIVICA vende terreno TREBICIANO 2600 mq pianeggiante con alberi alto fusto S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12600/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento GRADO PINETA completamente arredato signorile 2 stanze, cucinino, bagno, vasta terrazza, ascensore riscaldamento autonomo S. Lazzaro 10. Tel. 61712.

IMMOBILIARE CIVICA vende DREHER completamente rinnovato, soggiorno 2 stanze, stanzetta, cucina doppi servizi, riscaldamento, ascensore vende S. Lazzaro 10. Tel 61712. 12660/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta S. GIACOMO ristrutturata, 2 stanze, cucina, bagno, soffitta, cortile 46.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12660/22

IMMOBILIARE CIVICA vende Attico GIULIA con grande terrazza, 3 stanze, cucina, bagno, 2 posti macchina coperti, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12660/22

IMMOBILIARE CIVICA paraggi GARIBALDI 2 stanze, cucina, bagno 30.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 12660/22

IMMOBILIARE Isontina, vende Cormons appartamenti bi-tri camere, mutuo regionale 6% lire 650.000 mq. Tel. 0481-62004. 568/22

IMMOBILIARE Isontina vende Cormons abitazione bicamere mq 80. Prezzo veramente interessante. Tel. 0481/62004. 568/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO vende appartamenti nuovi tutti confort varie zone. Prezzo bloccato con permute dilazioni pagamento, tel. 43584. 12701/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Duino alle Bougainville su due piani con salone, cucina, tristanze, biservizi, terrazze, garage privato, giardino, taverna. Da 160 milioni compreso accessori. 12701/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO pronto ingresso ultimo piano con mansarda soggiorno, cucinino, due matrimoniali, doppi servizi, autoriscaldamento, garage. «Chiavi in mano» 65 milioni anche permutando più mutuo. 12701/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO Rozzol appartamenti vista mare con taverna o mansarda, giardini privati, box auto. Da 117 milioni compreso posto macchina e cantina. Tel. 43584. 12701/22

IN Residence vendiamo primingressi cucinotto saloncino matrimoniale bagno mutui 15% facilitazioni pagamento. Spaziocasa via Valdirivo 24. 6/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera primo ingresso lussuosa villetta Opicina salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda terrazze giardino proprio 225.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 799801 vende libero centralissimo soggiorno camera cameretta cucina bagno 50.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via del Bergamino soggiorno due camere cucina bagno balcone 72.000.000 eventualmente possibilità box. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo luminoso salone camera cameretta cucina doppi servizi poggiolo 69.000.000 più 10.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero lussuoso recentissimo zona commerciale ampio salone tre camere cucina doppi servizi terrazza posto auto 258.000.000 eventualmente possibilità box. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera villa d'epoca su due piani salone quattro camere cucina servizi due cantinette legnaia giardino privato di 500 mq 119.000.000 più 16.000.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare piazza Carlo Alberto camera cameretta cucina bagno 30.500.000.

INTERMEDIA telefono 729801 vende signorile salita di Gretta in casa recente soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazza 60.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Gretta primo ingresso lussuoso salone due camere cucina due bagni veranda taverna terrazze giardino privato 115.000.000 volendo due posti auto in box 33.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Revoltella in casa recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo 70.500.000. 2/22

IPPODROMO vendesi attico nuovo, posto macchina, riscaldamento autonomo, vista mare, telefonare 820222. 12123/22

LIBERI e occupati Boccaccio Matteotti Opicina varie metrature; CAPANNONE libero Barcola vende Gamma, 68537.

LIBERI - occupati varie metrature da 9.500.000 minimo anticipo 4.000.000. Spaziocasa, via Valdirivo 24. 6/22

LIBERO seminuovo camera cucina confort Rossetti; altri casa d'epoca occupati giardino pubblico da una a cinque stanze servizi vendonsi facilitazioni imm. Crispi 9. 12489/22

LORENZA accetta prenotazioni per box auto posteggi camper barche sistemazione coperto o scoperto varie metrature da 7.000.000 in poi. Zona Fiera tutto recintato acqua luce wc. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 12755/22

LORENZA vende S. Giusto mq 112 salone 2 stanze cucina bagno wc autoriscaldamento 55.000.000; Flavia mq 75 ultimo piano confort 65.000.000; occasione centrale mq 93 casa d'epoca 39.000.000. Tel. 734257. 12755/22

LORENZA vende zone Marconi Valmaura Palladio Battera appartamenti signorili confort mq 80-100 anche ultimo piano, vista mare da 88-90.000.000, tel. 734257. 12755/22

LOTTI EDIFICABILI S. PIER D'ISONZO varie metrature partendo da 8.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MAGAZZINI e locali liberi via Udine 3 fori 56 mq 53.800.000; via Gavardo (adiacenze via Istria) 40 mq 21.500.000; via Donadoni su due piani 400 mq 48.000.000; via Castaldi 300 mq 2 fori 128.000.000; vicolo Scaglioni 70 mq più giardino 49.800.000; Santa Croce rimessi a nuovo 200 mq 135.000.000; via Patrizio (strada di Fiume) 40 mq 32.000.000; via Tigor 70 mq 46.500.000; via Crispi 40 mq 12.200.000; via Emo 90 mq 43.900.000; via Comici (strada Longera) 35 mq 45.000.000. Rabino, tel. 762081. 14/22

MANSARDA zona Ghega due camere ampio salone cucina bagno ripostigli palazzo epoca signorile riscaldamento autonomo, 631792 BONZANINI.

MARTIRI Libertà appartamento mq 80 da ristrutturare. Solario, te. 61061, orario 16-19. Altro S. Giacomo. 12652/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ruda villa da ultimare mq abitabili 240. Pagamento dilazionato 0481-41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO appartamento nuovo ultimo piano due letto salone cucina doppi servizi garage. Riscaldamento autonomo. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Marina Julia appartamenti da 34.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento più mansarda mq 125 abitabili cantinetta posto macchina 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA nuova villa periferica immersa nel verde. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento recente in palazzina 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 60.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE agenzia ALFA FIUMICELLO appartamento recente soggiorno cucina doppi servizi cantina garage 62.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA periferia Staranzano terreno edificabile 900 mq 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 125 mq in palazzina 70.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA RONCHI nuova villa rifiniture accurate mq 200 abitabili giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento centrale 3 letto garage 69.000.000 trattabili 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO: vende Pieris casaschiera prontingresso 160 mq cantina garage giardino 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende case rustiche Ronchi Turriaco con 500 mq terreno 55.000.000 trattabili. 1/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 vende in villa bifamiliare appartamento indipendente 3 letto cantina giardino 100.000.000. 831/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 vende appartamento recente biletto garage 60.000.000. 831/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato tel. 74831. 1/22

MONFALCONE società vende appartamento occupato tre stanze servizi tutti comfort telefonare 040-793118, feriali 9-13. 12581/22

MONFALCONE Amministrazione Stabili vende appartamenti primo ingresso varie grandezze, box, posto macchina. Zona verde tranquilla. Telefono 040750717. 12506/22

MONFALCONE vendo 3 locali UFFICI mq 70 posizione prestigiosa tel. 45080 pomeriggio. 816/22

MONFALCONE via I Maggio 135 vendesi negozio mq 380 con metri 17 vetrina e retronegozio 410 mq. Tel. ore serali 0481-74279/72727. 837/22

MONFALCONE GRIMALDI 0481-45283 VENDE P.ZZA REPUBBLICA APPARTAMENTI ANCHE USO UFFICIO IN COSTRUZIONE. 1000/22

MONFALCONE appartamento primo ingresso circa 90 mq riscaldamento autonomo mutuo regionale concesso. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MOSSA terreno agricolo circa 6000 mq 14.700.000 GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MUGGIA appartamento 120 mq più mansarda in villa con giardino 145 mq BG vende 273559. 12589/22

MUGGIA BG vende rustici con varie metrature di terreno zona Chiampore 273559. 12589/22

MUGGIA box, luce, acqua, numero civico, zona Mulini, tel. 825578. 12704/22

OCCASIONISSIMA vendesi casa centrale 10 appartamenti, 2 locali affari, prezzo interessante. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 2/Z, 34100 Trieste. 12644/22

OCCASIONE adiacenze Barriera Vecchia (via Maiolica) libero camera, cameretta, cucina, bagno, 26.000.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

OCCASIONE adiacenze via Conti (via Sterpeto) libero camera, cucina, bagno, 22.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

OCCASIONE via Udine libero soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, solo 49.800.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

OSPEDALE Militare (vicolo Castagneto) libero recente soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, 54.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

OPICINA via Carsia lotti edificabili per villini, zona residenziale E2, strada privata con allacciamenti gas acqua luce fognatura telefono, vendonsi. Tel. 761909 feriali 9.30-12.30 escluso sabato. 11838/22

OSPEDALE Maggiore adiacenze (via Vasari) libero soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 53.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

PAPARIANO vendesi villa padronale stile antico, mq 220 calpestabili, doppi servizi più dependance, garage parco alberato 2000 mq circa. Prezzo interessante. Trattative riservate presso AGENZIA CASA MIA, Trieste XXX Ottobre 3, telefono 040/68858, orario 16-20. 12713/22

PER artigiani vendesi casetta S. Giacomo composta di locale al pianoterra, appartamento primo piano più 200 mq terreno. Telefonare 631778, orario 10-12. 12764/22

PERUGINO appartamento palazzo 1936 quarto piano senza ascensore, camera, cameretta, cucina, bagno, autoriscaldamento. 631792 BONZANINI. 12693/22

PIAZZA Sansovino moderno salone, 2 stanze, cucina, due servizi, vendesi. Tel. 51066. 12714/22

PICCARDI libero recente soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 79.000.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

PIAZZA Venezia adiacenze (via Torino) libero soggiorno, camera, cucina, bagno, 49.800.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

PICCARDI adiacenze (via Fortunio) libero soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, 39.900.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

PIAZZA Vico libero soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 49.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

PRIVATO Stadio, cucinino, soggiorno, bistanze, comfort, 53.000.000. 825522 dopo 18. 12559/22

PRIVATO vende solamente a privato, appartamento zona via Cologna, due camere, cucina, bagno, ristrutturato a nuovo. Visitare ogni giorno ore 14-15, eventualmente telefonare 43901. 12314/22

PRIVATO vende stanza, cucina, wc, decoroso, via della Guardia 11 IV p., 12.500.000. Visite tutti i giorni, ore 14-15. 12714/22

PRIVATO vende al miglior offerente appartamento centrale libero ristrutturato, 140 mq. Telefonare 722468 ore pasti feriali. 12671/22

PRIVATO vende appartamento decennale zona Stadio salone, cucina, bistanze, biservizi, veranda abitabile, poggiolo, ripostiglio, 73.000.000. Telefonare 727632 inintermediari. 12688/22

PRIVATO vende appartamento tranquillo, interno, zona Ospedale, completamente restaurato, camera, camerino, tinello, cucina, bagno, 30.000.000, anche dilazionabili. Telefonare 794090. 12576/22

PRIVATO vende bellissimo appartamento signorile, vista mare, tre stanze, cucina, doppi servizi, due posti auto. Telefonare 574281. 12580/22

PRIVATO vende Domio cucina, bagno, ripostiglio, saloncino, due camere, terrazze, posto macchina, 70 milioni. Tel. 822751. T.A. 744/22

PRIVATO vende Duino, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazze panoramiche, mansarda, garage. Telefonare 208645. 12071/22

PRIVATO vende zona Barriera appartamento cucina, camera, bagno. Tel. 746964. 12637/22

PRIVATO vende 62 mq con terrazzo panoramici VII piano, ascensore. Tel. 734832 serali. 12595/22

PRONTA consegna in palazzina Campanelle vende Impresa Marcon, Castaldi 3, tel. 790718. 12613/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero seminuovo soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero ottime condizioni cucina matrimoniale cameretta bagno 32.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CAMPO S. GIACOMO affittato panoramico cucina matrimoniale bagno 3.000.000 rimanenza dilazionabile 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RONCHETO libero luminoso recente angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 40.300.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ORSERA libero recentissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza ripostiglio soffitta posto macchina 64.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero soleggiato cucina soggiorno camera cameretta bagno 41.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona ROSSETTI libero signorile salone saloncino camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza 85.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO zona GIARDINO PUBBLICO libera mansarda perfetta cucina matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 41.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero nuovissimo in palazzina panoramica cucina salone 5 stanze doppi servizi terrazza giardino proprio 250 mq 2 posti macchina 156.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GARIBALDI affittato luminoso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 28.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI libera mansarda condizioni ottime cucinotto salone con caminetto stanza stanzetta bagno autometano 47.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA DI FIUME libera villa perfetta ampia metratura cucina salone 4 stanze servizi soffitta box cantina giardino. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO libero ottime condizioni cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza 30 mq 41.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero recente vista meravigliosa golfo cucinino soggiorno camera bagno poggiolo 30.000.000. 630175. 12/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

QUADRIFOGLIO BELLOSGUARDO libera signorile villa d'epoca cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze ampia cantina garage 1200 mq parco. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero ultimo piano panoramico cucina salone 4 stanze servizi ripostigli terrazze. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE affittato 700 mq disposti su un piano 140.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA libero da rimodernare cucinino salone 3 stanze bagno balcone 54.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE via Udine libero cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina 47.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo cucinino camera soggiorno bagno terrazzo 55.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente cucina soggiorno camera bagno poggiolo 32.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona OSPEDALE libero cucina abitabile camera cameretta bagno 27.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO zona FORAGGI libero recentissimo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 50.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo cucina soggiorno camera 2 camerette doppi servizi ripostiglio poggioli soffitta 67.500.000. 631.171. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO libero nuovissimo ultimo piano cucinino saloncino 2 camere servizi terrazza giardino condominiale 82.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE libero perfettamente rimodernato angolo cottura soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo autometano 49.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze via GIULIA libero perfetto cucinino tinello soggiorno 2 stanze bagno cantina 55.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BATTISTI libero in palazzo d'epoca al piano nobile cucinino tinello soggiorno 4 stanze bagno balcone soffitta 95.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO zona ROMOLO GESSI villa recente 400 mq con garage giardino possibilità bifamiliare. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero recentissimo signorile cucina soggiorno 2 stanze servizi ripostiglio terrazza soffitta 83.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero nuovissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazza cantina con caminetto box 170 mq giardino 133.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero ultimo piano cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio terrazza 81.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA FRANCA libero 48.500.000 cucina due stanze bagno. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CONTI ADIACENZE libero cucina 30 mq salone 2 camere doppi servizi posto auto in garage 3 terrazze 108.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO libero cucina soggiorno camera bagno 40.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE libero recente cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 62.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO adiacenze libero cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 66.000.000. 630174.

QUADRIFOGLIO BEATITUDINI libero panoramicissimo soggiorno cucina due camere bagno servizio cantina terrazza posto macchina in garage giardino condominiale 108.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI libero ristrutturato cucina salone due camere doppi servizi ripostiglio 80 mq giardino 98.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO libero recente cucina soggiorno tre camere bagno servizio tre terrazzi cantina 96.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RIVE libero adatto anche uso ufficio 4 camere servizio 44.000.000. 630.175. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO libero camera cucina servizio cortile 12.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libera mansarda cucina camera bagno 11.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA FRANCOVEZ libero recente soggiorno cucinotto camera bagno due terrazze posto macchina 42.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI negozio affittato ad artigiano 53 mq 37.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE libero magazzino 70 mq adatto uso deposito 22.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina 41.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI appartamenti affittati camera cucina servizio da 5.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE libero signorile cucina salone quattro stanze bagno ripostiglio terrazza. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO ADIACENZE libero recente cucinotto salone tre stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo 105.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIDALI appartamenti affittati cucina camera cameretta servizio da 8.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE libero cucina salone sei stanze bagno wc ripostigli 95.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FOSCHIATTI libero locale d'affari 65 mq attualmente affittato trattoria 42.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA primo ingresso panoramico salone due stanze cucina doppi servizi terrazze giardino 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ARTISTI appartamento affittato soggiorno cucina due stanze servizio giardino proprio 18.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO ADIACENZE libero luminoso cucina camera cameretta bagno wc cantina terrazza 33.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIANI ottimi appartamenti affittati cucina 1-2 camere servizio da 10.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAZZONI libero luminoso ottime condizioni 90 mq aperto sul verde 64.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO libero in stabile ristrutturato prima entrata soggiorno cucinino due camere bagno autometano 49.500.000. 630175. 12/22

ROMANS D'ISONZO libero 2 camere cucina salone garage giardino prezzo interessante. GRIMALDI (0481) 45283. 831/22

RONCHI appartamento libero da ristrutturare circa 70 mq 11.500.000. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

RONCHI Immobiliare GIULIANA (0481) 45759 vende appartamento biletto posto macchina 42.000.000. 831/22

RONCHI vendesi solo a privati inintermediari casa commerciale rimessa 600 mq giardino. Tel. (0481) 777262 ore pasti. 838/22

RUSTICO Ruda primingresso 2 piani 1500 mq terreno. Spaziocasa 64266. 6/22

SALITA Raute appartamento libero camera ampio soggiorno cucina bagno ripostiglio soffitta poggiolo vista mare box auto riscaldamento. 631792 BONZANINI. 12693/22

SAN Giovanni alta vendesi seminuovo 55 mq tipo attico. Telefonare 227237 - 775735. 12289/22

SAN Luigi appartamento palazzina costruzione due camere soggiorno cucina doppi servizi più dependance 36 mq e 100 mq giardino. 631792 BONZANINI. 12693/22

SETTEFONTANE libero recente signorile soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 75.000.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

SAN Giacomo (via Giuliani) libero soggiorno 3 camere cucina bagno solo 48.800.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

SAN Giacomo libero camera cameretta cucina servizio interno poggiolo 26.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

SAN Giusto adiacenze (via Bramante) libero soggiorno camera cucina bagno 49.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

S. PIER D'ISONZO appartamenti primo ingresso 2-3 camere garage riscaldamento autonomo, prezzi interessanti. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

SPAZIOCASA 64266. REVOLTELLA 140 mq perfettissimo cucina salone tricamere biservizi. 6/22

SPAZIOCASA 64266. OPICINA in palazzina con parco cucina tricamere biservizi garage. 6/22

SPAZIOCASA 64266. Sulla Piazza FORAGGI cucina soggiorno bicamere biservizi 52.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266. Bellissimo primingressi S. Luigi 2 piani garage giardino. 6/22

SPAZIOCASA 64277. FAVOLOSO Gretta 140 mq primingresso giardino garage VISTA BELLISSIMA. 6/22

SPAZIOCASA 64266. PRIMINGRESSO Botticelli cucina salone bicamere mutuo 11%, vantaggiose agevolazioni. 6/22

SPAZIOCASA 64266. ROSSETTI perfettissimo piano alto salone bicamere cucina bagno. 6/22

STRADA Vecchia Istria libero recente signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo, 61.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

SAN Giacomo libero soggiorno camera cameretta cucinotto bagno riscaldamento autonomo in stabile rimesso a nuovo 53.500.000. Rabino, telefono 762081. 14/22

S. Pasquale vendo o affitto 2 box attigui. Tel. 722207. 12691/22

STUDIO tecnico vende Opicina in palazzina signorile appartamenti di prestigio, salone duetre stanze cucina ampie terrazze tripli servizi mansarda caminetto finiture particolari, ampio giardino condominiale box o posti macchina. Tel. 750281. 12537/22

STUDIO tecnico vende Scorcola in palazzina signorile attico extra lusso vista mare tutti comfort o appartamento grande con terrazza. Tel. 750281. 12537/22

STUDIO tecnico vende San Luigi appartamento in costruzione primo piano tavernetta terrazza giardino proprio box auto vista mare finiture di lusso. Tel. 750281. 12537/22

STUDIO tecnico vende borgo Teresiano libero in casa recente con ascensore ideale per uffici o ambulatorio. Tel. 750281. 12537/22

STUDIO 4, Palestrina 8, 728334. Commerciale-Scorcola in costruzione panoramici, soggiorno due-tre stanze mansarde taverne doppi-tripli servizi garage cantina, esente mediazione. 12655/22

STUDIO 4. Opicina villa recente, soggiorno quattro stanze cucinone tre bagni taverna mansarda box giardino.

STUDIO 4. Rossetti primo ingresso soggiorno due stanze cucina doppi servizi cantina garage. 12655/22

STUDIO 4, 728334. Zona Oberdan ultimo piano 130 mq soggiorno pranzo due stanze stanzetta doppi servizi cucina terrazzi riscaldamento ascensore. 12655/22

STUDIO 4, 728334. S. Giusto casa singola 175 mq perfettamente ristrutturata autometano. Altra in ristrutturazione appartamenti 70-75-150 mq. 12655/22

STUDIO 4. Revoltella villetta con ampio giardino soggiorno due stanze servizi cantina soffitta. 12655/22

STUDIO 4, 728334. Rossetti bassa soggiorno due stanze cucina doppi servizi autometano. 12655/22

STUDIO 4. Roiano alta primi ingressi 60 mq 40.000.000. 12655/22

STUDIO 4, 728334. Vendonsi mura negozio occupato zona pedonale massimo passaggio. 12655/22

TARVISIO-Fusine svendo monovano o bivano. Telefonare 0481/888261 pasti. 577/22

TERRENO con progetto approvato villa bifamiliare Montedoro Muggia vendesi. Accettansi offerte dopo aver visionato progetto e foto presso geometra Lacoseguaz via Torrebianca 20 tel. 62235. 12646/22

TERRENO vendo 150 mt. dal mare Lazzaretto. Tel. 52374. 12677/22

TURRIACO vendo appartamento soleggiato tranquillo, ampio giardino. 0481/769037-34796. 830/22

UFFICIO centralissimo in palazzo lussuoso sei stanze doppio servizio due ingressi vende immobiliare Amco tel. 732467. T.A. 746/22

ULTIMI appartamenti in palazzina con giardino, posto macchina, possibilità box. Autoriscaldamento. Tel. 820222. 12120/22

VECELLIO appartamento libero palazzo epoca terzo piano senza ascensore due camere cameretta cucina ripostiglio bagno cantina 631792 BONZANINI. 12693/22

VENDESI due stanze servizi da restaurare 20.000.000 trattabili tel. 744639 17-19. 12688/22

VENDESI inintermediari capolinea 19 libero nuovissimo camera soggiorno cucinino terrazzo servizi telefonare 825710. 12579/22

VENDESI libero 3 vani doccia 35 milioni telefonare 52044-748854. 12513/22

VENDESI terreno Prosecco ideale campi tennis con progetto. Tel 631013. 12740/22

VENDO appartamento occupato 70 mq. zona Ghirlandaio. Tel. 65248 ore 8-13. 12541/22

VENDO Barcola casa panoramica con orto, Servola casetta con giardino 48.000.000. Occasioni appartamenti varie misure tel. 60413. 12685/22

VESTA IMMOBILIARE vende casa su due piani S. Dorligo ristrutturata due stanze soggiorno cucinino bagno cantina posto macchina giardino tel. 730344 Gallina 4. 12605/22

VENDO inintermediari secondo piano 55 mq. luminoso, due stanze cucina ampia bagno ripostiglio riscaldamento telefonare ore serali 728816. 12438/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale vista mare due stanze cucina bagno riscaldamento metano poggiolo telefonare 730344.

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giulia luminoso due stanze saloncino cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Matteotti luminoso due stanze salone cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi luminoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Vico ultimo piano panoramico stanza stanzetta saloncino cucinino bagno terrazza riscaldamento ascensore telefonare 730344.

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona S. Vito due stanze stanzino cucina w.c. con doccia 30.000.000 telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Tribunale uso ufficio due stanze salone cucina bagno riscaldamento metano ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti zona Ospedale maggiore in fase di ristrutturazione adatti ambulatori o studi professionali di varie grandezze telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati da 1-2-3 stanze cucina servizi zone San Giacomo stadio Barriera Besenghi telefonare 730344 Gallina 4. 12605/22

VIA S. Francesco libero I piano salone, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore 100.000.000 trattabili inintermediari. 729876. 8-13. 12648/22

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. CATERINA 5, I piano, aperti anche sabato mattina propone mansardine completamente restaurate cucina 1-2 camere bagno ripostiglio riscaldamento. 25/28.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER TESA affittati grandi metrature liberi in tempi brevi IPER AFFARE!. TEL. 64411 62765.

ADVISER ROSSETTI 55 mq molto ben curati cucina abitabile soggiorno, matrimoniale bagno ripostiglio tutto sul verde esclusivamente per chi non ha fretta. TEL. 62765 64411.

ADVISER grazie all'intervento di Maga Magò appartamenti 100 mq zona San VITO e ROSSETTI in buone condizioni (da ripulire) a partire da 32.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER San GIOVANNI in palazzina recentissima offriamo 2 posti macchina in garage eccezionalmente 10.000.000 cadauno. ALTRO grande ottimo per furgoni via Paisiello. TEL. 64411 62765.

ADVISER BARICENTRO di TRIESTE primi ingressi piccole e medie metrature ottime finiture 40/50.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER TERRENI non edificabili SGONICO e San PELAGIO con luce ed acqua 4.000 mq. per il costo di Lire 5.000 il mq. Se ci pensate è il prezzo di due aperitivi. TEL. 62765 64411.

ADVISER zona GINNASTICA casetta ottime condizioni 55 mq. con terrazza 50 mq più piccolo locale affittato con discreta rendita mensile. TEL. 62765 64411.

ADVISER ROIANO III piano luminoso cucina soggiorno 2 stanze cameretta servizi separati ripostiglio poggiolo 50.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER BEMBO in palazzina a due piani del 1979 appartamento panoramico 65 mq con terrazzo avvolgente + posto macchina con possibilità di box 60.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER adatto solo alle persone pigre che vogliono tutto pronto zona MATTEOTTI recente appartamento tipo per coppia che ama solo comforts 61.500.000 possibilità posto macchina. TEL. 62765 64411.

ADVISER COLOGNA cucina 3 stanze servizi separati cantina 2 poggioli 61.000.000 riscaldamento autonomo in buone condizioni complessive. TEL. 64411 62765.

ADVISER CURVA degli SPOSI IV piano ascensore cucina soggiorno 3 stanze bagno poggiolo grande cantina posto macchina condominiale 72.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER XXV APRILE recente cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio cantina poggiolo posto macchina 76.000.000 validissimi. TEL. 62765 64411.

ADVISER ZAULE in palazzina in costruzione appartamenti 85 mq con giardino 150 mq di proprietà posto macchina cantina box auto prezzi veramente ottimi. TEL. 64411 62765.

ADVISER questa inserzione è rivolta esclusivamente a chi ama le cose belle, esentati gli altri. OPICINA appartamento immerso nel verde 95 mq. ottimamente distribuiti posto macchina in garage ed enorme giardino attorno 90.000.000. TEL. 64411 62765.

ADVISER ROZZOL in palazzina a due piani ultimo piano stupendo appartamento panoramico cucina salone con caminetto 3 stanze doppi servizi terrazzona. TEL. 62765 64411.

ADVISER in prestigiosissima casa (zona Scaglioni) fine secolo scorso 120 mq in buone condizioni riscaldamento autonomo occasione del 1983!!! Solo 65.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER in casa d'epoca restaurata zona «SUPER» ultimo piano panoramicissimo grande appartamento adatto anche soluzione bifamiliare con grande giardino proprio 180.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER S. ANDREA nel verde ATTICO recente panoramicissimo 140 mq con grande terrazzo di 130 mq posto macchina possibilità grande box ogni comforts 190.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER nuova villa bifamiliare entrate indipendenti appartamenti composti da cucina salone 3 stanze bagni grandi terrazze panoramiche giardino box auto. TEL. 64411 62765.

ADVISER ottima TRATTORIA buoni incassi documentati zona estremo passaggio 35.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER DROGHERIA (Campi Elisi) 60 mq + magazzino. Altra 35 mq + magazzino 37.000.000. TEL. 62765 64411.

ADVISER San GIACOMO negozio calzature avviatissimo cedesi ad ottimo prezzo. TEL. 62765 64411.

ADVISER San GIACOMO negozietto articoli cine-fotografici. Altra licenza ambulante per le Tre Venezie svariate attività.

STUDIO 4, 728334. Zona Revoltella panoramico attico con mansarda 154 mq terrazzi box cantina. 12655/22

STUDIO 4. S. Luigi primi ingressi attici con mansarda 135-180 mq box giardino condominiale. 12655/22

STUDIO 4. Porta soggiorno tre stanze tripli servizi garage. 12655/22

STUDIO 4. Lavatoio esente mediazione palazzo epoca lussuosamente ristrutturato ultimi due appartamenti con mansarda 100 mq. 12655/22

VENDO in Sant'Antonio in Bosco casetta nuova soleggiata telefonare 51066. 12714/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa a schiera seminuova Opicina quattro stanze salone cucina tripli servizi mansarda taverna garage giardino telefonare 730344. 12605/22

VERO affare privato causa trasferimento vende zona Tarvisio appartamento mq. 60 arredato su misura in casa tipica completamente ristrutturata inserita in un parco. Tel. ore ufficio 0432/667255. 305/22

VIGNETI libero recentissimo saloncino 2 camere cucina bagno 88.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

VILLINO libero graziosissimo recente Aurisina salone con caminetto 2 camere cameretta cucina bagno cantina portico terrazzo giardino 600 mq 187.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

VALMAURA libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 93.000.000 Rabino telefono 762081. 14/22

VIALE XX settembre libero salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo 88.000.000. telefono 762081. 14/22

VIALE Ippdromo libero recente signorile camera cucina bagno terrazzo 49.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

VIALE D'Annunzio diacenze (via Tesa) libero saloncino 2 camere cucina bagno cantina 64.500.000 Rabino telefono 762081. 14/22

VILLA lussuosa panoramicissima superficie mq 200 su due piani più scantinato con grande garage, tavernetta e porticato, terrazze mansarda e 1000 mq di giardino alberato, vende privato a privato causa trasferimento. Interessati scrivere a Publikompass cassetta n. 50/W 34100 Trieste. 12600/22

VILLA veneta 17 vani 4 bagni pressi Palmanova con vasto parco alberi secolari vendesi tel. 631831. 12715/22

VILLA panoramica Gretta seminuova cantina giardino 150.000.000 Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio.

VILLETTA d'epoca con giardino alberato Muggia vende La Chiave 272725. 12706/22

VILLETTE in costruzione via Carsia, Opicina: saloncino, cucina, servizi, stanze da letto, grande mansarda, ripostigli, posti macchina, giardini privati: a prezzi incredibili. Possibilità integrazione mutuo regionale. Vende direttamente Impresa tel. 422328, 827602. 12494/22

VILLINO a schiera Opicina nuova costruzione due camere soggiorno cucina doppi servizi mansarda rifinita accuratamente ampio porticato giardino 631792 BONZANINI. 12693/22

Z. D'ANNUNZIO primingresso bicamere salone cucina biservizi 120 mq Spaziocasa 64266. 6/22

Z. NAVALI epoca ristrutturabile bicamere cucina servizi 26.000.000 Spaziocasa 64266. 6/22

Z. PERUGINO nuovissimo tricamere cucinotto bagno 55.000.000 occasione Spaziocasa 64266. 6/22

Z. SUPERLUMINOSO epoca bicamere cucina bagno 29.000.000 dilazionabili. Spaziocasa 64266. 6/22

Z. VIALE rinnovato 130 mq cucina 4 stanze bagno SENSAZIONALE 48.000.000 Spaziocasa 64266. 6/22

Z. CAPODISTRIA nuovissimo bicamere cucina bagno tennis 55.000,000. 6/22

ZARABARA 732409 via Sottoripa, soleggiato, soggiorno, camera, bagno, poggioli, autoriscaldamento. 12752(22

ZARABARA 732409 Commerciale, panoramico, recentissimo, saloncino, bicamere, tinello, servizi, mansarda, terrazzi, posto auto. 12752/22

ZARABARA 732409 Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 12752/22

ZARABARA 732409 Viale luminoso, cucina abitabile, soggiorno, tre camere, bagno. 12752/22

ZARABARA 732409 via Lotto recentissimo, soggiorno, camera, terrazzo, servizi, posto auto. 12752/22

ZARABARA 732409 via Barbariga locale affari libero, recente 80 mq. 12752/22

ZARABARA 732409 Montfort negozio recente affittato liberabile 25 mq 15.500.000. 12752/22

ZARABARA 732409 Montfort, locale affari affittato, liberabile, 21 mq 13.500.000. 12752/22

ZARABARA 732409 Rossetti ampio box, due proprietari, vendesi una quota. 12752/22

ZARABARA 732409 adiacenze S. Giusto, recente, cucinino, soggiorno, tricamere, servizi.

ZARABARA 732409 Giardino pubblico, ottimo, recente, cucinotto, soggiorno, camera, bagno. 12752/22

ZONA Canova vendesi 3 stanze cucina bagno da sistemare. Altro Revoltella 3 stanze cucina doccia vendesi tel. 51066. 12714/22

ZONA Bazzoni libero due camere camerino cucina bagno 45.000.000 tel. 631013. 12740/22

ZONA Castagneto libero saloncino due camere camerino cucinotta bagno terrazzo 90.000.000 tel. 631013. 12740/22

ZONA Garibaldi libero buono stato camera cucina doccia 22.500.000 tel. 631013. 12740/22

ZONA Pietà vendo appartamento occupato 75 mq. tel. 65248 ore 8-13. 12541/22

ZONA Revoltella libero recente camera tinello cucinino servizi comforts 36.000.000 tel. 631013. 127 0/22

ZONA Rive libero due camere camerino cucina bagno comforts 49.500.000 tel. 631013. 12740/22

ZONA Rossetti libero buone condizioni soggiorno due camere camerino cucina riscaldamento autonomo 62.000.000 tel. 631013. 12740/22

ZONA Rosmini libero ottimo stato camera soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo tel. 631013. 12740/22

ZONA Settefontane bassa libero soleggiatissimo camera soggiorno cucina servizi tel. 631013. 12740/22

ZONA S. Giacomo libero camera cucina servizio vendesi tel. 810937. 12719/22

III LOTTO COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria, vista eccezionale Golfo varie grandezze mansarde giardini e garage tel. 69131. 12361/22

88 milioni 3 stanze soggiorno biservizi cucina ripostiglio terrazzo posto macchina cantina Muggia vende La Chiave 272725. 12706/22

23 Turismo e villeggiature

CADORE San Pietro Pensione Stella Alpina settembre 22.000 tutto compreso camere con servizi ottimo trattamento. Tel. 0435/60107 serale 60106. 3/23

GRADO affittasi appartamenti 16-30 settembre solo 150.000. «Buone vacanze» 0431/80112. 12132/23

25 Animali

CENTRO estetico del cane via Revoltella 74 esegue bagni medicati, disinfettanti tosature. Vende bassottini-pastori tedeschi. Tel. 946595. 11669/25

PASTORI tedeschi figli di campioni italiani, pedigree vendonsi. 0481-778001 dopo ore 19. 823/25

PENSIONE scuola addestramento per cani. Dispone pastori tedeschi adulti addestrati e cuccioli. Tel. 829128.

REGALASI gattina a persona veramente amante animali con giardino. Tel. 794203.

SE desiderate un gattino/a nero telefonare al 750129. T.A. 756/25

VENDO gattini persiani. Per informazioni telefonare al 0431/30916. 3(25

VENDONSI cuccioli dobermann con pedigree tel. 213526. 12568/25

26 Matrimoniali

INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza, «Focolare» Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081/26

RAGIONIERA 31 enne, interessante, personalità ambizione, posizione socio economica, universitaria in legge, conoscerebbe scopo matrimonio giovane laureato max 38 enne preferibilmente avvocato/commercialista con dotazioni d'intelligenza, sensibilità, bontà. Essenziali inoltre, altezza, distinzione, presenza, carattere. Garantisce lealtà, serietà d'iniziativa ed eventuale collaborazione in attività professionale. Astenersi dal rispondere se non seriamente intenzionati ed in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45/W 34100 Trieste. 12582/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla cumana chirocartomanzia telefonare 17-19 al 763714. 12722/27

A.A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Problemi sentimenti, affari, successo. Telefonare 775453. 12773/27

A. AVETE problemi in genere? Cartomante aiuta consiglia tel. 763617. 11606/27

VEGA chiede siete preoccupati avete dei problemi in amore affari, vi aiuta e consiglia riceve su appuntamento tel. 771911. 12766/27

BAIAMONTI recente occupato: stanza, cucina, bagno, terrazzo. 28.000.000.
SEGANTINI occupato piano alto senza ascensore: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo. 25.000.000.
CENTRALI epoca occupati, piani alti: ampie metrature, quattro stanze, cucina, servizi separati. 40.000.000.
CORSO ITALIA occupato, piano alto: tre stanze, cucina, due bagni, ascensore, riscaldamento. 55.000.000.
CASTAGNETO locale occupato di 30 mq. con servizio, adatto investimento. 14.000.000.
ZONA STAZIONE capannone occupato di 600 mq., accessibile automezzi.
POGGI SANT'ANNA nuovi posti macchina in garage a partire da Lire 3.500.000.
SAN GIOVANNI nuovo locale rifinito, ampie vetrine, posizione d'angolo.

MATTEOTTI nuovo: stanza, cucina, bagno, poggiolo, posto auto, arredato. 50.000.000. Mutuo trasferibile tasso 14%.
BAIAMONTI recente: stanza, cucina, bagno, terrazzo. 40.000.000.
COMMERCIALE vista mare: stanza, cucina, bagno, ripostiglio, veranda. 35.000.000.
SEVERO recente: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. 32.000.000.
CENTRALISSIMO recente monolocale con servizio per ufficio, ambulatorio. 25.000.000.
GREGO box auto in recente costruzione, adatto investimento. 20.000.000.
CERERIA epoca piano alto: stanza, stanzetta, cucina, bagno. 31.000.000.
SAN GIACOMO recenti occupati, piani alti: soggiorno, una o due stanze, cucina, bagno, poggioli. Prezzi da 35.000.000.

Cercate casa? Ci pensa la Domus

COMMERCIALE in palazzina primo ingresso vista mare: salone, quattro stanze, cucina abitabile, tripli servizi, terrazzi, giardini di proprietà, posto auto, cantine, autoriscaldamento.
COMMERCIALE in nuova palazzina, lussuoso: salone, tre stanze, cucina, due bagni, giardino di proprietà, due posti auto.
ROMAGNA bassa sul verde in palazzina: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, giardinetto, posto auto, cantina.
VILLA REVOLTELLA in lussuosa palazzina: saloncino, tre matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto.

BESENGHI recente attico panoramico con grande terrazzo: salone, tre matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggioli, lastrico.
BONOMEA in decennale palazzina vista golfo: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, due posti auto.
RITTMEYER recente ultimo piano vista mare: quattro stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggioli.
COLLIO in villa primo ingresso, accesso indipendente: attico su due piani con grande terrazzo, box, autoriscaldamento. Accettasi permuta con alloggio più piccolo.

CONCONELLO villa primo ingresso con alloggi indipendenti: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, eventuale taverna e giardino di proprietà, autoriscaldamento, posto auto.
FORO ULPIANO in signorile palazzo: quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, adatto anche ufficio. 110.000.000.
MONFALCONE nuovo in residence, con ingresso indipendente: soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, giardino, posto auto. 110.000.000.
RUPINGRANDE recente villa indipendente, su due piani: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, giardino di 1.500 mq.

CARDUCCI arioso soleggiato: saloncino, matrimoniale, due stanzette, cucina, bagno, autoriscaldamento, adatto ufficio. 80.000.000.
MILANO mansarda ristrutturata: salone con caminetto, matrimoniale, cucina, bagno, autoriscaldamento. 65.000.000.
BATTISTI in palazzo Liberty, piano alto: due stanze, stanzetta, cucina, bagno. 65.000.000.

CAMPANELLE nuovo, autoriscaldamento: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, eventuale mansardina, posti auto.
SANZIO nuovo: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, box auto, rifinito.
SAN GIOVANNI primi ingressi, rifiniti: soluzioni saloncino, una o due stanze, cucina, bagno, poggioli, soffitte, eventuali posti auto, disponibili piani alti.

OPICINA residenziale in villa bifamiliare primo ingresso, su due piani, cantinetta con angolo cottura, box, giardino, rifiniture accuratissime.
GABROVIZZA nuovo villino bipiano circondato da 2.500 mq. di terreno, splendida posizione. 190.000.000.
CANTÙ in costruzione in palazzina, accurate rifiniture, autoriscaldamento, posti auto: soluzione di monolocale con servizi, o soggiorno, due stanze, cucina, due bagni, terrazzi, giardino proprio, eventuale mansarda.
GAMBINI prossima consegna, rifiniti, autoriscaldamento: due stanze, cucina, bagno, oppure salone, due matrimoniali, ampia cucina, doppi servizi, terrazzi, box a richiesta.

BARTOLETTI ristrutturato, ingresso indipendente: saloncino, matrimoniale, cucina, stanzino, bagno, autoriscaldamento. 63.000.000.
SAN VITO recente: tinello con cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo. 60.000.000.
GHIRLANDAIO recente sul verde: ampio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. 60.000.000.
DENZA recente piano attico: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. 60.000.000.
PICCARDI ristrutturato: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. 55.000.000.
GARIBALDI recente: soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, poggiolo, adatto studio 50.000.000.
P.LE CAGNI nuovo rifinito: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, veranda. 53.000.000.

GAMBINI alta locale di 70 mq. adatto magazzino. 45.000.000.
LICENZA e attività pescheria-alimentari-frutta verduralatteria cedesi in buona posizione rionale.
GRADO centro nuovo modernissimi conforts, soluzioni di soggiorno, una o due stanze, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore.
LIGNANO recente in condominio varie soluzioni da monolocale a due/tre stanze, cucinino, bagno, terrazzi. VISTA MARE.
PIANCAVALLO nuovo, arredato: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo. 47.000.000.
FORNI DI SOPRA via Chiadortas nuovo in condominio di soli 4 alloggi: soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento.